ALLEVA GLI AVVOLTOI POI SI UCCIDE PER DAR LORO IN PASTO IL CORPO

LONDRA — Un inglese che si era trasferito in Sudafrica seguendo la sua passione di ornitologo, si è ucciso per dare in pasto il suo corpo ai «suoi» avvoltoi. Micky Lindbergh, di 67 anni, ex direttore di azienda in Inghilterra, si era ritirato in una fattoria nel Transvaal, in Sudafrica. Aveva «adottato» una colonia di avvoltoi grifoni che nidificavano su una montagna non lontana dalla fattoria. Due giorni fa ha detto al figlio Shaun che si sarebbe assentato. Arrivato sotto la parete rocciosa si è spogliato e si è sparato. Le sue ossa, completamente spolpate, sono state trovate al mattino: accanto un messaggio spiegava che quella era la morte che lui aveva sempre desiderato «come gli eskimesi che donano il loro cadavere alla natura».

IL RECORD DI CELENTANO: 136 MILIARDI

Oltre 34 milioni di biglietti distribuiti per la lotteria Italia abbinata a «Fantastico» — domani sera l'ultima puntata — con un incasso prevedibile di 136 miliardi. Un record battuto, quello dello scorso anno quando i biglietti venduti furono circa 33 milioni ma con un incremento del 33% degli incassi considerato che il costo del tagliando è passato da 2 a 4 mila lire.

Questo il bilancio della Lotteria Italia che il segretario generale della Fit (Federazione Italiana Tabaccai) ha fatto per la lotteria di cui per la prima volta quest'anno la Fit ha distribuito i biglietti in tutta Italia.

E' diminuito il numero delle cartoline rispetto allo scorso anno (i dati si riferiscono comunque al 19 dicembre), 7.835.800 quest'anno con una diminuzione del 20,4%. E' aumentato invece l'invio delle cartoline per le 12ª puntate: 1.265.310 quest'anno rispetto alle 633.334 (50,1% in più) dell'anno scorso. Soltanto domani mattina sarà comunque possibile fare un bilancio ufficiale e definitivo della Lotteria Italia. Sarà possibile domani conoscere l'esatto ammontare degli altri 5 premi maggiori della lotteria: il primo è già stabilito in 3 miliardi, per conoscere la cifra degli altri, abbinati ai 6 finalisti di «Fantastico», sarà necessario attendere il bilancio ufficiale della lotteria che avverrà durante la riunione del comitato nazionale di gestione delle lotterie nazionali e i cui risultati saranno resi noti prima dell'estrazione dei sei biglietti che si svolgerà il 6 gennaio nel salone della maggioranza al Ministero delle Finanze.

(In ultima pagina Adriano Celentano dalla A alla Z)

Adriano Celentano

STAMPA SERA

L. 800
ANNO 120 - Numero 4

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONE - TORINO, VIA MARENCO 32 - TEL. (011) 66.661 - C.A.P. 10126
NUMERI ARRETRATI IL DOPPIO - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE (GRUPPO 1/70)

Martedì 5 Gennaio 1988

Missione degli inviati Usa-Urss

E PER KABUL FINALMENTE SI TRATTA

ISLAMABAD — Le diplomazie sovietiche ed americane si sono messe improvvisamente in moto per tentare di affrontare finalmente con gli strumenti della trattativa il nodo afghano. Ufficialmente Mosca e Washington continuano a lanciarsi reciproche accuse per quanto riguarda la situazione a Kabul, ma in realtà l'invio del ministro degli Esteri sovietico Shevardnadze in Afghanistan e del sottosegretario di Stato americano Armacost in Pakistan hanno lasciato intendere la volontà di Usa e Urss di approssimarsi ad una svolta politico-diplomatica.

Secondo la maggior parte degli osservatori la nuova fase è una diretta conseguenza del vertice di Washington tra Gorbaciov e Reagan. I due leader, pur non avendo raggiunto in quella occasione nessuna intesa per quanto riguardava l'Afghanistan, avrebbero deciso di muovere nuovi passi sulla strada della trattativa in modo da giungere eventualmente ad un accordo ufficiale e probabilmente al ritiro dell'Armata Rossa in occasione del nuovo summit che si dovrebbe tenere nella primavera prossima a Mosca.

Ieri Shevardnadze ha avuto un lungo colloquio con il leader afghano Najibullah a Kabul. Armacost ha incontrato invece in Pakistan il presidente Zia Ul-Haq e il ministro degli Esteri pakistano con il quale ha parlato soprattutto dei problemi relativi ai guerriglieri afghani rifugiati oltre confine. Per questi ultimi Armacost è latore di un messaggio di Reagan nel quale il presidente rinnova il proprio appoggio alla guerriglia, ma afferma che la soluzione del problema passa attraverso una trattativa politica.

A Carmagnola. In libertà provvisoria dopo 24 ore

MEDICO TORINESE ARRESTATO

RIFIUTA L'INDIRIZZO DI UN TOSSICODIPENDENTE

TORINO — Un medico del servizio tossicodipendenze di Carmagnola è stato arrestato per essersi rifiutato di fornire ad un graduato dei carabinieri l'indirizzo di un giovane in cura presso il suo ambulatorio. Inutile è stato il suo appellarsi al segreto d'ufficio e professionale. L'accusa è scattata e convalidata dal magistrato: favoreggiamento personale. E' il primo caso in Italia.

Il medico è un giovane torinese, Emanuele Bignamini. Lavorava da poche settimane alle dipendenze dell'Usl 31 quando, nel pomeriggio dell'11 dicembre scorso, alcuni carabinieri si sono presentati nell'ambulatorio di via Cavalli, a Carmagnola, chiedendo l'indirizzo di un giovane tossicodipendente ricercato.

Sorpreso dall'insolita richiesta (il medico aveva già lavorato in passato presso un analogo ambulatorio dell'Usl torinese e non aveva mai ricevuto richieste di questo tipo dall'autorità giudiziaria), Bignamini ha risposto di non poter essere utile, invitando i carabinieri, sembra, a rivolgersi all'anagrafe del Comune. Ne è nato un malinteso e al termine della breve discussione il dottore è stato fermato. Alla Procura della Repubblica di Torino il sostituto Elisidoro Rizzo ha convalidato l'arresto. Ventiquattr'ore dopo, trascorse in una cella della caserma dei carabinieri di Carmagnola, Emanuele Bignamini è stato rilasciato in libertà provvisoria.

Ad un mese di distanza si attende che la singolarissima vicenda sia definitivamente chiarita. Per affontarne i complessi risvolti giuridici il Comitato regionale per le tossicodipendenze si riunirà lunedì prossimo con i magistrati che ne fanno parte (Ambrosini, Fassone, Caravelli, Losana, Pasò e Vercellone). I superiori del dott. Bignamini tacciono. Rimandano, per qualsiasi commento dell'accaduto, alle indicazioni che emergeranno dalla prossima riunione.

Del resto, la notizia dell'arresto del dott. Bignamini trapela solo ora, e a fatica, perché nessuno degli interessati ne vuol parlare. Anche nella caserma dei carabinieri di Carmagnola si minimizza. Fra gli inquirenti c'è chi parla di un malinteso creatosi in seguito alla «convocazione» del medico. Si spiega anche che l'informazione richiesta non è poi stata ottenuta.

L'Ordine provinciale dei medici intanto protesta. Fra gli stessi colleghi di Bignamini, nei servizi per le tossicodipendenze di Torino e provincia, si segue con comprensibile partecipazione l'evoluzione del caso giudiziario. A sostegno della posizione del medico, subito in libertà provvisoria, sono già state raccolte decine di firme in calce ad un documento presentato in ordine di un recentissimo convegno. La Regione lo ren-

Alberto Gaino

(Continua a pagina 3)

Da Wall Strett e Tokyo segnali positivi

RIMBALZA IL DOLLARO BORSA MILANO +2,2%

MILANO — Per il dollaro è una buona giornata. L'andamento favorevole è il frutto di una dichiarazione del ministro francese dell'Economia, Balladur, il quale — nella serata di ieri — ha parlato di un accordo segreto fra i Sette Grandi che detta il comportamento delle Banche centrali sui mercati dei cambi, soprattutto da parte della banca centrale del Giappone. Il buon giorno lo si è visto sin dalle prime quotazioni di Tokyo. L'ascesa è apparsa evidente fin dall'apertura: alle 14 locali veniva cambiato a 124,06 yen, 2,43 yen in più rispetto a ieri. Buona reazione anche a Parigi.

In Italia, la moneta statunitense viene quotata intorno alle 1151,50 lire contro le 1166,35 lire di ieri.

Borsa Milano. Piazza Affari ha immediatamente risentito del rimbalzo del dollaro su tutte le piazze e dei segnali positivi giunti da Wall Street, che ha di nuovo superato quota 2000, e di Tokyo che ha recuperato un +1,89. Apertura quindi brillante anche a Milano con indice alle 10,45 a +2,2%. Ecco alcuni prezzi: Assitalia 19.700, Generali 88.200, Ras 40.350, Fiat 8.400, Montedison 1.949, Mediobanca 129.500. Alla stessa ora erano in rialzo anche Parigi (+3,2%) e Londra (+1,4%)

Piloti e macchinisti riprendono le agitazioni

SCIOPERI, FINISCE LA TREGUA

Venerdì in crisi gli aeroporti, domenica i treni

ROMA — La tregua concessa dai Cobas e dai sindacati al governo, alle controparti datoriali e agli italiani tutti per venir meno. Alla mezzanotte del 7 gennaio, finite le festività natalizie, si riproporranno i problemi e le agitazioni che sconvolgeranno di nuovo il mondo dei trasporti.

Venerdì 8 gennaio piloti riprenderanno il braccio di ferro con l'Alitalia. Fino al 15 gennaio, per tre ore al giorno, dalle 6,15 alle 9,15 si asterranno dal lavoro. Faranno eccezioni i voli per e dalle isole e quelli in partenza da Fiumicino.

Domenica 10 sarà la volta dei macchinisti aderenti al sindacato autonomo Fisafs. Sciopereranno dalle 14 alla stessa ora dell'11 gennaio. Chiedono la stesura definitiva del loro contratto di lavoro. Contestano l'accordo già firmato dai sindacati confederali cgil, cisl, uil. Si allineano alle richieste già espresse dai Cobas, che reclamano 300 mila lire in più per «l'indennità di macchina», sollecitano l'assunzione di altre 3500 persone e la rivalutazione della loro professionalità.

Lunedì 11, mentre sarà ancora in atto lo sciopero dei macchinisti, incontrerà alle 12 l'agitazione dei lavoratori aeroportuali. Non lavoreranno fino alle 20. Chiedono il rinnovo del contratto nazionale di lavoro e sollecitano l'incontro con Intersind e Alitalia, già previsto per il 7 gennaio. E' probabile quindi che l'agitazione possa anche essere sospesa. Oggi si riuniscono apposta i sindacati confederali con quelli di categoria. Al centro della discussione vi è la proposta di mediazione avanzata nelle settimane scorse dai ministri Formica e Mannino e Santuz (Funzione Pubblica), che avevano ottenuto una convergenza sia delle organizzazioni sindacali che dell'Aeritalia.

Silvano Veronese, segretario della Uil ha annunciato che durante le trattative odierne si tenterà «*di far volare l'Italia*». Ha aggiunto che «*occorre stabilire prima di tutto con i sindacati di categoria se si deve ricominciare una trattativa ex novo, oppure se si possa partire dalla mediazione ministeriale e modificare quello che è possibile*».

Luciano Mancini, segretario generale della Fit-Cgil indica quattro punti di confronto: la durata del contratto, che i ministri propongono di tre anni e mezzo a partire da questo gennaio; la contrattazione integrativa; gli scaglioni degli aumenti contrattuali; l'orario di lavoro. Se si raggiungerà un'intesa di massima con i sindacati di categoria lo sciopero dell'11 verrà sospeso, in attesa dei risultati del vertice del 7 gennaio. Allora sarà in bilico anche lo sciopero proclamato con la stessa modalità per il 18 gennaio.

Alcune agitazioni minacciate a suo tempo dai capistazione e dal capitreno Cobas per il 9 e il 10 gennaio sono state revocate. I Comitati di base spiegano che «*la Fisafs si sta facendo carico delle nostre richieste*». I Cobas dei macchinisti aspettano invece l'esito del referendum che hanno promosso al primo di gennaio per decidere sul da farsi. Si discuteranno il 25 a Firenze, quando potrebbe venir proclamato uno sciopero nazionale di attuare a fine mese. E' sospesa anche l'astensione dal lavoro proclamata per il 12 gennaio dai marittimi della società di navigazione Tirrenia, dalla quale dipendono tante attraversate di traghetti.

Il ministro della funzione pubblica Giorgio Santuz

MONUMENTO A MADONNA

Un colosso al paese di origine

COSTERA' MEZZO MILIARDO

Lo scultore Walter Pugni con il bozzetto della statua di Madonna che sorgerà a Pacentro

Una colossale statua di bronzo dal costo di mezzo miliardo (400 milioni forniti dalla Coca Cola e 100 da una colletta di amici), raffigurante la popstar Madonna, è stata commissionata dall'Associazione Amici dello Spettacolo allo scultore Walter Pugni, che ieri ne ha presentato a Roma il bozzetto. La statua dovrebbe essere piazzata a Pacentro, il paese dell'Abruzzo di cui è originaria la famiglia Ciccone. Ieri sera, però, il sindaco di Pacentro, Raffaele Santini, ha reso noto che il consiglio comunale non ha ancora preso nessuna decisione.

Questa sera Madonna ritorna, in Tv: Raiuno ripropone «*Who's that girl — Madonna in concerto*», alle 20.30. In versione stereofonica (è la prima volta che Raiuno trasmette in stereofonia un concerto rock).

(Servizio a pagina 36)

Cuneo. Corso Nizza illuminato a giorno (Foto Bedino)

Nel lungo e centrale corso Nizza i nuovi lampioni a vapori di mercurio rischiarano la strada a giorno

A CUNEO LA VIA PIU' ILLUMINATA D'ITALIA

CUNEO — Nell'austero palazzo del Comune è sempre stato vivo l'amore per lampade, lampioni e affini. Per quanto riguarda l'illuminazione pubblica Cuneo è città di record. Fino a pochi mesi fa poteva fregiarsi, grazie a Contrada Mondovì, dell'unica via d'Europa, che incurante della scoperta dell'elettricità, rischiarava i suoi antichi portici alla luce fioca dei lampioni a gas. Poi, con una decisione presa tra qualche polemica, Contrada Mondovì si è dovuta arrendere alla modernità. I lampioni a gas hanno lasciato il posto alle lampade elettriche, ma «vestite» con un'armatura d'epoca, ed è sparita la «passeggiata» serale del lampionaio, che addobbato con una lunga mantella stile '800, provvedeva ad infiammare il gas.

Adesso l'amore degli amministratori cuneesi per tutto quanto a che fare con l'illuminazione pubblica si è manifestato in una nuova realizzazione. E forse si tratta di un nuovo record.

Lungo il primo tratto di corso Nizza sono stati sistemati 48 potentissimi lampioni: il corso è così diventato una delle strade più illuminate d'Italia. Tanto illuminata che la vividezza delle potenti lampade a vapori di mercurio da 125 watt ciascuna (ce ne sono 4 in ogni lampione) all'inizio provocava quasi un senso di fastidio agli occhi dei passanti. «*Ma si tratta di un fenomeno passeggero* — assicura Giuseppe Menardi, giovane assessore ai lavori pubblici —. *L'impianto nelle prime settimane assicura una resa molto alta (12 lux), che però scema rapidamente (a 10 lux) per caratteristiche tipiche dei lampioni, dei globi e delle lampade al vapore di mercurio*».

Le casse comunali hanno dovuto sborsare per il nuovo impianto circa 200 milioni. «*Un costo del tutto ragionevole* — aggiunge Menardi — *a sul quale siamo riusciti anche a risparmiare: il preventivo era già oneroso di una cinquantina di milioni*».

Ma non è solo una questione di lampioni, per potenti che siano: dietro l'illuminazione da record installata in corso Nizza si nascondono propositi ambiziosi. «*Realizzare un'illuminazione pubblica efficiente* — sottolinea Menardi — *è anche un sistema per stimolare l'imprenditoria dei privati ad abbellire le case di loro proprietà e, quindi, la città. In questo senso ci sono esempi illustri. Nella vicina Nizza (città gemella di Cuneo dalla quale il capoluogo della Granda ha sempre tratto ispirazione) un'illuminazione pubblica adeguata ha incoraggiato la ristrutturazione di tutto il quartiere del vecchio porto. Più in generale tutte le città francesi, soprattutto quelle con vocazione turistica, sono puntigliose nell'illuminazione pubblica*».

E Cuneo, che spera in un avvenire turistico, guarda all'esempio della vicina Nizza per ciò che riguarda i suoi progetti futuri. «Entro il 1990 — continua Menardi — *lampioni uguali a quelli già istemati da piazza Galimberti a piazza Europa saranno piazzati lungo tutto corso Nizza, mentre le strade laterali del centro storico verranno illuminate come via Roma*».

Che Cuneo voglia diventare una piccola «ville lumière»?

E. pia.

tagliando
GRAN FINALE
BINGO 7
STAMPA SERA
ANDREOTTI SENZA RETE
Compila, ritaglia e invia subito anche più tagliandi
INSIEME
n° della fortuna
(riportare sulla cartolina nella casella delle prenotazioni)
nome cognome
indirizzo città
prov tel
Compila, ritaglia e spedisci questo tagliando (puoi inserire anche più tagliandi nella busta a)
Ed. «La Stampa» - Bingo 7 - Via Marenco 32 - 10126 Torino
oppure imbucalo (senza busta) nell'apposita urna collocata presso:
Salone La Stampa - via Roma 80 - Torino
Questi i premi in palio:
1 buono da L. 1.000.000
2 buoni da L. 500.000
9 buoni da L. 250.000
Tutti da spendere presso il
Centro Commerciale Lagrange 15
D.M. 4/46970
ATTENTI AL REGOLAMENTO
Da mercoledì 30 dicembre [illegible] a martedì 12 gennaio 1988 Stampa Sera pubblicherà un tagliando. Tutti i possessori di cartoline del Bingo 7 potranno inviare tale tagliando, compilato dei loro dati anagrafici e del «numero della fortuna» riportato sulla propria cartolina di gioco.
Parteciperanno all'estrazione i tagliandi che saranno pervenuti entro le ore 18 di martedì 19 gennaio. Quello stesso giorno, nel pomeriggio, con la garanzia di legge, avrà luogo l'assegnazione dei premi mediante sorteggio.
I nomi dei vincitori saranno pubblicati su Stampa Sera del 20 gennaio 1988.
Saranno validi i tagliandi resi dai lettori di Stampa Sera con esclusione dei dipendenti dell'Editrice La Stampa, dei giornalisti e dei loro rispettivi familiari.
e ricorda più tagliandi invierai più probabilità avrai di vincere!

Indagine sui libri scolastici e il colonialismo

MA PERCHE' NON FU LA CINA A SCOPRIRE L'EUROPA?

E' indubbio che l'attenzione e la sensibilità nei confronti dei problemi del Terzo Mondo sono profondamente mutate in Italia, nel corso degli ultimi decenni. In questa evoluzione (si tratta infatti di un mutamento di segno positivo) hanno giocato fattori diversi: dalla maggior apertura verso l'«esterno» di partiti, sindacati, Chiesa (basti pensare ai viaggi di Karol Wojtyla fra i popoli più poveri e diseredati della Terra), agli effetti dei grandi movimenti giovanili dalla metà degli Anni 60 in poi; dalla maturazione dei *mass media* su questo argomento alla fine, non priva di stanchi sanguinosi, comunque condannati dalla comunità internazionale, delle ultime roccaforti del colonialismo vecchio stampo.

Ma quale ruolo ha avuto in tale trasformazione la scuola? Ha contribuito a costruire o contribuisce a formare la nuova e più consona mentalità dei giovani nei Terzo Mondo, o continua a rallentare questo progresso, magari mantenendo nei libri di testo quell'atteggiamento «eurocentrista» che portava ad esaltare le imprese coloniali come «civilizzatrici», o a non riconoscere pari dignità di «civiltà» alle popolazioni africane, asiatiche sudamericane?

E, anche quando pone l'accento sul pesante tributo di sangue e sofferenze da queste pagato alle potenze europee fra il XV e il XIX secolo, riconoscendo il significato positivo della restituita indipendenza ai popoli del Terzo Mondo, la scuola cerca di spiegare agli studenti che la «liberazione» è passata e passa sovente attraverso la fase del neocolonialismo, ovvero conservando lo sfruttamento economico delle risorse terzomondiste (da parte europea, americana, sovietica, giapponese) sotto la maschera di rapporti più umani e paritari?

Un'approfondita ricerca in merito è stata recentemente condotta a Torino dal Centro studi «Bertrand Russell» con la collaborazione del Comitato di solidarietà del Comune, nell'ambito del progetto «Un solo futuro per tutti»: per rispondere alla domanda «Come avviene l'incontro con il Terzo Mondo nei manuali di storia della scuola secondaria?», i ricercatori — Michele Brondino, preside del liceo scientifico di Pinerolo e collaboratore dell'Istituto di studi storici della facoltà di Scienze politiche dell'Università di Milano, e Alfonso Di Giovine, docente di Diritto costituzionale all'Università di Torino — hanno analizzato una serie di libri di testo per le medie inferiori (13) e per le medie superiori (33).

Di ogni libro è stata redatta (da Graziella Franzinetti, Carla Felizi per le medie inferiori, da Giacomaria Zavattaro, Guerrino Lombardi, Michele Calcagno, Franco Bagnis per le superiori) una scheda analitica. A seconda del periodo storico si è stabilita una «griglia di lettura» che teneva conto di elementi come: l'importanza attribuita al fenomeno della colonizzazione in base al numero di pagine ad esso dedicate rapportato a quello complessivo del testo; se e come vengono individuati gli obiettivi e gli artefici dell'opera di conquista; l'ampiezza della considerazione riservata alle civiltà indigene travolte dagli europei; il peso dato ai costi umani della colonizzazione (genocidi, stragi); il peso dato all'opera di civilizzazione e missionaria.

E ancora: se e come viene imposta la differenza fra colonialismo spagnolo, portoghese, inglese, francese, olandese (e, in una fase successiva, italiano); se e come viene trattato il periodo della penetrazione economica; motivi e fasi della decolonizzazione; cause del sottosviluppo (è un'eredità del colonialismo?); strategia del superamento del sottosviluppo (è funzionale o meno agli interessi dei Paesi forti?).

Una vecchia illustrazione sulle fantastiche esplorazioni del dottor Livingstone

I risultati e le relative interpretazioni sono esposti in un ovvio e leggibile volume (Colonialismo e neocolonialismo) appena pubblicato dall'editore Franco Angeli. Li riassumiamo brevemente.

Nei libri di storia per le medie inferiori gli autori della ricerca riscontrano «una corretta esposizione del nesso fra scoperte geografiche e colonizzazione... degli obiettivi ed effetti [illegible] essa; delle differenze fra il colonialismo iberico e quello nordeuropeo»; ma anche «un'attenzione piena di rispetto per le civiltà precolombiane trapolte, per gli altissimi esiti umani e sociali dell'azione colonizzatrice». Poco spazio viene però dedicato, rispetto a quello riservato alle atrocità dei colonizzatori, agli «effetti strutturali della colonizzazione, quali la catastrofe demografica provocata dal lavoro durissimo nelle miniere, dalla sottoalimentazione, dalle malattie sconosciute agli indigeni, che decimarono ad esempio la popolazione messicana portandola, fra il 1519 e il 1605, da circa 25 milioni e poco più di un milione di abitanti».

Abbastanza positivo anche il bilancio dei libri di storia per le superiori, anche se vi sono testi («fortunatamente pochi») che affrontano l'argomento con «visione eurocentrica e grettamente tradizionale... che tendono a enfatizzare gli aspetti positivi del colonialismo, la sua opera civilizzatrice... Si accenna ben poco ai costi umani né vengono prese in considerazione le altre civiltà».

Gli altri, i più, si dividono in due categorie: quelli che, pur partendo sempre da una visione eurocentrica, pongono in evidenza anche le altre civiltà e culture, mettendo in evidenza anche «il rapporto consequenziale fra colonialismo e sottosviluppo», con un approccio che rientra nell'ambito di «una incisiva educazione per lo sviluppo»; e quelli che, partendo dal concetto di «etnocentrismo» o «imperialismo culturale», mettono in discussione il sistema di valori europeo, vedono nel neocolonialismo «la sopravvivenza del colonialismo tramite vari tipi di dipendenza economico-politica» e arrivano a porre la domanda provocatoria (Scipione Guarracino nella *Storia dell'età medievale e moderna*): «Perché non fu la Cina dell'epoca Ming a scoprire l'Europa?».

Maurizio Spatola

Monito del prefetto che chiede l'istituzione di un osservatorio

«LOTTA ALLA DROGA PIU' INCISIVA»

Sollecitati Comune e Usl. Corsi di formazione per operatori

Stiamo abituandoci a convivere con la droga. E se la prevenzione è l'arma migliore nella lotta a questo flagello, l'indifferenza è sicuramente il miglior alleato degli spacciatori. Il prefetto di Torino, Luigi Sparano, ha voluto puntualizzare questo concetto con una lettera inviata, nei giorni scorsi, al sindaco, alle circoscrizioni e alle Usl.

L'invito del prefetto è quello di rendere più incisivi gli interventi, soprattutto alla luce degli ultimi fatti che hanno coinvolto giovani tossicodipendenti e tragicamente segnato l'anno che è appena concluso.

Già nel mese di agosto tutti gli organismi, pubblici e privati, che operano in questo campo, avevano ricevuto dalla Prefettura un documento con le conclusioni di una ricerca svolta dal *Comitato permanente contro la droga e l'indifferenza*. Le varie associazioni erano state sollecitate a far conoscere i problemi incontrati ed eventuali proposte di un pronto intervento.

Dal materiale raccolto sono emersi alcuni punti sui quali, ora, secondo la Prefettura, si dovrebbe lavorare. Ad esempio: «*La necessità di costituire un osservatorio permanente che segua, con il pieno coinvolgimento delle circoscrizioni e dei servizi territoriali, l'evoluzione del fenomeno, fornendo agli Enti cui sono affidate specifiche responsabilità nel settore (Comune, Usl) gli elementi di valutazione indispensabili per rendere efficaci gli interventi*».

E inoltre: «*Gli interventi curativi e riabilitativi, di competenza più specificamente sanitaria, dovrebbero tener conto e dare puntuale attuazione alle direttive regionali, soprattutto per quanto riguarda il superamento della frattura tra cura e riabilitazione; gli orari di apertura degli ambulatori; la disponibilità di posti letto negli ospedali; il coinvolgimento con le Comunità terapeutiche*».

Il reinserimento degli ex tossicodipendenti «*deve essere tenuto nella massima considerazione per individuare strutture particolarmente idonee e preparate ad accogliere questi ragazzi e favorirne il completo recupero in società*».

Nel contempo, diventa «*importante organizzare efficaci corsi di formazione per gli operatori che, a livello istituzionale ed associativo, sono preposti all'attuazione delle varie iniziative*».

Alcune di queste proposte sono già diventate delibere del Comune, mentre altre sono da tempo all'attenzione degli organi competenti e non sono ancora state attuate.

Da qui l'invito del prefetto perché, ai problemi così urgenti, si passi, finalmente, dalla teoria alla pratica.

Amara sorpresa di fine d'anno per i supplenti

SENZA STIPENDIO NELLE SCUOLE MATERNE

Amaro fine e inizio d'anno per i supplenti delle scuole materne statali: non hanno ricevuto lo stipendio di novembre e la tredicesima, che avrebbero dovuto avere già in ritardo rispetto ai colleghi di ruolo: a fine dicembre.

Sono circa i docenti che, per il sostegno agli handicappati e l'insegnamento della religione cattolica, hanno avuto la nomina annuale dal Provveditorato, con in aggiunta le centinaia di precari convocati per brevi periodi dai direttori scolastici. Si trovano tutti nella stessa situazione. Il pagamento una volta tanto è saltato non per mancanza di quattrini in cassa, ma per l'esiguità del personale del servizio di ragioneria del Provveditorato. Il problema è cronico e si estende a tutta la pianta organica, largamente incompleta da anni, degli uffici torinesi. «*Per la Ragioneria è più grave* — osserva il viceprovveditore Nicolini — *perché, a differenza di altri settori con competenze comuni ad altri, in quegli uffici non si possono che trasferire, anche temporaneamente, impiegati con una certa specializzazione in quel campo, e le persone a disposizione con questi requisiti sono poche*».

Allora? «*Non si può che sperare di effettuare i pagamenti entro i primi 15 giorni di gennaio. Io ci conto*».

STAMPA SERA
Luca Bernardelli direttore responsabile
Carlo Brunardo vicedirettore
Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Agnelli
Vicepresidente Vittorio Cassoni di Crevacuore
Amministratore Delegato e Direttore Generale Paolo Peluffo
Amministratori Enrico Aulisi, Luca Cordero di Montezemolo, Umberto Cuttica, Giovanni Giovannini, Francesco Paolo Mattioli
Sindaci Alfonso Ferrari (presidente), Luigi Demarchi, Giovanni Pavarolo
Stabilimento tipografico La Stampa Via Marenco 32, Torino
© 1988 Editrice LA STAMPA S.p.A.
Registrazione Tribunale di Torino n. 813/1894
CERTIFICATO N. 1177 DEL 16-12-1987

PK Pubblicità per l'informazione spa
Sede e Direzione Generale: 20123 MILANO, v. Cerva, 28 - T. (02) 86.961
TORINO, c. so d'Azeglio, 60; v. Porta Susa, 19 - T. (011) 65.211
Filiali: ALBA, v. M. Coppino, 8 - T. 35.717 - ALESSANDRIA, v. Parma, 16 - T. 442.543/442.544 - ANCONA, v. Gramsci, 40/a - T. 41.700 - ASTI, v. Massaia d'Asporio, 39 - T. 32.222 - BIELLA, v. P. Micca, 9 - T. 20.799 - PeppiAdica 29 - T. 365.282 - CUNEO, v. S. Grancis, 11 - T. 50.630 - GENOVA, v. C. R. Cocconi, 9/14 - T. 541.380 - IMPERIA, v. Scrivia, 7 - T. 273.371 - NOVARA, c. della Vittoria, 3 - T. 35.301 - ROMA, v. Cassio Fornaio, 16 - T. 47.35.804 - SANREMO, v. Gioberti, 47 - T. 084.949 - SAVONA, v. Astengo, 1/1 - T. 36.316 - VERCELLI, v. Foà, 63 - T. 66.000

UNIVERSITA' VERDE SI RIPRENDE

Mercoledì 13 gennaio alle 21 presso la Libreria Comunardi, riprendono le lezioni dell'Università Verde, del primo ciclo dedicato a «Noi e gli altri animali». Silvano Majetto dell'Università di Torino parlerà su «Tecnologie dell'allevamento per l'alimentazione». L'appuntamento successivo è per il 27 gennaio; Bruno Fedi, medico chirurgo e Alessandro Meluzzi, direttore di «Essere secondo natura» parleranno su: «Dalla sperimentazione animale alle medicine alternative».

L'Università Verde, fondata nell'83, (sede in via Assietta 12/a, tel.549.184), ha per scopo «*stimolare la riflessione sui problemi dell'ambiente, dalla sua tutela al patrimonio genetico, alle scelte energetiche, alla qualità della vita nei centri urbani, all'alimentazione, alla produzione agricola, alle biotecnologie. Tutto per allargare e diffondere una cultura ecologica e pacifica*».

Nuovo presidente dell'associazione è Luigi Stradella, docente di chimica analitica presso la facoltà di farmacia dell'Università di Torino.

Chivasso batte ogni record e domani presenta la Bela Tolera e l'Abbà

CON LA BEFANA ARRIVA CARNEVALE

Presentazione ufficiale delle maschere e della loro corte

A Chivasso non si è ancora spenta l'eco delle feste natalizie che già si parla di carnevale. Così, come vuole la tradizione, il giorno dell'Epifania in città vengono presentate le maschere: la Bela Tolera e l'Abbà con la loro relativa corte. La cerimonia, domani alle 10, presso la sala consiliare del comune, e sarà il presidente della Pro Loco a presentare i personaggi 1988. La cerimonia sarà allietata dalla presenza dei pifferi e dei castellani di Montalto Dora e della Filarmonica di Chivasso diretta dal maestro Alberto Gamba.

Chi sono i personaggi di questo 55° carnevale? La Bela Tolera è Fabrizia Veliano, 20 anni: ragioniera, attualmente presso uno studio commerciale, abita al quartiere Cappuccini. E' amante della natura e degli animali, le piace suonare la chitarra. La squadra del cuore è la Juve. Marcello Mancini, 30 anni, chivassese d'adozione dal 1939, è maresciallo presso il locale comando dei vigili urbani. Tra gli hobby preferiti i viaggi, osservare la natura e le opere d'arte, di fede granata.

Fabrizia Veliano e Marcello Mancini, Tolera e Abbà

Della corte fanno parte le dame Milena Bernardi, Stefania Birocco, Sabrina Dasso, Daniela Ferrero, Paola Martinengo e Claudia Muratori; gli alfieri Gianluca Chiesa, Marco Deambrogio, Antonio Mangialavite, Franco Mascera, Gianni Petiti e Andrea Zolio; i paggetti Gianni Actis e Beatrice Zambetti.

Prossimi appuntamenti: il 30 gennaio veglia al ristorante «Mago» di Caluso; l'11 febbraio incoronazione delle maschere; domenica 14 febbraio sfilata per le vie cittadine e il 16 febbraio corso mascherato «Carnevale sotto le stelle». Gran finale il 21 febbraio con il 55° carnevalone al quale parteciperà anche la maschera di Colonia (Germania) «Il Principe» con la banda comunale di Colonia.

I padroni di casa: «Potremmo anche averla presa in qualche campeggio»

NELLA «STORIA» DELLA BOMBOLA ASSASSINA C'E' UN VUOTO DI QUATTRO ANNI

La madre di Gianluca Franco cerca disperatamente di ricostruire la «storia» della bombola

Una nuova «verità» sulla bombola di gas Gpl scoppiata la notte di Capodanno a Brandizzo è venuta alla luce ieri. Si tratta di una versione — raccontata dai genitori di Gianluca Franco, il piccolo di cinque anni che ha perso la vita insieme ai 16 amici in occasione della festa per il tragico veglione — che complica ulteriormente il compito dei carabinieri di Chivasso impegnati a stabilire da dove viene la «bomba» maledetta.

Dicono i coniugi Franco, insieme aspettavano notizie di loro figlio, anche lui seriamente ferito, davanti al centro grandi ustionati del Cto: *«Sono giorni che ci tormentiamo con il pensiero di quella bombola. Sappiamo che i carabinieri hanno stabilito che è stata fabbricata 17 anni fa, poi ricollaudata nel 1982 ed infine ricaricata l'ultima volta dall'Ultragas italiana di Volpiano quattro anni fa, ma secondo noi questi elementi significano ben poco. Bisogna sapere che noi avevamo una riserva sino a poco tempo fa. Abbiamo fatto molti viaggi e gite con quella bombola. O meglio, con una bombola che abbiamo tolto dalla roulotte quando abbiamo deciso di tornare. Però ci sembra di aver sostituito la bombola in qualche campeggio, ormai ne siamo sicuri. Chi si ricorda più. Forse nostro figlio Gianluca ne sa qualche cosa, ma lui adesso non può parlare. Ha il volto sconvolto dalle ustioni, respira a fatica»*.

Il mistero si complica ancora. Dove è stata dall'ultima ricarica, quattro anni fa, la bombola in cui, proprio la notte di Capodanno durante una festa, si è aperta una fenditura di 14 centimetri? In un deposito improvvisato di qualche campeggio della Liguria dove è arrugginita o è stata lesionata? Oppure si tratta di un difetto di fabbricazione puro e semplice mai riscontrato durante i collaudi e le ricariche? Non rimane che attendere i risultati della perizia che il professor Gorini del Politecnico sta effettuando da ieri.

Intanto al centro grandi ustionati del Cto continuano le sofferenze di Marco Sinchetto, 29 anni, il più grave di tutti. Proprio oggi ci sono i funerali di suo figlio Alessandro, tre anni e mezzo, e della moglie Maria, 28 anni. Altre tre persone sono molto gravi e si teme per la loro vita: Francesco Carrà, 30 anni (domenica sera è morta sua moglie, Giuliana Sinchetto, sorella di Marco), Teresa Boenzi, 20 anni, e Cinzia Gioato, 22 anni. La prognosi è riservata anche per Marco Campagnolo, 21 anni, Nicola Caldarisi, 23 anni, Katia Buzzoni, 21 anni, e Gianfranco Colavecchio, 21 anni.

Pianezza: i funerali oggi pomeriggio alle 15

COMMOZIONE PER ALESSANDRO E LA MAMMA ABBRACCIATI NELLA MORTE

La donna si era gettata invano nelle fiamme per tentare di salvare il piccolo di quattro anni addormentato su un divano. Lutto cittadino a Brandizzo

Maria Sinchetto e il marito, gravi al Cto. Il piccolo Alessandro, morto tra le fiamme con lei

Alle 15, addio, a Pianezza, a Maria D'Armiento Sinchetto e ad Alessandro, madre e figlio, 29 anni l'una e quattro anni non ancora compiuti l'altro, morti bruciati nel rogo di Capodanno. Hanno visto la donna nel cortile. Chiedeva: «Dov'è il mio piccolo?». Era passata da un pezzo la mezzanotte: troppo tardi per lui che si era addormentato sul divano. Si è gettata nelle fiamme per cercarlo, l'ha trovato e l'ha protetto con il suo corpo. Tutto inutile.

Maria D'Armiento Sinchetto è arrivata morta all'ospedale di Chivasso. Alessandro è stato ricoverato al Regina Margherita ma le sue condizioni erano disperate: ha resistito solo poche ore. Sono morti insieme: è giusto benedirli insieme in chiesa. A Pianezza, la cerimonia viene celebrata dal parroco don Virginio Mallone.

Per quelle ore Brandizzo ha decretato il lutto cittadino. Dalle 15 alle 17,30 serrande abbassate, bandiera a mezz'asta davanti al Municipio, fabbriche ferme. Sono tanti i cittadini di Brandizzo che partecipano ai funerali di Pianezza a cominciare da una delegazione del consiglio comunale con il vice sindaco Fiorina Codovilla.

Le esequie di oggi offrono la dimensione della tragedia di Capodanno. I familiari di Maria D'Armiento Sinchetto e di Alessandro non parteciperanno al rito. Marco Sinchetto, marito e padre, è all'ospedale e sta lottando contro la morte. Festeggiavano l'anno nuovo con gli amici e i cognati: Giuliana Sinchetto è morta ieri e il marito Francesco Carrà è ancora in condizioni critiche tanto che i medici non sono in grado di sciogliere la prognosi. Una famiglia distrutta: distrutta con gli entusiasmi di cui era capace; distrutta con le speranze e i progetti che i giovani coltivano.

Ieri c'è stato il funerale di Teresa Bambino, 24 anni, diplomata di dattilografia e impiegata in una cartoleria di Moncalieri. «Una ragazza dolce». Lo ricordano così: «Una ragazza che credeva in Dio e viveva la religione in modo completo». Pensava al matrimonio e i genitori per questo ultimo viaggio hanno voluto regalarle l'abito bianco.

Dietro al feretro con una quantità di amici che si sono stretti attorno alla famiglia padre e madre Salvatore e Nicolina, entrambi pensionati della Fiat e il fratello Tonino. Dolore immenso e pure dignitoso. Ognuno teneva un mazzolino di margherite.

Teresa Bambino, quella sera aveva deciso di restare in casa. Non voleva lasciare soli i genitori in una notte importante come quella di Capodanno. Poi sono arrivati altri parenti, papà e mamma erano in compagnia e allora lei all'ultimo momento, è partita per Brandizzo. Là c'era la sua amica d'infanzia, Cinzia Gioato, che abitava nell'alloggio sotto il suo e che aveva condiviso con lei i tempi della fanciullezza. «Erano legatissimi — ricordano — avevano diviso tutta la vita: giochi di bambine, problemi di quando erano più grandi. Volevano augurarsi felicità per il 1988».

I. d. b.

Grande festa del volontario Avis, domani, al Nuovo

«CROCI D'ORO» E MEDAGLIE PER TREMILA

Consegnati centinaia di attestati. Ottantamila donatori in Piemonte

Gran festa dei donatori di sangue, domani, al Teatro Nuovo. L'Avis consegna le «croci d'oro» a chi da una vita offre sangue. E' l'annuale giornata del volontario. Ci saranno autorità del Comune, della Regione, della Provincia ed oltre tremila «volontari italiani del sangue» che per questo loro gesto di solidarietà e di amore si affidano all'Avis.

Manifestazioni così si svolgono ogni anno, in quasi tutti i paesi del Piemonte, dovunque l'Emoteca che raccoglie le donazioni può arrivare. Si premiano questi gesti di generosità con diplomi e medaglie secondo precise disposizioni dello Statuto.

A Torino l'incontro più massiccio. Tra i «benemeriti» che saliranno sul palco, Giuseppe Bocro, Egidio Bracco, Serafino Fagiano, Giuseppe Fontana, Cesare Franchini, Riccardo Giachetti, Natale Icardi, Antonio Lo Conte, Giorgio Morgutti, Carlo Romisch e Mario Sardo. Riceveranno la «croce d'oro» per aver raggiunto il traguardo delle cento donazioni offerte gratuitamente e nell'anonimato. «Mediamente — spiegano gli organizzatori — ciascuno *di questi generosi e sinora sconosciuti torinesi, ha offerto quaranta litri del proprio sangue per la salvezza altrui*». Altri ventidue riceveranno il distintivo d'oro con fronde previsto per cinquantacinque donazioni. Le medaglie d'oro che sigleno il traguardo delle cinquanta donazioni saranno 55, centinaia quelle d'argento e di bronzo e gli attestati di benemerenza. E' la dimostrazione che in città vivono migliaia di cittadini che hanno fatto proprio il concetto di solidarietà umana «unque al sangue» che caratterizza l'Avis. L'associazione raggruppa in Italia oltre 750 mila soci di cui 80 mila in Piemonte. Si batte per ottenere dal governo e dalle Regioni norme di legge più adeguate ed efficienti che da un lato consentano un più corretto impiego del sangue generosamente offerto e d'altra parte valorizzino maggiormente il donatore volontario di sangue, retribuendolo concretamente partecipe dello svolgimento del servizio trasfusionale e non penalizzandolo, come ancora succede quando si assenta dal lavoro per compiere il suo atto di solidarietà.

L'Avis premia domani tremila donatori

«*La Regione purtroppo non ha ancora un proprio piano del sangue* per cui — dicono all'Avis — *gli emoderivati indispensabili agli emofilici ed emopatici vengono acquistati all'estero con tutti i rischi e gli aggravi fiscali che questo comporta. Noi chiediamo che la legge regionale dia preferenza all'utilizzo di emoderivati prodotti con plasma piemontese*». Ma proprio pochi giorni fa il Commissario del governo ha approvato la creazione in Piemonte della «Commissione per i problemi della raccolta, la conservazione la distribuzione e l'utilizzo del sangue umano».

Per l'Epifania

DOMANI PANETTIERI APERTI

Domani, in occasione della festa dell'Epifania, i negozi resteranno chiusi.

Soltanto le panetterie, che resteranno aperte fino alle ore 13, faranno eccezione alle disposizioni dell'assessorato al Commercio riguardo le domeniche.

Come in tutte le altre festività, lavoreranno anche fiorai ed edicolanti (fino alle ore 13) e le gastiecerie (fino alle 21).

Si svolgeranno regolarmente i turni per farmacie e distributori di benzina.

In corso Matteotti

ARSENALE DI BOMBE IN CANTINA

Tornano a Torino dalla Sicilia, per riordinare l'alloggio di un parente da poco deceduto. Scendono anche in cantina e trovano un arsenale dell'ultima guerra. E' accaduto in corso Matteotti 13, nell'appartamento dell'ing. Sebastiano Sciuto. C'era di tutto: una bomba a mano Breda, tre Breda, una Oto, due tedesche, due detonatori, diversi proiettili, una maschera antigas.

Dicono gli artificieri: «Bastava un calcio e tutte le bombe sarebbero esplose».

Letteratura italiana
Diretta da Alberto Asor Rosa
Storia e geografia
I. L'età medievale
La genesi e la formazione della letteratura volgare: i centri, i flussi e le intersezioni.
Saggi di R. Antonelli, I. Baldelli, A. Varvaro, C. Bologna, G. Petrocchi, R. Mercuri, N. De Blasi e V. De Caprio.
pp. XVI-824, con 40 illustrazioni fuori testo, L. 75.000
Einaudi

Non aveva dato l'indirizzo di un tossicodipendente

MEDICO DI CARMAGNOLA E' ARRESTATO PER 24 ORE

(Segue dalla 1ª pagina)

dere pubblico nei prossimi giorni. Da parte di molti operatori dei servizi per le tossicodipendenze si sta soprattutto insistendo sulla richiesta di una maggiore chiarezza legislativa a tutela del loro segreto d'ufficio e professionale come condizione indispensabile per la continuità e l'efficacia del rapporto terapeutico con i tossicodipendenti, persone che sovente, come si sa, hanno a loro volta rapporti complicati con la legge.

«*Non verrebbe più nessuno a cercarci se si dovessero fornire informazioni sul conto degli utenti a chicchessia, autorità giudiziaria compresa*», si sente ripetere con preoccupazione nell'ambiente. La legge che permette al tossicodipendente il diritto all'anonimato, quella specifica sulla droga, la «685», consente ampi e contrapposti spazi interpretativi. L'indiretta conferma viene da un magistrato, da noi interpellato, che dichiarato l'arresto del medico cita le conseguenze dello scontro fra opposti diritti.

L'art. 351 del Codice di procedura penale tutela il segreto d'ufficio e professionale di legali, sacerdoti e medici, per cui si prevede il diritto di astenersi dal testimoniare contro o al riguardo di un loro assistito. Ma l'ultimo comma dello stesso articolo dà facoltà al magistrato di disporre accertamenti e di obbligare eventualmente medici, avvocati e sacerdoti a deporre. Il legale del dott. Bignamini, l'avv. Alberto Mittone, sottolinea questa contraddizione e propende decisamente, nella tesi difensiva, per l'interpretazione garantista della «685».

Sul «caso» il legale aggiunge che mai in precedenza se n'erano verificati di analoghi «solo» per il buonsenso dimostrato dagli inquirenti. «*Per la giurisprudenza è effettivamente un caso aperto, ma sulla pelle del mio cliente*». Nella prudenza il segretario provinciale dell'Ordine dei medici, Michele Olivetti, esprime «*otre preoccupazione. La regola generale del nostro codice deontologico ricorda che il medico deve tutelare la persona in cura*».

Alberto Gaino

La nuova maggioranza ha difficoltà in Usl, quartieri e Azienda municipalizzata

IL PENTAPARTITO DI SETTIMO NON RIESCE A «USCIRE» DAL MUNICIPIO

L'accordo sottoscritto un mese fa parla chiaro: la formula di pentapartito va estesa a Settimo e anche ai consigli di quartiere, alle Usl, all'Azienda municipalizzata.

Se in Comune tutto è filato liscio perché i comunisti si sono dimessi, constata l'impossibilità della convivenza con i socialisti, negli altri tre organismi elettivi il pci non sembra disposto a favorire l'ascesa del pentapartito.

Dice senza mezzi termini il segretario di zona del pci, Fabrizio Morri: «A parte il fatto che nessuno ci ha comunicato i termini dell'accordo di pentapartito, i nostri rappresentanti alle Usl, nei consigli di quartiere e all'Azienda comunale restano al loro posti perché non ci sono i presupposti per le loro dimissioni. All'Usl non c'è crisi, e anche nei parlamentini circoscrizionali i rapporti fra i due partiti non hanno subito contraccolpi dalla fine della giunta di sinistra in Comune».

I partiti della coalizione a cinque si mostrano sorpresi per l'atteggiamento comunista. «Mi rifiuto di credere — commenta il capogruppo del psi in Comune, Erminio Villaschi — che il pci non voglia rispettare le regole del gioco. Nella elezione del sindaco, della giunta, i comunisti non hanno fatto ostruzionismi e poi abbiamo dato atto della loro correttezza. Chiediamo ora che si comportino allo stesso modo».

Replica il capogruppo del pci, Francesco Golo: «Ricordo che nell'Usl il nostro partito è in maggioranza con il psi e il psdi e se qualcuno dei vari contraenti ritiene che non può più onorare l'accordo, dovrebbe correttamente comunicarlo agli altri gruppi e immediatamente procedere alla presentazione dei propri rappresentanti. Quelli dei pci, purché siano rispettate le normali vie istituzionali e la legge, non rimarranno un minuto di più di quanto prescritto e non ostacoleranno il formarsi di maggioranze diverse».

Comunisti e socialisti, almeno per ora, non si dimettono per avviare il cambio di maggioranza. Qualcuno teme che tra i due ex alleati si instauri ora un braccio di ferro che potrebbe portare alla paralisi dell'attività nei tre organismi. Sono in gioco tre presidenze, ora nelle mani del pci: secondo l'accordo dovrebbero passare alla dc. L'organigramma stabilito un mese fa prevede il comitato i gestione dell'Usl la conferma del presidente psi Domenico Biefari, mentre al vertice dei consigli di quartiere del centro e del Borgo provinciale, dovrebbero andare due dc (i candidati sono Carlo Vacchetta e Costanzo Rollino).

Al Borgonuovo dovrebbe essere confermato Paolo Bosi e al San Paolo dovrebbe essere eletto Antonio Di Gennaro, entrambi socialisti. In tre quartieri il pentapartito ha una maggioranza ristretta (8 voti contro i 7 dei comunisti), mentre al San Giulio l'elezione del nuovo presidente è più incerta perché i due schieramenti si fronteggiano alla pari (7 contro 7). L'indipendente Mario Minicelli non sembra disposto a votare per il candidato socialista.

Per l'Azienda servizi municipalizzati, al posto dell'indipendente-pci Adolfo Ferrero, la dc propone il segretario Mimo Capato.

p. g.

INVESTIRE
Il Mensile italiano sul Risparmio
E' IN EDICOLA
CON IL MANUALE
I PREMI
Tutti gli esempi e i modi per operare a termine
I manuali non verranno ristampati e si possono avere solo in abbinamento a INVESTIRE

La ricetta del giorno

Vi presentiamo le ricette che vengono illustrate ogni giorno alle ore 12 da Anna Bona su Quarta Rete (replica alle 14).

Vi invitiamo a collaborare inviandoci i vecchi piatti delle nostre riservati ai pranzi di Natale, Capodanno ed Epifania. Indirizzare a: Stampa Sera - La ricetta del giorno - via Marenco 32, Anna Bona le selezionerà con la collaborazione dei presidenti delle associazioni cuochi e le migliori verranno pubblicate su Stampa Sera ed illustrate su Quarta Rete. Nel clima natalizio una simpatica iniziativa della signora Bona: 80 ospiti di vari Istituti Comunali di Assistenza agli Anziani, che non avrebbero potuto festeggiare con i loro cari queste liete ricorrenze, sono stati invitati a pranzo ogni mercoledì dal 9 dicembre al 6 gennaio, in cinque ristoranti di Torino: Perbacco, Balbo, Cafasso, Maxima, Vecchia Lanterna.

SEPPIOLINE IN UMIDO

Dai menù dello chef Peter:

500 gr seppioline, 1 peperone verde, qualche cucchiaio salsa di pomodoro, burro, olio, sale, pepe, 1 spicchio d'aglio.

Pulire le seppioline e lavarle bene. In una padella mettere a rosolare dolcemente in burro con un po' di olio d'oliva lo spicchio dell'aglio intero. Prima che prenda colore, aggiungervi il peperone verde (di quelli piccoli), tagliato a fettine sottili e privato dei semi. Lasciar rosolare qualche minuto, poi togliere lo spicchio d'aglio e versare la salsa di pomodoro.

Citare bene il tutto, quindi versare nella padella le seppioline pulite, aggiustare di sale e pepe e lasciare cuocere pochi minuti. Le seppioline rimarranno così molto morbide.

Versarle poi su di un piatto di portata caldo e guarnire tutt'intorno con un altro peperone verde tagliato a fettine rotonde.

Buona Befana a tutte le nostre lettrici, i nostri lettori e le loro famiglie anche dai venti ospiti, dieci dell'Istituto di riposo Casa Serena di corso Lombardia 115, dieci dell'Istituto Marco Antonetto di via Villardora 230 a cui il Ristorante Maxima ha servito: polpa di granchio, gamberoni reali, ravioloni, risotto allo champagne, salmone fresco, seppioline in umido, datteri di mare, macedonia di frutti esotici, bigne al cioccolato.

Allegria per tutti con le musiche di Mario Piovano.

Desidererei chiudere con un verso di una poesia scritta da un'ospite, la signora Matilde Fioretti: «... la mamma è come un albero grande che tutti i suoi frutti dà... ».

teatri, ritrovi gallerie, musei

TEATRI E CONCERTI

ADUA 400/IL GRUPPO DELLA ROCCA: oggi riposo. Abbonamento turno, e teatro 3 spettacoli a scelta su 9 L. 30.000. Prossimo spettacolo: Coop. Nuova Scena in **Pièce noire (Canaris)**, di Enzo Moscato. Tel. 274.3276 - 251.811.

ALFIERI: stasera ore 21, domani due spettacoli, ore 15,30 e 21, ultimi sei giorni. Garinei & Giovannini presentano **Una zingara m'ha detto**, di Terzoli e Vaime, con G. Brunori, P. Quattrini. Regia di P. Garinei. Int. tel. 535.440. Prati, cassa.

CABARET VOLTAIRE: da domani, ore 21, al Teatro Ludico Libertario di **Nichilo di Iafe**, di Gianni Colosimo, musiche originali di Lorenzo Ferrero eseguite dal vivo da Roberto Fabbriciani. Informazioni e prenotazioni al Cabaret Voltaire, via Cavour 7, tel. 541.428.

CARIGNANO: Domani, ore 15,30 e 20,30, al Teatro Stabile di Torino presenta il piccolo principe, spicco, in musica di Mietta Segrè e Franco Gervasio, musica di Fiorenzo Giansani, con Renzo Palmer, regia di Franco Gervasio. Prenotazioni c/o Biglietteria T.S.T., via Roma 40, tel. [illegible]. Spettacolo fuori abbonam.

COLOSSEO TEATRO: dal 5 al 10 gennaio, la Compagnia Nazionale dell'Operetta, con Sandro Massimini, presenta **La principessa [illegible]**. Prevendita cassa teatro ore 10-13, 15-19, tel. 562.80.34.

D'UOMO TEATRO: (Ass. Cult., p.za S. Giovanni, tel. 321.1570): [illegible] ore 21. Coop. Anna [illegible] in **Sotto allegro**, atti comicissimi di Noel Coward. Prenotazioni dalle 16 [illegible].

GARYBALDI TEATRO (Settimo): Stag. '87-'88 Prosegue la campagna abbonamenti 5 spett. L. 30.000 c/o Cesid, Campus Communardi, Teatro Settimo. Fino al 3-1-88 Grantobò e Arrigo [illegible] in **[illegible]**. Seguiranno di Fidi Teatro Settimo: **Riso amaro, Citrossolina, Adriatico, Mago Povero in Galileo.** Inf. e pren. tel. 801.17.46 - 801.37.01.

GARYBALDI TEATRO (Settimo T.se, via Garibaldi 4): da venerdì 8 gennaio Fidi Teatro Settimo presenta **Riso amaro** (si replica fino al 17). Per informazioni e prenotazioni tel. 801.1746 - 801.3701.

GIANDUJA MARIONETTE LUPI: domani, ore 16, **Marionette in varietà** con le Marionette Lupi. Visite al Museo e animazione. Per recite scolastiche tel. 530.238.

NUOVO - DANZA: lezioni quotidiane per professionisti ore 11,30-13 con Maria Eugenia Reyes della Scuola Nazionale di Cuba. Tel. 655.552.

NUOVO - IL GESTO E L'ANIMA: si prenota per lo spettacolo **Elsa Morale Dance Company** (14-17/1) in prima italiana esclusiva.

SALA VALENTINO - NUOVO PROGETTO PROSA: ore 20,30, **Trappola per topi**, di A. Christie, con Erica Colonna. 35 anni di repliche a Londra.... 5° anno di repliche a Torino.

[illegible] DI TORINO (piazza Maria [illegible] 9): questa sera, ore 21,15, [illegible] ore 16,30 e 21,15. Dipo Festival presenta il successo comico **L're del petrolio**, di Dino Belmondo. Informaz. e prenotazioni sala casa del teatro ore 15-19. Tel. 795.803.

TEATRO MIRAFIORI STUDIO (corso Cosenza 80 - tel. 358.858): questa sera ore 21, domani ore 16,30 e 21 Margherita Fumero in **Tre maggio e dintorni**, da Feydeau, con E. Ivaldi e F. Vaccaro. Regia di G. Graglia.

TEATRO SAN FILIPPO (via Maria Vittoria 5, tel. 538.458): «Parola e [illegible]» in **Unisono**, di P. Becchio, regia di O. Zacco, venerdì e sabato ore 21,15.

[illegible] COLORATA - LABORATORIO DI [illegible] PER [illegible] - Informazioni e iscrizioni via Pomba 4, tel. 539.870 (ore 15-19).

PALAGHIACCIO E ROTELLIERE - Torino Esposizioni (Pietrarca 30): 15-18; 20.30-23. Biglietto unico.

CIRCHI

CIRCO DARIX TEDDI: Il [illegible] da sempre a Torino (piazza d'Armi, tel. 568.669). Fino al 17 gennaio 2 [illegible] giornalieri, ore 16,30 e 21,15. Visita zoo dalle 10 alle 15 tutti i giorni. Orario [illegible] 10-12,30; 15-17; 20-21,30. Prenotatevi. Il viaggio continua: dopo ogni spettacolo al buffet «Les Frères» potrai gustare un piatto tipico con gli artisti del circo. **Posti limitati.**

RITROVI

AL BAGATELLE (t. 661.1156): [illegible] della Befana. Sportivetta e pantalone a lutto L. 15.000.

AMERICA MUSIC (via Frejus 27): ore 21-4 Veglionissimo della Befana con i Chameleons.

ARLECCHINO: ore 21, serata prolungata dell'Epifania. Focaccia per tutti. Orch. Rommy.

BELLE ARTI: ore 15 e 21 ingresso libero con orchestra.

CLUB 84: ore 15,30 danze e libri per tutti; ore 21 serata prolungata della Befana con Rocky.

DU PARC: ore 21 Minivegia della Befana.

FARO: ore 21 Minivegia dell'Epifania.

FORTINO: ore 21 liscio di qualità, serata prolungata orch. Gianni Stella.

GARDEN (str. Valsalice 4/A, capbus 52): ore 15 Nino Gallo invita al trattenimenti discomusica fisso a passo di danza. Ingresso libero. Omaggi e premi.

LA LUCCIOLA (c.so [illegible] 208): ore 15 disco liscio, ore 21 liscio con Les Charlottes. Serata normale, prezzi normali. Miss Befana 88.

LE GRILLON (v. Cuneo 16 - Nichelino): ore 21-2 prolungata della Befana con bugie per tutti.

MASSAUA: ore 21 Veglia dell'Epifania, stasione della Befana dell'Arno. Compl. Ping Pong.

O.K. CLUB (p. Guala 147, tel. 616.186): 21 serata prolungata L. 10.000; domani pomeriggio L. 5000 [illegible] Orch. I Saglimbeni.

PRINCIPE: ore 21-4 Veglionissimo dell'Epifania.

TANGO (v. Avet, 3): ore 21 La Nuova [illegible].

TRENCY (Nizza, tel. 0120/230.064): liscio con i Galeaggio.

DA ROSY (via Bossolasco 6): Tagliolini al salmone. Prenotazioni. Tel. 337.865.

MY CLUB - BREAKER PIANO BAR (v. M. Cristina 66, tel. 650.6506): tutte le sere (escluso lunedì). R.S.

NAPOLEON - PIANO BAR (via S. Massimo 14, tel. 830.778): al piano m° Ivano.

ODEON NIGHT: domani 22-4, [illegible] e [illegible]. Ore 1-2,30.

PATIO DISCOTECA (corso Moncalieri 340): tutte le sere 22-4,30.

TRILUSSA - Galleria Ristorante (via P. di Città 17, tel. 674.406): Se magna male, se beve peggio.

WHISKY NOTTE (687.563): 21,30.

ZAG CLUB: Cherry al Piano Bar Discoteca (539.548, Bertolotti 1).

GALLERIE

ARTE 121 (Nizza 121, t. 687.954): [illegible] via Brunelleschi (Viaggio in Polonia).

ARTE CLUB (v. della Rocca 39, tel. 836.331): Gian Carlo Pacini.

CHIOSTRO JUVARRA (via Maria Vittoria 5, Torino): Tunnel riparo e Policarbonati di C. Carrari.

CIRCOLO DEGLI ARTISTI (via Bogino 9): mostra sociale. Fino al 9/1. Or.: 15-19.

FREE ART (via dei Mille 42, tel. 839.6935): C. Carrieri, fino al 9 gennaio. Or. 15-12,30; 15-19,30.

GALLERIA L'AFFICHE (v. Carlo Alberto 30): incisioni, acquatinte, acquetinti, serigrafie, multipli, artistica promozione per gennaio.

GALLERIA LA ROCCA (via Maria Vittoria angolo via della Rocca, tel. 874.844): chiuso per inventari.

L'ARIETE (via Bava 4): Arte sacra. 40 acquarelli di Luigi Morgari.

MUSEO D'ARTE CONTEMPORANEA - CASTELLO DI RIVOLI: mostra Standing sculpture fino al 00-6-'88. Aperto da martedì a domenica ore 10-19, lunedì chiuso. Ingresso L. 4000, ridotto L. 2000. Per informazioni tel. 956.1547.

PALAZZINA DELLA SOCIETA' PROMOTRICE DELLE BELLE ARTI (Parco del Valentino): Mostra Jean Tinguely, 1954-1987. Fino al 31 gennaio 1988. Orario: feriali 9-19, festivi 10-13; 14-19, lunedì chiuso. Ingresso L. 4000. Per le festività la mostra osserverà il seguente orario: 6 gennaio 1988, 10-13, 14-19.

PIEMONTE ARTISTICO CULTURALE (via Roma 284). La Tavolaia ad il Bronzetto. Or.: 15,30-19,30.

ASSOCIAZIONE PROMOTRICE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: Artisti contemporanei.

A.I.C. (Acc. Alb. 3 bis, tel. 837.857): Mostra di tappeti persiani pregiati.

CAVOUR - Moncalieri (c. Vitt. Emanuele 1 interno cortile, tel. 640.8157): I Decalage.

LA BUSSOLA (via Po 8): «1987-'88» Mostra collettiva.

LA GIOSTRA - Asti: Rassegna internazionale.

LE IMMAGINI: Carlo Terzolo.

NARCISO: Sutherland, litografie dal Bestiario, guazzi e oli.

PIERRA Fin-Art-Lussing (c. Vitt., t. 543.395): Quattro pittori toscani.

PIERRA CERAMICHE: sculture in ceramica di Valentina Testa Casalnuovo.

MUSEO DELLA MARIONETTA (Teatro Gianduja - Marionette Lupi, via S. Teresa 5, tel. 530.238): 9-13. Spettacoli, laboratori e visite guidate per le scuole su prenotazione.

MUSEI

ARMERIA REALE: apertura martedì, giovedì e sabato 9-14; lunedì chiusura; domenica apertura parziale.

[illegible] DI [illegible] E TORRE DI CASA SAVOIA: Orario: 13-17,30 10-17; venerdì chiuso.

BORGO MEDIOEVALE (Parco del Valentino): Borgo: [illegible] martedì alla domenica [illegible] 9 alle 18. Lunedì chiuso.

GALLERIA SABAUDIA (via Accademia delle Scienze 5): Orario: dal martedì alla domenica 9-14; lunedì chiusura; domenica apertura parziale.

MOLE ANTONELLIANA: Ascensore tutti i giorni dalle 9 alle 19. Gigi Chessa: 1898-1935; orario feriali 9-19, festivi 10-13, 14-19. Chiusura lunedì.

MUSEI [illegible] EGIZIO (corso Unità d'Italia 40): orario Museo e Sala Mostre Temporanee (chiuse). Riapertura martedì 5/1, aperto anche il 6/1: 9,30-12,30; 15-18. Ingresso L. 4000, ridotti L. 2000, scuole L. 1000. Per informazioni tel. 677.666.

MUSEO D'ARTE ANTICA E PALAZZO MADAMA (piazza Castello): orario dal martedì al sabato 9-19; domenica 10-13; 14-19; lunedì chiuso, altre festività chiuso.

MUSEO D'ARTE E D'AMMOBILIAMENTO (Palazzina Stupinigi): 10-12,30; 15-17; lunedì e «venerdì chiuso.

MUSEO EGIZIO (via Accademia delle Scienze 6): Lunedì chiuso. Da martedì a sabato 9-13 - 15-19; domenica 9-14.

MUSEO NAZIONALE DELL'ARTIGLIERIA (corso Galileo Ferraris 2): orario: martedì e giovedì dalle 9 alle 13,30; sabato e domenica dalle 9 alle 12,30. Chiuso lunedì, mercoledì, venerdì.

MUSEO NAZIONALE DELLA MONTAGNA «DUCA DEGLI ABRUZZI» (via G. Giardino 39 - Monte dei Cappuccini): orario: sabato, domenica e lunedì 9-12,30 e 14,45-19,15; da martedì a venerdì 8,30-19,15. Sala mostra temporanea «Arte rupestre nelle Alpi Occidentali dalla Valle Po alla Valchiusella», rassegna completa sulle incisioni di questo settore alpino piemontese, fino al 24 gennaio, stesso orario del museo. Sala Video: dal 28 dicembre 1987 al 6 gennaio 1988 verrà trasmesso: «[illegible] - L'attesa del Natale in una valle provenzale» prodotto dalla Rai - Radiotelevisione Italiana Sede Regionale per il Piemonte, regia di Sergio Arlotti. Compendio delle tradizioni natalizie in una valle alpina del Cuneese.

MUSEO NAZIONALE DEL [illegible] MENTO ITALIANO (Palazzo Carignano, piazza Carlo Alberto). Orario: da martedì a sabato ore 9-19; domenica ore 9-13; lunedì chiuso. Domenica, ore 10,30, visita guidata gratuita a cura [illegible] amici del museo.

MUSEO DELLA MARIONETTA Teatro Gianduja - Marionette Lupi (via S. Teresa 5, tel. 530.238): ore 9-13.

MUSEO DI STORIA NATURALE DON BOSCO (viale Thovez 37): Tutti le domeniche dalle 9 alle 12. Ingresso gratuito. Visita guidata dal [illegible].

MUSEO MARTINI DI STORIA DELL'ENOLOGIA - PESSIONE di Chieri (25 km da Torino - 18 sale): aperto tutti i giorni con orario 9-12 e 14-17,30.

MUSEO PIETRO MICCA (via Giuseppe Giacosa 7): dal martedì al sabato dalle 9-13; 13,30-18. Domenica 9-14. Chiusura lunedì e festività civili e religiose.

PALAZZO REALE: orario 9-14. Lunedì chiuso. La biglietteria chiude alle ore 13,30. Martedì, giovedì, sabato aperto anche il pomeriggio dalle 15 alle 18,30.

SPAZIOIMMAGINE - Teatro Nuovo (Corso Massimo d'Azeglio 17): Rassegna fotografica permanente a cura di Fotoamatoriviaruno. Dal 12 dicembre al 12 febbraio: «L'immagine immaginata» dello [illegible] P.F.A. (foyer Sala Grande) e «Un fotografo in mongolfiera» di Lorenzo Disco (foyer Sala Valentino).

appuntamenti in città

Officine aperte

● Domani sono aperte per turno le officine riparazioni auto: Giovanni Castila, via Palma di Cesnola 30; K2, via Le Chiuse 71; Bar, via San [illegible] 21; Francesco Arpaia via Genin 5/C. Elettrauto: Salvatore Gigante via Costigliole 4; Gaetano Boscarino via Vurnllo 8 angolo via Fiorano.

La Befana più bella

● Stasera, con inizio alle 21,30 nella sede delle «Donne di Oggi», in via Davide Bertolotti 1, veglione dell'Epifania con l'elezione della Befana più bella.

Befana dei ferrovieri

● [illegible] mattina alle 9 al cinema Cuore di via Nizza 56, tradizionale Festa della Befana per i figli dei ferrovieri iscritti all'Uafi, Unione Sindacale Ferrovieri Italiani. Saranno consegnati doni ai bambini, proiettati cartoni animati con l'[illegible] di un imitatore e un complesso musicale.

Befana dei poliziotti

● Domani a Torino Esposizioni con inizio alle 14, distribuzione dei doni per circa 900 figli di poliziotti torinesi. La manifestazione prevede un ciclo continuo di spettacoli con clown, maghi, gruppi di danza, complessi musicali e folcloristici. L'iniziativa è del Siulp, sindacato di polizia.

Hiroshima

● Stasera alle 21,30 all'Hiroshima, via Belfiore 24, Claudio Paletto presenta i dieci migliori dischi dell'87. Domani sera «Reggae party» con i dj Paolone Aka e Ennio Rakki. Giovedì sera Carla Suppo e la sua Soul jazz band. Ingresso riservato ai soci.

Jean Tinguely

● Domani alla Promotrice delle Belle Arti al Valentino, la mostra di Jean Tinguely resta aperta dalle 10 alle 13 e dalle 14 alle 19. La mostra di Gigi Chessa alla Mole Antonelliana resterà invece chiusa.

Disegni di Chicco

● Alla Biblioteca Nazionale in piazza Carlo Alberto prosegue fino al 15 gennaio, la mostra dedicata ai disegni di Chicco, organizzata dal Centro Pannunzio, in collaborazione con il Comune di Torino.

Piante aromatiche

● Giovedì 7 gennaio alle 21 nella sede della 5ª Circoscrizione in corso Cincinnato 118, per il ciclo di conferenze di botanica, conversazione su «Piante aromatiche ed alimentari». Ingresso libero.

Fotocinevideo

CON PUCCINI E VERDI LA GRANDE MUSICA ARRIVA SUL PICCOLO SCHERMO

Nell'ultimo trimestre del 1987 la vendita di videocassette è decisamente aumentata. I produttori hanno sfornato di tutto, [illegible] proponendo anche soggetti di scarso interesse pur di far numero nei loro cataloghi. Se ne lamentano di conseguenza i commercianti che di sotto [illegible] costretti, per ottenere una grande produzione, ad acquistarne altre meno appetibili.

Qualcosa però sta cambiando, si diversificano le proposte, si cerca di proporre a catalogo programmi di ogni genere e finalmente si pensa anche alla qualità.

Dalle recenti riduzioni su [illegible] della COD Videosuono, ad esempio, si ricavano due splendide opere in diretta dal Teatro alla Scala di Milano. Si tratta della «*Madama Butterfly*» di Giacomo Puccini realizzata in collaborazione con la Radiotelevisione Italiana, di sapore prevalentemente orientale, [illegible] Yasuko Hayashi, Hak-Nam, Peter Dvorsky e Giorgio Zancanaro, diretta da Hoita Asari (durata 140 minuti in hi-fi stereo), e ancora il «*Nabucco*» di Giuseppe Verdi registrato dal vivo alla trionfale «prima» che ha segnato il ritorno alle scene di Riccardo Muti. Questa rappresentazione ha avuto come interpreti Renato Bruscon, Ghena Dimitrova e Paata Burchuladze (durata 134 minuti in hi-fi stereo).

Una collana di sicuro interesse, apprezzabile per molti aspetti e che potrà far conoscere in Italia e all'estero le nostre invidiabili ricchezze storiche, turistiche e culturali, si chiama «*Attraverso l'Italia*». Realizzata da Touring, in collaborazione col Touring Club, la prima video è dedicata a Milano, la più europea delle città italiane, una città aperta, attiva e cordiale.

Come variazione sul tema dei piatti tradizionali, Vincenzo Buonassisi presenta «*Video cucina n° 1*», nata con la collaborazione di Antonio Cretì e Simona Rossi. Si prevedono in seguito undici ricette e si prova a realizzarle: dal cappone lesso con le noci al tacchino con le castagne, dal cotechino in camicia alla farsona in salsa all'acciuga, e ancora aragosta al cartoccio, capitone allo spiedo e riso al forno con melanzane e cacciocavallo, il tutto rinverdito secondo le esigenze moderne e poi... buon appetito.

Dal sacro... al profano, si fa per dire, ed ecco altri soggetti pronti da sfogliare: «*Madame sans gêne*» di Christian Jaque, film con una raggiante Sophia Loren e Robert Hossein, interpreti di una disinvolta avventura napoleonica; «*Il giorno della civetta*» di Damiano Damiani con Claudia Cardinale e Franco Nero, ricavato dal celebre romanzo di Leonardo Sciascia; «*Il grande silenzio*» di Sergio Corbucci con Jean Louis Trintignant e Klaus Kinski, una storia di bounty killers concertata al confine tra il Messico e gli Stati Uniti, e che si conclude col solito drammatico duello finale; «*I fiorniti della luna*» di Otar Iosseliani con Katia Lupe e Alix de Montalgu, una storia divertente di gusto francese con improvvisi colpi di scena (Gran premio della Giuria alla 41ª Mostra di Venezia).

Massimo Ranieri fa il bis con «*Metello*» e «*Imputazione di omicidio per uno studente*», film diretti entrambi da Mauro Bolognini. Il primo è ricavato dal [illegible] di Vasco Pratolini e interpretato da Ottavia Piccolo, Lucia Bosé e Tina Aumont, mentre il secondo, girato nel 1972 in pieno periodo di contestazione giovanile, ha come interpreti Martin Balsam, Turi Ferro e Valentina Cortese.

La serie delle «novità» viene chiusa da tre film «veloci»: «*23 pugnali per Cesare*» di Stuart Burge con Charlton Heston e Jason Robards, un soggetto storico ricavato dal «Giulio Cesare» di William Shakespeare; «*Stammheim, il caso Baader Meinhof*» di Reinhard Hauff. Orso d'oro al Festival di Berlino 1986; infine, per i patiti dell'horror «*Non prendete quel metrò*», un film di Cary Sherman interpretato da Donald Pleasence e Herman Rossington.

NUOVI TV BLACK TRINITRON

Presentati al SIM, e ora già commercializzati, tre nuovi televisori con il Black Trinitron Sony.

Il primo modello, sigiato KV-25 XETA, a colori (costo circa un milione e 750 mila lire, Iva inclusa), è stereofonico con schermo da 25 pollici, completo di 30 canali con ricerca automatica e manuale, adotta un sistema di emissione dell'audio a due portanti con decodificatore stereofonico bilingue; potenza di 10 watt per canale e possibilità di collegamento a diffusori esterni, presa per cuffia e televideo a microprocessore ed è provvisto per gli ingressi seguenti: videoregistratori, home computer ed altri.

Il secondo, con sigla KV-21 XETA, sempre stereofonico, ha il cinescopio «*flat square*» Black Trinitron (costo 1 milione e 400 mila lire ivate); gli altoparlanti hanno una potenza di 2x10 watt.

L'ultimo modello, con sigla KV-21 XETA, sempre da 21 pollici come il precedente, offre la versione semplificata e monofonica con una potenza dei diffusore di 5 watt. Le garanzie della Casa sono triennali.

ACCESSORI VIDEO PROLIGHT

Un utile accessorio video viene proposto da Prolight ai cinenamatori che desiderano trasferire in videocassetta i vecchi film a mm o superotto: essi possono utilizzare, infatti, il convertitore della Prolight, con macro ripresa incorporata. Per questa operazione è necessario possedere il proiettore, una videocamera e il registratore.

Altri utili [illegible] sono: riavvolgitore a due direzioni per videocassette VHS con contagiri; il commutatore RF elettronico che permette di collegare al Tv o Monitor 4 apparecchiature diverse e selezionare il segnale desiderato; l'amplificatore duper stereo/mono, necessario per duplicare le videocassette, perché aumenta i segnali audio/video riportandoli a livello originale e ancora luci professionali per ripresa, treppiedi, pullacitestine, borse da trasporto e cavi coassiali con connettori RCA dorati per un perfetto collegamento.

A cura di
Angelo Arpaia

4 / *«Love-story» tra cassiera e caporeparto*

E LOREDANA CEDE ALLA CORTE DI ENZO, AMANTE INCOMPRESO

Adesso Loredana ed Enzo, ventisei anni lui, ventiduenne lei, impiegati in una grossa catena di supermercati, possono dire di essere veramente tranquilli. Si sposeranno a metà aprile e i lavori nella nuova casa pare procedano bene. Tuttavia, fino a due mesi e mezzo fa, le cose, soprattutto per Enzo amante incompreso andavano malissimo. Racconta Loredana: *«Io ero cassiera, lui caporeparto. Confesso che, essendo stata appena assunta, avevo altri pensieri per la testa che corteggiare o ricevere la corte di un superiore. Con tutte le cose che mi toccava imparare... Lui, invece, era un mezzo capo e ci sapeva davvero fare, almeno da quanto vedevo. Non avevo ancora varcato la soglia del supermercato, che Enzo mi aveva già messo gli occhi addosso. E il guaio era che non me li toglieva. Adesso, a raccontarlo, mi viene da ridere, ma allora lui mi sembrava così patetico... Saliva sulle basi dei piani per vedermi meglio; mi spiava tra uno scaffale e l'altro; si nascondeva per osservare meglio i miei movimenti. Gli piaceva giocare. Ma a me questa sua "stranissima" corte non diceva nulla. Una volta, nel mese di agosto, si era arrampicato su una scaletta e fingendo di sistemare delle scatolette sui piani, aveva messo un piede in fallo e aveva rischiato di cadere. Questo me l'aveva detto lui qualche tempo dopo. Finalmente un giorno si fece avanti: senza troppi preamboli mi disse: "Senti, sono stufo di fare il saltimbanco per farmi notare da te. Vuoi venire domenica al lago di Avigliana?". Non so nemmeno io perché accettai. Ma di sicuro, fin da quel giorno, non me ne sono pentita. Enzo era davvero spiritoso, anche se un timidone. E poi ha un carattere eccezionale: buono, onesto, dolcissimo. Può davvero ringraziare non soltanto le sue pericolose acrobazie, ma soprattutto la sua costanza.*

Racconta la ragazza: «Per farsi notare da me era salito su uno scaffale, e aveva rischiato di cadere»

Concorso di «Stampa Sera» per i futuri sposi

UNA STORIA D'AMORE...

CHE VI FARA' VINCERE UN ABITO PER LE NOZZE

Una storia d'amore è sempre un fatto gelosamente «personale»: i protagonisti la vivono e la rivivono, ne sottolineano i momenti più belli da ricordare. Ed è naturale che venga custodita con cura, evitando intromissioni di estranei. Specie se poi, per la storia d'amore, si arriva alla sua conclusione naturale: il matrimonio. Però ci possono essere delle eccezioni a questa riservatezza: e un'occasione la offre l'invito di «Stampa Sera»: «Futuri sposi, raccontateci la vostra storia d'amore...». Oltre a far conoscere i momenti belli in una società che sembra votata al pessimismo, il racconto può far vincere ai protagonisti anche un bellissimo premio.

L'idea nasce per accompagnare la mostra «Idea sposa '88», che si terrà dal 23 al 31 gennaio presso il Palazzo del Lavoro, in via Vanlimiglia 211 a Torino. Per celebrare quest'occasione «Stampa Sera» e la Promark SpA torinese un concorso rivolto alle coppie di fidanzati, che intendono sposarsi dopo il 6 febbraio 1988. Si tratta appunto di individuare e premiare «La più bella storia d'amore», ma soprattutto, come detto, di far conoscere sentimenti di vita che possono arricchire tutti: storie positive importanti, tra le notizie quotidiane, spesso negative. Tutto quanto fa scandalo fa molto gioco e lettori, ma le storie d'amore fidatevi per essere quelle più ricordate.

Ma vediamo il concorso di «Stampa Sera» e ad alcune informazioni sul regolamento.

Tutte le coppie (sono esclusi dalla partecipazione i soli dipendenti dell'Editrice) possono inviare la loro «storia» a «Stampa Sera» (in via Marenco 32, Torino) entro il 16 gennaio. Il testo deve essere svolto sulle 30-50 righe dattiloscritte. Al fondo devono essere indicati nome, cognome, indirizzo, numero di telefono dei fidanzati. Il giornale provvederà a pubblicare le storie in vari giorni: saranno anonime, ma contraddistinte da un numero. Tutte le «storie» verranno poi riproposte, in un numero speciale, sabato 23 gennaio 1988.

Dal 25 al 30 gennaio «Stampa Sera» pubblicherà un tagliando su cui i lettori potranno indicare la «storia d'amore» preferita: tagliando che dovrà essere imbucato in un'apposita urna collocata all'ingresso della mostra «Idea sposa».

La coppia di fidanzati che con il proprio racconto otterrà il maggior numero di voti riceverà in premio un abito da sposa e un abito da sposo, che saranno consegnati entro trenta giorni dall'assegnazione. I nomi dei vincitori saranno pubblicati su «Stampa Sera» nella settimana dal 1° al 6 febbraio.

In occasione del salone di «Idea sposa» «Stampa Sera» pubblicherà un altro tagliando: tutti coloro che lo presenteranno alla cassa del salone, potranno ottenere uno sconto di 2500 lire sul biglietto d'ingresso.

Partecipate numerosi, dunque, e fatevi votare...

6 / *Patrizia e Dario*

UNA VITA INSIEME FIN DA BAMBINI

«Devo proprio partire dall'inizio? Allora, Dario ed io — dice Patrizia, 23 anni, disoccupata e parrucchiera mancata — ci conosciamo da sempre, cioè da quando eravamo bambini. Abitavamo nella stessa casa e quasi tutti i pomeriggi ci trovavamo in cortile per giocare con le macchinine. Lui dice che gli sono sempre stata simpatica, ma non ne sono poi così sicura: ricordo bensì che spesso e volentieri Dario mi picchiava perché non era capace di giocare senza lui al pallone. Poi siamo cresciuti, abbiamo fatto amicizie assieme e lui, per un po' di tempo, credo verso i quindici anni, si è disinteressato di me. Preferiva fare i gol nella squadra di calcio in cui giocava, oppure girare con il suo motorino. Cinque anni fa, forse per la prima volta da quando ci conosciamo, Dario mi ha chiesto seriamente di uscire, ma da soli. Ho accettato più per spirito di amicizia che per altro. Non credevo avesse intenzioni serie. E invece mi sbagliavo. E' stato tutto spontaneo, naturale, senza alcuna forzatura. Ho imparato a volergli bene giorno dopo giorno. Ogni situazione, ogni momento mi permettevano di scoprire i lati buoni, che sono tanti, del suo carattere. Dal 1982 siamo insieme, quasi senza interruzioni. Quel "quasi" vuol dire che anche noi abbiamo fatto delle sciocche litigate, ma questo non ha assolutamente influito sul nostro rapporto. Ora ci sembra già di essere sposati, visto che Dario, che fa il meccanico, con la scusa di abitare due piani sopra il mio, viene da noi anni: da me tutti i giorni a pranzo, a cena, e si ferma fino a tardi. Ci conosciamo da sempre, eppure non ci siamo mai annoiati...».

7 / *Daniela e Giorgio erano in cerca di lavoro*

«MI INNAMORAI DI QUEL GIOVANE CHE TREMAVA COME UNA FOGLIA»

Novembre 1984: fra i tanti giovani «parcheggiati» nella sala d'aspetto di una grande casa editrice milanese, in attesa del fatidico colloquio di lavoro per diventare venditori «porta-a-porta», ce n'è uno che pare avere altri pensieri per la testa.

Si chiama Daniela. Oggi ha ventiquattro anni ed è in procinto di convolare a giuste nozze con Giorgio, più vecchio di lei di cinque anni, impiegato nel ramo recapiti.

Cosa accadde, dunque, quel giorno di cinque anni fa? «Accadde che m'innamorai pazzamente di quel giovane che tremava come una foglia all'idea di entrare nell'ufficio del direttore», dice Daniela.

«Poi subito colpita dalla sua faccia pulita, da ragazzo per bene, dall'aria un po' diplomatica e seriosa. Giorgio indossava quel giorno una maglia rossa con pantaloni grigi. Non mi degnò di un solo sguardo. Fece il suo colloquio e fu assunto. La stessa sorte toccò a me.

«Così ci ritrovammo a lavorare gomito a gomito, a girare per le case con il nostro catalogo illustrato di enciclopedie e di collane per ragazzi.

«Giorgio era negato per la vendita, e si arrabbiava molto quando vedeva che riuscivo a piazzare i miei volumi con poche parole e qualche sorriso in più. Ogni giorno sperava che si accorgesse di me, ma mi sbagliavo. Non gli interessava, pensai, nonostante gli avessi fatto cadere le mille volte che mi piaceva. Lo credevo solo un musone timido, nient'altro.

«Dopo sei mesi, all'improvviso, una telefonata: era Giorgio che, mostrando una faccia tosta a me assolutamente sconosciuta si autoinvitava a casa mia. Capirete il mio stupore, ma anche l'imbarazzo dei miei genitori. Finimmo in discoteca e lì ci dicemmo tutto quello che lui aveva taciuto per sei mesi.

«Ora è meno indeciso di prima, ma a me piace per quell'aria da cucciolo indifeso», timido, ma, per fortuna, anche romantico».

8 / *Franchina ricorda l'incontro con Riccardo*

«FU UN COLPO DI FULMINE ALLA FESTA DI CAPODANNO»

Franca (Franchina per gli amici) è una ragazza minuta, dolce e parlino timido. Ha diciannove anni e lavora presso un istituto di credito torinese.

E' prossimo alle nozze con Riccardo, rappresentante, ventisette anni. La loro storia d'amore è nata l'ultimo giorno dell'anno, in una casetta di montagna, tra amici. «Ci trovavamo a Depôt, presso Pinerolese, dove stavamo trascorrendo un paio di giorni di ferie.

«Lui era seduto accanto al caminetto ed osservava con attenzione le evoluzioni del gattino dell'amica che ci ospitava. Sinceramente devo riconoscere che si è trattato di un colpo di fulmine. La classica intesa che nasce fin dal primo sguardo.

«Mi avvicinai senza neppure una scusa, gli parlai sapendo di non avere niente da dirgli. Lui era così silenzioso, quasi rannicchiato in quel divano che lo avvolgeva. In occasione del brindisi di Capodanno gli dissi: "E' molto bello iniziare in questo modo l'anno nuovo". E lui, incrociando i bicchieri, mi baciò con tenerezza.

«L'indomani, lasciammo la compagnia e ce ne andammo per nostro conto a giocare in mezzo alla neve, come due bambini. Fu tutto così naturale che quasi stento a credere di essere stata la protagonista di questa storia d'amore così pulita, così dolce.

«Da quel giorno sono passati sei anni, e il nostro rapporto è sempre fantastico. Abbiamo interessi comuni, quasi mai ci troviamo in disaccordo su qualcosa, siamo davvero sereni.

«Abbiamo passato un unico momento di crisi, breve, ma difficile, quando ci siamo lasciati volontariamente per un paio di mesi. Forse per vedere se riuscivamo a stare da soli o mettere alla prova i nostri sentimenti. Ma non siamo riusciti a stare lontano l'uno dall'altro. Il nostro sogno continua...».

Dice la giovane: «Lui era seduto accanto al caminetto, mi avvicinai senza una scusa. Fu un'intesa al primo sguardo»

Servizi di
Nico Ivaldi

AVIS
ASSOCIAZIONE VOLONTARI ITALIANI DEL SANGUE

Mercoledì 6 gennaio
ore 16,30

Al Teatro Nuovo di Torino spettacolo organizzato dall'AVIS per la Giornata del Volontario:

ALEXANDER
MARINA FESSO e BIAGIO TAMBONE
FRANCA NOVARA
FRANCO CARDELLINO
GIANNI BENAZZO
COMPAGNIA DI DANZA TEATRO NUOVO

Alle 14,30 sarà anche proiettato il film di Castellani-Pisolo IL BURBERO con Adriano Celentano

Prenot. cassa Teatro - Posto unico L. 2.000

Per la pubblicità su
LA STAMPA, STAMPA SERA

PK publikompass

Direzione:
10123 Torino
Via G. Plana 8 (10) - Tel. (011) 65 88

Filiali:
10128 Torino
C.so M. d'Azeglio 60 - Tel. (011) 65 21 5
28100 Novara
C.so della Vittoria 2 - Tel. (0321) 33.341
15121 Alessandria
Via Cavour, 1/14 - Tel. (0131) 50.25.00/50.56.35
17100 Savona
Via Astengo 8/2 - Tel. (019) 26 219/38 64 66
19100 Imperia
Via Bonfante 1 - Tel. (0183) 27.33.71
18038 Sanremo
Via Gioberti 47 - Tel. (0184) 50 49 40/50 49 40
28100 Novara
C.so V. Emanuele 2 - Tel. (0321) 36 13 28/32.44 95
13900 Biella
Via Italia 8 - Tel. (015) 28 66 2/3
35100 Padova
Piazza Giovanni XXIII 2 - Tel. (049) 77.52.26
33170 Pordenone
Viale Della Libertà 2 - Tel. (0434) 20.51 13
40125 Bologna
Via Indipendenza 24 - Tel. (051) 22.33.25 - 22 47 28
51100 Pistoia
Via dei Giardini 10/1 - Tel. 21 05 43/21 63 83
42100 Reggio E.
Via della Repubblica 4 - Tel. 41 648/41.949
50132 Firenze
Viale Matteotti 54 - Tel. (055) 56 11 82
00161 Roma
V. Giovanni Lanza 16 - Tel. (06) 47 55 954/47 55 947
67100 Avezzano
Fortini Cruso 3 - Tel. (0863) 27.54 28/27.56 48
80143 Napoli
Via Lamaro 93 - Tel. 081 55 28 78

LA STAMPA
CIAK SI GIOCA
CIAK SI VINCE
E' ORA UNA VIDITAL
HOLLYWOOD
CARICATURE DI
FRANCO PICCINA
Salone «La Stampa»
TORINO
15 dicembre 1987 - 9 gennaio 1988

INFORMITALIA
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI
CONTROLLI - INDAGINI - INFEDELTA'
ESITO ASSICURATO
Corso Vittorio Emanuele II, 107 - Torino
Tel. 511.024 - 538.682

L'abbiamo scritto in molti per offrirti un'occasione.
Un libro per la costruzione del Centro Ricerca e Cura dei Tumori in Piemonte
La memoria delle parole
In libreria L. 30.000
Concreti Contro il Cancro.
Fondazione Piemontese per la Ricerca sul Cancro
10123 Torino - Via Cavour 31 - Tel. 011/83 97 200 - C/C

È mancato
Damiano Enrione (Pinin)

Lo annunciano la moglie **Angela**, il figlio **Renzo** con la moglie **Maria Pia**, sorelle, cognati, cognate, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo martedì 5 c.m. alle ore 14,30 nella cappella dell'ospedale Mauriziano, via Gamna, ove la cara salma sarà tumulata nel loculino di San Damiano d'Asti. Servizio pullman. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 2 gennaio 1988.

Tragicamente è mancato
Vincenzo Calabrese

Ne danno il triste annuncio tutti i suoi cari. La cerimonia funebre avrà luogo a Cavaglià con partenza alle ore 14 dal n. 1-98 del corso di via Chiabrera 37 a Torino.
— Torino, 3 gennaio 1988.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari
rag. Giorgio Pentiglio

Con infinito dolore ne danno il triste annuncio la moglie Pina, cognati e nipoti. I funerali avranno luogo oggi martedì 5 corr. alle ore 10,15 nella parrocchia di Nostra Signora della Pace. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 5 gennaio 1988.

Sanina e Lori prendono viva parte al dolore della cugina Pina per la perdita del marito GIORGIO.

La famiglia D'Agostino si unisce al dolore della signora Pina per la scomparsa del MARITO.

Aldo Provera e famiglia partecipano costernati al grave lutto.

Jole, Mari e Giovanni Bertello
Mariuccia e Lino Alessino
Rina Savoini
sono affettuosamente vicini a Pina per la perdita del marito GIORGIO, loro fraterno amico.

Partecipano al dolore di Pina gli amici
Anna e Sabino Benjamino
Lauretta, Bianca e Mario Bovetto
Antonio De Roberto
Rosa e Achille Desio
Marisa e Ferruccio Ferro
Margherita, Giovanni e Giulio Gregis
Anna e Aldo Pedrotta
Mirella e Franco Perelli
Franco Passi
Renza e Cesare Sciaraga
Luigi Sibona
Clorinda e Umberto Tallarico

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari
Lorenzo Bertoluzzo
di anni 73

Ne danno il triste annuncio la moglie **Margherita Ostavella**, la figlia **Ornella** con **Beppe** ed **Elisa** e **Silvia**, la sorella **Alisea**, cognati, cognate, nipoti, cugini e parenti tutti. I funerali avranno luogo in Montegrosso Viale martedì 5 gennaio ore 13 con partenza da Incisa Valbona alle ore 14,30.
— Montegrosso Vita, 4 gennaio 1988.

Margherita e Odoardo Zardo con **Luciana** e **Daniela** partecipano affettuosamente al dolore di Rita, Oreste e famiglia.

È improvvisamente mancato in Sanremo
Aldo Vernone
di anni 77

Lo piangono con immenso dolore: la moglie **Annamaria**, i figli **Carlo** con **Antonella**, **Lucietta** con **Gianni** ed il piccolo **Marco**, la sorella **Giuseppina**, il fratello **Armando**, il cognato **Domenico**, cugini e parenti tutti. Funerali in Alba martedì 5 gennaio ore 15 partenza dall'abitazione dell'esente via Liberazione numero 13 per la Cattedrale.
— Alba, 4 gennaio 1988.

È mancata cristianamente
Flavia Meliga

La piangono i fratelli **Gino** con la moglie **Paola** ed il figlio **Sandro** con figlia; **Giacomo**; cugini e parenti tutti. Per espressa volontà della defunta se ne dà annuncio a funerali avvenuti. La cara salma riposa a Tavigliano nella tomba di famiglia.
— Tavigliano, 5 gennaio 1988.

Carmelo Meliga e famiglia partecipano al dolore di Giacomo, Gino, Paola e Renzo.

Nanni e Carla Casella sono vicini alla famiglia Meliga.

Virginia e Teresa con i nipoti piangono la scomparsa della cara cugina
Flavia Meliga
— Tavigliano, 5 gennaio 1988.

«Scusa la vera Casa dove loro passano all'eterno riposo»
È mancata
Vanda Pedrazzo ved. Balocco
di anni 79

Ne danno il triste annuncio la sorella **Sandra**, i figli **Alberto** e **Guido**, la nuora, i nipoti e parenti. I funerali avranno luogo in Cuneo martedì 5 corrente alle ore 15 nella parrocchia del Sacro Cuore.
— Cuneo, 4 gennaio 1988.

Improvvisamente è mancato
Aldo Lari
ex comandante partigiano
anni 74

L'annunciano la moglie **Lilla**, figlia **Carla** col marito **Franco Pasa**, nipoti, parenti tutti. Funerali martedì 5 ore 15,30 dall'abitazione, via Principessa Jolanda 40, Foglizzo.
— Foglizzo, 3 gennaio 1988.

Cristianamente è mancato
Giovanni Berardo
ex combattente
anni 87

Lo annunciano la moglie **Ernestina Balbo**, le figlie, **Franca** e **Amelia** con **Giancarlo** e nipoti **Laura** e **Marco**, la sorella **Maria** e parenti tutti. Funerali oggi ore 14,30 parrocchia San Bernardino. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 5 gennaio 1988.

Serenamente è mancato
Mario Cigliero

Lo ricordano con affetto, la figlia **Nicole** la cognata **Teresina**, nipoti, cugini e parenti tutti. Funerali giovedì 7, ore 10,15, cappella ospedale Maria Vittoria. Indi la cara salma verrà tumulata nel cimitero di Pecetto.
— Torino, 3 gennaio 1988.

Annamaria e Cesare si associano al grande dolore di Nuccia.

Sono affettuosamente vicini a Nuccia: **Agnesina, Giandomenico e figli, Teresa Cigliero, Piero e Angela Lanzetti.**

È mancata all'affetto dei suoi cari
Michele Grasso
Pensionato FS

Addolorati lo annunciano l'adorata **Antonietta, Leonardo e Giorgio**, le sorelle **Antonietta**, cognati, nipoti. I funerali giovedì 7 ore 10,15 parrocchia Santa Rosa (via Beaulard) partenza dall'ospedale Mauriziano ore 9,30. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 2 gennaio 1988.

Improvvisamente è mancato
Paolo Saverino
Sposo d'oro Olivetti
ex combattente
anni 87

L'annunciano le moglie **Anna Caldarella**, la zia **Rina** e famiglia, cugini e parenti tutti. Funerali martedì 5 ore 14,30 da via Seprino 41). Un ringraziamento particolare al dottor Giacomo Ferraro per le cure prestate. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Lanzo, 4 gennaio 1988.

È mancato ai suoi cari
Luigi Pisicchio
reparto FIAT

Lo annunciano con dolore la moglie **Lina**, i figli **Maria** col marito **Pierluigi**, **Mino** con la moglie **Arisella**, cognati, nipoti, parenti tutti. Funerali in Torino martedì 5 corrente ore 14,30 parrocchia San Vincenzo de' Paoli via Sospello 124. La presente è partecipazione e ringraziamento. Servizio pullman con ritorno.
— Torino, 3 gennaio 1988.

È cristianamente mancata la
rag. Margherita Frigia
anni 86

Ne danno il doloroso annuncio il nipote, generale di Corpo d'Armata **Bruno Zelioni**, con la figlia **Marisa** e il marito cav. **Alberto Ricci**. I funerali avranno luogo martedì 5 alle ore 14,30 nella cappella dell'ospedale Mauriziano, via Gamna, ove la cara salma sarà tumulata nel cimitero di Pecetto.
— Torino, 2 gennaio 1988.

Luisa, Nanna, Palmiro Molinari ricordano sempre con affetto la carissima RITA.

Margherita e Giovanni Bigatti partecipano al dolore.

Amministratore, Consiglieri, Impiegati di Corso Duca 76-78 partecipano al dolore.

Dopo lunghe sofferenze è mancata
Luisa Salvatico In Frapolli

Addolorati lo annunciano il marito **Michele** e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al prof. Luciano Pirinoli per la fiducia e amorose cure prestate. Un sentito ringraziamento al prof.ri Vicale Aldo Fassino e Ribes Urciuolo. Un grazie all'amica Maria Giugnone e alle infermiere Silvia Dell'e Maria Ippolito per l'assistenza data. Il funerale avrà luogo martedì 5 gennaio alle ore 14,30 presso la Parrocchia S. Secondo. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 4 gennaio 1988.

Ada ricorda la sua cara **MADRINA**.

Alessandrina Cleva è affettuosamente vicina a **Michele** nel ricordo dell'indimenticabile **LUISA**.

Giuliana, Franco Gardino e famiglia sono vicini al dolore di Michele per la scomparsa della cara LUISA.

Marina ricorda con affetto la cara **MADRINA**.

Enrico, Lisa, Alessandro partecipano commossi al dolore del caro amico Michele per la scomparsa della **MOGLIE**.

Renzo, Marilisa, Massimo sono vicini al fratello amico Michele e partecipano commossi al suo dolore.

Giulio Pina Maurizio piangono la carissima **LUISA**.

Luciana Antonella Fabrizio Pinuti di **Castagneto** partecipano con affetto al dolore di Michele.

Mariuccia, Massimo, Sara sinceri piangono **LUISA**.

Ursula Arcari ricorda con grande affetto la cara **LUISA**.

Il Gruppo Azzurri dell'Azienda Energetica Municipale partecipa con profondo dolore la perdita della socia in servizio
Anna Rosa Trecco
— Torino, 5 gennaio 1988.

Colleghi, Segretario Uil-FIPCeS, partecipano al dolore della famiglia per il decesso dell'amico
Claudio Molena

Luciana Alberto
Giusto Sonia
Silvia Bisogno
Anna Bruno
Donatella Crescini
Marisa Occhiena
Lorenzo Felice
Graziana Gerone
Rosalia Giorgia
Sebastiano Guasti
Ilaria Inghise
Adriana Meloe
Maria Tibaldo
Franco Zaio
Maria Zanella
— Bastiglione, 4 gennaio 1988.

La **Studio Cadeel** partecipa al dolore del rag. Giulio Monaco per la perdita della mamma signora
Giselda Balla ved. Monaco
— Torino, 5 gennaio 1988.

Presidi, Docenti, Ausiliari, Alunni dell'Istituto Santorre Santarosa partecipano al dolore della professoressa Peressini per la perdita della mamma signora
Graziella Sella
— Torino, 5 gennaio 1988.

Serenamente è mancato
dott. Giulio Bonavia
medico di anni 84

L'annunciano a funerali avvenuti, addolorati dal dolore, mamma, papà e sorella **Giovanna**.
— Torino, 4 gennaio 1988.

Gli Giovani e Giuliana Lerda piangono l'immatura scomparsa dell'affezionato **GIULIO**.
— Asola, 4 gennaio 1988.

Ila e cugini Lerda Grignano Gaglio Lerico piangono addolorati la perdita del caro **GIULIO**.
— Cuneo, 4 gennaio 1988.

Cristianamente è mancata
Caterina Damosso ved. Rosso ved. Virone

A funerali avvenuti addolorati lo annunciano la figlia **Marisa**, il genero **Leonardo**, i nipoti **Tiziana** e **Adriana**.
— Bastida, 27 dicembre 1987.

È mancata all'affetto dei suoi cari
Maria Grazia Bianchi

Con immenso dolore la partecipano, a funerali avvenuti, la mamma, il babbo **Marcello** con **Mirella** e gli adorati nipotini **Stefano** e **Francesca**, zii e cugini. La famiglia ringrazia i prof. Ricci e Bobbio, i dott. Ubaldi, Maffi e Anegrino per le assidue cure prestate.
— Torino, 2 gennaio 1988.

Le amiche angosciate si uniscono affettuosamente al dolore di Olga e dei suoi cari per l'immatura perdita di MARIA GRAZIA:
Giuseppina Bellotto
Olga Barale
Lisa Canavera
Lalla Casanna
Liz Eva
Tarcisina Ferrero
Lidia Gagliano
Lidia Giordano
Nini Naccarato
Jolly Vezzi.

Condomini, Amministratore e Portinai di corso Duca degli Abruzzi 88 partecipano al grave lutto della famiglia Bianchi.

Direttore e Colleghi della Banca d'America e d'Italia sede di Torino partecipano al dolore della famiglia per la prematura scomparsa di
Maria Grazia Bianchi
— Torino, 4 gennaio 1988.

Improvvisamente è mancata l'anima buona
Antonietta Martinotti ved. Ferro

Lo annunciano figli, nuora, generi, nipoti e parenti tutti. Funerali il 5-1-'88 ore 16 presso la parrocchia di Madonna di Campagna. La salma sarà tumulata a S. Raffaele Cimena. Un particolare ringraziamento ai dott. Bodaro, alla sua mamma e a tutte le gentili visite.
— Torino, 5 gennaio 1988.

La cognata **Rita** ed il nipote **Giovanni** partecipano al dolore per la scomparsa della cara **ANTONIETTA**.

Il 30 dicembre 1987 è mancato
Giuseppe Maroglo
reparto FIAT

A funerali avvenuti è con dolore lo annunciano la moglie **Margherita**, la figlia **Laura** con **Mauro**, la sorella **Maddalena**, i cognati **Carla** e **Giuliano**, gli zii, i cugini e tutti i parenti. Un sincero ringraziamento per le cure prestate al prof. Carlo Orecchia primario di chirurgia generale dell'ospedale S. Andrea di Vercelli, al carissimo cugino dott. Franco Esposito per la fraterna dedizione, al personale medico e paramedico, e suor Guglielma. La cara salma riposa nel cimitero di Ivrea Varolassa.
— Vercelli, 30 dicembre 1987.

È improvvisamente mancata in Clarea Marina
Oreste Leonzio
sarto
anni 75

Lo annunciano con immenso dolore i figli **Giancarla** con **Anastasio, Guglielmo** con **Augusta** e la piccola **Elisa**, nipoti e parenti tutti. La salma sarà tumulata martedì 5 gennaio alle ore 11 presso il Cimitero di Torino Sud.
— Torino, 4 gennaio 1988.

È mancato all'affetto dei suoi cari
Corrado Sebastiano

Ne danno il doloroso annuncio la sua Teresa, i figli Franco con Paola e Daniela, Maria con Emanuele, nonna Caterina, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo giovedì 7 c.m. alle ore 10,15 nella parrocchia San Benedetto (via Deliceti). Partenza cappella Martini (via Talone) alle ore 13. Non fiori ma opere di bene.
— Torino, 3 gennaio 1988.

Flavio Grazia Elena ricordano con affetto **CORRADO**.

I famigliari **Anes e Dino Piandoleta** sono vicini a Teresa e famiglia.

È serenamente mancata all'affetto dei suoi cari
Rosa Avalle In Cattaneo

Ne danno il triste annuncio il marito **Giovanni**, i figli **Roberto** e **Laura** con **Leopoldo**, i piccoli **Piero, Andrea** e nonna **Nina**. Un sentito ringraziamento ai dott. Ennio Mocchi per le assidue cure prestate. I funerali si svolgeranno oggi alle ore 14,30 nella chiesa della Crocetta. La salma verrà tumulata nella tomba di famiglia a Favria Canavese. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 5 gennaio 1988.

La ditta **Dubosc** prende parte al dolore della famiglia Cattaneo.

Affettuosamente vicini a Roberto:
Enrico Maria Rocca
Rocco Faustino Perera
Aldo Mirena Lanzavecchia
Gianfranco Cavalli
Massimo Pianetti
Olga Pervisa Hola
Cesare Serena Ravigliese
Giacomo Daniela Serina.

RINGRAZIAMENTI

La famiglia **Di Gregorio** sentitamente ringrazia quanti hanno preso parte al suo dolore per la scomparsa del caro papà
Giuseppe
— Torino, 5 gennaio 1988.

ANNIVERSARI

1987 8 gennaio 1988
Ilaria Vignola
Con immenso dolore sempre rimpianta, è sempre nel pensiero e nel cuore di papà, mamma, Davide con Flavia, Marzia, nonna Teresa, zii, nipoti.

Gennaio 1986 Gennaio 1988
Arturo Fogola
I tuoi cari ti ricordano con l'affetto di sempre e con immutato rimpianto. Messa di suffragio, mercoledì 6 gennaio ore 9,30 Chiesa Parrocchiale Madonna di Pompei, v. San Secondo 80.

1973
Carlo Eugenio Scanavino
Vivo sempre nei tuoi cari.

1975
Rosa Sinchetto
Sempre ti ricorderemo. 6 gennaio ore 8,30.

1979 1988
Vincenzo Follo
Vivi sempre nel ricordo dei familiari.

1963 1988
Mercedes Gonzalino n. Disso
Vivi indimenticabile nel cuore dei tuoi cari.

1967 1988
DOTTORESSA
Laura Benzi Luciani
Un ricordo meraviglioso un compianto infinito. I tuoi cari.

1976 1988
PROF. DOTT. ING.
Bonaventura Mirenghi

8 gennaio 1941
TENENTE PILOTA
Oscar Abello
Medaglia Oro Valor Militare
21 febbraio 1988
la sua mamma
Angelamaria Berardo Abello
nel cuore di sua Tina, nel ricordo degli amici.

Per fare pubblicità su LA STAMPA e STAMPA SERA rivolgetevi a

PK publikompass spa
Filiale di TORINO
Corso M. d'Azeglio 60 - Tel (011) 65 211
Via Roma 80 - Tel 55 211
Via Maranco 37

IN GALLERIA

Fotografia

Al Teatro Nuovo (corso Massimo d'Azeglio 42, l'Associazione Fotoalternativauno, diretta da Mauro Giorcelli, propone le 80 opere de «L'immagine immaginata». (Foyer Sala Grande), e un reportage di Lorenzo Disco (Foyer Sala Valentino).

Venerdì d'arte

Nella sede dell'Associazione «I venerdì d'Arte», c. Vinzaglio 12 bis, pittura, scultura e grafica: da Sergio Albano a Allosti, da Camerini a Delleani, da Galvano a Reverdini, da Siebaldi alla Martelli e Eandi. Mattana, Procacci, Ricci, Verdiani, Reggino, Greco, Privileggi, Albertone, Corti, Giorgi, De Stefano, Tabusso, Voghera, Torta, Camerini.

Postconcettuale

Il centro culturale V.S.V., via Po 28, espone la collettiva «Tesi-Antitesi-Sintesi», curata da Edoardo Di Mauro e Maria Grazia Torri. Composizioni di Damioli, David, Vetrugno, Lavagnetto, Sacchetto, Satprakash, Giovannazzi, Taliano e Zanichelli.

Scuola di pittura

Nella sede dell'Associazione Italiana Cultura e Sport (AICS), via Massena 2, sono aperti i corsi di pittura e tecniche grafiche tenuti da Giorgio Ramella, Giacomo Soffiantino e Romano Campagnoli.

Litografie

Renzo Guasco presenta alla Galleria Dantesca, piazza Carlo Felice 19, una quarantina di litografie di Piero G. Ricca. Allievo per l'incisione di Giacomo Soffiantino è ora approdato a fogli nei quali si avverte come la tecnica «si è arricchita, fatta più intensa lo smuntone con la natura». Boschi e cascine per un'esperienza segnata da una personale rivisitazione del territorio e dell'ambiente: la Val d'Aosta, la Liguria, Torino e Venezia.

Grafica

In via Martiri della Libertà 27/b, Dudi D'Agostini e Anna Donvito hanno inaugurato un nuovo spazio per la grafica: «Laboratorio Stella». Per questa occasione è stata allestita la mostra «Immediato progressivo» con incisioni di Laura Avondoglio, Ermanno Barovero, Dudi D'Agostini e Giorgio Tlapak, presentate da Maria Teresa Roberto.

Frammenti d'arte

Nella Biblioteca di «Studi Piemontesi» dell'omonimo Centro è stato pubblicato il volume «Frammenti d'arte», studi e ricerche in Piemonte (secc. XV-XIX), di Franco Monetti e Arabella Olfani, con foto di Giuseppina Amerio. Nella prefazione Gianni Carlo Sciolla sottolinea che «i ritrovamenti e le scoperte raccolte in questo ricchissimo dossier si riferiscono all'architettura, alla pittura e alla scultura del periodo compreso tra il Quattrocento e l'Ottocento».

ITINERARI

● **Torino** — Mole Antonelliana, Gigi Chessa 1898-1935 — Galleria Martano, Artisti contemporanei, v. Battisti 3 — Scuola Romana, «Il Corpo», v. P. Micca 21 — Galleria Weber, Andrea Busto, v. S. Franc. da Paola 4 — Galleria Zaberi, Dipinti Antichi, p. Cavour 10 — Galleria Tucci Russo, Luigi Stoisa, c. Tassoni 56 — Galleria Target, Fotografia di Martine Franck, v. della Rocca 2/C — Galleria In Arco, Giacomo Balla e Alighiero Boetti, v. Palazzo di Città 2/C — Galleria Micrò, Renaldo Nunziante, p. Vittorio Veneto 18.

● **Genova** — Galleria La Polena, Roberto Amadei, p. Cattaneo 29.

● **Lanzo** — Galleria Chisolfi, ceramiche di Laura Fiume, v. Stella 27 (aino al 9 genn.).

● **Milano** — Galleria Stein, Kounellis, v. Lazzaretto 15 — Padiglione d'arte contemporanea, «Memoria del video», v. Palestro 14 — Palazzo Reale, Disegni e dipinti leonardeschi da collezioni milanesi.

● **Parma** — Galleria Niccoli, Giorgetto Giugiaro, v. Longhi 6.

● **Sanremo d'Oneglia** — Galleria Spazio, Giorgio Scarantino, v. Ascletta 9.

panorama dell'arte

a cura di Angelo Mistrangelo

A Palazzo Graneri la rassegna sociale

FESTA AL CIRCOLO PER I SUOI ARTISTI

Giuliano Emprin, autoritratto

Al Circolo degli Artisti, Palazzo Graneri, in via Bogino 9, la 127ª Esposizione Annuale offre l'opportunità di osservare un ampio spettro di esperienze, di risoluzioni tecniche che vanno dall'osservazione di paesaggi dal sapore crepuscolare alla malinconia dolcissima del «Sole a settembre» di Emprin, dall'«Omaggio a Velasquez» di Comencini e Corbella, dalle terrecotte al legno di Nicoletta, dai pascoli di Pietro San Bernardo alla testa di negra di Audagna.

Attraverso ottanta composizioni si chiariscono i presupposti di un dipingere dichiaratamente figurativo, anche se in alcuni casi (Campagnoli) il dettaglio si fa più serrato nell'accordare del colore o dei segni significanti (Auneddu).

Si ritrovano, quindi, le pagine rarefatte di Bechis e di Billetto e di Casorati, il lirico astrattismo di Martinetti, l'interpretazione de «Il pittore sogna» di Ramella, le «Lettere» di Soffiantino e Tabusso, Taliano, con un dipinto più ricco di materia, e Brunetto, gli alberi di Manfredi, l'organico impegno della Torta, la delicata luminosità del nudo «Malinconia» di Manzonia, sino alle Langhe di Politi, in «Vallata» di Paulucci.

L'attuale mostra si colloca in un programma che negli ultimi anni ha riproposto l'attenzione del «Circolo» per la scelta di mostre che hanno rinnovato gli antichi fasti di una società artistica che nel tempo ha visto alternarsi opere di artisti come Carlo Felice Biscarra o Bistolfi, Boetto e Vellan, Davide Calandra e Cesare Ferro (del quale è in progetto una antologica all'Accademia Albertina), e ancora l'estroso Cilocco e Delleani, Follini, lo scultore Garelli, Grosso e Maggi e Rocca ti.

Da questa galleria di Autoritratti, custoditi nella «Tampa», l'attenzione si sposta sui ritratti finemente elaborati di questa collettiva, su isole fiabesche e le sedie di Bruno, su grumi di sensazioni e la «Piccola tela» di Griffa, sino alla Gramola, la figura della Rocci, lo «Strofinaccio» di Lina, Marietta, Martinengo, Lo Cascio, l'interno di Mauro Chessa e Corbella, la «Struttura» di Cordero, Gentile e Mattana, Pieri, il mare di Scarsi, Schialvino, Sesia della Meria, il bronzetto di Unia, Viarengo, Cosselino, Viglione.

Alla galleria «Narciso» in piazza Carlo Felice

E' ritornato Graham Sutherland con il suo fantastico «bestiario»

Sutherland: «Armadillo»

L'esperienza di Graham Sutherland rivive alla Galleria Narciso, Piazza Carlo Felice 18, con la rassegna dedicata al suo bestiario e altre opere. In particolare è esposta la serie completa di 36 litografie originali a colori 1965-68, editore Marlborough di Londra. La forte testa di ariete e quella del leone, il [illegible] e lo «Scarabeo» II, il rospo e le formiche, gli studi preparatori e gli insetti, concorrono a creare tutto un universo di sensazioni, di scatti della linea che rinserra le «forme organiche», che sottolinea una forma sommersa o quella di un uccello notturno. In questi «figli» si avverte una grande forza che domina la materia, senza profili di animali, ferma il loro movimento trasformandolo in energia: «*Le bestie di Sutherland diventano infatti* — afferma Marzio Pinottini — *immagini araldiche che l'immaginazione parafrasa dalla realtà vista e trasfigurata*». Al di là della loro apparente natura realistica, le composizioni racchiudono simboli di una visione mai statica o semplicistica, ma sempre estremamente vitale.

Successo per le caricature in mostra al salone «La Stampa» in via Roma

Così Franco Bruna ha «raccontato» Hollywood dagli eroici tempi del muto fino a oggi

Nello spazio espositivo del Salone «La Stampa», via Roma 80, si possono ammirare le caricature di Franco Bruna sul tema «C'era una volta Hollywood». Nella serie di tavole proposte emergono volti noti e colti con sicurezza, con un segno capace di «fissare» un atteggiamento, uno sguardo, un sorriso o una maschera tipica e tipicamente riconoscibile. Tra i molti divi del cinema rafforzati si ricordano Ornella Muti e Gary Cooper, Totò e Buster Keaton, il regista Sergio Leone. Sono, le sue, vere e proprie «impressioni», occasioni per suggerire un'espressione, lungamente analizzata, momenti di un «dire» che si dispiega sulle pagine dei quotidiani ai quali collabora, perché «se un protagonista non ha ottenuto i tratti di penna di Bruna — ha scritto Giovanni Arpino — *significa che protagonista è personaggio solo a metà che non ha saputo durare al di là di un'occasione momentanea*». Il legame di Bruna con le sue caricature è il frutto di un itinerario che giorno dopo giorno segna il cammino di una umanità vista con pungente ironia.

Franco Bruna: «Totò»

Una personale allo studio Caruso in corso Tassoni

Ecco il greco Nakis Panayotidis con legno, carta, pietre e ferro

Accompagnata da un catalogo con testo critico del filosofo Arindino Quesada, è aperta presso lo Studio Gianni Caruso, in corso Tassoni 56, la personale dell'artista greco Nakis Panayotidis, promossa dall'associazione «L'Uovo di Struzzo» con il patrocinio della Presidenza della Regione Piemonte. L'impegno di Panayotidis si snoda attraverso l'impegno di materiali diversi per esprimere il senso della sua ricerca: dal ferro alla carta catramata, dalle pietre al vetro. In ogni caso il suo discorso riporta l'indagine interna a una interiore interpretazione del «Pensiero dell'artista», con la celibrata divisione dello spazio in una esperienza apertamente spaziale, e dell'evanescente immagine di «Non esistono punti fissi nello spazio».

Certo è che ci si trova di fronte a un linguaggio raffinato, essenziale, legato a pochissimi elementi che ne costituiscono il supporto. Vi è in queste opere un senso di sospensione psicologica che avvolge i «pezzi» in un tentativo di «*trattare su superficie il processo della memoria*», e dalla memoria riemergono frammenti di Atene (o almeno le sue pietre millenarie), d'una dimensione umana in cui il «*contenuto sociale*», anche se non in piena evidenza, «*mette in moto la nostra coscienza mani/artandone* — nota Quesada — *un risvolto, un risvolto critico*», un segreto interesse per gli avvenimenti e il loro andamento.

Stampata dalla «Fabbri»

Monografia per Gentilini

Nella collana «Le grandi monografie» della Fabbri Editori, diretta da Ezio Gribaudo, è uscita la bella monografia dedicata a Franco Gentilini. Curata da Paola Gribaudo, questa pubblicazione è corredata da un testo di Alain Jouffroy che scrive: «*Le donne di Gentilini sono sensuali e felici, ma innocenti*». Sono donne che abitano la fantasia, che scaturiscono da un mondo di poetici risvolti con cattedrali e cieliati, con nature morte e fiori, paesaggi urbani e strade, periferie, giochi di ragazzi, ritratti. Nato a Faenza nel 1909, Gentilini è scomparso nell'aprile del 1981: ha esposto alle Quadriennali di Roma, alle Biennali di Venezia e nelle principali rassegne d'arte contemporanea.

Chi sono i «re» delle acquisizioni nell'87

E SE MI VENDESSI L'AZIENDA? PARLANE CON I 4 BIG

De Benedetti

Gardini

Agnelli

Prodi

ROMA — *«Quasi quasi mi vendo l'azienda. Riempio le tasche e scarico ad altri tutte le grane».* Pare che così abbiano pensato in diversi l'anno scorso, quando già incominciavano a profilarsi le prime nubi sull'orizzonte economico e su quello monetario. Il fascino di un bel gruzzolo di miliardi ha sedotto nel 1987 un rilevante numero di imprenditori che hanno preferito liquidare l'azienda e vendere ai grandi gruppi industriali le loro preoccupazioni.

Negli ultimi dodici mesi ben 180 società sono passate di mano. Carlo de Benedetti, il presidente dell'Olivetti, ne ha rilevate 25. Il secondo più accanito acquirente di imprese è stato Raul Gardini che, con l'Agricola, ha fatto sue 11 aziende. Il gruppo della famiglia Agnelli si è aggiudicato dieci società e altrettante ne ha ottenute l'Iri di Romano Prodi.

A fare il punto sulla compravendita delle imprese dal novembre '86 allo stesso mese dell'87 è la banca dati «*Mergers & Acquisitions*» del mensile «*Espansione*». Le rilevazioni rese note spiegano che delle 180 società italiane passate di mano, 140 sono state acquisite da altre società italiane, mentre 40 sono passate di proprietà di imprenditori stranieri.

In compenso i gruppi italiani hanno assunto il controllo di 56 imprese estere.

Nella classifica dei «*compratori*» pubblicata da «*Espansione*» i gruppi di De Benedetti, Gardini, Agnelli e Prodi sono seguiti da Benetton, titolare di cinque operazioni, e dall'Eni che ne ha condotte a termine tre. Divise per settori produttivi, le aziende più «*trattate*» sono quelle alimentari (26), le finanziarie (23), le meccaniche (22), le [illegible] (12) e le [illegible] (18). «*Espansione*» nota che «*numerosi passaggi di proprietà si registrano anche nei settori abbigliamento (8), editoria (9), farmaceutico (7) e software (8)*».

Molti imprenditori hanno così deciso di farsi da parte. Perché? Pare certo che l'incentivo principale che ha deciso diversi industriali a farsi da parte siano stati i soldi, molti e in contanti. «*Quasi nessuno però vende a cuor leggero*», dicono quelli della «*Mergers & acquisitions*», che spiegano come «*nella trattativa occorrono tatto, flessibilità. Talvolta è necessario offrire una presidenza o garantire l'uso della macchina con il vecchio antistu per concludere l'affare*». E così si ottiene la vendita, anche con minori resistenze, quando la vecchia dinastia industriale non ha eredi che accettino il peso delle future responsabilità.

r. g.

Gli esperti americani prevedono una espansione dopo gli anni di stasi

COMPUTER, UN '88 D'ORO

WASHINGTON — Nel 1988, i produttori Usa di computer aumenteranno le vendite del 22,1 per cento, al netto dell'inflazione, superando gli incrementi di tutti gli altri settori industriali.

La previsione è contenuta in un rapporto, elaborato dal dipartimento Usa al Commercio, intitolato «US Industrial Outlook».

La forte crescita verificatasi in questo settore, fra il 1970 e il 1988 porterà così i produttori americani di computer al secondo posto nella classifica delle vendite dell'industria manifatturiera, dietro all'importante settore petrolifero.

Occorre comunque sottolineare che la maggior parte delle previsioni del dipartimento sono state elaborate poco prima del crack di ottobre: a tale proposito gli esperti prevedono un ridimensionamento della crescita, causata da un minore livello dei consumi internazionali.

Il dipartimento al Commercio prevede, più in generale, una crescita media delle vendite per tutti i settori manifatturieri, pari al 2,4 per cento nel 1988, rispetto ad un tasso di crescita annuale composto pari all'1,2 per cento per il periodo '72/'88.

Per circa l'82 per cento delle 230 industrie manifatturiere incluse nell'analisi del dipartimento, si prevede per l'88 un aumento delle spedizioni: si tratta della più alta percentuale degli ultimi 10 anni.

Anche per quest'anno la parte del leone per l'economia americana sarà del comparto dei servizi, sia in termini di produzione che di occupazione: all'interno di questi le aziende informatiche saranno senza dubbio quelle che registreranno secondo il rapporto la più dinamiche, insieme alle aziende legate al commercio ed alle istituzioni.

Il dipartimento Usa al Commercio stima che dal 1988 i ricavi delle aziende informatiche aumenteranno tra l'8 e il 10 per cento.

■ **SETTORE NAUTICO.** Riduzione delle aliquote Iva per l'acquisto di barche, sostituzione della tassa di circolazione con una «tassa annuale di stazionamento» e forse la soppressione dell'obbligo di patente entro le 6 miglia: queste le principali novità di uno schema di disegno di legge allo studio del ministero della Marina Mercantile e che, se approvato, rivoluzionerà il settore della nautica da diporto già dalla prossima stagione estiva.

Interessati al provvedimento saranno di fatto sia i proprietari delle oltre 800.000 unità diportistiche, tra «gusci di noce» e grandi unità, che fanno capo agli approdi italiani, sia i possibili interessati ad un mercato che è andato crescendo nel tempo ma la cui espansione è stata frenata, tra l'altro, da un'imposta sul valore aggiunto oscillante fra il 38 per cento ed il 38 per cento.

Il disegno di legge che si sta esaminando anche nel quadro dell'azione di rilancio voluta dal ministro Giovanni Prandini di tutte le attività marittime che fanno capo al ministero, è inteso, in pratica, ad adeguare la normativa che regola il diportismo nautico secondo criteri informatori collegati a:

— massima «aburocratizzazione»;
— alleggerimento fiscale;
— sostegno alla ricettività del settore.

LE PRIME CHIUSURE ALLA BORSA DI MILANO

Acque Marcia	440	Pacchetti	137,75
Alitalia	888	Perlugina	2610
Alitalia n.	887	Perlugina r.	1648
Alivar	2887	Pirelli spa	2640
Assitalia	5250	Pirelli r.	2340
Banca De Med.	2420	Pirelli r. n.c.	1900
Bastogi	900,5	Pol. Calz.	2612
Cadorgi	2220	Ragnisi Sole	2740
Buitoni r.	2400	Ragnisi Sole r. n.c.	2250
Buton	2091	Rolna	17600
Cementir	2010	Rolna r.	21500
Cir	2850	Riva Fin.	2000
Cir r.	2440	Saes	1715
Cir r. n.c.	1992	Saes r.	995
Comau	7320	Saipem	9000
Cogeme n.	—	Sasib Spa	2600
Editoriale	2230	Sasib Spa r.	2310
Editoriale	2000	Sasib Spa r. n.c.	1870
Editoriale r. n.c.	2000	Sirio Fibre	1771
Esprinet	1150	Sirio Tecnopol	5000
Esprinet r.	900	Terme Acqui	2150
Fiat	8410	Tosi	14010
Fiatgar	1210	Trierdish	2300
Fiatsia	2000	Tripcovich r.	2605
Fidis	1080	**OSCILLAZIONI**	
Fidis r.	970	Assitalia	18750
Gemi	2000	Bastogi	—
Ifil	16330	Generali	28380
Ifil r.	1800	Ind. Mec To	8700
Ifilmi	2624	Olivetti	7930
Ifilmi r. n.c.	1300	Ras	40500
Montedison	1286	Sai	16205
Montedison r. n.c.	780		

Anche a Torino e Milano

HOTEL HOLIDAY INN SBARCANO IN EUROPA

LONDRA — Interessanti novità in vista per gli alberghi della Holiday Inn a livello internazionale. Nei prossimi dieci anni ben centotrenta hotels ubicati in diversi Paesi europei, Italia compresa, cambieranno nome, ed entreranno, col sistema del «franchising» nella catena Usa Holiday Inn, (che gestisce nel mondo ben 1700 alberghi), con il nome aggiuntivo di Garden Court.

L'investimento previsto per ogni albergo è di sei miliardi di lire, con l'impiego stabile di circa trenta persone.

La formula messa a punto dagli americani, consiste nel differenziare l'hotel per turisti, con optionals costosi, dagli alberghi per uomini d'affari, che quasi mai invece usano sauna, palestre, servizio in camera e così via.

Le ricerche di mercato hanno individuato alcune aree italiane con una domanda di hotel del genere:

— Venezia
— Torino
— Bologna
— Padova
— Pisa
— Trieste
— Verona
— Bari
— Bolzano
— Palermo
— la periferia di Roma
— e la periferia di Milano.

Nel corso dell'88 saranno inaugurati due nuovi Holiday a Casablanca, in Marocco e a Colonia nella Germania Federale.

Nell'89 aprirà i battenti l'«Holiday Inn Crowne Plaza Minerva» di Roma, dopo lunghi lavori di restauro durati tre anni.

L'hotel sarà gestito in franchising dall'Hotel Invest Italiana, società che gestisce già nella capitale l'Holiday Inn St Peter.

Insomma, un hotel per tutti i gusti.

r. s.

Ora ha il 100%

BNL CONCLUDE ACQUISTO DELLA TEDESCA H. NEWMAN

Nerio Nesi

ROMA — La Banca Nazionale del Lavoro ha acquisito la banca tedesca Hesse Newman e Co. di Amburgo, attiva da oltre 200 anni. L'operazione è stata conclusa il 30 dicembre scorso ad Amburgo ed è stata resa nota ieri dalla stessa Bnl. La Hesse Newmann del gruppo Toepfer, è una banca di tradizione mercantile che ha recentemente sviluppato un'attività di «private banking», indirizzandosi verso un segmento di clientela individuale qualificato. Registra un totale di bilancio di circa 140 miliardi di lire e mezzi propri per circa 18 miliardi.

Per sale cinema

BERLUSCONI E CANNON NASCE JOINT-VENTURE

Silvio Berlusconi

MILANO — Reteitalia, la Holding della Fininvest di Silvio Berlusconi, attiva nel settore cinema e spettacolo, si è unita in joint venture con la Cannon Group, che fa capo alla società spagnola Rantia (Interpart).

Gestiscono paritetica mente dal primo gennaio una nuova società, la Cannon Management, che controlla 50 sale cinematografiche. L'accordo prevede anche il successivo acquisto degli impianti. Reteitalia entrerà anche nel settore delle videocassette, con un'apposita società che verrà costituita entro breve tempo.

Risultati record

S. PAOLO INVEST PRODOTTI PER 800 MILIARDI

Sergio Pugliese

TORINO — La San Paolo Invest, la società di marketing finanziario dell'Istituto bancario San Paolo di Torino, ha collocato nel 1987 prodotti e servizi per circa 800 miliardi di lire. Si è valsa di una struttura di «*financial planners*» nella quale hanno agito quasi mille professionisti, con risultati di efficienza pro capite superiori del 110 per cento rispetto alla media nazionale. Il consiglio di amministrazione della San Paolo Invest ha deciso ora di affiancare a Sergio Pugliese un secondo amministratore delegato. Sarà Ettore Spina.

I piani del ministro per il nuovo anno solare

MOTORIZZAZIONE, NEI PROGETTI ANCHE TORINO ED ALESSANDRIA

ROMA — Avvio della costruzione di quindici nuovi centri provinciali della motorizzazione civile: prosecuzione dei lavori per la costruzione di dodici stazioni di controllo e centri prove per autoveicoli e del nuovo centro di elaborazione dati di Roma; potenziamento del «cervellone» della motorizzazione che, a tutt'oggi, memorizza i dati relativi a ventun milioni di patenti, ventisei milioni di veicoli e ventisette milioni di dati anagrafici per un complesso di oltre venticinque miliardi di caratteri.

Sono questi i principali progetti della direzione generale del ministero dei Trasporti per la Motorizzazione Civile, indicati nella relazione che accompagna lo stato di previsione del ministero per il 1988 giunto in questi giorni alla Camera, dopo essere stato approvato dal Senato, per la sua definitiva approvazione nell'ambito della legge finanziaria e del bilancio dello Stato per l'anno che è appena iniziato.

Quest'anno — afferma il ministro Mannino nella sua relazione — proseguiranno i lavori per la costruzione delle stazioni di controllo (con annessi uffici operativi e centri prove autoveicoli) di Bari, Brescia, Cagliari e Pescara nonché dei laboratori

Calogero Mannino

operativi delle stazioni di Ancona, Arezzo, Latina, Milano, Perugia, Pesaro, Pistoia, Udine e del nuovo centro elaborazione dati di Roma.

Nel 1988 — sempre secondo quanto afferma il ministro dei Trasporti Mannino nella relazione sullo stato previsionale del suo ministero per quest'anno — saranno avviati i lavori per la costruzione dei centri della motorizzazione civile di Catania (con annessi centro prove, stazioni di controllo ed uffici operativi), Rieti, Oristano, Lecce, Brindisi, Catanzaro, Ravenna, Viterbo, Firenze, Torino, Teramo, Savona, Roma-Est, Venezia e Caltanissetta e i secondi lotti dei lavori dei centri di Bari, Brescia, Cagliari e Pescara.

Dal 1975 al 1988 — ricorda Mannino — in attuazione del piano nazionale che prevede la realizzazione in ogni provincia di centri per la motorizzazione civile e di centri di prova per l'omologazione dei prototipi degli autoveicoli nuovi di fabbrica, la motorizzazione civile ha realizzato 36 stazioni di controllo (Alessandria, Ascoli Piceno, Belluno, Benevento, Bergamo, Bolzano, Caserta, Cosenza, Cuneo, Ferrara, Foggia, Foligno (Perugia), Forlì, Frosinone, Grosseto, Imperia, L'Aquila, La Spezia, Livorno, Lucca, Mantova, Milano-Monza, Milano-San Donato, Modena, Napoli (primo lotto), Parma, Rimini, Reggio Calabria, Roma-nord, Roma-sud, Salerno, Sassari, Terni, Trapani, Trento e Verona Sud.

E' stato inoltre realizzato il centro prove autoveicoli di Milano ed il centro superiore di ricerche e prove autoveicoli e dispositivi di Roma.

L'88 dovrebbe essere dunque un anno di grande impegno per la nostra Motorizzazione, con l'intento di poter migliorare i servizi a favore degli automobilisti e di uno snellimento nelle pratiche.

In questi ultimi anni sono stati compiuti notevoli passi in questa direzione, ma molto resta ancora da fare per assicurare prestazioni adeguate alle esigenze.

ACCESSORI PER AUTO PRIMA INVESTIAMO IN SICUREZZA

ROMA — Il mondo degli accessori per auto offre una ricca possibilità di scelta. Accessori che personalizzano la vettura, che la rendono più bella, più confortevole, più sicura. E' a questi ultimi che gli automobilisti dovrebbero dare la preferenza, specialmente in questa stagione nella quale le condizioni del tempo rendono spesso la guida più pericolosa.

Prendiamo per esempio i fari antinebbia. Gialli o bianchi (qualcuno sostiene che i primi sono più efficaci, qualcun altro che si tratta di una scelta puramente «psicologica»), tondi, quadrati, rettangolari. L'importante è che siano omologati (abbiano la sigla E1, E2, E3, ecc. stampigliata sul vetro) e che siano installati nel modo giusto. Il che vuol dire più in basso possibile, nei limiti imposti dal codice. Questo stabilisce fra l'altro un'altezza dal suolo non inferiore a 25 cm. Il fascio luminoso deve cadere a più di 30 metri dal veicolo, per evitare abbagliamenti.

STAMPA SERA AL VOSTRO SERVIZIO

(previsioni, ritardi, la smorfia); la parola ai lettori: il pubblico ci scrive; consigli per chi va a scuola

OGNI GIOVEDI' IL LOTTO

Riprende l'attività politica dopo la pausa natalizia

LO SCOGLIO DEL CONGRESSO DC SULLA VIA DELLA FINANZIARIA

ROMA — L'attività politica riprenderà subito dopo l'Epifania con il rientro a Roma di tutti i leaders dei vari partiti. In realtà le festività sono già state interrotte ieri pomeriggio: Camera e Senato hanno tenuto una breve seduta per permettere al governo la presentazione dei decreti varati dal Consiglio dei ministri il 23 e il 31 dicembre. Tra i provvedimenti più importanti c'è il decretone di fine anno che ha «regalato» agli italiani una nuova stangata. L'attività legislativa vera e propria riprenderà giovedì a Montecitorio con l'esame alla commissione Bilancio, in sede referente, della legge Finanziaria su cui già si preannunciano nuovi scontri. In primo piano nell'attività politica anche la riforma istituzionale.

La finanziaria 1988 potrebbe scontare il prezzo dell'agone politico instauratosi tra i presidenti delle commissioni Bilancio dei due rami del parlamento, i democristiani Nino Andreatta e Paolo Cirino Pomicino. A sottolineare tale rischio è il vicepresiden-

Nino Andreatta

Giuliano Amato

te della commissione Bilancio-Programmazione economica di Montecitorio, il repubblicano Pellicanò. «*Temo, ma spero che il mio timore sia smentito dai fatti, che alla precarietà della situazione politica ed alla tradizionale concorrenzialità tra i due rami del Parlamento si aggiunga una forte competitività tra i presidenti delle Commissioni Bilancio delle Camere e del Senato, entrambi democristiani, che è probabilmente acuita dalla prossima scadenza congressuale*», ha infatti spiegato Pellicanò. E' invece evidente che bisognerà «*lasciare da parte altri elementi, che sono e debbono restare estranei al dibattito, anche per evitare proroghe all'esercizio provvisorio*» ha aggiunto l'esponente del pri. Riuscirà il ministro delle Finanze Amato a far da mediatore tra i contendenti e a dissolvere gli attuali contrasti? Pellicanò dal canto suo ha ribadito il giudizio di «inadeguatezza» della Finanziaria rispetto alla necessità di contenere il disavanzo e di rivedere la spesa, anche per gli investimenti.

Riprende anche l'attività dei partiti. Il segretario della dc De Mita ritornerà a Roma giovedì prossimo ed è probabile che apra una serie di consultazioni interne in vista del consiglio nazionale convocato per il 15 e 16 gennaio che dovrà definire il nuovo regolamento congressuale.

Il segretario repubblicano Giorgio La Malfa rientra a Roma già oggi in vista dell'incontro con il pci per le riforme istituzionali. La segreteria comunista, infatti, si riunisce oggi per formalizzare la proposta d'incontro sia nei confronti della dc che del pri. L'incontro tra la delegazione comunista, guidata da Natta e dal vice-segretario Occhetto, e quella del partito repubblicano si svolgerà probabilmente venerdì, mentre quello con la delegazione democristiana «allieterà» alla prossima settimana. Al centro dei colloqui sarà la questione della sessione istituzionale che il Parlamento dovrebbe dedicare alla questione per permettere di chiarire le convergenze possibili sui vari argomenti. Altri temi al centro dei colloqui riguarderanno probabilmente la questione delle autonomie locali, la funzione dell'esecutivo, i regolamenti parlamentari con particolare riguardo allo snellimento dell'attività parlamentare e la questione delle leggi elettorali.

Gli sviluppi dell'iniziativa in materia di riforme istituzionali è al centro dell'attenzione anche dei socialisti. Il segretario del partito Craxi è già rientrato a Roma per seguire da vicino la questione.

Della prossima settimana, invece, riprenderà l'attività per il psdi e il pli. Nicolazzi sarà a Roma lunedì 11 e riunirà la direzione del partito.

Polemica industriali-governo

INVESTIRE IN ASIA? LUCCHINI CONTESTA L'ENTUSIAMO DI GORIA

Giovanni Goria

Luigi Lucchini

KUALA LUMPUR — E' già polemica fra il presidente del Consiglio Giovanni Goria e Luigi Lucchini, presidente della Confindustria, entrambi in visita ai paesi dell'Estremo Oriente, dove una missione di rappresentanti governativi e delle imprese cerca nuovi rapporti e magari qualche affare.

Goria guarda molto lontano: «*Questa è la zona economicamente più dinamica del mondo*». Lucchini non pare d'accordo. I mercati che si affacciano all'Oceano Pacifico e a quello Indiano richiedono infatti di lungo termine: «*Invece degli utili ci promettono il Paradiso, ma noi non siamo in grado di aspettarlo*». Secondo il presidente della Confindustria la politica di joint ventures con l'Estremo Oriente caldeggiata da Goria è adatta alle grandi multinazionali, che hanno la potenza per poter sopravvivere in mercati anche molto incerti. A Kuala Lumpur, in Malaysia, dove Goria ha firmato un accordo per la «*protezione degli investimenti*», il rappresentante della Marcegaglia, da tempo attiva nell'area, ha spiegato che sovente è difficile tenere la piazza. I giapponesi non vogliono concorrenti. Reclamano un mercato che considerano di loro esclusiva. Così per spazzare chi li ostacola giocano al ribasso, offrono contratti anche svantaggiosi per loro sul piano finanziario, ma utili per smarcare i nuovi arrivati.

Goria però insiste: «*Noi facciamo il nostro dovere che è quello di creare le condizioni politiche e psicologiche per un inserimento nella regione dell'industria italiana*». Il presidente del Consiglio sostiene che le imprese italiane devono saperci fare avanti, valendosi della paura che incute il vicino nipponico e degli eventuali rancori che può aver causato l'espansionismo nipponico.

Lucchini sarebbe invece più propenso a puntare su aree diverse. Cita ad esempio i mercati dell'Est europeo e dell'Unione Sovietica, dove «*il rischio è zero*» e dove la tecnologia italiana può contribuire «*nel migliorare la situazione esistente*».

Ma nelle «pagine gialle» dei big ci sono tante lacune

ECCO L'AGENDA DEI «VIP» D'ITALIA

Da Agnelli a Celentano tutti gli indirizzi e i curriculum vitae

ROMA — Chi sono gli italiani che contano? Chi sono i più Vip della penisola? Un gran libro rosso, trecentomila a copia, «Who's Who in Italy» («Chi è in Italia»), intende rispondere a curiosità e pressanti interrogativi. La prima parte del libro è dedicata alle persone, la seconda alle società, alle banche, alle industrie e alle istituzioni. Il testo è in inglese, un tocco di snobismo e di tradizione nel momento che la prima versione di un «Chi è?» risale al 1948 quando un editore londinese decise di raccogliere in un volume tutti i personaggi della corte inglese. Fu un successo. Ha allora il «Chi è?» si è diffuso in tutto il mondo con oltre 500 edizioni.

Strumento di lavoro per chi cerca informazioni su uno dei diecimila personaggi «che contano» il manuale presenta curiose lacune, ma straordinari nomi di personaggi perfettamente sconosciuti. Perché Schegaja Bruno, ragioniere di Montegranaro è salito alla ribalta della guida? Non è ben chiaro, anche se si scopre che è del Lions Club di buoni frequentatori di circoli, Lions e i presidenti di qualche Polisportiva hanno buone chances di figurare tra i vip). Naturalmente c'è il popolare Celentano e Lorenzina Bertè, ma inutile cercare almeno un rigo su Lucio Dalla, sulla coppia canora Albano e Romina. Pippo Baudo, che non c'era nell'edizione precedente, è riuscito finalmente ad avere l'onore della segnalazione, ma non è ancora arrivato il turno per Enrica Bonaccorti. C'è chi scompare, come Toni Negri; e anche se tutti i parlamentari vi figurano a pari merito, non c'è posto per l'onorevole radicale Cicciolina. La redazione della Guida spiega che l'esclusione della Staller è dovuta alla scelta di non menzionare nessun personaggio che abbia procedimenti penali in corso. Ma questo criterio se vale per Ilona, non vale per Giuseppe Petrilli, principale imputato nello scandalo dei fondi neri dell'Iri.

Inutile dire che ovviamente non manca Gianni Agnelli, ma gli illustri assenti sono molti. E' il caso del famoso vignettista Giorgio Forattini (in compenso vi figura il fratello diplomatico), del Duca d'Aosta, del Re della Giordania Alejandro De Tomaso, del presidente del Genoa De Rita... Crudeltà del gran libro rosso che con la massima disinvoltura si è aggiornato cancellando circa millecinquecento personaggi (lasciando però anche «vivere» qualche defunto, come la stilista Laug): in compenso ha incoronato nuovi vip circa 2500 persone.

MIRACOLO
PER LA TUA DENTIERA

La pasta adesiva Fittydent fa miracoli. Tiene di più e dura di più. Perchè i suoi componenti esclusivi agiscono tre volte: sulla mucosa, sulla protesi, e fra loro. Fittydent è un sistema completo: pasta adesiva (L. 9.800), bagno detergente (L. 11.000), vaschetta di pulizia (L. 4.500). E oggi fa miracoli anche nel prezzo: **la confezione Tris fino al 31/1/1988 costa solo L. 17.900.** Chiedila al farmacista e vedrai che con Fittydent è tutta un'altra cosa!

ERCES s.r.l. Servizio Garanzia Fittydent
Via Volta, 1 - 39100 Bolzano - Tel. 0471/933058

Le Ginestre
RISTORANTE
Tel. 852.493
Via Valprato, 15 (trav. corso Vercelli) - 10155 TORINO

TAPPETI C.I.T.O.
SEMPRE AFFARI
DA MITO!
...per l'assortimento.
...per i prezzi.
...per le dilazioni.
...per l'assistenza.
C.I.T.O.
TORINO
via Lagrange 10
MILANO
v.le Tunisia ang. via Settala

Convocato tra sette giorni il consiglio comunale

CASALE, PAUSA DI RIFLESSIONE DOPO L'ACCORDO TRA DC E PCI

CASALE MONFERRATO — Settimana di riflessione per la nuova maggioranza dc, pci, pri che si accinge a reggere il Comune di Casale monferrato dopo tre anni al quadripartito dc, psi, psdi, pri.

E' l'ultimo esempio di «giunta anomala» con la presenza insieme di dc e pci in provincia di Alessandria, dove già sono operanti amministrazioni comunali di questo tipo in tre importanti centri: Tortona, Serravalle Scrivia e Rocca Grimalda. L'attenzione è però puntata su Casale perché con i suoi quarantamila abitanti è il secondo centro della provincia.

La prossima settimana, probabilmente martedì sera, sarà convocato il Consiglio comunale durante il quale verrà eletto alla carica di primo cittadino il comunista Ettore Coppo e saranno nominati i nuovi assessori, tre comunisti, quattro democristiani ed un repubblicano.

Intanto questa settimana i direttivi dei tre partiti ratificano l'accordo raggiunto nei giorni scorsi dalle proprie delegazioni ed i gruppi consiliari provvedono alla designazione dei propri rappresentanti nella giunta.

Ieri sera si sono riuniti i direttivi comunista e democristiano; questa sera è convocata la segreteria del partito repubblicano. Nei prossimi giorni sarà la volta dei gruppi consiliari: gli undici esponenti democristiani ed i dieci comunisti decideranno chi dovrà essere assessore.

I segretari dei tre partiti hanno invece già delineato le linee del programma di lavoro della nuova maggioranza che sarà portato all'attenzione del Consiglio comunale in occasione del varo della giunta.

Giuseppe Biscilo, pci, Pino Barzani, pri, Carlo Baviera, dc, tengono a sottolineare che le trattative hanno portato avanti dai tre partiti hanno portato a definire quella che chiamano «la comune volontà di procedere con il metodo della programmazione sviluppando una forte azione di progettualità necessaria a delineare l'assetto di Casale nei prossimi decenni».

In particolare la nuova maggioranza intende rafforzare «il ruolo trainante di Casale come capoluogo del Monferrato», ammodernare le strutture della città, puntare sull'«efficienza e il rendimento dei servizi pubblici», sulla solidarietà sociale, lo sviluppo economico, turistico e culturale, la tutela dell'ambiente. Un posto importante per la politica dei giovani, di difesa dell'occupazione e di contenimento dei prezzi.

Mauro Fasciolo

Episodio di intolleranza a Roma

UN MONTACARICHI PER HANDICAPPATI NO DAI CONDOMINI

ROMA — E' giusto che una assemblea di condomini impedisca ad una persona affetta da paralisi agli arti inferiori, che la costringe su una sedia a rotelle, di montare un ascensore nel cortile a proprie spese? A porre questa domanda, con una interrogazione rivolta al presidente del Consiglio e al ministro degli Affari speciali, è stato il deputato socialista Franco Piro.

Nonostante il parere favorevole del Comune di Roma al progetto — scrive Piro nella interrogazione — l'assemblea di condominio non lo ha approvato e la famiglia di portatore di handicap ha promosso una causa civile con i tempi lunghi facilmente prevedibili.

Il parlamentare socialista, in considerazione del fatto che cause di questo tipo sono in corso da tempo in diversi tribunali italiani chiede, al governo, le opportune iniziative per garantire i legittimi diritti delle persone con ridotte o impedita capacità motoria in casi di questo genere.

Il caso denunciato dal deputato socialista è l'ennesimo episodio d'intolleranza e di mancanza di solidarietà nei confronti dei portatori di handicap. Nonostante si sia già fatto molto nel campo dell'integrazione scolastica o per eliminare gli ostacoli, la società si mostra ancora troppo volte insensibile ai problemi dei più deboli. In questi ultimi tempi più volte la cronaca ha dovuto occuparsi di gravi episodi d'intolleranza: handicappati impediti ad entrare in locali pubblici, in alberghi. Ora addirittura si scopre che un handicappato non ha il diritto di vivere nella propria casa alla stessa stregua degli altri condomini.

Un nuovo allarme da Erice

SEMPRE PEGGIO L'INQUINAMENTO MEDITERRANEO

ERICE (TRAPANI) — Nel Mare Mediterraneo la progressione dell'inquinamento è di tre volte superiore alla capacità di ricambio delle acque attraverso gli stretti di Gibilterra e Suez, per cui il prevedibile, entro la fine del secolo, la sua trasformazione in un «lago senza vita».

Questa valutazione è emersa in un dibattito tra ecologi ed esperti di biologia marina svoltosi nel centro di cultura internazionale «Ettore Majorana» di Erice.

Le ipotesi degli studiosi, che adombrano uno scenario inquietante per le popolazioni rivierasche, sono conseguenti ad un'analisi di «dati obiettivi»: nel Mediterraneo confluiscono gli scarichi di centoquarantamila fabbriche, di città per complessivi centoventi milioni di abitanti e cinquecento tonnellate annue di residui di idrocarburi delle petroliere che lo solcano.

Il trend dell'inquinamento, infine, marcia di anno in anno su percentuali tre volte maggiori a quelle dei dodici mesi precedenti.

Una situazione dunque drammatica per il Mar Mediterraneo che continua la sua lunga agonia nonostante ripetuti appelli, denunce e conferenze nazionali e internazionali. Scarichi industriali, residui agricoli e detersivi stanno uccidendo questo mare, una ricchezza per le zone costiere che rischia di esaurirsi se non si corre presto ai ripari. Le ripetute morie di pesci, in particolare nel Mar Adriatico, e il fenomeno del dilagare delle alghe sono campanelli d'allarme che continuano però a cadere nel vuoto. Alle parole e i buoni propositi continuano a non seguire i fatti.

NUOVI BOLLI AUTO SU TELEVIDEO

Per predisporre con calma la compilazione dei moduli delle tasse automobilistiche, il cui pagamento dovrà essere effettuato da lunedì 11 gennaio al 10 febbraio per i veicoli di potenza fiscale di 10 CV ed oltre, l'Aci e la Rai hanno concordato di mettere a disposizione degli automobilisti i tariffari e le norme di versamento sul Televideo da pagina 307 a 316 e sullo schermo televisivo di Raitre dalle ore 10,35 e alle ore 12 dei giorni feriali. I versamenti saranno accettati dagli uffici postali attraverso il libretto fiscale. Solo chi è sprovvisto potrà recarsi agli sportelli Aci.

TURISMO E SPORT SOSTEGNI LIGURI

Finanziamenti per oltre sei miliardi e mezzo di lire, destinati ai settori dello sport, del turismo e della cultura, sono stati deliberati dalla giunta della Regione Liguria. L'annuncio è stato dato questa mattina dal vice presidente della Regione e assessore al Turismo, avv. Ernesto Bruno Valenziano. La fetta maggiore degli stanziamenti è stata destinata al campo turistico dove oltre cinque miliardi sono stati riservati al settore alberghiero.

ESATTORIE: ARRIVA LA RIFORMA

Conto alla rovescia per il via ai decreti delegati di attuazione della riforma esattoriale: dopo il «disco verde» del Senato, il 7 gennaio si riunirà la Commissione Finanze e Tesoro della Camera per esaminare lo schema proposto dal ministro delle Finanze Gava, che dovrà comunque essere approvato entro il 31 gennaio. Dopo il «sì» della commissione convocata anche per il 13 gennaio, ci vorrà comunque ancora del tempo perché la riforma entri effettivamente in vigore. Da definire, lavoro sicuramente non da poco, c'è innanzitutto la mappa delle nuove esattorie che opereranno entro ambiti territoriali determinati da una commissione appositamente prevista dai decreti e costituita da dirigenti del ministero delle Finanze, cui si affiancheranno tre esperti di economia aziendale ed un magistrato della Corte dei conti. La vecchia figura dell'esattore privato comunque scomparirà: ai suoi posti opereranno società con capitale non inferiore al miliardo che avranno competenza territoriale ben identificata.

PIAGGIO, DA IERI UFFICI A PONTEDERA

Gli uffici direzionali della Piaggio sono da ieri operativi a Pontedera, presso lo stabilimento di produzione dei ciclomotori, Vespa, Ape, Cosa, trasferiti dalla sede di Genova. Nel capoluogo ligure rimangono, per ora, gli uffici dell'amministratore delegato e delle relazioni esterne, in tutto circa venti persone. Nei nuovi uffici in Toscana opereranno circa cento addetti di tutti i settori, dalla programmazione alla commercializzazione. Il trasferimento di questi comparti amministrativi ha portato ad un esubero di circa cento impiegati per i quali è scattata la cassa integrazione. Tale situazione si è verificata anche in seguito all'accorpamento a Pontedera di altre funzioni amministrative prima svolte nell'altro stabilimento Piaggio di Pisa. I trasferimenti di personale hanno provocato alcune dimissioni.

VERTICE A TRE PER I SINDACATI

Per i sindacati il 1988 inizia con una segreteria unitaria: il «Capodanno», infatti, è stato fissato per l'11 gennaio, data in cui Cgil, Cisl e Uil si riuniranno per continuare la discussione sul diritto di sciopero. Il 14 gennaio avrà luogo a Roma il convegno, sempre unitario, sul fisco, mentre il 15 e 16 gennaio è previsto il direttivo Cgil. Regolamentazione del diritto di sciopero e riscrizione dei codici di autoregolamentazione saranno i punti dell'incontro il 18 gennaio fra i sindacati e gli esperti giuridici. Ancora la riforma del fisco e l'equità fiscale saranno i temi della manifestazione delle tre confederazioni a Milano prevista per il giorno 23.

VALENZA UN DROGATO IL PRIMO MORTO PER LA PESTE DEL DUEMILA

VALENZA — *(r. co.)* L'uso continuo di sostanze stupefacenti è stato fatale a un giovane di 28 anni che ha contratto l'Aids ed è stato stroncato nel breve volgere di un mese. Cosimo Pisarra, abitante con i genitori in via Cavour 82, ha pagato nel modo più tragico gli errori giovanili: trascinato da compagnie sbagliate è caduto nel circolo vizioso che lega i tossicodipendenti assillati dalla necessità di procurarsi i quattrini per comperare la droga.

Alle prime denunce per furto ne sono seguite altre e il carcere è stato la logica conclusione. Quando ne è uscito, Pisarra, dopo aver praticato cure disintossicanti, ha tentato di reinserirsi nella società ma è stato respinto a causa dei suoi precedenti penali.

Il cerchio si è stretto inesorabilmente attorno a lui, mentre suo malgrado era costretto a continuare il tragico gioco iniziato anni prima. Arrestato un'ultima volta per spaccio di droga, ha visto rinviata la detenzione negli arresti domiciliari, ma il 30 novembre scorso le sue condizioni di salute ne hanno consigliato il ricovero. L'infezione, contratta probabilmente con l'uso di siringhe infette (era sieropositivo dal 1985), è esplosa improvvisamente e le sue difese immunitarie sono venute meno.

In brevissimo tempo in numerosi organi del suo corpo si è sviluppato un linfoma «non-Hodgkin» che ha reso vana ogni cura accidentale. E' il primo caso di morte per Aids nell'intero Valenzano dove i sieropositivi sono una quindicina.

Una denuncia del professor Fernando Aiuti

«ALLARME AIDS» A REBIBBIA NON SI POSSONO FARE ESAMI

ROMA — Le risorse finanziarie oggi disponibili non sono sufficienti a garantire un'accurata indagine sierologica di massa per la ricerca degli anticorpi HIV dell'Aids tra i detenuti, nonostante questi ultimi siano considerati «popolazione a rischio».

Il problema riguarda per il momento i reclusi delle carceri romane e del Lazio ed è stato già denunciato dal professor Fernando Aiuti, uno dei massimi esperti della terribile malattia e responsabile della cattedra di Immunologia al Policlinico «Umberto I» dell'Università «La Sapienza».

In una lettera scritta ai direttori delle carceri romane, al sovrintendente sanitario Boccia ed alla Regione Lazio, il professor Aiuti aveva reso nota l'impossibilità di accogliere le richieste di analisi provenienti dai reclusori capitolini «a causa della mancanza di reattivi che non riescono a coprire le richieste dei servizi nell'interno del Policlinico» e anche per la «carenza del personale tecnico».

Il professor Aiuti sottolineava, tra l'altro, la mancanza di una specifica autorizzazione a procedere a dette analisi e sollecitava la stipula di un'apposita convenzione per uno «screening» di massa, invitando le carceri a sospendere, intanto, l'invio di campioni di sangue.

Tale sospensione è diventata, oggi, oggetto di un'interpellanza urgentissima da parte di Angiolo Marroni, vicepresidente del consiglio regionale del Lazio.

Marroni, nella sua interpellanza rivolta al presidente della giunta regionale ed all'assessore alla Sanità, definisce «drammatica» la situazione che si è venuta a determinare nelle carceri di Rebibbia e Casal del Marmo per il «blocco» delle analisi ai detenuti e che è stata segnalata nelle scorse settimane dalle stesse autorità penitenziarie, le quali sottolineavano «problemi di ansia» per chi desidera conoscere se in carcere ha contratto la «sindrome» e «problemi di sicurezza per possibili episodi di intolleranza» conseguenti a tale stato di incertezza.

Il vicepresidente del Consiglio regionale laziale sollecita, a questo punto, un'indagine accurata sui vari aspetti della vicenda da parte della Commissione Sanità della Regione, per una ripresa efficace del servizio di analisi che dia garanzie di continuità per il futuro.

Intanto, sempre a Roma, un'altra vicenda ripropone i problemi legati alla prevenzione sanitaria del contagio di Aids. La Procura ha aperto un'indagine su un caso di mancato prelievo di organi per trapianti che avrebbero dovuto essere prelevati su un paziente morto, poi rivelatosi affetto da Aids.

La scoperta del terribile male è avvenuta mentre erano in corso le pratiche (con la relativa richiesta di autorizzazione alla Procura) per l'espianto degli organi. Adesso la magistratura vuole accertare se non esistano responsabilità dei medici dell'ospedale romano Sant'Eugenio per la mancanza di immediati controlli sull'eventuale sieropositività del donatore, tenuto conto che i motivi del decesso del paziente apparivano sospetti.

IN EUROPA UN INVERNO ASSOLATO

Condizioni metereologiche favorevoli su quasi tutta l'Europa. Una bella ragazza viennese si gode il sole di gennaio su una panchina. Nei prossimi giorni però il tempo peggiorerà

Arrestato a Palermo l'omicida di Capodanno

PALERMO — La polizia ha identificato l'uomo che, sparando per festeggiare l'ingresso del nuovo anno, ha ucciso Vittorio Todaro, 57 anni. Il nome viene tenuto segreto in attesa della perizia balistica del gabinetto di polizia scientifica. L'arma con la quale sarebbe stato ucciso Vittorio Todaro è stata sequestrata durante una perquisizione compiuta nello stabile di via dei Cantieri dal quale è stato fatto fuoco. Vittorio Todaro si trovava a tavola insieme ai suoi familiari quando è stato raggiunto da un proiettile sparato dal palazzo di fronte.

Spara a suo fratello e la polizia lo arresta

ORISTANO — Ha tentato di uccidere in un agguato il fratello ma è stato scoperto ed arrestato dalla polizia. Protagonista dell'episodio è Alessandro Desogus, 43 anni, di Bauladu (Oristano) che ha ferito gravemente il fratello maggiore Massimino, 46 anni. L'agguato è stato compiuto nelle campagne di Bauladu, centro dell'Oristanese ad una decina di chilometri dal capoluogo. Massimino Desogus, allevatore, stava rientrando dall'ovile con il furgoncino del latte quando è stato raggiunto da un colpo di fucile esploso da dietro un muretto a secco. Soccorso e trasportato all'ospedale «San Martino» i sanitari lo hanno ricoverato con prognosi riservata. Nel corso delle indagini sull'episodio gli agenti hanno poi arrestato Alessandro Desogus.

Capri: svaligiano 3 ville e scappano col motoscafo

NAPOLI — Quattro rapinatori arrivati via mare a bordo di due grossi motoscafi hanno svaligiato a Capri tre ville impadronendosi di mobili d'antiquariato e oggetti preziosi del valore di centinaia di milioni. Il fatto è avvenuto la notte di Capodanno, ma soltanto oggi ne è stata data notizia dai carabinieri di Sorrento. I banditi sono sbarcati nei pressi di via Faraglioni dove si trova la villa di Silvana Lupo, 54 anni, residente in Svizzera. In assenza della proprietaria, c'era il custode, Gaetano Aprea, 67 anni, il quale è stato legato e imbavagliato dai malviventi giunti con il volto coperto da passamontagna e armati di pistola. Per circa sei ore i rapinatori hanno caricato mobili e suppellettili sui due motoscafi, prima di dileguarsi. In precedenza i quattro erano sbarcati in località Pizzolungo svaligiando la villa di proprietà di un cittadino tranano (non ancora identificato) e la villa di Filomena Adriana, entrambe disabitate.

Per il racket a Genova indiziato poliziotto

GENOVA — Nell'ambito dell'inchiesta sul racket dei locali notturni, è stata emessa nei giorni scorsi una comunicazione giudiziaria nei confronti di Giovanni Raucci, sovrintendente della polizia di Stato in servizio al commissariato di Rapallo. Il nome di Raucci è stato confermato dal sostituto procuratore della Repubblica Mario Morisani, che conduce l'inchiesta. Il magistrato ha tuttavia precisato che non esiste [illegible] a carico del sovrintendente alcuna ipotesi di reato. L'indagine, infatti, è appena agli inizi e la comunicazione giudiziaria è stata inviata proprio con l'obbiettivo di chiarire alcune posizioni. Il provvedimento segue di pochi giorni l'arresto di un agente di polizia sorpreso insieme con [illegible] persone nell'atto di minacciare il titolare del night «Astoria» di Genova, Umberto della Gazza, detto «Tubetticlo». L'agente arrestato, Antonio Cabala, e i due presunti complici, Amedeo Lasagna e Salvatore Scarabicchi, avrebbero estorto al magistrato di aver voluto soltanto «spaventare» con il rastrellamento del locale notturno genovese. Gli inquirenti, invece, ritengono a un'organizzazione specializzata nei ricatti contro i titolari di night club della provincia.

Padre Eligio Bianchi, 39 anni, già inquisito

MISSIONARIO COMASCO ARRESTATO NELLE FILIPPINE PER SOVVERSIONE

COMO — «*Non sappiamo di più rispetto a quanto probabilmente sapete già*» dice Rosina Bianchi, una settantenne signora di Como. Alla donna, ieri, hanno comunicato che nel giro di pochi mesi il figlio, padre Eligio Bianchi, 39 anni, era stato arrestato dai militari in una zona meridionale delle Filippine dove il missionario comasco opera da moltissimi anni.

«*Siamo in attesa di notizie più precise, che speriamo di avere in giornata*», continua la donna molto conosciuta a Como per la sua attività umanitaria.

L'arresto di padre Bianchi, stando a quanto si è appreso, risalirebbe a ieri. Il fermo del missionario comasco è stato reso noto da un'organizzazione per la difesa dei diritti umani appoggiata dalla Chiesa. Il sacerdote sarebbe stato arrestato in una zona meridionale del Paese.

Padre Bianchi da qualche mese era in libertà provvisoria dopo essere rimasto in carcere per una sessantina di giorni. «*Una prigionia disumana*», aveva avuto occasione di far sapere il missionario attraverso la lettera inviata alla madre. Una prigione senza il pur minimo conforto.

In carcere il missionario comasco era finito nel luglio scorso dopo che i militari lo avevano accusato di essere un fiancheggiatore dei guerriglieri comunisti delle Filippine. Parroco di Tagbina, nella provincia di Surigao del Sur, padre Bianchi era stato arrestato in quanto nel corso di una perquisizione in chiesa i militari avevano trovato una radio ricetrasmittente.

«*Serve a lanciare messaggi ai guerriglieri*», l'accusa dei militari. «*La uso per i collegamenti con gli altri missionari*», la risposta di padre Bianchi. In realtà in carcere il missionario comasco era finito in quanto aveva raccolto testimonianze in grado di accusare, come poi è stato, i militari quali responsabili dell'assassinio di un missionario bergamasco che avrebbero ucciso come un cane, in mezzo alla strada, solo perché aveva raccolto e assistito un guerrigliero ferito.

All'inizio dello scorso anno la missione di padre Bianchi andò completamente distrutta a causa di un incendio doloso. Le fiamme devastarono oltre che la chiesa, anche tutti gli altri locali, fra cui l'infermeria dove si trovava ricoverata una ragazza di 18 anni, malata di mente, bruciata viva.

Sulle circostanze che hanno portato al nuovo arresto del missionario comasco non è stato possibile saperne di più. Nessuno, almeno per ora, è stato infatti in grado di raccogliere particolari.

Le autorità militari di Manila, interpellate dai superiori di padre Bianchi, hanno affermato di essere all'oscuro dell'arresto.

Marco Marelli

E' uscita l'edizione 1988 della Guida Michelin

PIEMONTE-VIP NELLA BUONA TAVOLA

Piatti accurati a buon prezzo nel Cuneese

MILANO — Come ogni anno, puntuale prima di Natale è stata presentata la guida Michelin anno '88 giunta alla 33ª edizione. E come ogni anno Milano è in testa per i locali di prestigio ma in coda per quanto si spende. Prestigiosi quindi ma costosissimi. A cominciare da Gualtiero Marchesi (57 anni, figlio d'arte), unico locale che può vantare in Italia tre stelle ma anche un prezzo orientativo sulle 120.000 lire, il più alto in assoluto. Gli ispettori della Michelin si sono accorti del fermento gastronomico che percorre i piemontesi e una stella può essere vantata da parecchi ristoranti. A cominciare da Torino che ne vanta quattro locali da una stella (Vecchia Lanterna, Al Gatto Nero, Villa Sassi-Al Tourbillon, Del Cambio); mentre Firenze e persino Bologna, una volta patria della buona tavola, hanno solo tre ristoranti dall'unica stella.

I «due stelle» sono in totale 14, neopromossa l'Osteria del Teatro di Piacenza. In Piemonte però ben tre ristoranti mantengono la doppia stella: Guido di Costigliole d'Asti, al Relais Le Jardin di Boves (San Giacomo), al Sorriso di Soriso e in Val d'Aosta riconfermate il Cavallo Bianco di Aosta.

Le stelle singole sono diminuite da 176 a 169, ma non si dovrebbe porre troppa attenzione a questa «caduta di stelle». La Michelin — e ha ormai i fatturati per ripetercelo — è una guida turistica e di spettacolo dell'automobilista, adatta per chi vuol trovarsi bene senza spendere troppo. Le famose stelle sono una appendice, forse troppo citata da chi è escluso da questi locali, ma vuol dimostrare parlandone che li conosce come il bar sottocasa. Si dovrebbe invece consultare non più attenzione i due gruppi: esercizi con piatti accurati (prezzo [illegible] lire) e quelli dalla «Lasagna nera» a non più di 17 mila lire. Lo scorso anno il prezzo era fissato a sedicimila. A Frabosa in provincia di Cuneo vanno ben ai locali in [illegible] che hanno la «Lasagna nera». A Milano nessuno.

ad. gal.

L'episodio a Nervi. Una sentenza del tribunale dà ragione al proprietario

PARROCO E FEDELI SFRATTATI: IL LOCALE TRASFORMATO IN DEPOSITO DI VERNICI

GENOVA — Sfratti, in città, ne vengono intimati a decine, ma quello che coinvolge ora una parrocchia-cappella di Nervi è senza dubbio eccezionale. Lo sfratto è arrivato a don Bruno, parroco di San Giuseppe e Padre Santo: lo si avverte che il proprietario della piccola chiesa ha assoluto bisogno dei locali per adibirli a magazzino delle vernici che il suo stabilimento produce. Allegata all'intimazione, una sentenza regolarmente emessa dal tribunale. La notizia sta suscitando molto clamore a Nervi, anche perché la parrocchia, situata nella centralissima via del Commercio, non è frequentata solo dai locali, ma dai molti turisti (in gran parte anziani) e dai proprietari delle seconde case che svernano in Liguria.

Alcuni si stupiscono che il proprietario della cappella non sia la Curia arcivescovile e che gl'interessi di un privato possano prevalere sulla religiosità dei parrocchiani. «*Purtroppo è così* — protesta don Bruno — *vogliono costringerci a smontare l'altare, i confessionali, gli arredi. Per andare dove? A Nervi non si trova un locale disponibile*». La speranza è che qualche parrocchiano si commuova e offra un locale adeguato. Naturalmente, don Bruno s'è rivolto al nuovo arcivescovo, monsignor Canestri, il quale ha assicurato per i prossimi giorni una visita. E raccoglierà le istanze, l'invito ad intervenire perché almeno lo sfratto venga rimandato. Dice un'anziana signora, che ogni mattina frequenta la parrocchia: «*Speriamo che, insieme con la benedizione, l'arcivescovo ci faccia ottenere una proroga o ci dia un'altra chiesa, ma non fuori di Nervi, molti di noi hanno un'età avanzata e non possono spostarsi*».

Intanto don Bruno sta percorrendo la strada della saggezza. Fare opposizione sarebbe inutile, i rinvii sono stati già troppi. Così ha preferito esprimere la sua protesta per metafore. Ha distribuito ai fedeli un volantino che mostra, da un lato il Bambino Gesù nella stalla, dall'altro il disegno della chiesa sbarrata da due assi e con la scritta: «Sfratto al 31 marzo 1988». E inoltre una citazione tratta dal Vangelo di Luca: «Maria diede alla luce il suo figlio primogenito, lo avvolse in fasce e lo depose in una mangiatoia». Fin qui il Vangelo. Accanto alla citazione, una frase polemica: «Questo accadde perché non c'era posto per loro in un albergo».

Il volantino serve a convogliare la protesta: decine di lettere stanno arrivando in Curia per sollecitare «un intervento risolutore dell'arcivescovo». Si discute/a Nervi se far pubblicare negli avvisi economici dei quotidiani un annuncio di questo tipo: «Gesù e i suoi fedeli di Nervi cercano un posto, anche disadorno, per pregare». Aggiunge don Bruno: «*Ci sentiamo più vicini alla grotta di Betlemme perché anche per noi, come per Maria e Giuseppe, finora è stato detto: non c'è posto*». Chiesa o deposito di vernici? La polemica è aperta. Il proprietario dei muri ha le sue ragioni e i suoi diritti, ma non ha che in minima parte la solidarietà dei negozianti di via del Commercio.

Guido Coppini

Tutti i martedì su
STAMPA SERA
la rubrica
cine foto-video

...e sarai aggiornato...

CHI DONA AMA

SERVIZIO ALLA VITA
DONATORI SANGUE PIEMONTE

AGENZIA GENERALE IMMOBILIARE
C.SO MONCALIERI, 17
TORINO
6520

GLI APPARTAMENTI LIBERI IN CITTA'

CROCETTA corso Einaudi, in stabile signorile, ingresso camera tinello cucinotta bagno spogliatoio soffitte cantina

SANTA RITA corso Sebastopoli via Lesegno, recente stabile ascensore libero ingresso 2 camere tinello cucinino bagno permuta minimo anticipo e mutuo bancario prima casa

STRADA SAN MAURO (via Del Sassoni) camera tinello cucinino bagno prezzo affare lire 10 milioni contanti più rate mensili da lire 400 mila

SAN SECONDO (via Giobert) ottimo investimento 3 camere bagno cantina 1° piano in stabile decoroso d'epoca affare lire 30 milioni trattabili

SANTA RITA via Montecarcano in stabile con terrno ascensore ingresso camera tinello cucinino bagno mutuo e dilazioni

PIAZZA MARIA TERESA (Via dei Mille) signorile soggiorno 2 camere cucina bagno. Si esaminano permuta e differenza pagabile in 10/15 anni con mutuo fondiario

MIRAFIORI SUD ampio luminoso soggiorno 2 camere cucina bagno servizi box auto terrno ascensore ampiamente finanziabile volendo permuta

BORGATA PARELLA via Domodossola piazza Rivoli proponiamo camera tinello cucinino bagno sufficienti lire 10 milioni più mutuo bancario con rate da lire 300 mila mensili

MERCATI GENERALI via Montevideo consigliamo ingresso soggiorno 2 camere tinello cucinino bagno posto auto nel cortile, minimo anticipo, volendo permute

ZONA SANCA strada Settimo libera indipendente casetta composta da 5 vani e servizi completamente ristrutturata, prezzo affare lire 90 milioni ampiamente dilazionabile

ASTANTERIA MARTINI adiacente via Sperlini, ingresso 2 camere cucina angolo cottura bagno minimo anticipo e mutuo bancario per 15 anni

CORSO GIULIO CESARE consigliamo ingresso soggiorno 2 camere cucinetta bagno recentemente ristrutturato sufficienti lire 10 milioni in contanti più rate mensili per 15 anni

CORSO S. MAURIZIO via Nizza, signorile [illegible] 2 camere cucinetta bagno. Si [illegible] proposta di permuta con differenza rateizzabile in 15 anni con interessi bancari minimi

LUNGO PO ANTONELLI piazza Crimea, in casa signorile spazioso ingresso 2 camere [illegible] cucinino bagno minimo anticipo e mutuo bancario pagabile in 10/15 anni

GARIBALDI DI MILANO via Monterosa, 2 camere tinello cucinino ripostiglio bagno ripostiglio cantina tutto in ottime condizioni, lire 20 milioni più rate mensili di lire 550 mila in 15 anni

VIA CARMAGNOLA adiacenze Tribunale in stabile d'epoca ingresso 4 camere cucina servizi ottimo, uso ufficio permuta e dilazioni

CENTRO VIA MILANO vicino Municipio, monolocale con angolo cottura e servizio ristrutturato lire 2 milioni più rate mensili da lire 200 mila, prezzo affare

SAN PAOLO via Mongiuvino (piazza Sabotino) ingresso 2 camere cucina bagno completamente ristrutturato minimo anticipo e mutuo bancario sino al 75% del valore

GLI APPARTAMENTI LIBERI IN PRIMA CINTURA

SAN MAURO in stabile d'epoca ristrutturato nelle parti comuni vendiamo ingresso 2 camere cucina angolo cottura bagno, ottimo prezzo affare lire 58 milioni con mutuo bancario sino al 75%

COLLEGNO in centro residenziale vendiamo ingresso living 2 camere tinello cucinino bagno ripostiglio cantina volendo permute mutuo e dilazioni

RIVALTA in ottima stabile ad una sola famiglia vendiamo su 2 piani 3 camere cucinetta bagno accessorio cantina permute e mutuo bancario sino a 15 anni

BORGARO TORINESE in casa di 10 anni con terrno ascensore consigliamo ingresso 2 camere tinello cucinino bagno box auto lire 30 milioni d'anticipo resto dilazionabile in 10-15 anni con mutuo bancario

SETTIMO TORINESE in casa del 1981 vendiamo ingresso living soggiorno 2 camere tinello nicchia servizi terrno ascensore, si accettano permute e pagamenti dilazionabili sino a 15 anni.

GRUGLIASCO centrale in casa nuova vendiamo ingresso salottino 2 camere cucina doppi servizi box auto con possibilità di permutare il vostro immobile e mutuo bancario sino a 15 anni

MICHELINO centrale in stabile con terrno ascensore ingresso 2 camere tinello cucinino bagno box auto lire 35 milioni contanti e mutuo bancario prima casa per 15 anni.

VOLVERA in stabile recente con box auto soggiorno 2 camere cucina bagno prezzo affare ampiamente dilazionabile

SEGUI CASAGIORNALE TUTTI I GIORNI IN TV

Nella zona esistono ben due centri d'incontro

NOVARA, QUARTIERE NORD-EST «PARADISO DEGLI ANZIANI»

NOVARA — Il quartiere Nord-Est può essere definito come un vero e proprio «paradiso per gli anziani». Alla terza età, infatti, negli ultimi anni è stata dedicata grande attenzione ed esistono ben due centri d'incontro, uno in largo Cantalupo e l'altro in via San Rocco.

Quattro giorni alla settimana i «nonnetti» (che in questa zona della città appaiono addirittura ringiovaniti) vi si danno convegno organizzando feste da ballo, giochi e ogni altra attività ricreativa che serve a tenerli «in forma». Non a caso il Nord-Est è indicato come quartiere-guida in questo particolare settore ed è meta di anziani provenienti non solo da tutta Novara ma anche dai centri vicini.

Pier Giuseppe Villarboito, dipendente dell'Ospedale Maggiore e presidente del comitato circoscrizionale, è orgoglioso di questo primato del «suo» quartiere nell'ambito cittadino. «*Tutto è iniziato otto anni fa*», racconta, «*quando proprio noi del comitato trasformammo in centro d'incontro per anziani una costruzione dell'Istituto case popolari nata a due passi da San Rocco, una delle due realtà del quartiere, come centro sociale. Da anni il locale funziona a meraviglia. C'è un salone dove si balla, ci si riunisce, si gioca a tombola, e una cucina nella quale due volte alla settimana, il giovedì e la domenica, gli anziani si preparano i pasti che consumano assieme in allegria*».

A organizzare l'attività del quartiere ha delegato un «gruppo di gestione» formato dagli stessi utenti e cioè dai rappresentanti della terza età ed è questo gruppo a programmare, con l'appoggio del comitato circoscrizionale, serate danzanti, gite, divertimenti vari e anche dibattiti e incontri culturali.

L'ultimo dell'anno il presidente del quartiere Villarboito e l'assessore comunale all'Assistenza Pierangelo Tagliamacco sono stati gli ospiti d'onore al pranzo «speciale» organizzato al centro d'incontro di San Rocco per oltre un centinaio di allegri nonnini e lì nonnine che per l'occasione hanno fatto sfoggio di abbigliamento da «grandi occasioni».

Ma al Nord-Est, come si accennava prima, esistono due zone ben distinte. Quella di San Rocco, costituita dal vecchio nucleo delle case popolari antiguerra e da una vasta area nella quale sono sorte eleganti villette e condomini, e quella di Sant'Andrea, decisamente più antica. Eppure c'è vero e proprio antagonismo fra le due realtà ma un pizzico di campanilismo che ha indotto il comitato di quartiere ad istituire (unico fra i tredici della città) non una ma due sedi: una a San Rocco e una a Sant'Andrea. Anche i centri d'incontro per gli anziani sono due. Oltre a quello di cui abbiamo parlato ce n'è un altro a Sant'Andrea altrettanto funzionale con tanto di salone per le feste e di cucina. In più quest'ultimo dispone di un bar gestito anche questo dagli utenti della struttura.

Il secondo centro d'incontro è aperto il mercoledì e il sabato e siccome i nonnetti non conoscono il campanilismo, si spostano da un rione all'altro e praticamente stanno assieme in allegria per quattro giorni alla settimana. L'integrazione fra i due centri è dimostrata da quanto si è verificato l'ultimo giorno dell'anno: a San Rocco c'è stato il pranzo e a Sant'Andrea il «cenone» con musica e danze. Al Nord-Est gli anziani non corrono davvero il rischio di ammalarsi di vecchiaia.

Anche nel settore dello sport il comitato di quartiere ha un primato: è l'unico a gestire in proprio il campo di calcio comunale esistente in zona. Così nessuna squadra, né titolata, né di scapoli o ammogliati, ha mai avuto diritto di usufruirne e Villarboito si vanta del fatto che a giocare nel campo locale sono ben 14 società. Anche la gloriosa squadra di rugby di Novara, scacciata da tutte le altrezature cittadine, ha trovato ospitalità al Nord-Est.

Ma ci sono anche i problemi nel quartiere. Uno rappresenta fonte di grave preoccupazione per gli abitanti. Ne parla Pier Giuseppe Villarboito: «*In via della Rosetta, strada che attraversa il centro della nostra zona, c'è un edificio pericolante proprio al margine della via. Da tempo abbiamo dato l'allarme e continuiamo ad insistere col Comune perché venga fatta qualcosa. C'è il rischio di un crollo e quella strada è frequentatissima. Sempre in via delle Rosette, a una cinquantina di metri dalla costruzione cadente, c'è anche un muro di cinta pericolante. Anche per quello abbiamo chiesto da tempo l'abbattimento. Purtroppo non siamo ancora stati ascoltati*».

Un'altra cosa da fare (e il comitato si batte da tempo a questo proposito) è la ristrutturazione dei bagni pubblici di via Fratelli Di Dio costruiti prima della guerra e ormai ridotti in condizioni pietose. «*Anche se siamo alle porte del 2000*», spiega il presidente Villarboito, «*quei bagni sono di grande utilità perché vengono utilizzati dagli abitanti di tutte quelle case popolari costruite tanti anni addietro senza bagno. Ne usufruiscono anche gli abitanti delle caserme limitrofe e un gruppo di nomadi stabilitasi in corso della Vittoria. Il comitato aveva prima chiesto l'abbattimento e la ricostruzione dell'intero edificio. Ci rendiamo però conto che la spesa sarebbe eccessiva e oggi ci accontenteremmo di una ristrutturazione*».

In zona Vela, un'area del Nord-Est stretta nella morsa di strade a traffico intenso, non c'è un angolo di verde pubblico per consentire ai giovani di giocare lontano dal pericolo delle auto e agli anziani di trascorrere qualche ora all'aria aperta. Il comitato ha già individuato la zona idonea alla realizzazione di un parco e spera che il Comune si decida ad entrare in azione.

E infine la copertura della roggia il «buchin» che, ormai trasformata in fogna a cielo aperto, passa in mezzo alle case fra via Ozilia e corso Risorgimento creando seri pericoli igienici a chi abita nella zona. «*E' un secolo che continuiamo a chiedere questa benedetta copertura*», dice Villarboito, «*ma aspettiamo ancora e quello che è peggio, abbiamo l'impressione che il Comune non abbia neanche preso in considerazione la nostra richiesta*».

Questi problemi sono fra quelli che con un pizzico di buona volontà da parte di chi di dovere possono essere risolti. Altri, invece, gli abitanti del Nord-Est se li debbono tenere. Uno di questi è rappresentato dal gran numero di passaggi a livello disseminati nel quartiere che è attraversato da una miriade di linee ferrate: quella per Domodossola, quella per Arona, quella per Luino e quella per Varallo. Traffico e passaggi a livello non vanno d'accordo e ci sono momenti di grande caos al Nord-Est. Ma ormai la gente ci si è quasi abituata.

Marcello Sanso

I bagni pubblici hanno bisogno di essere ristrutturati

Anziani festeggiano una festa danzante al Centro d'incontro

Uno scorcio della zona di Sant'Andrea, nel quartiere Nord-Est di Novara (foto Finoli)

Inutili finora le ricerche dell'evaso di Gorgona

FUGGITO O VITTIMA DI VENDETTE L'OMICIDA DEL «NUMBER ONE»?

SAVONA — Sono proseguite per tutta la notte le ricerche di Andrea Branca, 33 anni, l'omicida del «Number One» che a Capodanno non è rientrato nel carcere dell'isola di Gorgona da dove era uscito 15 giorni prima per una licenza. Sono state perquisite le abitazioni di molti pregiudicati, hanno interrogato gli amici di Branca ma tutto è stato inutile.

L'uomo potrebbe essersi rifugiato all'estero (in Francia conta su molti amici) e potrebbe addirittura averlo fatto la sera di Capodanno, confondendosi tra le migliaia di italiani che hanno passato il confine a Ventimiglia per raggiungere Montecarlo. Tra le ipotesi c'è anche quella che Andrea Branca possa avere trovato aiuto e protezione presso nuclei terroristici. Quando era rinchiuso nel carcere di Possombrone, insieme con il fratello Paolo era stato a lungo in contatto con detenuti politici ed in particolare brigatisti rossi.

Andrea Branca

Ma si pensa anche che l'uomo possa essere rimasto vittima di una vendetta.

Il delitto del «Number One» avvenne la notte del 25 novembre del 1976. Andrea e Paolo Branca fecero irruzione nel locale armati di fucile e pistola e uccisero a sangue freddo uno dei titolari, Rosario Aricidiacono e ferirono gravemente l'altro, Riccardo Barone detto «Bibo». Riuscirono a fuggire grazie alla complicità di quattro amici e si rifugiarono in Francia, a Nizza. Dopo un mese di latitanza vennero arrestati dal vicequestore di Savona Acierno. Rinchiusi nel carcere di Nizza, Andrea Branca tentò l'evasione cercando di aprire un varco in un muro. Mentre stava cadendo l'ultimo diaframma della breccia, il muro crollò e l'altro rimase bloccato. In primo grado, i due fratelli vennero condannati all'ergastolo. In appello, Andrea fu condannato a 25 anni e Paolo a 15.

L'evaso era alla sua terza licenza. Nei giorni scorsi era stato visto insieme con il fratello Paolo, anche lui in permesso e che deve rientrare in carcere giovedì, in compagnia di alcuni pregiudicati savonesi. La polizia sospetta che proprio nel mondo della malavita di Savona l'evaso abbia trovato protezione.

Gian Paolo Carlini

Sanremo: ma stavolta non è riuscito a farla franca

«MISTER UNCINO» AL CASINO'

Impiegato scoperto mentre rubava sei milioni

SANREMO — «Mister Uncino» è ricomparso al casino, ma questa volta non per frequentare da prestigiatore. Nessuno strumento particolare, neanche gancio per sfilare le banconote dalle cassette piene dei quattrini perduti dai clienti sfortunati. Solo l'abilità delle mani, una agilità degna del mago Alexander.

Ma se «Mister Uncino», una quindicina di anni fa era riuscito a farla franca, non altrettanto si può dire per il nuovo mago delle cassette, Salvatore Ruffo, 36 anni di Sanremo, assunto dal casinò sette mesi fa con la qualifica di «Commesso». Sorpreso in flagrante mentre cercava di far sparire banconote per 5 milioni e 800 mila lire è stato arrestato per furto aggravato e rischia una pesante condanna, oltre alla perdita del posto di lavoro.

Ruffo aveva ideato un sistema, apparentemente infallibile (ma in realtà si è dimostrato un disastro!) per arrotondare il suo stipendio: giunto in Sala Conta, il locale dove ogni sera vengono contati tutti i biglietti di banca cambiati direttamente ai tavoli da gioco, vuotava le cassette su un tavolo, davanti a controllori comunali ed ispettori, riuscendo a nascondere nel palmo della mano alcuni biglietti di banca presi al volo con una innegabile scioltezza delle mani. Dopo avere mostrato, per un'ultima verifica, le cassette vuote, le riempiva in un angolo, ormai senza valore. Prima, però, infilava nei contenitori i soldi che era riuscito ad arraffare. Con l'ovvia intenzione di andarseli a recuperare più tardi.

L'altra sera, però, qualcuno si è accorto della singolare manipolazione ed ha informato il commesso di riaprire le cassette. Nelle ultime cinque, quelle provenienti dalla sala dei Giochi Americani, c'erano banconote per quasi sei milioni. Ruffo ha biascicato poche parole. Poi è stato ammanettato e portato via.

g. p. m.

Abbandonò la sua auto in mezzo al traffico

CONSIGLIERE DEL MSI DAVANTI AI GIUDICI

VERBANIA — *(a. c.)* Processo per «blocco stradale» martedì della prossima settimana a Marco Zacchera, consigliere comunale a Verbania e provinciale a Novara per il Msi. Il procedimento penale è riferito ad un episodio del 13 aprile 83 legato alle polemiche — accese in quelle settimane — per un contestato progetto comunale di ristrutturazione di piazza Aldo Moro a Verbania. Marco Zacchera quella mattina per dimostrare come la conseguente regolamentazione del traffico attraverso l'angusto vicolo Scaramuzza sarebbe risultata ostica e penalizzante, aveva bloccato la sua autovettura chiusa all'imbocco del vicolo e se n'era andato nonostante l'invito di un vigile urbano a spostarla. Ne erano seguiti di fatto l'ostruzione del vicolo; l'intervento di un carro-attrezzi; una denuncia e un procedimento penale che arriva ora al giudizio del tribunale.

Prima e dopo quell'episodio erano avvenuti a Verbania numerosi altri atti di blocco stradale che avevano avuto per protagonisti lavoratori della Montefibre, della Taban, della Cartiera Prealpina, artigiani, amministratori pubblici. Le denunce erano state complessivamente più di duecento.

Folclore provenzale a Monterosso

FESTA DELLA BEFANA A CUNEO E VERBANIA

VALGRANA — Domani alle 11 nella chiesa parrocchiale di Sancto Lucio di Coumbosouro, frazione di Monterosso in Val Grana, sacra rappresentazione in provenzale a cura del gruppo «Troubaires». Il testo di quest'anno intitolato «Lou pan crousiè» (il pane a forma di croce), ed è composto da brani musicali e testi elaborati dai «Troubaires» e dal Centro di cultura provenzale.

E' la storia (scritta da Davide Arnodo) di Vincent, pastore della frazione Issart di Sancto Lucio, emigrato in Provenza che torna fortunosamente a casa in Valgrana per Natale.

Questa è la 12ª edizione della manifestazione, che ogni anno presenta un'elaborazione diversa su temi natalizi in lingua provenzale. Le drammaturgie tradizionali sono state spostate dal 24 dicembre alla prima domenica di gennaio, per non turbare con il grande afflusso di spettatori durante la liturgia della natività.

VERBANIA — *(a. c.)* Ultima del ciclo delle festività natalizie, l'Epifania propone alcune manifestazioni anche a Verbania. Domani pomeriggio alle 14,30 in piazza Mercato si ripeterà — organizzato in collaborazione tra il Milan Club, l'Associazione paracadutisti verbanesi e l'Aeroclub Vergiate — la manifestazione de «La Befana dal cielo».

Befana e seguito scenderanno sulla piazza in paracadute lanciati da un velivolo, distribuiranno doni ai bambini e raggiungeranno poi alcuni istituti assistenziali. La frazione Biganzolo quella sezione alpini (che già aveva allestito a Natale un suggestivo presepe montanaro e una raccolta di fondi per il centro tumori) organizza per le 16 sempre di domani Epifania la distribuzione — tramite una Befana alpina — di giocattoli, cioccolata e biscotti ai bambini. Presepe vivente sempre domani pomeriggio alle 15 a Bedero Valtravaglia.

Numerose le pubblicazioni storiche uscite in questi giorni

LIBRI PER RACCONTARE ALESSANDRIA

«Ori e gemme in uso sacro» dedicato all'arte del gioiello

ALESSANDRIA — Gran fervore di pubblicazioni da parte di editori alessandrini in questo periodo: ricerche di storia sociale, di storia antica e sui monumenti e personaggi locali hanno costituito altrettante gradite strenne.

Destinato a far rumore sia per i fotografati che per le illustri assenze è senz'altro il libro fotografico di Riccardo Massola, *01.11-Alessandria per immagine* delle edizioni «Amnesia».

Cento otto ritratti in bianco/nero interpretati con ironia e acume psicologico si susseguono senza un rigo di superfluo commento, tanto i personaggi sono noti o alluvialmente fotografati. In copertina, «Gino», l'ultimo poeta della bicicletta che da 60 anni sotto i portici di piazza Garibaldi ripara raggi e pedali.

Certo non mancano i «potenti» veri o presunti, è fondato il sospetto che *01.11-Alessandrini per immagine* sia anche un'abile operazione commerciale che sollletica la vanità. Ciò non toglie che si tratti di un volume di «effetto» intelligente.

Naturalmente, fa discutere il criterio che sta alla base della scelta dei personaggi fotoritratti; Riccardo Massola in prefazione: «*Né i migliori o più importanti o meritevoli o rappresentativi. Anzitutto comunque e in questo caso: alessandrini*».

La fiera della vanità è opera invece dell'architetto e docente universitario alessandrino Gianfranco Calorio: 38 caricature dal tratto greve e deciso che hanno come soggetto il vasto mondo della politica a respiro locale. Sindaci, assessori, consiglieri, parlamentari, colti nei loro «abili» più tipici.

Nasce il sospetto che le edizioni «Amnesia» non abbiano voluto «dimenticare» (se il nome è indice...) esponenti importanti in Provincia rimasti esclusi dall'album di fotoritratti.

Solero nella vita quotidiana dei secoli è invece l'ultima ricerca pubblicata dalle edizioni «Dell'orso» che ultimamente hanno fatto uscire due volumetti sui cementifici di Casale Monferrato e sul canale Carlo Alberto che attraversa la piana alessandrina.

L'autore, Carlo Romagnoli, in 100 svelte e leggibili pagine, con l'ausilio di 65 illustrazioni offre lo spaccato di Solero (tranquillo paese di 1782 abitanti alla periferia Ovest di Alessandria) dal 775, data di presumibile fondazione ad opera di qualche tribù ligure, a dopo la seconda guerra mondiale.

Ori e gemme in uso sacro è il titolo del prezioso volumetto che due alessandrini hanno insieme compilato con il patrocinio dell'amministrazione provinciale: il professor Luciano Orsini e l'arcivescovo Giovanni Perrofino, già nunzio apostolico in varie parti del mondo.

Non è stato facile condensare duemila anni di storia dell'oreficeria sacra: sono almeno 12 le arti minori considerate e una cinquantina i tipi di oggetti sacri catalogati.

«*Il cristianesimo fece dell'uso delle pietre preziose un rituale preciso*», afferma Orsini descrivendo proprietà chimico-fisiche e tradizione simbolica di quaranta gemme, dal diamante al corallo.

Si legge così che il rubino, per esempio, era il simbolo rosso del sangue dei Martiri, lo zaffiro la pietra di San Paolo che simboleggia la spiritualità legata alla modestia.

Ori e gemme costituisce l'occasione per rivitalizzare la simbologia sacra cristiana che affonda le radici nel vasto serbatoio della filosofia e «misteriosofia» pagana e medievale.

Libarna è invece l'annuale pubblicazione della Cassa di Risparmio alessandrina.

Volume ricco di illustrazioni a colori e in bianco/nero, stampato con dovizia di mezzi, è curato nella parte storico-archeologica da Silvana Finocchi che si è avvalsa di contributi critici di vari specialisti.

Libarna, nei pressi di Serravalle Scrivia, è l'unico municipio romano di cui si siano trovate vestigia interessanti nell'Alessandrino. Posta sulla direttrice della «Via Postumia», insediamento dei Liguri, per la sua importante posizione strategica alla fine della Padania verso i porti liguri, fece presto gola ai Romani che nella loro opera di colonizzazione della Gallia Cisalpina se ne impadronirono.

Saranno le invasioni barbariche della decadenza a cancellarla dalla carta geografica e dalla storia.

La riporteranno in superficie le intuizioni del tortonese Antonio Botazzi e gli scavi che rivelarono la presenza della «strada regia» da Genova a Novi nel 1820-25.

Si spera che questa meritoria pubblicazione della Cassa di Risparmio contribuisca a riportare Libarna al centro dell'interesse della vita culturale e dell'attività scolastica dell'Alessandrino.

Sandro Buero

l'Oroscopo del cane

Testo e disegni di Marisa Di Bartolo

DAL

Femmina dalmata di 23 chili del 12-12-78 (Torino).

Il dodici dicembre è un bel giorno per nascere, col Sole, Mercurio e Marte in Sagittario, ad indicare un'intelligenza misteriosa, poco concentrata sulle cose di questo mondo, ma portata al sogno e alla percezione di cose lontane o segrete. Dal dev'essere uno di quei cani la cui vita è costellata di episodi di premonizione: è lì cane che fissa negli occhi gli esseri umani suscitando l'inquietante sensazione di saperne di più di loro. Tuttavia Dal, malgrado le sue virtù, si lascia sfruttare e utilizzare senza sapersi assolutamente limitare o difendere: ama tutti perdutamente e tollera anche offese non da poco. Soffre in silenzio di gelosia e questo è forse il suo maggior problema. Per il resto, gode di buona salute (ma la dieta va attentamente sorvegliata). Ha bisogno di muoversi molto e non sa farlo senza che qualcuno l'accompagni. Maternità felice e intenso legame con la prole, che non abbandonerà mai realmente.

SIGLIUDA

Pastore tedesco femmina di trenta chili del 27-2-'84 (Torino).

Sigliuda (o Siglinda) è un cane che dovrà stare vicino alla sua padrona: cane-pesci intelligente e allegro, la sua mappa stellare [illegible] a far capire che soprattutto nei viaggi e negli spostamenti è dalla proprietaria che trae energia e protezione. Potrebbe altrimenti la nostra pecorina venir aggredita da altri cani o trovarsi a disagio in luoghi estranei o addirittura smarrirsi. La luna in Capricorno nel suo oroscopo la conferma del resto tenacemente legata alla casa e ai suoi proprietari, nei confronti dei quali si [illegible] responsabile, ma pure, in qualche modo, «quasi una figlia».

TISSY

Yorkshire femmina di due chili e ottocento, nata il 21-1-'76 (Pino Torinese).

Nata nel primo giorno del segno dell'Acquario, Tissy è una cagnolina un po' passiva e qualche volta ansiosa, non sempre in grado di prendere da sé delle iniziative e con difficoltà ad apprendere quanto i proprietari tentano di insegnarle.

La luna in Gemelli nel tema natale la renderà pure capricciosa e volubile, e qualche volta pure inspiegabilmente aggressiva; in compenso [illegible] animaletto sempre «imprevedibile», mai noioso che ama stare in braccio ed essere trasportato, ideale quindi come compagno di viaggio.

ARIETE
(Dobermann)

(21 marzo - 19 aprile) — Nell'arco della settimana, i cani nativi del segno saranno più testardi del solito, specie i molossi napoletani e Rottweiler all'inizio della pubertà, che potranno sottolineare con manifestazioni vere e proprie di ribellione. Giovedì la luna calante in Leone può favorire in cani relegati nei canili esperienze traumatiche che possono imprimersi pertinentemente catalizzando reazioni difensive; nel weekend una fantasiosa Venere in Acquario può far sì che meticci di varia età e taglia facciano da tramite in un incontro tra uomo e una donna. Per i cani da caccia problemi di ipereccitabilità.

TORO
(Coker)

(20 aprile - 20 maggio) — Marte lascia il segno dello Scorpione per entrare in quello del Sagittario, spingendo i cani-Toro, in particolare nei giorni centrali della settimana, a sviluppare tendenze protettive nei confronti del territorio e dei padroni. Giovani dobermann e cocker abboieranno agli estranei. Venerdì e sabato grossi pastori tedeschi e meticci di boxer portati presso gli ambulatori manifesteranno problemi di comportamento tentando di mordere i veterinari e i loro collaboratori; nel weekend straordinariamente irresponsabili i cani da ferma e da riporto; più fortunati quelli portati a cacciare in luoghi elevati.

GEMELLI
(Lerrieri persiani)

(20 maggio - 20 giugno) — I cani nati sotto questo segno nell'arco della settimana si comporteranno talvolta in modo bizzarro, specialmente dove si tratti di grandi cani che vivano in spazi ridotti nei giorni intermedi (mercoledì, giovedì e venerdì) labrador e pastori maremmani cercheranno di esplorare attentamente porte, balconi e finestre prendendo in esame le possibilità di fuga; sabato smanie aggressive anche in piccoli cani quali chihuahua, maltesi e yorkshire; domenica e lunedì, infine, il nervosismo [illegible] proprietario potrà influire negativamente sui cani da ferma e da riporto.

CANCRO
(Boxer-dogue)

(21 giugno - 21 luglio) — L'ingresso in Acquario di Mercurio dà a questi cani, già di per sé fantasiosi e con la testa tra le nuvole, una nuova spinta emotiva, che strappandoli alle loro abitudini li espone però a colpi di freddo (in loro i bronchi sono particolarmente delicati) che andrebbero prevenuti con sciarpe e cappottini, specie nei cani a pelo raso. Dalmata e boxer potrebbero così soffrire di riniti e scoli oculari: Bracchi italiani e basethound saranno invece più predisposti a gastriti. Nel weekend favorite le imprese dei cani da tartufo. I soli che non avranno alterazioni nell'equilibrio psicofisico.

LEONE
(Terrier irlandese)

(23 luglio - 22 agosto) — Nel corso della settimana molti giovani cani adottati di recente conquisteranno all'interno della famiglia che li ospita una posizione influente, anche se si tratterà spesso di meticci di scarsa bellezza. Coker e setter inglesi giovedì e venerdì irradieranno ottimismo con salutari effetti sulle persone dell'ambiente: nel weekend vita erotica raffinata con animali di pregio e possibili partite di caccia in cui bracchi italiani e pointer renderanno felice il proprietario, facendolo rincasare [illegible] carniere pieno.

Fortunati, infine, i parti delle primipare di taglia mignon.

VERGINE
(Basset hound)

(23 agosto - 22 settembre) — «Muni» e altri soggetti tipo «arie offensive» cani-Vergine, che in questi giorni di luna calante potranno produrre [illegible] in crisi nervose dovute all'ingresso in Sagittario di Marte, con [illegible] inquietudine emotiva, e nei giovanissimi, azioni talora ingiustificate. Giovedì e venerdì aneliti segreti alimenteranno l'immaginazione dei nativi, specie se bassotti e pechinesi: nel weekend prodezze [illegible] spinoni ed [illegible] bretoni, particolarmente intuitivi sotto l'influsso della luna nel loro stesso segno che li rende capaci di stabilire [illegible] simbiosi mediantica col padrone che con [illegible] preda.

BILANCIA
(Lerriere afghano)

(23 settembre - 22 ottobre) — La settimana astrologica prevede visite specialistiche agli occhi per molti cani Bilancia, lacrimanti [illegible] il freddo e sotto lo stravolgente influsso della luna calante. Volpini e levrieri afgani temperamento rigidi alle manipolazioni del veterinario, oppure lotteranno per [illegible] la porta. [illegible] conseguenti colluttazioni nel tentativo di dominare la situazione. Sabato e domenica trionfo della razionalità ed efficace controllo nervoso nei cani da caccia [illegible] e nei giovani in scuole di addestramento; in questi ultimi tuttavia le condizioni ambientali potrebbero influire sull'equilibrio.

SCORPIONE
(Lupo grigio)

(23 ottobre - 21 novembre) — La luna calante tende a ridurre, nella settimana, la vitalità di questi cani, perennemente [illegible] mutare delle fasi lunari. [illegible] ancora in Ariete e Venere in Acquario suggeriscono ai nativi smanie di sensazioni erotiche, specie in grandi cani, bulldog e barboncini: giovedì [illegible] giovanissimi daranno segni di sessualità precoce mentre terranova e pastori tedeschi potrebbero avere episodi di inappetenza, legati a parassitosi intestinali o a passeggere gastriti. Venerdì e sabato scelta [illegible] un veterinario che riesce a ristabilire rapidamente lo stato di salute.

SAGITTARIO
(San Bernardo)

(22 novembre - 21 dicembre) — [illegible] sotto una «buona stella», i cani-Sagittario in questa settimana in cui Marte lascia la costellazione [illegible] Scorpione [illegible] entrare nel loro segno [illegible] più che mai i bertamini dello Zodiaco, che dà loro modo di manifestare quell'intelligenza spontanea e innocente che li caratterizza. Samoiedi, volpini di Pomerania e sanbernardo si dimostreranno animali [illegible] massimo ottimismo; sabato [illegible] e domenica meticci destinati alla guardia si ostineranno nella difesa [illegible] anche a proposito, di [illegible] e cose [illegible] gran forma i cani cacciatori, compresi i meno [illegible].

CAPRICORNO
(Bassotto)

(22 dicembre - 20 gennaio) — Neanche un terremoto astrale come l'ingresso di Marte in Sagittario può scuotere questi cani, fisicamente e psichicamente tra i più resistenti dello Zodiaco. Tuttavia la luna calante può ravvivare nei cani anziani focolai reumatici o artritici: specie i piccoli animali da compagnia e i meticci di taglia minuscola potranno essere vittime di improvvisi dolori articolari o muscolari. Sabato e domenica setter inglesi, bracchi italiani e pointer daranno prove di straordinaria energia e costanza, riuscendo a dominare da protagonisti il territorio [illegible] caccia con l'aiuto della luna in Vergine.

ACQUARIO
(Barboncino)

(21 gennaio - [illegible] febbraio) — I giorni seguono vedranno i cani Acquario stravaganti e combattivi per l'ingresso [illegible] Mercurio nel loro segno, pronto a [illegible] quel [illegible] di gentilità che li caratterizza. Saranno soprattutto i meticci a manifestare. [illegible] primi giorni della settimana, specialmente [illegible] come cani [illegible] guardia, che difesa personale, da caccia e come animali da compagnia di persone sole e debilitate. Sabato e domenica gite con la famiglia capite, alla quale questi animali sapranno non dare alcun fastidio, riuscendo anzi a renderai in qualche modo utili come balie di bambini piccoli.

PESCI
[illegible] all'aperto)
[illegible] Torinto)

(20 febbraio - 20 [illegible]) — In questa settimana i cani nativi del segno, per l'influsso [illegible] luna calante, appariranno indecisi e d'aspetto [illegible] notevole tendenza [illegible] rotolandosi. Volpini, labrador e dobermann [illegible] stranamente paurosi e di debole reattività: [illegible] configurazioni astrali meno infatti poco favorevoli a dar loro quell'energia di cui hanno continuamente bisogno (i proprietari dovrebbero occuparli in modo speciale, pettinandoli e nutrendoli adeguatamente). Sabato e domenica i cani da caccia e [illegible] tartufi si mostreranno tuttavia coscienziosi e [illegible].

BEATLE

Barboncino maschio nano di 5 chili del 30-5-'77 (Torino)

«E' un barboncino bianco e nero e gli vogliamo molto bene. La ringrazio per l'oroscopo e la saluto».

Granchiolino di giugno, Beatle, ormai più che decenne, ha sicuramente conquistato tutti con la sua vivacità e frenetica attività, ma anche col suo atteggiamento umile e rispettoso, di cane cioè che fa capire di saper stare al suo posto. Mercurio in Cancro, Venere e Marte in Toro ci parlano con chiarezza di un cuore affettuosissimo, e di un cervellino sempre in azione per capire cosa si vuole da lui. Può essere però, di tanto in tanto, pure capace di offendersi, e di fare pertanto «musi», che si scioglieranno con altrettanta prolungata attenzione e benevolenza. Beatle ha spesso partecipato coi suoi padroni a viaggi, vacanze: anche se sa di potersi fidare, non è cane che vada affidato ad altri, perché nel suo intimo ci patirebbe.

PACO

Barboncino maschio di 12 chili del 3-7-'73 (Aosta).

Piuttosto avventuroso il destino del nostro Paco, destinato a viaggi brevi e lunghi, in cui potrà anche dar prova di coraggio e spirito di adattamento. La luna in Pesci lo rende infatti a tutto disponibile, capace di rinnovare le [illegible] abitudini e di uscire facilmente dalla routine; anche perché lo sollecita Venere in Leone, che, ogni volta che è necessario, lo invita a seguire tenacemente il suo padrone (o padrona), persona imprevedibile e un po' bizzarra. Nel corso dei viaggi si dovrà badare a che Paco sia fornito di tutto quanto gli necessita, perché non crei intralci o confusione; dovrà bere ogni volta che [illegible] ha voglia e non mangiare altro che [illegible] confezionato, per evitare problemi di [illegible].

ASSO

Schnauzer nero gigante di 36 chili del 3-3-'75 (Pecetto, Torinese).

Pesce di Marzo, audace e desideroso di dominare proprietari e territori col lampo [illegible] suoi occhi, Asso è tuttavia in armonioso accordo con i padroni, nei confronti dei quali sente come una missione [illegible] forte istinto protettivo. La [illegible] in cancro gli dà pure un'affettività languida e [illegible] amore viscerale per gli esseri umani coi quali convive; Venere e Marte in Ariete conferiscono al suo erotismo un tocco di follia che non manca di renderlo affascinante agli occhi delle sue partners.

Nell'insieme [illegible] sana e longeva; però Asso non sempre guarda dove va ed è quindi [illegible] specie d'estate, [illegible] certa sorveglianza nelle sue scorribande.

BILLY

Meticcio volpino maschio a pelo raso di 8-6 chili, del 3-10-'79 (Torino).

Con sole, Mercurio e Venere tutti e tre in Bilancia, Billy dev'essere un campione [illegible] devozione e attaccamento: per la sua padrona letteralmente stravede e [illegible] cuoricino [illegible] batte in quanto si sente amato. E' uno di quei cani che danno vere prove di spirito di sacrificio quando è il caso: il che non è poco, se si pensa che anche un uomo fa fatica a tenere a freno i propri istinti. Nel futuro di Billy ci sono ancora tanti e tanti anni insieme ai suoi padroni: costoro dovranno moltiplicare le attenzioni per il loro amico quadrupede avendo [illegible] prattutto cura del manto, degli occhi e dei denti: meticolose e regolari spazzolate, accurata pulizia e rimozione [illegible] tartaro garantiscono a Billy una terza età dignitosa.

l'oroscopo «personalizzato»

[illegible]

Nome ..... Sesso .....
Razza ..... Pasa .....
Presunta data di [illegible] .....
Nome del proprietario .....
Via .....
Città ..... Tel. .....

Chi vuole l'oroscopo personalizzato del suo cane può richiederlo compilando il tagliando e spedendolo a «Stampa Sera - L'oroscopo del cane, [illegible] Torino». La risposta apparirà in una delle [illegible] successive, [illegible] si risponde privatamente.

IO AMO TUTTO L'ANNO ....E TU?

[illegible] ANCHE TU
ANIMALI

E.N.P.A. ENTE NAZIONALE PROTEZIONE ANIMALI
VIA SAN FRANCESCO DA PAOLA 30 - TORINO
TEL. 54.71.31-54.03.35 - C.C.P. N. 18563101

AMBULATORIO VETERINARIO APERTO TUTTO L'ANNO

AVIS

Insieme, salviamo una vita.

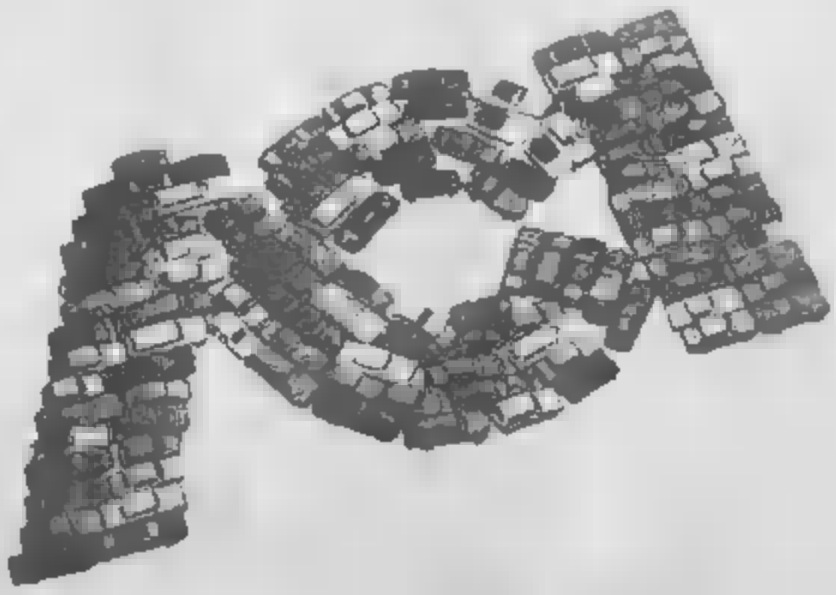
I prelievi di sangue si effettuano:
— CENTRO TR[illegible] AVIS, [illegible] 1 (Ospedale S. Anna) tutti i giorni feriali e festivi dalle 8 alle 12.
— [illegible] in piazza [illegible] FELICE (Porta Nuova) Autoemoteca «STRATORINO» dal lunedì al [illegible] 7,30 alle 12.
— PIAZZA DONATORE DI SANGUE (davanti all'Ospedale Nuova Astanteria Martini) dal lunedì al sabato dalle 7,45 [illegible] 11,45.

[illegible]

Martedì 5	S. Maurizio C.se, Grugliasco
Giovedì 7	Leini, Racconigi
Venerdì 8	Rosta, Piobesi, Chivasso, Rivoli
Sabato 9	Mercato Corso [illegible] angolo Via N. Fabrizi
Domenica 10	Chiese: S. Benedetto (Via Defilippi), S. Mauro T.se, Settimo, S. Francesco al Campo, Cuorgnè, Grosso C.se, Collegno, Vinovo
Martedì 12	La Cassa
Mercoledì 13	[illegible]
Giovedì 14	[illegible]
Venerdì 15	Lusema S. Giovanni, Villar Perosa
Sabato 16	Mercato C.se [illegible] ang. Via Tripoli
Domenica 17	Chiese: Madonna della Rose (Via S. Fè 7), Nichelino, Polifco, Trofarello, Pralormo, Sommariva Bosco, Rocca C.se, S. Maurizio C.se
Lunedì 18	Agliè

PRESENTARSI A DIGIUNO PER LE DONAZIONI

IL [illegible] DI ARIOCCARDO



L'IMPRONTA DELL'ASSISTENZA
DA [illegible]

ECONOMICI

In linea di massima di legge e l'avvertenza contenuta nella legge 5.7.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è tenuto/a a rispettare tale legge.

2 Affari e capitali

A.A. A tutti privati fitto pensa cambia vetrine/mese 6 nuovi 171 mq per 36 mesi, 10 milioni 230 mila per 60 mesi. diritto comunque. Richiesta 471.118.
A tutti privati fotocopi e ingegneri a buono posto. Telefonare (035 0173 75 277 - 010 20 867.

A TUTTI
PRESTITI IN GIORNATA
Telefonare (011) 542 368

ATTENZIONE grossa azienda artigiana
AGEVOLATO 8%
tasso bancario chiamateci anche persone 3-30 milioni in 3 giorni a dipendenti, artigiani, commercianti. Una azienda. Tel 521.1563/3. Grandissima serietà.

ATTENZIONE società grossa amicizia
AGEVOLATO 8%
tasso bancario privato concede 3-30 milioni in 3 giorni a dipendenti, artigiani, commercianti. Una azienda. Telefonate 521.1563/3. Grandissima serietà.

CDH molto semplice in soli 24 ore contattiamo finanziamento fino a L. 5 milioni a lavoratori dipendenti artigiani commercianti e pensionati. Tel. 683.809

FINANZIAMENTI bisogno in giornata a impiegati. Istruzione gratuita. Tel 813 000 - 311 054.

FIPAT finanzia da anni alle migliori condizioni distinguendosi per serietà rapidità e cortesia. Informatevi bene da noi non costa nulla ed avrai ragione assicurata Via Garibaldi 69, tel 518.290 - 538 422.

IMMEDIATAMENTE consegniamo anche L. 25 milioni a chi ci fornisce la dovuta garanzia ipotecaria ipotecaria. Tel 565 401 oppure al 0121 322 484.

IMPRENDITORI, il momento è favorevole con il Fisco e non evita la liquidità necessaria? Finanziamo L. 10 milioni anche in 24 ore. Chi ne vuole non deve pensarci troppo! Piazza S. Rita 8 tel. 303 987, zona Lingotto oppure al 677.8991.

PRESTITI in giornata a tutti casalinghe lavoratori dipendenti, agevolati. Ore 8,30-18,30, sabato 8,30-12,30. Finanz 618 401 - 510 178, c. Moncenisio 43

SOLO sulla fiducia L. 5-10 milioni semplice per tutta la categoria. 3 milioni firma singola. Tel. 906.3248

3 Aziende, negozi

AMBULANTE trentennale attività garantisce vistosi tornaconti saluti ottimo incasso. Tel. 311 258.

BAR tavola servizio L. 1 milione 800 mila al mese immediata chiaro certo caso prelevando L. 90 milioni. Tel. 530 470.

CEDO negozio 250 mq 4 vetrine corso Vittorio isolato IX X Xi XII XIV ottima posizione commerciale. Affitto 680.067.

CENTRALISSIMO pubblicizzato grande negozio abito parto chiuso vendita 500 mila paia Lascio 748 272.

CLAVI vedo bar a 2 passi da via Roma posizione stupenda L. 1 milione 500 mila al mese incrementabile. Tel 546.231

FRANCHISING affermata in Torino cerca in zona o tutta anche a persona non pratica. Te 987.4481 ore pasti

LAVANDERIA zona Crocetta attrezzatissima vendesi L. 30 milioni trattabili affittasi L. 300 mensili. Tel. 511 208.

PER motivi personali vendo causa morte avviata di manutenzione impianti con ottimo parco clienti. Tel. 801 3667

PICCOLO bar super Crocetta incrementato vendesi L. 700 mila cedesi a completare Tel 512.360 - 546 221.

STELLA 447 4300 gastronomia zona centro Semestrale affitto una famiglia vendesi L. 800 mila ed inoltre arredo

STELLA 447.6260 negozio limoni zona 8 Rita buon giro affari pochi costi trasferimento Richiesta L. 26 milioni

5 Locali e negozi

domande

INTERCOM 86.20 ricerca locali commerciali, botteghe, uffici, magazzini, capannoni per attività di seguito.

offerte

AFFITTASI Pescarito magazzino mq 2000 più mq 150 uffici Telefonare 616 341

ALBERTI vendo zona Stura autorimessa di mq 340 di piano cortile con uffici e 2 posti coperti L. 280 milioni Tel. 637 798

CARMAGNOLA 05 ad vendo bassa ristrutturato mq 300 più mq 250 cortile recintato. Ideale. Grugliasco.

LEMAC negozio di vetrine 200 mq recentemente adeguato pienamente di numero stabile zona corso Vercelli L. 50 milioni contanti più L. 3 milioni mensili mutuo. Tel 552 6956

NEGOZI 10mt vetrine ristrutturati in zona commerciale eccezionalmente con magazzino e box permute mutui Il Perosa 839.944.

VENDESI magazzino in via Nizza mq 100 piano cortile con passo carraio L. 48 milioni 600 mila Tel 637 786

VENDESI via Stradella adiacenze negozio recente bilano con reali servizi e cedesi ns. G.R. L'Immobiliare 330 524

7 Offerte lavoro e impiego

impiegati

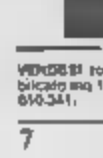
AGENZIA immobiliare cerca venditori e segretaria/e vendita indipendenti automunniti massima provvigione. Tel. 505.992.

CITTIEMME importante azienda elettrica offre a funzionari per ampliamento settore commerciale. Si richiede la massima serietà. Tel 956 303 - 956 235

PROGRAMMATORE/TRICE RPG II con 2 anni esperienza società informatica ricerca per proprio organico T. 640 1384.

15 Autovetture

ACQUISTA auto d'occasione Fiat Lancia Alfa A112 Y10 Rit Gol, paga [redacted], orario corso Grosseto. Tel. 729 2384.



AUTOCENTAURO BMW 624 TD 1984 - gruppo vetri manualizzato, perfetta. Vendo permuta, rateizza. Corso G. Cesare 304. Telefono 20 53 321.

AUTOCENTAURO Lancia Delta G.T. 1.6, argento metallizzato, 1984. Vendo, permuta, rateizza. Corso G. Cesare 304 Telefonare 20 53 321

AUTOCENTAURO, Mercedes diesel 420, antifurto, metallizzata, 1985, accessoriata garantita. L. 23 milioni vendo, permuta, rateizza. Corso G. Cesare 304 Telefono 20 53 321.

AUTOMAR vende Fiat Uno turbo diesel 60 3.2 km accessoriata con garanzia perfetta colore rosso. Via Torino 50. Tel 338 178.

LANCIA Thema 16, Turbo full optionals pochi km ben garantita vende permuta rateizza Fiorauto corso Turati 13 D.

MITSU 83 diesel perfetta pochi km garantita vende permuta rateizza Fiorauto corso Bolzmann 4.

OPART autoprestito [redacted] Alfa 90 super a lunghi 7000 canoni [redacted] condizionatissima airbag motorizzato anno 88, Unipropietario Via Filadi 12 tel 442.200 - 442 351.

PORSCHE 911 Polaris unproprietario con garanzia vendo permuta rateizza Fiorauto corso Turati 13 D.

PORSCHE 924 '81 antiloge eccellente perfetta vende in garanzia Bicocca concessionario Volkswagen-Audi [redacted] Torino corso Tirreno 62, tel. 319.4[redacted]

RENAULT Fuego 2P '79 campo integrale pochi km ben garantita vende permuta rateizza Fiorauto, corso Turati 13 D.

ROVER 214 87 interni pelle pochi km ben garantita vende permuta rateizza Fiorauto corso Bolzmann 4.

SAAB 900 Turbo 16 full optionals pochi km ben garantita vende [redacted] Fiorauto corso Turati 13 D.

BMW 4x4

Audi 200 turbo diesel 1987, Mercedes Pagani 84 TD, Delta 4 WD 1986 perfetta vetture in garanzia. Torino, corso Tirreni 83, telefono 318.4084

18 Acquisto alloggi

A.A. ACQUISTASI in contanti max 150-200 mq [redacted] Tel. 8124810

A. ACQUISTASI appartamento [redacted] zona 1-2-3-4 comune cintura [redacted] vero Acquisto 8, tel. 650.7952.

ACQUISTASI [redacted] libero sulle 2 camere cucina [redacted] cucina abitabile eventuale box ascensore ore Tel 6511 9720.

ACQUISTEREI alloggio libero 2-3 piano in stabile signorile quartiere zona di Roma. Cappotti Tel 532 408

CASAMIA ITALIA 50.44 [redacted] appartamento [redacted] stabile non signorile zona [redacted] Vanchiglia d'Acaja, 32.

[redacted] cedesi [redacted] in cambiare [redacted] Tel 647 824.

RITA' accurata acquisizione libero anche Tel. 835 235.

19 Vendite alloggi

A.A. CASAMIA 613.816 libero corso Tassoni signorile piano alto ascensore 6 camere cucina servizi L. 135 milioni.

A.A. CASAMIA 613 016 libero Piazza Statuto pluricamere 2 camere livello cucina servizi ripostiglio ristrutturato.

A.A. CASAMIA 613 816 libero affare C. Belgioso 3 camere cucina servizi ripostiglio ascensore 68 L. 95 milioni.

A. CASA DATI A libero corso Pietro Micca camere doppie ascensore ristrutturato 860 lire servizi garage Tel. 749 3004

A. CASA DATI D libero via Cernaia Piazza Statuto camere cucina servizi ripostiglio 2 piano ascensore 80 mq 500 a mq Tel. 743 3004

A. CASA DATI D Valentino libero piazza Statuto ascensore 3 camere cucina doppi servizi box 2 posti Tel. 771 0957.

A. CASA DATI D libero recente adiacenze via Cigna ingresso soggiorno 2 camere cucina doppi servizi Tel. 771.0957.

A. CASA DATI E libero Piazza Statuto ristrutturato ingresso soggiorno 2 camere cucina doppi servizi Tel. 771.0957.

A. CASA DATI libero Piazza Statuto cortile ottimo 2 camere tinello cucinino [redacted] Tel 771 0957.

AFFARE 537.421, adiacenze via Cibrario mansarda libera ristrutturata in stabile d'epoca con certo bagno a ricamarlo.

ALLOGGIO ottima posizione recente 1 camera [redacted] ripostiglio balcone, p.co Giardino [redacted] buono. 042 210 877

ANDEGARIA 334.213 libero adiacenze piazza Carlo Alberto 100 mq [redacted] ristrutturato con ingresso privato L. 185 milioni.

ANDEGARIA 336.617 libero ingresso 3 camere cucina balconi garantito condominiale giardino e posto macchina L. 95 milioni trattabili a Dettagli.

SALONI vendo stabile [redacted] corso Brescia adeguato ristrutturato mq 70 ottimo reddito stupendo. 597.040

BARRIERA libero via Cherubini ingresso camera letto cucina bagno terrazzo ascensore L. 90 milioni Diem 447.1238

CASA libera Avigliana (Valgioia) ristrutturata vista Alpi Nuove garantite L. 100 milioni mutuo Urgente 516 085.

CASTELLO da 1700 Pino d'Asti originale d'epoca ristrutturato vendendo 300 mq abitabili panoramicissimo 28 km da Torino L. 300 milioni. Tel. 447.6466

CENTRO libero pre-guerra soggiorno con angolo cottura camera bagno. Gli L'Immobiliare 370 524 - 330 043

CENTRO signorili palazzo ristrutturati vendiamo libero 3 camere salone cucina doppi servizi ristrutturazione personalizzata. Pertusio Arduino 537 294 - 506 203.

CENTRO via Maria Vittoria libero soleggiato camere bella piante cucinino bagno. Gli L'Immobiliare 370 043

CORSO Novara libero 2 camere cucina servizi terrazzo L. 35 milioni La Cittadella. Tel. 619 700

CORSO Belgioglioso libero soggiorno pranzo due camere 2 camere cucina doppi servizi box 2 posti. Tel. 818 753.000

CROCETTA via Tommaso libero piano alto soggiorno 3 camere cucina bagno ascensore L. 125 milioni Bello 440 400.

ECCOGAMA 600 455 Crocetta via Pastrengo 2° piano ingresso 4 camere cucina doppio servizio scritta L. 100 milioni.

EUGANEE palazzo libero via Cimarosa 21 camera cucina ingresso bagno L. 13 milioni cortile più mutuo, 3 camere cucina 2 bagni vero affare. Tel. 567.9368.

FIDELITER adiacenze corso Montevecchio libero ampio di camera bagno cucinino balconi, 68 milioni. Tel. 567.0021

FIDELITER adiacenze piazza Statuto prestigiosa palazzina libera 5 camere cucina 2 bagni ed ufficio. Tel. 567.0021.

FIDELITER via Ogna libero ampio stabile ristrutturato, di signore camere cucina bagno L. 98 milioni. Tel. 567 0021.

FIRME

corso Taranto vero investimento ufficio mq 280 libero a persona esperta. Cedo signorile in ottimo stato. Buon reddito L. 130 milioni Piemme Tel. 505.300.

FIRME

libero via Genova adiacenze mq 85 [redacted] piano alto giardino condominiale [redacted] L. 40 milioni a mutuo casa Piemme. Tel. 546.902

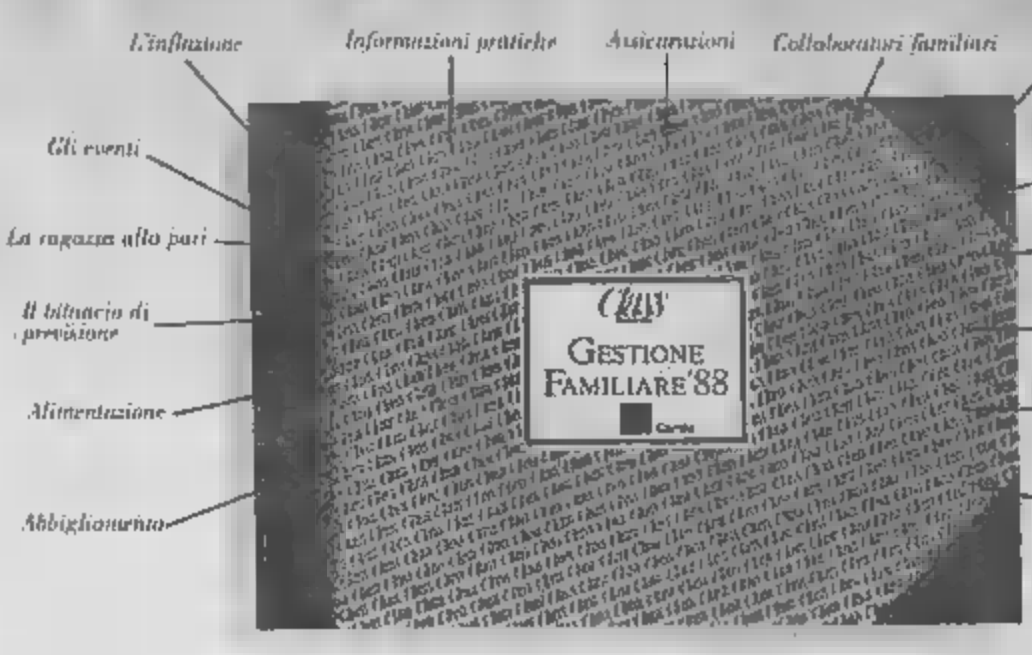
FIRME

libero piazza Statuto recentissimo 1979 2 camere bagno cucina ottimo signorile, pario informatico, volendo box. Forte reddito pluriuso. Tel. 191 965.

Firme 161 640 libero corso Vittorio Emanuele ampissimo 2 camere bagno balconi L. 80 milioni con mutuo contanti.

(continua)

Gestione Familiare 1988. Il regalo più utile dell'anno.



collaborazione con American Express.

Esclusivo. La "ricetta salvatasse" di Bruno Visentini.

Class di Gennaio regala la Gestione Familiare 1988. Il libro mastro per controllare e guidare le finanze di casa; per guadagnare su tutte le entrate e le uscite; per determinare con precisione le spese fisse e non dare [redacted] lire di più alle tasse; per stabilire le priorità e gli investimenti a breve e lungo termine; per vivere sempre all'altezza dei propri [redacted]

E' in Edicola Class di Gennaio

GRUPPO EDITORIALE CLASS

GENNAIO FIAT

FATE LA SPIA

Ormai non è più un segreto. Gli stessi Concessionari e Succursali Fiat non ne fanno più mistero: fino al 31 Gennaio, qualsiasi vettura o veicolo commerciale Fiat scegliate tra quelli disponibili per pronta consegna, farete l'affare più conveniente dell'anno. Affrettatevi. Se decidete per un acquisto rateale FiatSava, potrete poi prendervela comoda col pagamento da 12 a 48 mesi e risparmiare fino al 30% sull'ammontare degli interessi. Quanto si risparmia? Ad esempio, [redacted] una rateazione a 36 mesi, risparmierete il 20% sugli interessi: vale a dire che chi sceglie la Uno 60 SL con 36 rate costanti da L. 404.000 caduna risparmia netto L. 806.000. Se invece intendete pagarla in 48 mesi con rate da L. 314.000, il taglio sugli interessi sale al 30% e risparmierete la bellezza di L. 1.637.000. In contanti basano lire e messa in strada. Gli esempi potrebbero continuare, ma è più urgente farvi sapere che sulle vetture diesel il risparmio è ancora più sensazionale: oltre ai vantaggi sull'acquisto rateale avrete in più un anno di superbollo compreso nel prezzo. Adesso che lo sapete anche voi, non siate egoisti: fate la spia.

Speciale offerta non cumulabile con altre iniziative in corso, in base alle condizioni in vigore l'1/1/88 e ai normali requisiti richiesti da FIATSAVA.

DECIDIAMO: FINO AL 31 COME FIAT NON C'È NESSUNO

FIAT È UNA SPECIALE INIZIATIVA DI CONCESSIONARI E SUCCURSALI FIAT VALIDA FINO AL 31/1/88 SU TUTTE LE VETTURE E I VEICOLI COMMERCIALI DELLA GAMMA FIATSAVA

Mentre i palestinesi preparano il boicottaggio delle merci di Tel Aviv

DISOBBEDIENZA CIVILE IN ISRAELE

Prima condanna ai riservisti che rifiutano di partecipare alla repressione

CAPUCCI: TEL AVIV ISTIGA I TERRORISTI

ROMA — Mons. Hilarion Capucci ha tenuto una conferenza stampa presso la rappresentanza della Lega araba.

Il vescovo melchita di Gerusalemme ha spiegato la sua decisione di sospendere dalla mezzanotte scorsa lo sciopero della fame cominciato due settimane fa.

«Questa forma di protesta contro il pugno di ferro d'Israele nei territori occupati — ha precisato il presule — *viene ora proseguita dai nove palestinesi espulsi dal governo israeliano»*. Mons. Capucci ha contemporaneamente confermato il terrorismo ritenendo «*comunque figlio dell'ingiustizia*».

Capucci, quindi, per lei la strada da seguire per una soluzione giusta del problema palestinese?, gli è stato chiesto.

«Certamente non la strada della repressione e della violenza, perché la violenza è una provocazione. La strada unica è la strada pacifica, cioè leggi internazionali, risoluzioni delle Nazioni Unite, Convenzione di Ginevra e soprattutto il dialogo, perché l'uomo di solito è nemico di quello che non conosce: ebrei, israeliani, arabi, dobbiamo tutti conoscerci meglio per poter dopo riconoscere ciascuno il diritto dell'altro a vivere nella dignità e nella libertà».

TEL AVIV — Il movimento pacifista israeliano «Yesh Gvul» ha annunciato la condanna a 28 giorni di prigione militare inflitta ad un riservista israeliano, Ofer Kasif, che aveva rifiutato di prestare servizio nella zona di Gaza contro i rivoltosi palestinesi. Il riservista è uno dei 160 firmatari di una petizione indirizzata al ministro della Difesa, Yitzhak Rabin, nella quale si dichiarava l'intenzione di non partecipare alla repressione nei territori occupati di Gaza e Cisgiordania.

La disobbedienza interna rischia di essere uno dei nuovi problemi che le autorità israeliane impegnate contro la protesta palestinese devono affrontare nei prossimi giorni. Le difficoltà in questo senso potrebbero essere anche superiori al previsto se si pensa che le autorità di Tel Aviv sono costrette a ricorrere in maniera sempre più massiccia ai riservisti per non sguarnire le postazioni militari esistenti.

Quasi sicuramente nei prossimi giorni le autorità di occupazione dovranno fronteggiare le conseguenze di una generalizzata disobbedienza civile che l'Olp ha già di ordinare. Oltre al rifiuto d'obbedienza, sono in il boicottaggio delle merci israeliane da palestinesi dei territori occupati e il rifiuto di pagare a autorità d'occupazione.

Proseguono intanto i processi nei tribunali militari israeliani. Altri 84 manifestanti palestinesi sono stati liberati; da processare ne restano ancora 750 circa.

Ieri sera il coprifuoco è stato imposto nella cittadina giordana di Kalkilia che dista una trentina di chilometri dall'area urbana di Tel Aviv. Le autorità militari di occupazione israeliane hanno così reagito a una manifestazione di protesta di donne palestinesi che, secondo fonti ufficiali, «stava per degenerare in uno scontro con i soldati».

Poliziano ammucchiando copertoni incendiati gli dell'università Bir Zeit, Bank

Quattro esponenti palestinesi di Gaza che hanno ricevuto l'ordine di espulsione autorità israeliane hanno intanto cominciato uno sciopero della fame «fino al loro rilascio o fino alla morte». Si tratta di Fuayj Khayri, Mohammed Hamara, Rizka e Hassan Abu Shaikra. I primi tre sono rinchiusi nel di detenzione 7», l'altro nella prigione di e Abu Shaikra sono esponenti di un'associazione fondamentalista islamica. Samara attivista movimento studentesco nell'Università Islamica di Gaza. Khayri considerato dalle autorità israeliane uno dei principali dirigenti di «Al Fatah».

A York i paesi arabi hanno chiesto una riunione immediata Consiglio sicurezza dell'Onu per esaminare i provvedimenti di espulsione presi dalle autorità israeliane. La richiesta di riunione è stata presentata dalla Giordania a nome del gruppo arabi pomeriggio al presidente del Consiglio di Sicurezza, in gennaio l'inglese sir Crispin Tickell.

Secondo un rappresentante dell'Olp all'Onu, verrebbe presentato al Consiglio, che potrebbe riunirsi entro 24 ore, un progetto di risoluzione che esige che Israele rinunci alle espulsioni ribadendo l'illegalità di tali misure in base alla quarta convenzione di Ginevra del 1949 sulla protezione delle popolazioni civili in tempo di guerra.

Al Cairo il presidente egiziano Hosni Mubarak ha ammonito che lo spargimento di sangue palestinese provocato dalla repressione israeliana nella Cisgiordania e nella striscia di Gaza dimostra che la pace è impossibile fintanto che Israele continua ad occupare la terra dei palestinesi violandone i diritti.

Nel prendere la parola alla cena offerta in onore del presidente del Bangladesh Hussein Ershad, in visita ufficiale al Cairo, Mubarak ha ammonito che «è impossibile continuare ad ignorare il diritto dei palestinesi a lottare per la liberazione della terra e per l'autodeterminazione».

A Washington, intanto, il dipartimento di Stato ha evitato entrare merito della decisione israeliana espellere i nove attivisti palestinesi.

Secondo il portavoce del dipartimento di Stato Charles Redman si tratta di una per ora «ipotetica», su cui è chiamata a pronunciarsi anche la magistratura. Redman ha però ricordato che a più riprese gli Stati Uniti si sono pro- contro ogni deportazione palestinesi dai territori arabi occupati Israele.

Il ha dato «il benvenuto» al fatto che negli ultimi giorni la violenza «sembra essere diminuita» nella zona di Gaza e che il governo israeliano ha dal servizio due soldati coinvolti nell'uccisione di una donna araba.

Salva aspirante suicida che si lancia dal Golden Gate

SAN FRANCISCO — Una ragazza di 18 anni, Sara Birnbaum, è la 19ª persona a essere sopravvissuta a un salto dal celebre «Golden Gate». La giovane ha tentato il suicidio nella giornata di Capodanno gettandosi dal ponte, ma è stata prontamente ripescata da un mezzo della guardia costiera e ora sta riprendendosi in ospedale, con due costole rotte e altri acciacchi. La storia cinquantenaria del «Golden Gate» è costellata di suicidi: i corpi recuperati nella baia di San Francisco sono stati 631, mentre altri 168 non sono stati mai trovati.

Dieci morti per il freddo a Città del Messico

CITTA' DEL MESSICO — Dieci persone sono morte e 27 sono state ricoverate in ospedale negli ultimi due giorni a Città del Messico a causa del freddo intenso. Una massa di aria polare ha investito la capitale facendo scendere la temperatura sotto zero. Le vittime sono mendicanti che non disponevano di un alloggio. Un portavoce del servizio medico legale ha detto che il numero mendicanti nella capitale è notevolmente aumentato negli ultimi mesi e non ha precedenti nella storia di questa megalopoli.

Altre 41 persone, soprattutto bambini ed anziani, sono morte, nei giorni scorsi, nel Nord nelle regioni al confine con gli Usa, per il freddo.

Le basse temperature hanno sensibilmente aggravato il problema dell'inquinamento dell'aria a Città del Messico dove, negli ultimi giorni, sono stati spesso superati i limiti consentiti.

Chiazza di petrolio sulla Senna sta scendendo verso Parigi

PARIGI — Una chiazza di petrolio lunga otto chilometri e larga fra 1.15 ed i 20 metri sta scendendo lungo la Senna, ed è giunta vicino a Parigi. Barriere anti-inquinamento sono state disposte vigili del per impedire la dispersione del petrolio, che si sta cercando di aspirare mentre due della brigata fluviale stanno risalendo la Senna per localizzarne l'origine.

Usa con le elezioni

WASHINGTON — Le elezioni previste ad Haiti coincidono con importanti manovre militari navali americane. Lo si è appreso ieri al Pentagono da fonti informate. Le fonti, che hanno chiesto l'anonimato, hanno precisato che una trentina di navi da guerra tra le quali una portaerei e cinque navi appartenenti a paesi Nato cominceranno l'11 gennaio delle manovre che dureranno almeno due settimane. Le fonti hanno che le manovre erano previste da un anno. Le autorità haitiane dopo l'annullamento delle scorse elezioni hanno fissato nuove elezioni per il 17 gennaio.

Dossier sulle violenze nel mondo contro i minori

AMNESTY INTERNATIONAL DENUNCIA «COSÌ SI TORTURANO I BAMBINI»

PARIGI — L'organizzazione umanitaria Amnesty International ha pubblicato un rapporto in cui si denunciano gli abusi e i maltrattamenti inflitti a bambini e adolescenti «in quattro angoli del globo». Nel mondo, afferma il documento del movimento per la difesa dei diritti umani, vi sono stati e vi sono minori «incarcerati, torturati, assassinati, fatti sparire o costretti ad assistere alla tortura dei loro genitori». Amnesty fornisce anche una dettagliata «carta geografica» di questi abusi elencando, Paese per Paese, i vari episodi che hanno visto per protagonisti queste piccole vittime. Il documento di Amnesty cita il Sud Africa, dove tra il luglio 1985 e il gennaio 1986 oltre 2000 minori sono finiti in carcere. Alcuni avevano meno di sette anni — afferma il documento — e altri sono stati torturati con scariche elettriche e altri sistemi.

L'organizzazione afferma che nei territori occupati da Israele i militari hanno arrestato e maltrattato bambini di 12 anni mentre in Iraq, alla fine del 1985, si è proceduto a 20 esecuzioni capitali segrete dopo l'arresto di circa 300 tra bambini e adolescenti nella regione di Soulelmayeh.

Il rapporto di Amnesty cita inoltre casi di torture su bambini e minori in Afghanistan, Birmania, Iran, Etiopia, Uganda, Ecuador, Turchia, nelle Filippine, nel Bangladesh e alle Barbados.

La denuncia di Amnesty è stata resa pubblica proprio contemporaneamente di «violenza privata su bambini» che addirittura di provocare una rottura diplomatica tra Stati Uniti e Zimbabwe.

A fine dicembre infatti gli Usa hanno espulso un diplomatico di Harare con una motivazione inconsueta: picchiava i figli.

L'ordine di espulsione non ha però posto fine alla vicenda. dei figli, Terrence, nove anni, ha chiesto «protezione» al governo americano per restare negli Stati Uniti e ora l'amministrazione Usa si trova di fronte ad difficile : restituire il bambino al padre rientrato nello Zimbabwe o farlo restare in Usa, dandolo in adozione?

Secondo il «Washington Times», il governo di Harare ha minacciato di rompere i rapporti diplomatici con gli Stati Uniti se il bambino non sarà e in fretta.

Pur affermando nulla delle presunte minacce di rottura parte Harare, il portavoce dipartimento di Stato Charles ha oggi ufficialmente confermato che il diplomatico Zimbabwe, Floyd in servizio alle Nazioni Unite York come attaché commerciale, è stato espulso per le violenze su Terrence e su altri figli ancora più piccoli. «C'erano prove a volontà sulla sua sistematica e brutale violenza nei confronti figli».

LA GRAN FATE LARGO AGLI ANTI-EROI

Le curiose tesi svolte in un libro dallo storico militare inglese John Keegan

NEPOTISMO LEADERSHIP CARISMA STATO MAGGIORE

LONDRA — Nell'era nucleare militari e i generali della guerra sono molto più utili e vanno soffitta. Personaggi come Alessandro Magno Napoleone un disastro se venisse loro affidato oggi un comando supremo: è questa la tesi un noto storico militare britannico, John Keegan, sostenuta nel suo ultimo libro intitolato «*The of Command*» (La del comando), uscito recentemente a Londra in libreria.

«*La guida eroica, è stata sempre una forma propulsiva della storia* — secondo quanto afferma l'autore —, *è ora troppo pericolosa*».

In questi tempi grigi, sono gli «*anti-eroi*» i più adatti a ricoprire le cariche supreme gual. La descrizione che Keegan dà del «*comandante post-eroico*» suona molto diversa ed è profondamente diversa da quel «Nazoni ardenti» alla Rambo cui certi di leadership militare o industriale ancora tenacemente affezionati.

Il comandante corre di farsi notare, rifugge dai proclami storici e sembra peraltro del tutto «*Non fa nulla, non dice niente di notevole, pazienta o premia pochissimo ed insiste soprattutto nel distinguersi dalla massa per la sua modestia, la sua prudenza e la sua razionalità*», scrive Keegan, che è stato professore all'Accademia Sandhurst e ora lavora giornalista esperto in quel presso il quotidiano conservatore londinese *Daily Telegraph*.

«*Un capo così può sembrare un non capo*», ammette Keegan, ma subito aggiunge: «*E' proprio questo e non altro, il tipo di comandante di cui il mondo ha bisogno nell'era nucleare*», in cui la ponderazione, l'assoluta mancanza d'impulsività e una sorta di buonsenso lo essenziali evitare una catastrofe.

L'autore nasconde la sua ammirazione per due comandanti «anti-eroici» come il Duca di Wellington, che vinse a Waterloo e Ulysses Grant, che portò l'esercito alla vittoria nella Guerra di Secessione americana (1861-1865). Entrambi odiavano la guerra e cercavano di risparmiare i loro soldati, invece di mandarli al macello come in ogni guerra hanno fatto tanti generali privi di scrupoli.

Wellington si considerava soltanto un «*impiegato statale*» cui era stato affidato un compito molto spiacevole e ingrato, ma purtroppo necessario, quello di condurre la guerra, che egli «*the business*» e considerava alla stregua di una pratica burocratica da sbrigare.

Il Duca non stimava i soldati, che per lui erano solo assassini bene addestrati e non gioiva delle sue vittorie, tanto che pianse dopo Waterloo, alla vista tante vittime. Grant evitava le medaglie e provava repulsione per il e soffriva vedendo i feriti. Pur essendo coraggioso cercava di stargene lontano dai campi di battaglia. Il suo modo di era del «anti-eroico»: vestiva semplicemente, fumava il sigaro e per vincere preferiva ricorrere all'economia e alla tecnologia.

Si dava da fare per calmare l'entusiasmo dei suoi soldati, che più volte avrebbero voluto conquistare posizioni furiosi invece di assediarla. Era spaventato dall'idea di quanto sangue inutile sarebbe costato un assalto, così, con metodo e con pazienza, vinse la guerra.

Per Keegan il perfetto «*fallisce o negativo*» è Adolf Hitler, di cui però non pone in dubbio il coraggio personale dimostrato come soldato nella Prima Guerra Mondiale. Ma Hitler fece fiasco quando dirigere battaglie stando rinchiuso nel suo quartier generale.

TOKYO CON BAR, BAGNO E TELEFONO A MANILA NELLA CITTA' DEI MORTI

— «*Mai problemi vicini*», assicura Villanueva passando in rassegna le sontuose ville allineate per l'elegante via di Manila. I vicini sono tutti morti. La strada è molto silenziosa. In fondo un netturbino accumula un mucchio di foglie. Le porte e le finestre sono chiuse coi lucchetti. Dalle cassette della posta spunta qualche busta, per lo più inviata dalla compagnia dell'elettricità: bollette che saranno pagate, ma non dai residenti. E' la città dei morti, un ampio quartiere di vie alberate che ospita le tombe di generazioni di filippini di origine cinese.

Il lusso è solo un sogno per milioni di persone che vivono nelle baraccopoli di Manila. Protetto da cancelli blindati e da tante sbarre a ogni finestra, il mausoleo della famiglia Yu Sui «*viale dei milionari*» sembra una normale casa di 180 metri quadrati. Mancano solo le stanze da letto. Come gli altri del quartiere, l'edificio fu fatto proprio per i morti. E' completo di tutto: bagno e cucina spaziosi, con acqua corrente e telefono. Il bar è pieno birra, arrancino e di cognac delle marche migliori.

Una coltre di polvere copre un tavolo da pranzo per dodici. Nelle ricorrenze i parenti vivi dei padroni di casa vengono a pulire le tombe degli antenati.

Rollie Villanueva è il capo di una squadra di oltre 50 addetti: spazzini, tecnici e portinai che curano questo cimitero unico al mondo, amministrato dall'associazione *Caridà filippino-cinese*. Le case sono pagate dalle famiglie che le usano come mausolei. Villanueva abita nella casa accanto a quella della signora e del signor Yu, deceduti da un pezzo. Le loro tombe stanno nella stanza subito dopo l'ingresso. Ritratti in scala naturale del patriarca e della matriarca della famiglia Yu guardano in giù le statue di Buddha, i bastoncini di incenso, le divinità taoiste. Ma la foto degli Yu della generazione successiva guardano in su, verso il crocifisso inchiodato a un muro. Ormai erano cristiani, come la maggioranza dei loro nuovi concittadini di adozione.

Rollie precisa: «*Cristiane erano un quaranta per cento delle persone qui sepolte*». Nel tempio principale del quartiere, tempio fondato quasi 100 anni fa, al notaio sopratutto Buddha e la dea Kwan Yin: ma dalla parete posteriore pende una croce.

I Tung costruirono la casa di fronte con marmo importato dall'Italia. La famiglia Li volle materiali più moderni: vetri affumicati e mattoni a rustico. Un'altra famiglia, tradizionalista ha voluto un altare imponente, con draghi intrecciati sul tetto e porte dai battenti rossi.

Tre strade più in giù non appartengono a famiglie privilegiate, ma alla classe intermedia. C'è una serie di mausolei più piccoli, di una camera ciascuno, bianco marmo, nessun tetto a pagoda, poche cornici non scritte commemorative in calligrafia cinese. Ma il tocco è più personale. Un droghiere, il signor Huang, è circondato da bottiglie di birra San Miguel: «*La sua preferita*», ricorda Villanueva. «*Ecco il suo ultimo pacchetto di sigarette*»: c'è infatti anche un pacchetto di Winston mezzo vuoto.

Il signor Leung fu meno fortunato. Poveraccio, appena a mandare i figli a scuola: nemmeno poté sognare un di mio. Ma ente benefico finanziato «*cinesi all'estero*» tutto il mondo gli ha fatto fare una lapide, con foto tradizionale, bianco e nero.

Occorrono ingenti somme per garantire alle prossime generazioni il riposo nel mausoleo di famiglia. Questo cimitero di cinquantaquattro ettari infatti va esaurendosi in fretta. Venti o trent'anni di concessione su un medio appezzamento, da 90 a 180 metri quadrati, costano oggi circa 25 mila dollari Usa, ma presto i costi saliranno. Se le famiglie non rinnovano il contratto, i loro morti saranno risepolti: il posto andrà, per cifre maggiori, ad altri. L'ente benefico cerca di comprare altro terreno, ma è un problema delicato. Rollie sottolinea: «*Milioni di filippini vivono senza tetto o nelle baraccopoli. Perché i morti dovrebbero stare sempre in così tanto lusso?*».

In Polonia la produzione letteraria si allarga nonostante le

BEST SELLER, MA CLANDESTINI

Si sono nell'ombra un

VARSAVIA — Le case editrici e la stampa clandestina non hanno cessato di svilupparsi negli ultimi anni in Polonia. Nonostante la censura e gli agenti di polizia a caccia di scritti vietati, migliaia di polacchi hanno accesso ad una produzione letteraria che, senza queste strutture clandestine, non avrebbe sicuramente mai potuto nascere e svilupparsi nel Paese.

Paradossalmente, l'instaurazione dello stato d'assedio, il 13 dicembre 1981, successivamente abrogato, ha favorito lo sviluppo di queste edizioni e la moltiplicazione dei bollettini di informazione, come se i polacchi, per i quali la libertà di espressione e di lettura è una rivendicazione permanente e culturalmente radicata, avessero obbedito a una sorta di riflesso di autodifesa.

Un centinaio di case editrici si sono costituite nell'ombra e pubblicano circa 300 libri l'anno e un migliaio di periodici. La più grande, *Nowa*, impiega oggi 300 persone. E ha diffuso in dieci anni di difficile esistenza (frequenti multe, sequestri di attrezzature ed anche internamento di collaboratori) di 330 opere di autori polacchi e stranieri stati messi all'indice nel polacco.

Tra questi scrittori, giudicati «*sediziosi e antisocialisti*» dalle autorità, figurano Bertrand Russell, George Orwell, Aleksandr Solzenicin. La creazione, nel 1977, *Nowa* ha prima di tutto di pubblicare documenti dell'opposizione polacca. Un altro dei suoi obiettivi è di pubblicare tutti gli archivi del disciolto sindacato Solidarnosc, a partire dalla sua fondazione nel 1980.

Il capo di *Nowa*, che, per ragioni ovvie, ha chiesto di mantenere l'anonimato, ha affermato: «*Una gran parte di questi archivi era stata confiscata dai militari, dopo la proclamazione dello stato d'assedio. Per recuperarli, non abbiamo esitato ad introdurci nei locali della polizia politica e a sottrarne numerosi fasci di carte. Oggi non ci manca praticamente niente. Il nostro progetto è in fase di realizzazione*».

Per i dirigenti di *Nowa*, per tutte le altre polacche, bisogna «*ad ogni costo*» impedire che cadano nell'oblio, per mancanza di una traccia scritta, intere parti della storia contemporanea del Paese.

Se la salvaguardia del patrimonio letterario polacco è una delle maggiori preoccupazioni della casa editrice, le attività politiche continuano ad occuparne una gran parte del suo tempo e delle sue attrezzature.

Ad esempio il principale settimanale di Solidarnosc, *Tygodnik Mazowsze*, esce ogni mercoledì dalle tipografie della casa editrice. Di fatto *Nowa* beneficia delle strutture clandestine di Solidarnosc per lo smercio della sua produzione, essenzialmente negli ambienti operai ed intellettuali di Varsavia e delle grandi città di provincia.

La tiratura media di un libro va da 3 a 5 mila esemplari. E' poi da notare che *Nowa* funziona e si sviluppa grazie anche all'aiuto finanziario e materiale dell'Occidente: soprattutto degli Stati Uniti, della Francia e del Belgio.

Le vetture dei dipendenti

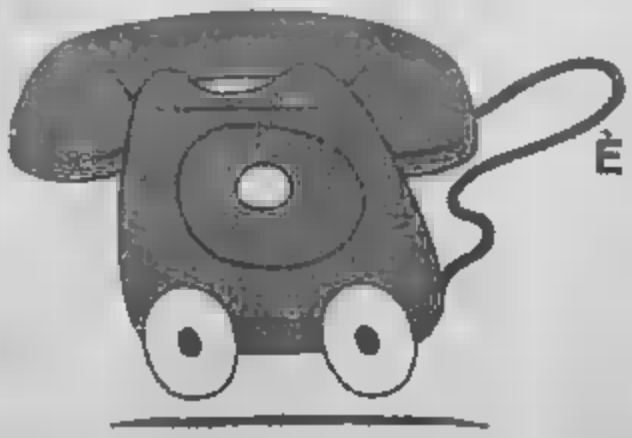
Ogni martedì, i lettori di «Stampa Sera» troveranno sul giornale un nuovo «servizio» a loro disposizione. Si tratta dell'offerta di automobili quadrimestrali o semestrali (o anche con maggior anzianità) che vengono proposte direttamente dal venditore al compratore, senza quindi l'intervento di intermediari. L'utilità di questa iniziativa è abbastanza evidente: mettere in contatto le due parti evita le macchine passi per altre mani, con conseguente che tutti contattano.
L'iniziativa di «Stampa Sera» è resa possibile grazie alla collaborazione del Centro Diretto Vendite, cui computers finiscono i dati delle macchine che i dipendenti del gruppo Fiat mettono in vendita quattro o sei mesi dopo l'acquisto. Ogni vettura sarà presentata con le caratteristiche essenziali alla sua identificazione: targa, tipo, colore, optionals. Comparirà anche il numero telefonico di chi vende, ma non il prezzo richiesto: è un dettaglio, questo, del quale parleranno i due all'affare.
Non appena stabilito il «contatto», venditore e compratore potranno incontrarsi dove meglio credono. Resta comunque la possibilità di prendere un appuntamento presso il mercatino di via Plava (in funzione da oltre un anno) dove è assicurata nelle ore di apertura (sabato e domenica mattina) la presenza di un'agenzia di pratiche automobilistiche e soprattutto di un notaio per il disbrigo delle formalità burocratiche legate al passaggio di proprietà di un'automobile.
Gli elenchi che «Stampa Sera» pubblicherà ogni settimana (ripetiamo: tutti i martedì), comprendono solo una selezione delle macchine memorizzate dal computer del Centro Diretto di Vendita. Può darsi che qualche lettore non trovi sulle pagine delle occasioni semestrali ciò che desidera. In questo caso non deve far altro che mettersi in contatto con il «computer» stesso al numero di telefono indicato a fondo pagina: una signorina gli dirà se c'è la macchina richiesta e gli fornirà il numero di telefono di chi la mette in vendita. Dopo di che tutto avverrà come abbiamo detto poc'anzi.

LEGENDA

	Quarta marcia
	Quinta marcia
ACE	Alzacristalli elettrico
AP	Appoggiatesta
CA	Cambio automatico
COND	Condizionatore
CPA	Cristalli posteriori apribili
CRA	Cristalli ribaltabili
CS	Cinture di sicurezza
CSP	Cinture di sicurezza posteriori
IDG	Idroguida
LT	Lunotto termico
RL	Ruote in lega leggera
SPS	Sedile posteriore sdoppiato
SR	Sedili ribaltabili
TA	Tetto apribile
TL	Tergilunotto
VM	Verniciatura metallizzata
ACCES	Accessori vari

L'occasione
È AL CENTRO DI ESPOSIZIONE VENDITA
"L'AUTO DEL DIPENDENTE"
VIA PLAVA 92, TORINO

Orario di apertura:
Sabato 8-12; 14.30-18 – Domenica 8-13



L'occasione
È ANCHE A QUESTO N° DI TELEFONO
011.360907
telefonata per scegliere nell'ambito di vastissima gamma vetture Fiat - Lancia - Autobianchi memorizzata su computer la vettura dipendente 4/6 mesi che desideri ancora coperta da garanzia.

Possibilità di effettuare immediatamente la voltura e di ottenere il finanziamento LANCIA

Archiviato il derby, il futuro di Juve e Toro passa per la Coppa Italia

RUSH: «E' ARRIVATA L'ORA DI BRINDARE»

Berggreen e Laudrup fanno festa dopo il derby (foto Papè): un'immagine che la rifletterà

Nella Juve ancora alla ricerca di una vera identità (non è una critica, lo ammette Marchesi per primo), Vignola non riesce a trovare posto. Passa dalla panchina alla tribuna e non va mai in campo. Una volta, a Pisa in Coppa Italia, piuttosto che ricorrere a lui, Marchesi fece giocare Conte, baby della Primavera.

Il nome di Vignola torna più che mai di attualità in un momento in cui la Juventus cerca un uomo d'ordine per il centrocampo. Magrin e Mauro si palleggiano un ruolo che nessuno dei due è entusiasta di interpretare e che a questo punto, visto il dileguare delle polemiche e le difficoltà che la squadra incontra, forse neppure Vignola avrebbe più voglia di sostenere. Ammette: «*In questa Juve andrei male anch'io. E' un momento di grande confusione. Giocare domani contro il Pescara sarebbe un'elemosina*».

Ed infatti Marchesi non ha nessuna intenzione di utilizzarlo in Coppa Italia. Cambieranno altre cose, non la parte di Vignola. Commenta: «*I continui cambiamenti nel calcio come nella vita, fanno trasparire una scarsa lucidità di idee. Esperimenti ne sono stati tentati tanti, tranne il mio. Io ho giocato sempre quando mi pareva. Eppure davanti a me non ho degli agonisti, ma gente tecnica come me*».

Marchesi spiega le sue scelte senza dilungarsi troppo La situazione di Vignola non lo turba più di tanto. Ammette: «*Vignola è un rifinitore non un regista*» e siccome alla Juve serve un cervello pensante e non un giocatore da ultimo passaggio, ecco che la bocciatura è cosa fatta. Ma intanto i problemi restano irrisolti. Nel derby Mauro è stato bocciato dopo un tempo, poi Marchesi ha dovuto fare dietro front e puntare di nuovo su Magrin.

[illegible]ga le sue scelte: «*Mauro deve abituarsi al ruolo e non è ancora in condizioni fisiche perfette. E' più tornante come caratteristiche,* [illegible] *quella posizione c'è più Alessio. Vedremo se si potrà insistere* [illegible] *di lui. Magrin è più* [illegible] *negli scontri: potrei anche farlo giocare insieme. Ma è vero problema della Juve è un altro: fatichiamo troppo a fare gol e soprattutto non segniamo più attaccanti*».

Una storia che si trascina dall'inizio del campionato. Laudrup e Rush segnano con il contagocce e la Juve fatica a reggere il passo delle prime. Vedremo domani contro il Pescara se si sbloccherà una situazione sempre più difficile. [illegible] chiede l'aiuto indispensabile di Alessio e Laudrup. «*Magrin o Mauro? Per me pari sono*» spiega invece il centravanti, facendo il verso al duca di Mantova nel Rigoletto. Ora aspetta il confronto con il «mostro», con Gullit. «*Non mi fanno paura né lui né il Milan*» spiega Rush ed aggiunge «*Gullit non mi pare un fenomeno. Maradona gli è superiore. Domenica possiamo battere il Milan*».

Ma intanto c'è la Coppa Italia di mezzo. «*A questo punto dobbiamo cercare di vincerla*» dice Marchesi che [illegible] vuole veder sfuggire anche l'ultimo obiettivo stagionale. Ma ha problemi [illegible] formazione [illegible] le cattive condizioni di Favero, Brio e Cabrini. Magrin giocherà tutta la partita. Alessio e Laudrup un tempo a testa. Al fianco di Rush ci sarà Buso, mentre anche Mauro dovrebbe calcare il campo solo per quarantacinque minuti. Sarà [illegible] prima generale [illegible] vista [illegible] big-match [illegible] il Milan.

f. v.

CRAVERO: «TRADITI DAL SORTEGGIO»

DAL NOSTRO INVIA[illegible]

VERONA — Neppure il tempo di degustare la bella prova offerta contro la Juve e il granata sono obbligati a pensare alla Coppa Italia. Un veloce esame di coscienza ed il Toro si rimette in carreggiata: svaniti (o quasi) gli umori del derby, si riprende ben prima del solito a concentrarsi sul prossimo incontro che stavolta arriva in anticipo rispetto alle consuete scadenze settimanali. Domani infatti, il «Bentegodi» ospiterà i granata per la partita di andata degli ottavi di finale di Coppa Italia e Radice, il quale ha fatto allenare la squadra ieri pomeriggio e anche questa mattina, prima della partenza per Desenzano del Garda dove la comitiva pernotterà stanotte, ha già provveduto a rimettere sotto pressione i suoi.

I rimpianti relativi alla partita con la Juve sono stati accantonati, ora si parla in prolezione futura con gli occhi puntati su Verona e quindi sull'Olimpico dove i granata saranno di scena domenica.

Prima di sconfinare all'incontro di Coppa Italia, tuttavia, Cravero sente di dover fare ancora qualche riflessione sul derby. A partire, ovviamente, dal risultato che ha caricato di rimpianti l'ambiente granata.

«C'è poco da *fare* — dice con fare sconsolato il capitano che ieri non si è allenato perché colpito da un forte

Cravero

[illegible]rediamo — *e noi capita* [illegible] *di raccogliere meno di quel che ci meritiamo. Succede probabilmente perché siamo una squadr*[illegible] *abbastanza indecifrabile,* [illegible] *alti e bassi* [illegible] *rendono difficili anche le previsioni più facili*».

Un enigma, dunque, che deve [illegible] qualche spiegazione.

«*Credo che* [illegible] *manchi la continuità e quindi la mentalità che sarebbe indispensabile per fare festa alle avversarie più forti. Accade così che dominiamo la Juventus o stravinciamo la Sampdoria e che poi perda al Comunale* [illegible] *l'Empoli*».

Ahimè [illegible] Radice, a sentir Cravero rimedi non ce ne sono.

«*Avremmo dovuto acquistare all'inizio dell'anno* [illegible] *personale necessario, ottavo o troppo tardi*».

Quali le conseguenze?

«*Nostro malgrado, penso proprio che dovremo dire addio alle ambizioni più rilevanti*».

Una rassegnazione anticipata, quella espressa [illegible] giliano, [illegible] [illegible]piuno quanto... [illegible] Radice:

Verona guarirà [illegible] ferite [illegible] derby?

«*Quella di domani sarà una partita molto difficile* — ca[illegible] il difensore — [illegible] *mente* [illegible] *stato che il sorteggio fosse* [illegible] *più... riguardo*[illegible] *nei nostri confronti. Ma su considerazioni di questo tipo, evidentemente, non è il caso di soffermarsi. Aggiungiamo allora che indubbiamente è destino di tutti migliorare e questo sforzo dovrà cominciare proprio dal Bentegodi*».

Nelle valutazioni [illegible] Cravero, però, non [illegible] è fosco. [illegible] concessione al futuro del Toro. Il giovane e riflessivo leader granata riesce a farla. Concludendo così: «*La stagione in corso è orientata in un certo modo ma per la prossima, e proprio partendo dalle basi attuali, credo* [illegible] *si potrà allestire una formazione veramente competitiva e più degna della città e dei suoi tifosi*».

Al quali non rimarrà che tirare un ampio sospiro di sollievo.

Pierpaolo Alfonsetti

Bagni

NAPOLI, DOPPIA DOSE DI FIORENTINA PER DIMENTICARE L'INCUBO GULLIT

NAPOLI — Bagni l'ha definita [illegible] sconfitta che tutta [illegible] attendeva. Ovviamente quella di fede non napoletana. Bianchi potrebbe girare il film «Cronaca di una sconfitta annunciata». [illegible]de potrebbe [illegible] re: «*Non si scrive così un film*».

Difficile indicare, alla luce di un solo match sbagliato, le cause della débâcle. «*Può capitare, nell'arco di un campionato. Ci sta anche una sconfitta con il punteggio sostanzia su tranta gare in programma. Può* [illegible] *forte quanto vuoi. Il calcio non sempre ha una logica*», afferma Moreno Ferrario. Tutti gli azzurri hanno ricordato che negli ultimi campionati, quelli targati Bianchi, il Napoli [illegible] sempre conosciuto [illegible] amari.

Il 1988 [illegible] iniziato con un 4-1 che [illegible] ridimensiona il Napoli, ma sicuramente lo farà riflettere. «*E' stata la nostra partita più brutta del 1988*», ha affermato scherzando Maradona dai microfoni di Stato. Lui [illegible] si [illegible] colpevole. [illegible] protetto dal contratto firmato con Ferlaino. Contratto che gli permette di viaggiare quasi a suo piacimento, di rientrare anche a poche ore da un match tanto importante. Prima o poi Maradona doveva pagare lo stress da viaggi

«*Non potete pretendere da noi* [illegible] *pure per uno sconfitta delle vistose proporzioni* — affermano in coro gli azzurri —. «*Si è trattato solo di un caso, di un episodio. Vedrete: già domani e domenica contro la Fiorentina il Napoli ritornerà ad essere irresistente*».

Indubbiamente il Napoli campione che sulla maglia porta anche il tricolore della Coppa Italia, merita considerazione. [illegible] — ha affermato Bianchi — [illegible] *te p*[illegible] *tipo quello di Milano dovessero ripetersi. Una giornata storta può capitare. Purtroppo è coincisa che molti elementi fossero disconcentrati. Quelli del* [illegible] *correvano a decento all'ora* [illegible] *i miei* [illegible] *alla... morbida. Quindi non c'è stata partita*».

Moggi garantisce il riscatto: «*Ho letto fantasiose critiche rivolte a Maradona. Evidentemente molti hanno dimenticato quanto Diego* [illegible] *Napoli. Al*[illegible] *è fratta d'invidia. Chissà quanti* [illegible] *gestirlo, perciò criticano noi e lui. Vedremo a fine campionato chi avrà avuto ragione. Molte squadre erano partite per* [illegible] *lo scudetto ed* [illegible] *sono ad inseguirci. Perché non fanno a queste compagini i funerali piuttosto che prepararli per il Napoli?*».

Bagni, fiero guerriero, rassicura che «*il gruppo è sempre unitarissimo, la squadra non si è sfaldata*». [illegible] pomeriggio, quando rientrerà Bianchi da Bergamo, prima dell'allenamento, [illegible] sarà un simulti. Il [illegible] parlerà ai suoi giocatori. Un richiamo [illegible] [illegible] [illegible] cordo [illegible] quanto [illegible] avvenuto. Bianchi chiederà [illegible] suoi un [illegible] riscatto. Sperava di poter [illegible] nuovamente Romano, ma [illegible] [illegible] forse rientrerà [illegible] ca. Entrambi [illegible]. I match [illegible] la Fiorentina. Quello di Coppa Italia, perché subito dopo la débâcle: un altro passo falso farebbe gridare all'«allarme». Il secondo, perché il Milan attende un altro stop per avvicinarsi ancora.

Vittorio Raio

LA SAMP S'E' INCEPPATA BOSKOV: «LA SBLOCCO IO»

GENOVA — Gli impegni [illegible] moltiplicano, accavallandosi: dal campionato si passa alla Coppa Italia, per tornare subito dopo al campionato. Così la Sampdoria, dopo essere stata costretta al pareggio dall'Inter, oggi si mette in viaggio alla volta di Pisa, dove domani affronterà i nerazzurri toscani negli ottavi di finale di Coppa. Lo stesso Pisa con il quale, tranne del calendario e del sorteggio, i blucerchiati dovranno vedersela domenica prossima in campionato. Insomma, c'è già da pensare al futuro immediato prima ancora di avere del tutto archiviato il passato prossimo, rappresentato, nella fattispecie, dal pareggio con l'Inter. La Samp puntava al successo, e si è battuta a fondo per ottenerlo, ma con meno lucidità di altre volte. Dopo 11 giornate condotte alla grande (cioè dopo la sconfitta col Torino), domenica la Samp non è stata all'altezza delle sue possibilità. Boskov, pur elogiando i suoi, non si nasconde che non tutto è filato a dovere, ma non si rammarica più di tanto. «*Un po' dei conti — osserva — abbiamo pur sempre rosicchiato un punto. Sarebbe stato meglio ridurre ancora* [illegible] *più lo svantaggio, ma accontentiamoci. Anche perché il 4-1 di San Siro non deve far pensare ad un Napoli in crisi nera, più semplicemente, ad una giornata storta*».

Ma che cosa non ha funzionato a dovere contro l'Inter? Boskov, prima di tutto, parla del gol a freddo. «*Non è mai semplice rialzare la testa dopo un gol del genere. La partita è subito diventata delicatissima per noi, anche perché il terreno ci ha ampiamente danneggiato*».

Ecco, il terreno di gioco. Mancini ha avanzato la proposta che Samp-Napoli si giochi su un campo di calcio, e non su uno di patate come è attualmente il fondo di Marassi. Che ne dice Boskov? Il trainer osserva che il campo [illegible] questo e che, se è auspicabi[illegible] fondo migliori, è altrettanto incontrovertibile che non [illegible] può [illegible] un dispiacere al [illegible] andando a giocare fuori Genova.

Boskov, peraltro, fa notare [illegible] di questi problemi deve occuparsi la società, e che lui e i giocatori, essendo dipendenti, debbono accettare quello che deciderà il presid[illegible] Mantovani. E [illegible] vani, [illegible] tutto, non porterà i colori blucerchiati a giocare lontano da Genova. Anche [illegible] qualcuno, addirittura, ha avanzato l'ipotesi che Sampdoria-Napoli si possa [illegible] disputare nel nuovissimo stadio di Montecarlo.

[illegible] [illegible] impegni immediati [illegible] che per due volte di seguito hanno [illegible] stesso [illegible] Pisa. «*Prima di affrontare il Napoli* — dice Boskov — *dobbiamo cedercela col Pisa, prima in Coppa e poi in campionato. Dobbiamo concentrarci su questa doppia trasferta. E' chiaro che non potremo accontentarci, almeno in partenza, di due pareggi*». Per domani, comunque, Boskov pensa di concedere un turno di riposo ad alcuni titolari. «*Ho pronti Paganin e Salsano* — dice — *e penso che li utilizzerò*». Anche se non ha fatto il nome degli esclusi, il turno di riposo dovrebbe toccare a Fusi (che domenica ha rimediato una contusione) e a Bonomi, che appare un po' «spremuto». Gli altri dovrebbero esserci tutti, a cominciare dai «dioscuri» Vialli e Mancini, che domenica notte hanno presenziato, alla Fiera del Mare, alla riunione pugilistica alla quale ha seguito il trionfo di Rosi.

Vialli, sul ring, ha scherzosamente mimato con Thomas Hearns alcuni atteggiamenti pugilistici. Ed ha poi commentato: «*Meglio non fare a botte, con quello mi sarebbe più indicato redermela sdraiato su un campo di calcio*».

Giorgio Bidone

Il libero Pellegrini e, sopra, lo stopper Vierchowod

Gente Money di gennaio è doppio.

In questa [illegible] [illegible] grande inchiesta sul mercato [illegible] della casa.

Il poster di Roma e Milano con i prezzi quartiere per quartiere.

Gente Money

Il primo investimento '88 è l'acquisto di Gente Money

E' [illegible] DI [illegible]

RUSCONI EDITORE

Campionato, personaggi & interpreti

TUONI DI GULLIT NEL CIELO DEL CAMPIONATO

Il [illegible] Napoli Fortunato e, sotto, l'esotico attaccante Gullit

Grazie alla vendetta che il rossonero ha consumato contro il Napoli rinasce l'interesse per la caccia allo scudetto. I capricci di Maradona. Rush, Polster e l'ambiente

Nel giorno della «ceduta», il Napoli ha la buona ventura di mantenere distanze di sicurezza dalle inseguitrici. Il campionato, secondo regole collaudate e fisiologiche, esulta dopo aver assistito alla goleada milanista, nella quale oltretutto molti leggono i sintomi di una crisi partenopea. Lettura che ci sembra piuttosto ardita, perlomeno se la si limita a quanto è accaduto sul campo. Ritenere il Napoli imbattibile era assurdo almeno quanto lo è ritenerlo oggi a tutti i costi in crisi.

Piuttosto, il malessere napoletano ha radici sotterranee. [illegible] scorso anno, si è parlato a lungo dei rapporti [illegible] Maradona, arrogante in quasi ogni atteggiamento, l'allenatore, i dirigenti e i [illegible] squadra. La vita di Diego, [illegible] da contratti [illegible] e [illegible] continui, [illegible] quasi [illegible] tutto [illegible] da quella collettiva, suscitava perplessità e disagi nell'ambiente. Non tanto per i facili guadagni che «el pibe de oro» riusciva con impressionante continuità, quanto per il modo di instaurare con i colleghi un rapporto quotidiano di lavoro. Basta ricordare il suo arrivo misterioso, occultato da diagnosi frettolose ed estemporanee, a Milano alla vigilia di una partita importantissima.

GOL E PERDONO — I risultati (e i gol, visto che dopo ogni viaggio Diego sapeva andare a segno puntualmente) toglievano il malumore ai tifosi e placavano il disappunto dei giocatori, ai quali, in fondo, riscuotere un premio faceva sempre piacere. Questa volta Diego ha ecceduto, ma non bisognava attendere la mortificante esibizione di San Siro per capirlo. Arrivare dall'Argentina, dopo una lunghissima vacanza natalizia, nell'imminenza di una gara tanto delicata ci è parso grottesco. [illegible]one, non si deve gettare la croce soltanto sulle spalle di Diego, poiché la crescita anomala di un bimbo viziato sta in stretto rapporto con le concessioni che i genitori sono disposti a fare. Insomma, per un Bianchi a dieci di fronte al via-vai dell'argentino e per un Moggi che non sa con che tono giustificare tante leggerezze che favoriscono la consorteria c'è il comportamento di Corrado Ferlaino, il quale è esageratamente permissivo. Anche se il suo campione e paladino gli ha fatto dono di uno scudetto che porterà attaccato all'occhiello vita natural durante. E se Maradona rispondo alle critiche con un «me ne frego» la colpa è solo sua?

IRRIDENTI — A volte i giocatori, senza accorgersene, commettono imperdonabili leggerezze. Alla vigilia del super-match di San Siro, dal clan napoletano sono affiorate dichiarazioni sconcertanti ed anche di dubbio gusto. E' inconfutabile che la verità, anche se espressa secondo giudizi soggettivi di valore, è costruttiva, ma irridere al «pallone d'oro» assegnato a Gullit è stato un atto ingeneroso, indiplomatico ed anche anti-diplomatico. Per criticare Gullit bisogna conoscerne la storia, la vita calcistica, la predenza in campo internazionale. Si tratta comunque di un giocatore delizioso, serio, capace di cattivarsi cui l'Italia non sempre è abituata. Non rendere onore al rossonero è seminato un gesto d'invidia. Cosa che si paga puntualmente.

[illegible]. Vedendo Milan-Roma, la celebre gara dei petardi, ci accorgemmo che gli uomini di Sacchi, aggressivi e capaci di un costante pressing a tutto campo, in [illegible] di [illegible] stentavano terribilmente. Lucidità e precisione andavano in tilt dopo le frenetiche [illegible] I '90' [illegible] domenica ci fanno rettificare quella sensazione, e riprova che con la dovuta accortezza il calcio può far sposare il podismo con spettacoli concreti. E se il Napoli ha favorito la poleada rossonera poco importa. Un risultato non sempre si può risolvere con l'equazione secondo cui una squadra raccoglie in rapporto a ciò che permette l'antagonista. Diamo perciò al Diavolo ciò che gli spetta. Grazie a lui, in fondo, il campionato vive una buona salute.

POLSTER E RUSH — L'austriaco sembra [illegible] ambientato in Italia meglio del gallese, non solo per il rispetto che ha per la nostra lingua. Lo abbiamo visto all'opera tre volte e ci è piaciuto molto. Duro, astuto, spigoloso, come lo era Gigi Riva (ma nessun paragone con Rombo di Tuono, per carità), concreto ed essenziale, mobile quanto basta e in base a quello che gli permette il fisico longilineo, capace di calciare forte e basso, visto che tiene sempre il corpo ben bilanciato in avanti al momento della battuta. E' chiaro che la sua azione è privilegiata dal movimento collettivo della squadra, che attualmente è maggiore rispetto a quello esercitato dai bianconeri. Rush paga due infortuni, le critiche. Il gioco non fluisce dal complesso, ma anche propri errori tecnici e l'ostinatezza in cui si chiude quando rifiuta dialoghi che lo facilite rebbero nell'integrazione [illegible] nostro Paese.

BOLLITI IDIOTI — Si parla tanto e si agisce poco. I leggiadri di Fiorentina e Roma hanno esibito altro bravato. Ci si chiede: è possibile che questa gentaglia, che rovina le domeniche alle persone per bene, resti impunita tanto da continuare imperturbabile, a frequentare gli stadi? Forse lpotardi scagliati contro Tancredi si allontanano dalla memoria della gente e un terribile dubbio (che giriamo al presidente della Lega Luciano Nizzola) si introfola in mezzo ai nostri pensieri: fra un paio di settimane ogni immagine riferita a S. Siro, rimbombante di razzi-petardi, finirà nell'archivio del dimenticatoio ed a noi non resterà altro che registrare il prossimo misfatto? Ola leggiamo e sentiamo le solite lagnanze postume di cui sono ormai piene le fosse.

ANCORA BAGNI — Il centrocampista azzurro, durante la partita Milan-Napoli, ha replicato agli insulti dei tifosi con l'ormai tradizionale gesto dell'ombrello. E' questo l'unico modo che Bagni conosce per ripararsi dalla pioggia di insulti altrui? E' un modo squallido, ed oltretutto provocatorio. Bagni è stanco di essere oggetto di contestazioni? Cominci a dare esempio di buon comportamento. Si provi a pensare cosa accadrebbe negli stadi se ogni giocatore «attaccato» dai sostenitori avversari rispondesse con gesti volgari. Lo stadio diventerebbe un [illegible] per [illegible]ni e una palestra di violenza per altri.

RIPROVACI [illegible] — La Sampdoria ha perduto un'ottima opportunità ma non l'unico scudetto. Sotto di un gol, ha vissuto un pomeriggio di disagi. Costretta al recupero, si è scaraventata in massa nell'area-bunker allestita da Trapattoni, creando solo caos. I doriani sono maestri nel contropiede e chiedono spazi ampi. L'Inter gliel li ha negati. Però l'ex manipolo di lunatici Giambattista ha dimostrato maturità, recuperando un punto molto prezioso. E nel calcio, anche l'andatura [illegible] formica porta profitti.

Angelo Caroli

L'intervista

IL VECCHIO E IL GOL

Virdis, settantasei reti in serie A e oggi cannoniere del Milan con quattro centri (che sarebbero stati cinque senza il petardo di San Siro), sente profumo di scudetto: «Siamo lanciatissimi»

Pietro Paolo Virdis, 31 anni, cannoniere rossonero

DAL [illegible] INVIATO

MILANELLO — Il principe del gol, Pietro Paolo Virdis, sente aumentare profumo di scudetto: anzi doppio scudetto, quello personale dei cannonieri e quello, ancora più ambito, del trionfo [illegible] cassacca rossonera.

Un Virdis pimpante ha lasciato intendere nell'azione del gol che ha praticamente messo in ginocchio i campioni d'Italia.

«Senza il gol 'annullatomi' dal giudice sportivo, a causa del petardo — dice Virdis — *ora sarei a quota cinque anche se sinora non ho potuto giocare come avrei voluto o potuto. Qualche acciacco, i soliti malanni alla schiena: ora sono a posto, la squadra sta girando al massimo. Dunque, sono pronto anch'io per lanciare la sfida a Polster, Elkjaer, e alla stessa Maradona, i primi della classifica».*

Con quattro centri, Virdis è il cannoniere del Milan, secondo logica e caratteristiche, ma tutta la squadra sembra avere l'attitudine alla rete. Ben otto uomini in maglia rossonera hanno messo almeno un pallone alle spalle del portiere avversario: Donadoni e Gullit tre volte, Colombo due, Van Basten, Evani, Bortolazzi e Maldini una volta. E' la caratteristica delle grandi squadre: la «Grande Juventus» aveva dieci pretendenti cannonieri... A proposito della Juventus. Dopo l'intervallo della Coppa Italia, il Milan sarà di scena al Comunale di Torino. E' un momento particolare questo sia per la Juventus che per il Milan?

«Effettivamente dovrebbe essere il nostro momento ma coi bianconeri sarà molto più difficile che col Napoli. Quelli non li si coglie mai di sorpresa poi il loro potenziale, anche se non ancora bene espresso, è sempre notevole. Noi siamo lanciatissimi: se giochiamo ancora come nel primo tempo contro il Napoli possiamo ottenere qualsiasi risultato ovunque. Certo capisco che non è facile mantenere un simile ritmo ma ora il Milan ha trovato continuità in Gullit ed un apporto eccezionale da parte di Evani e Donadoni».

Due elementi che in trasferta, peraltro, attenuano alquanto la loro potenza al pari di diversi altri compagni. *«Non credo* — continua Virdis — *che sia questione di casa o trasferta ma di condizione fisica. Siamo quasi a metà del campionato e noi cominciamo a "trovarci" bene; io devo giocare come punta avanzata e questo non rientra nelle mie aspirazioni, preferisco partire da dietro, cercare l'affondo a sorpresa, il varco giusto com'è avvenuto domenica contro il Napoli. Ora faremo un buon collaudo contro l'Ascoli in Coppa Italia poi ci prepareremo per la Juventus: una sfida sempre bella, appassionante».*

Con 76 reti firmate in serie A, più il bottino in B, nel Cagliari, Virdis è davvero il principe del gol: le sue caratteristiche, massima correttezza, rispetto dell'avversario, ricerca dell'azione brillante a volte a discapito dell'efficacia, ne fanno un personaggio del tutto speciale i cui meriti non sempre sono riconosciuti da un pubblico che guarda troppo alla sostanza. Così domenica, dopo avere battuto Garella, è corso verso la curva dei commandos e degli ultras, levando il braccio verso il cielo. Non una sfida, non una sfottò come quelli di Bagni, ma un gesto che voleva dire tutto: esplosione di una rabbia mai contenuta, soddisfazione per una prodezza finalmente sottolineata dal boato di San Siro rossonera. Un gesto che sapeva di liberazione: l'ultimo più bello di un cannoniere.

Giorgio Gandolfi

Bassa fedeltà

Maradona in serao, la sua seconda casa. Il campione è accusato di viaggiare troppo

IL NAPOLI A PICCO MA SUPERDIEGO E' SENZA COLPE

Il campionato sta entrando nella fase più «calda». Milan e Sampdoria lanciano il loro inseguimento al Napoli, il portiere dell'Ascoli Pazzagli dà una dimostrazione di grande maturità sul campo, ma nel giornale e di fronte alle telecamere continua a tenere banco sempre e solo il viaggio di Maradona. L'Italia si spacca in due tra colpevolisti ed innocentisti ed anche al Processo del lunedì Biscardi trova estimatori e denigratori. Mercoledì, che ha sempre l'espressione contrita di uno che va in pellegrinaggio al santuario del Divino Amore, scatena la sua ira funesta contro el Pibe, e cita interi brani del suo «fondo» di ieri mattina. Salta solo virgole e due punti.

Ma Moggi non ci sta. Ci fa sapere che il contratto di Maradona prevede le trasvolate atlantiche: mica è colpa sua se è nato in Argentina e non a Vico Equense. Mai forse nel succitato contratto non sono previste vacanze natalizie di dieci giorni e soprattutto i ritorni solo il giorno prima della partita. Ma tant'è: Dieguito fa il bello ed il cattivo tempo e poi trova difensori dietro ogni angolo. Infatti Moggi aggiunge: *«La sconfitta di Milano non è colpa di Maradona ma di tutta la squadra»*. E Damiani concorda, beccandosi la sua settimanale razione di pernacchie. Poverino, ogni volta che apre bocca scatena le ire della folla. Ma forse è tutto calcolato: Biscardi l'ha ingaggiato proprio per fare il provocatore, per ravvivare la trasmissione nei momenti di stanca.

E ieri sera i momenti di [illegible] non sono mancati. La situazione è addirittura precipitata quando il presidente della Sampdoria, Mantovani, dopo un lungo silenzio, ha prima risposto polemicamente a Biscardi *«sono stato zitto quarantadue minuti, posso continuare ancora»*, poi, con un «blitz» degno di un commando di guastatori, ha portato il discorso sullo stadio di Genova. Risultato: sedici minuti sedici di un monologo che poteva interessare da Nervi a Voltri e conseguente litigio con il sindaco Campart.

Intanto il campionato era sempre un illustre assente. Ed ha continuato a latitare anche quando il discorso è misteriosamente scivolato sulla responsabilità oggettiva con grande sgomento del «rosso maltese», Dezan giulivo: *«Gazzaniga ha scritto che il prossimo petardo toccherà alla Sampdoria»* e Gazzaniga furente: *«Ma sei matto da legare»*. Forse sì, ma comunque in buona compagnia. Mantovani sceglie di nuovo il silenzio: *«Argomento troppo noioso»* dice. Già, lui sì che se ne intende. Invece Galliani (Milan) proclama ufficialmente il presente [illegible]pionato *«completamente falsato con uno scudetto che si assegnerà a tavolino»*.

Apriti cielo. Moggi quasi ingoia il solito sigarillo e Biscardi deve praticargli la respirazione bocca a bocca. Insomma il solito gran bazar, con Biscardi nelle vesti di moderatore fin troppo moderato, incapace cioè di riportare la trasmissione sui consueti binari. Così tra viaggi, petardi e stadi fatiscenti la mezzanotte se ne va. E il calcio, quello vero? Non importa. *«Al prossimo lunedì»*, come dice l'ancella di Biscardi calando il sipario.

Fabio Vergnano

Prima partita di ritorno nella A1 di pallavolo

[illegible] E KUTIBA L'[illegible] DIRETTO PER IL QUARTO POSTO

La Kutiba per incominciare alla grande il 1988 e bene — si spera — il girone di ritorno. Questo il programma di domani (ore 17 alla Cupole) della Bistefani. «*Una partita molto importante* — spiega il tecnico torinese Silvano Prandi —. *Affrontiamo una nostra diretta concorrente per le posizioni di immediato rincalzo alle grandi*».

La classifica raggiunta dalla Bistefani al termine del girone d'andata è comunque più che soddisfacente: fin dall'inizio di stagione era più o meno questo l'obiettivo dichiarato per la regular season. «*Siamo quinti* — sottolinea Prandi — *a pari punti con i quarti (i catanesi dell'Acquaspumillo) ma con un quoziente set peggiore: un risultato in cui speravamo ma di cui non eravamo troppo convinti neppure noi. Abbiamo alle spalle squadre come Petrarca Padova e Kutiba che sulla carta erano considerate più forti. Siamo ovviamente soddisfatti, come risultati, ma come gioco ci sono ancora margini di progresso. Edengaard, ad esempio, deve ancora migliorare: non come resa individuale, ma come rendimento all'interno della squadra. Non è ancora lo splendido giocatore che ho visto nella Svezia in cui gioca secondo meccanismi ormai automatici*».

Purtroppo contro la Kutiba la Bistefani non può schierare la sua formazione migliore. Oltre a Lanfranco, in rapida ripresa ma non ancora pronto per una partita (dovrebbe farcela per il match con l'Acquaspumillo di sabato 16), manca anche Edengaard impegnato a Stoccolma con la nazionale svedese contro Cuba. «*Un'assenza compensata dal fatto che, per la stessa ragione, agli avversari mancherà Nilsson* — spiega Prandi —. *Noi presenteremo dunque la novità di Arrigoni alzatore, una soluzione già sperimentata positivamente. Proprio questa partita con la Kutiba e quella successiva con l'Acquaspumillo ci offrono l'opportunità di raggiungere quel quarto posto che rappresenta il nostro obiettivo massimo e ci consentirebbe di disputare il primo turno del play-off contro la quinta classificata evitando le famose tre emiliane. La situazione migliore per raggiungere una semifinale che sarebbe un obiettivo già di grosso prestigio*».

Giorgio [illegible]

Opera di tre ragazze a Le Vallette

IN MEZZO ALLA STRADA FIORI' UNA PALESTRA

E' la storia di tre ragazze d'oggi: caratteri diversi, idee ben chiare. Armate di spirito di iniziativa e di un briciolo di coraggio, quattro anni fa fondarono la polisportiva Zelig, che ancora oggi gestiscono autonomamente, alle Vallette, quartiere dove tutto è difficile, dal vivere all'attuare qualsiasi progetto. Si chiamano Laura Faggiano, Nalda Sertori e Monica Pregiglia (che è entrata a far parte della Zelig in un secondo tempo), hanno rispettivamente 25, 28 e 26 anni e sono diplomate all'Isef.

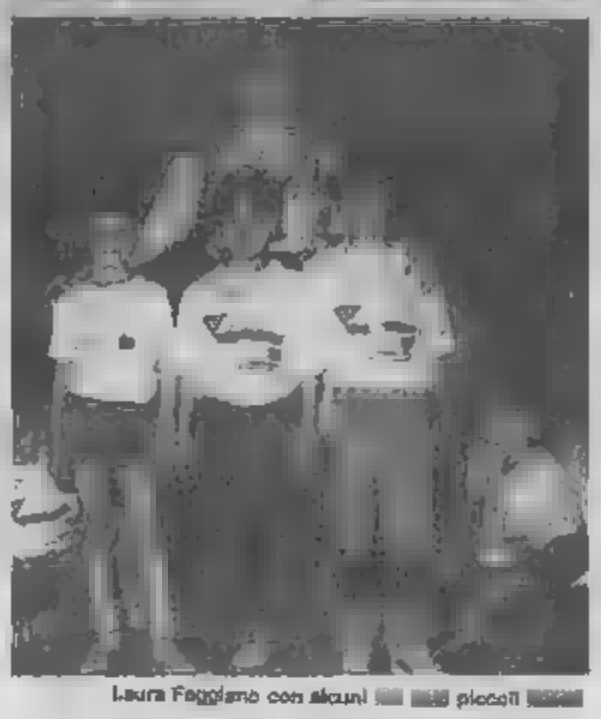
Nate e cresciute alle Vallette ne conoscono a fondo tutti i problemi e le situazioni difficili. Ben presto hanno capito che in determinati casi non serve a nulla denunciare le mancanze, ipotizzare vaghe soluzioni; molto più utile è agire. Nel quartiere mancava una struttura che offrisse ai ragazzini la possibilità di praticare delle attività sportive, e così queste intraprendenti fanciulle hanno pensato di dar vita ad una polisportiva che si occupasse di una fascia di utenti compresa dai 6 ai 14 anni.

«*Sia io che Nalda* — racconta Laura Faggiano — *lavoravamo per l'Aesi ma purtroppo le soddisfazioni erano poche, nacque così l'idea di fondare una società per mettere alla prova le nostre forze. Quasi per gioco, nel 1984, proponemmo il nostro progetto alla Disp che lo accolse con molto entusiasmo, lo stesso anno iniziammo l'attività subentrando ad una polisportiva già esistente, la Stella Rossa, ormai sciolta*».

Con la nascita di Zelig '84, Laura e Nalda dovettero far fronte ai primi problemi: il primo anno faticarono a raggiungere il numero minimo di partecipanti ai corsi: avevano iniziato in ritardo rispetto agli altri gruppi sportivi, ma soprattutto dovettero combattere contro la diffidenza della gente. «*Nostro principale scopo fu quello di farci conoscere, di attirare l'attenzione*. [illegible] *distribuimmo personalmente i volantini illustrativi* [illegible] *tutto il quartiere, e poco per volta arrivarono i primi curiosi. Oggi contiamo più [illegible] iscritti, e ci vogliamo ritenere soddisfatte* [illegible] *perché siamo riuscite a conquistare la fiducia e l'entusiasmo* [illegible] *gente rifrenda, oltre ai corsi di Sportinsieme, anche feste, gare e incontri. Siamo riuscite a far capire ai genitori che i figli è meglio portarli in palestra invece di lasciarli per strada*».

Conquistare la fiducia dei genitori [illegible] comunque cosa [illegible] primo, perché molti di loro [illegible] danno la d[illegible] importanza ai corsi di prosportiva e giocomotricità, essenziali per i [illegible] ni delle elementari: [illegible] perché, [illegible] le famiglie del quartiere non abbiano [illegible] possibilità economiche, è diffusa la mentalità che un [illegible] dal costo di sole L. 35.000 sia di qualità scadente.

«*I genitori sono stati sicuramente l'ostacolo più difficile da superare* — spiega Nalda [illegible] —. [illegible] *Vallette è un quartiere segnato da incomprensibili contraddizioni.* [illegible] *esempio ci sono bambini di 5 anni lasciati completamente a se* [illegible] *per tutto l'anno non soli né padre né madre, ma se capita un piccolo incidente, magari una storta, una escoriazione, ecco arrivare di gran* [illegible] *l'intera famiglia compresi i parenti vicini e lontani. La situazione è un po' migliorata, devo ammettere che alcune madri collaborano*».



Laura Faggiano con alcuni [illegible] piccoli [illegible]

L'organico di Zelig '84 è composto da 7 istruttori qualificati, ma più della specializzazione occorre una grande esperienza con i bambini: prima di poter affrontare un discorso sportivo, occorre un lavoro psicologico ed educativo di base. I bambini di questo quartiere sono spesso dei soggetti difficili: alcuni provengono da comunità alloggio, altri da situazioni famigliari non felici; sono a volte aggressivi ed il lavoro degli istruttori mira soprattutto ad insegnare a stare con i coetanei.

«*I ragazzini di oggi hanno forse più cultura* [illegible] *quella che avevamo noi alla loro età* — spiega Monica Pregiglia — *ma non* [illegible] *più abituati a giocare a causa delle molte ore trascorse a scuola o davanti alla televisione, hanno cioè perduto tutta quella fase ludica molto importante per lo sviluppo del bambino.* [illegible] *primi mesi di palestra* [illegible] *li facciamo soprattutto giocare, insegnando i* [illegible] *giochi popolari che si stanno* [illegible] *perdendo. Molti genitori non credono* [illegible] *nell'utilità di* [illegible] *ritmica che invece insegniamo a questi ragazzini a stare insieme, a darsi delle regole, a capire che noi non siamo degli insegnanti, ma semplicemente degli* [illegible] *più grandi di loro.* [illegible] *I bambini* [illegible] *più difficili* [illegible] *ad integrarsi benissimo: una volta abbattuto il loro* [illegible] *di diffidenza ed aggressività sono spesso gli elementi che li danno maggiori soddisfazioni*».

Rimangono ancora [illegible] problemi [illegible] non dipendenti però dalla volontà delle [illegible]: la mancanza di spazi, le palestre non abbastanza [illegible] la poca disponibilità degli enti di quartiere. [illegible] questa è storia [illegible] la questione [illegible] mancanza [illegible] strutture [illegible] è un problema escluden delle Vallette.

Debora Vagilo

Pallavolo: varata dal Comitato piemontese la prima edizione del «Top Players»

[illegible] ALTO, GIOCA NEL TORINO [illegible] TUTTI DICONO CHE IL PIU' BRAVO E' LUI

I campionati pallavolistici regionali offrono da quest'anno un nuovo motivo d'interesse. Il Comitato piemontese ha infatti varato la prima edizione del «Top Players», classifiche di rendimento riservate agli atleti di C2 e D attivi con la collaborazione dei tecnici delle squadre in gara.

C2 MASCHILE - Il migliore è Maurizio Pagani, ventiquattrenne schiacciatore [illegible] ritrocesso, Andersen Borgomanero. Alto solo un metro e 79, Pagani è una vera macchina da punti in fase offensiva grazie alla sua eccellente elevazione e ad una tecnica ottantissima. Giocatore completo, ha la caratteristica di condurre campionati in crescendo: quest'anno è partito fortissimo e il Borgomanero potrebbe addirittura fare un pensierino alla promozione.

C2 FEMMINILE - Applausi per Marida Luciano, regista e capitana della capolista Meneghetti. Nel club torinese gioca ormai da cinque stagioni e cura i corsi di avviamento alla pallavolo. Al suo attivo ha inoltre parecchi campionati di serie B disputati con le maglie del Cus Torino e dell'Aurora Venaria. A 29 anni, la Luciano ha raggiunto la piena maturità tecnica: con la sua guida le biancoverdi aspirano giustamente al salto in C1.

D MASCHILE - Tutti d'accordo. Il giocatore più bravo del girone A è Francesco Milan della Ba. Fa Chieri, la «star» del B è l'intramontabile Mauro Zoccante del Cagliardi Aosta. Entrambi alti 190 cm e «bomber» di grande efficacia, Milan e Zoccante sono le «punte di diamante» delle battistrada del torneo. Il chierese ha 27 anni e nel suo curriculum vanta campionati di B e C1 con Lasalliano e Moncalieri. Ha nella ricezione il suo punto debole. L'aostano ha invece 36 anni e da 20 fa parte della gloriosa Olimpia (salvo una brevissima parentesi trascorsa nel Borgofranco). E' tra i più «vecchi» [illegible] della D, [illegible] ogni [illegible] conferma tra i più continui e [illegible]

D FEMMINILE - Due giovani promettenti alla ribalta. Monica Sanino (19 anni, 180 cm) è il «faro» del Bra capolista del girone A. Gioca al centro, attacca e mura benissimo e, nonostante la sua mole, difende e riceve con ottime percentuali di successo. Fa parte della rappresentativa regionale Under 17 e, secondo i tecnici, possiede ampissimi margini di miglioramento.

Nel girone B la più votata è stata Nadia Berlier, quindicenne accordatore della matricola Morgexarbo. La titolata centrale aostana negli ultimi mesi ha compiuto enormi progressi tecnici e caratteriali.

Roberto Condio

Domani sera hockey su ghiaccio

[illegible] VALPELLICE [illegible] DERBY [illegible] DERBY ROSSO, O QUASI

Il Valpellice Leopard doveva semplicemente aggiudicarsi la vittoria nell'incontro casalingo con l'Asiago per avere una pur minima possibilità di accedere alla seconda fase del campionato cadetto di hockey su ghiaccio e così è stato. Uno a zero il risultato finale del biancorossi, con l'unica rete messa a segno da Mark Cupolo dopo 3 minuti e mezzo di gioco. Poi l'incontro, veloce e spigoloso, è vissuto sulla bravura dei portieri, in particolare del torrese Turchetti.

Alla formazione di Laval Idenard, ancora incompleta (con Ajello e Da Ros in pista il bottino avrebbe avuto più consistenza e forse si sarebbe giocato con minore affanno), non è comunque mancata questa volta un pizzico di fortuna — in un paio di occasioni, una anche a portiere battuto, gli avversari hanno fallito clamorosamente il bersaglio — anche se l'Asiago ha dimostrato ampiamente i suoi limiti.

[illegible] Il Valpellice, ma si è imposto anche il Selva, con un brillante 12-5 sul Vipiteno, affiancandole (a quota 17) in classifica e rendendo ancora più incerta la lotta per l'ingresso nella seconda fase: la formazione piemontese è sempre di stanziata di tre punti, ma si attendono ancora l'esito del ricorso per la partita con il Vipiteno e la vittoria a tavolino per l'incontro non concluso con il Selva.

Domani sera, ultima giornata della «regular season». Il Valpellice ad Orthei contro il Gardena (ora a pari punti con il Cesano dopo la sconfitta di domenica) ed il Selva a Milano, contro la capolista, hanno pochissime possibilità di rimediare un punto, mentre il Vipitano, opposto al Bergamo — fanalino di coda — dovrebbe aggiudicarsi tranquillamente la posta in palio. Dopo toccherà alla Federghiaccio stabilire la composizione dei gironi di qualificazione e di salvezza.

Con gli incontri di domenica è terminato anche il girone di ritorno del campionato di serie C1 in vetta alla classifica compare sempre la formazione del Chiavenna, seguita a breve distanza da quella torinese dei Draghi, reduci da una sonora vittoria contro l'Hockey Club Alaska.

I padroni di casa hanno dovuto penare non poco per superare la formazione meneghina, forte di alcuni giocatori in prestito dal Saimez Milano: dopo alcuni minuti di gioco piuttosto equilibrato, poi i ragazzi di Mario Sandrone hanno tirato fuori idee e fiato aggiudicandosi la partita con il punteggio di 7-4.

Pier Luigi Griffa

A Cogne vincono gli svizzeri

DI MOTTI SUOLI SOTTO [illegible] LUNGO LA SOLITA

COGNE — Oltre cinquemila persone, [illegible] cielo stellato e [illegible] che segnava quattro gradi sottozero, hanno ineditato domenica [illegible] con tifo calcistico, il campione del [illegible] che partecipa [illegible] in coppia con un altro valdostano, Giovanni Venturini, alla sesta edizione della staffetta internazionale all'americana in notturna «Trofeo Comunità montana del Gran Paradiso».

Lui, il campione, anche se non ha vinto, non li ha delusi. Si è classificato al terzo posto nella staffetta e al primo posto nell'individuale, se non si tiene conto dei tre che lo hanno preceduto, che erano però partiti nella prima frazione la quale misurava circa 200 metri in meno rispetto alle altre.

«*Non c'interessava tanto vincere* — ha detto Albarello subito dopo la gara — *quanto dare spettacolo, e mi sembra che ci siamo riusciti, visto che il caloroso pubblico pare essersi divertito*». Le cinquemila persone che hanno formato due cordoni ininterrotti lungo i circa due chilometri dell'anello, allestito sulle nevi del prato di Sant'Orso a Cogne, si [illegible] entusiasmate as[illegible] duelli fra i fortissimi cosacrociati svizzeri Gruentenfelder e Guidon, veri specialisti dello «americane», gli azzurri Walder, Riva e i beniamini locali Albarello e Venturini.

E' stata l'occasione per fare il punto sulla preparazione degli azzurri in vista delle Olimpiadi di Calgary.

«*La preparazione è ottima* — ha assicurato Albarello —. [illegible] *non rimane che perfezionare la forma*». [illegible] risultati [illegible] non ne [illegible] arrivati, [illegible] per il campione del mondo questo [illegible] dovuto [illegible] «*La forma dovrebbe* [illegible] *al top in concomitanza con i* [illegible] *olimpici*».

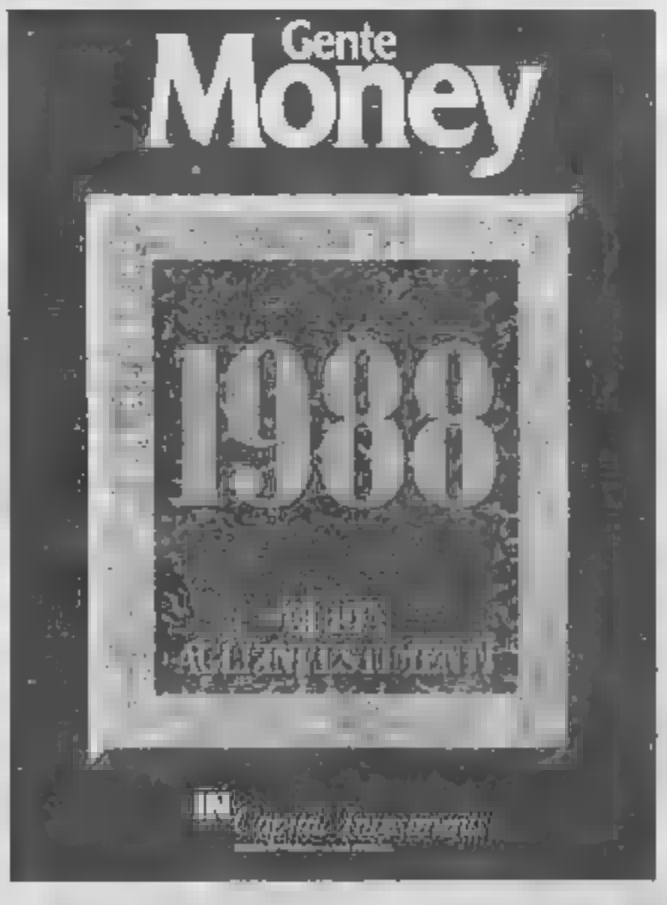
Già lo scorso anno, all'inizio di stagione, non si erano visti grossi risultati, ma poi l'Italia ha conquistato due medaglie d'oro ai campionati mondiali.

Alla gara hanno partecipato 17 staffette in rappresentanza di 8 nazioni. Su tutti hanno primeggiato gli svizzeri [illegible] Gruentenfelder-Guidon, che [illegible] percorso i 10 chilometri in 38'41"6/10, distanziando di una manciata di secondi «Italia B» e «Italia A».

Che gli azzurri possano guardare con un certo ottimismo a Calgary lo dimostra il fatto che il giovane Riva è stato il [illegible] più veloce in assoluto.

Piero [illegible]

[illegible] Money di [illegible] è doppio.
Con questo [illegible] la guida [illegible] reginnata [illegible] gli [illegible] investimenti [illegible] 98.



Gente Money
Il primo investimento '88 è l'acquisto di Gente Money [illegible] CHE RENDONO!

E' IN [illegible] IL NUMERO DI [illegible]
EDITORE

Salone
LA STAMPA
Via Roma 80 - Torino
Telefoni 6521.452 - 6521.459

Pubblicità Publikompass
Da lunedì a venerdì: 9-12,30; 15-19
Sabato: 9-12,30

Domani, alla ripresa dei campionati minori di basket, subito [illegible] giornata-thrilling

ARRIVANO DERBY A RAFFICA

Ci sono derby per tutti i gusti domani, alla ripresa dei campionati minori di basket. In serie B2 Crt e Vignale System Alessandria cercano di dimenticare i guai dell'anno vecchio nel confronto diretto in programma ad Asti, che però lascerà con il fiato grosso la squadra che ne uscirà sconfitta: «*Dobbiamo* [illegible] *cercare di non scivolare* [illegible] *indietro* — affer[illegible] «Chiarly» Cagliaris, la "bandiera" [illegible] Crt —, *la sono retrocessione si è fatta vicina! Abbiamo avuto sfortuna, ma il nostro rendimento è stato molto al di sotto delle attese e neppure noi sappiamo spiegarci i motivi della crisi. Siamo fiduciosi che il rientro di Paolo Articoni ci faccia compiere il salto di qualità*».

In serie C il derby della 14ª giornata rischia più o meno il tema di Crt-Vignale System: anche ad Alba nel confronto Il Giornalino-Alba Asti sono in palio punti preziosi per entrambe le squadre. A Torino (palestra di via Massari 114, ore 16.30) è in programma il terzo derby della giornata, con il San Paolo che insegue un piazzamento di prestigio alle spalle delle capolista e l'Albaduro Cerea che vi[illegible]ceversa vuole allontanarsi dalla terzultima [illegible] posizione che attualmente occupa con l'Imperia e Il Giornalino Alba.

In serie D la Toolbest, capita il Grugliasco in una partita che non è facile inquadrare nel grande equilibrio che ha finora caratterizzato il campionato. A Moncalieri arriva una delle due capolista del torneo, il Biella: i lanieri erano lanciatissimi prima dell'interruzione. I padroni di casa sperano ovviamente che la sosta abbia rallentato i ritmi della squadra biellese. L'altra capolista Univor gioca in casa con la Campidonico.

«*Credo che primo o poi Univor e Biella prenderanno il largo* — afferma Gianni Colucci, allenatore della Campidonico Vercelli —, *il loro primo posto non è certo casuale*».

«*C'è stato un livellamento verso l'alto* — sostiene invece Gianni Molina, coach dell'Univer —, *ritengo che per salire in serie C* possano *bastare 34-36 punti e che tuttavia ne occorrano 36 per raggiungere la salvezza. Vedo il Biella, che noi abbiamo battuto solo dopo tre tempi supplementari, un gradino sopra tutte le altre. L'Univer è in lizza con tante altre formazioni per il secondo posto, che significherebbe ugualmente la promozione in C*».

A Savigliano, nell'anticipo derby della giornata (la dodicesima di andata in serie D) il altrettanto Expo Casa Giochi e Fanto Cumoni Saluzzo, ancora pericolosamente sospeso in una posizione di classifica incerta: «*Onestamente, credo che oggi dovremmo avere quattro punti in più* — afferma Mario Testa presidente della squadra saviglianese — ma non *bisogna dimenticare che fino a novembre non ci siamo potuti allenare nel nostro Palazzetto. Per noi questo derby con la Fanto Cumoni è determinante*».

Anche i saluzzesi recriminano: «*Non abbiamo raccolto per quello che abbiamo seminato* — sostiene Renato Fiotti, presidente (e giocatore) della Fanto Cumoni — *in casa con il De Ponseca e a Vercelli abbiamo perso due partite in maniera incredibile*».

A Pino la De Ponseca, reduce da quattro sconfitte consecutive, capita l'invorio in un autentico sparaggio-salvezza.

Renato Botto

CERCA

LE AUTO DI NATALE

TROVI

2.000.000

SENZA INTERESSI PER UN ANNO

Sistema Usato Sicuro
GARANZIA 12 MESI

AUTOGESTIONI
TRATTA BENE
ANCHE IL TUO USATO

Natale in grande, da Autogestioni! Trovi centinaia di autoccasioni selezionate, garantite S.U.S., di ogni marca e modello, a prezzi regalo. Ecco qualche esempio:

PANDA [illegible] 9 mesi	DA	L. 7.400.000
Y10 4×4 8 mesi	DA	L. 11.900.000
UNO DIESEL S 5 porte 9 mesi	DA	L. 11.300.000
RITMO TURBODIESEL 12 mesi	DA	L. 12.600.000
REGATA 70 2° ATTO 12 mesi	DA	L. [illegible]
[illegible] DIESEL RESTYLING	DA	L. [illegible]
[illegible] TURBODIESEL 12 mesi	DA	L. 17.900.000
THEMA TURBODIESEL 8 mesi	DA	L. 22.800.000

In più, se cerchi le auto con il simpatico pupazzo di Natale, trovi anche un vantaggioso finanziamento di **2 milioni ra[illegible] in [illegible] interessi!** E la prima rata scade solo dopo 60 giorni! (*) Davvero un grande Natale. Vieni a trovarci. Autogestioni è aperto anche il sabato.

(*) Fatte salve le normali eccezioni di vendita previste da SAVAFINCAR

SAVAFINCAR
Società di Finanziamento per l'Usato

* GARANZIA DELLA CASA

IL AUTO GESTIONI L'USATO IN GRANDE

TORINO - CORSO GIULIO CESARE, 360 - TEL. 011/262.13.13

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

FIAT 501.810 Nuovo corso Racconigi piano alto da ristrutturare panoramico cantina locale bagno L. 38.800.000

FIAT 240.000 nuova zona Mirafiori ristrutturata 2 camere locale cucinino bagno in bella casa L. 70 milioni con 20 milioni contanti e mutuo

FIAT 501.760 Nizza Torchiera attico ingresso garage ampio camera cucina bagno ristrutturato completo di mutuo

FIAT 501.750 corso Agnelli Stabile signorile ristrutturato recente 2 camere tinello cucina bagno ampio ascensore cantina mutuo

FIAT 553.907 Lucca Crocetta mansarda ristrutturata non abitata 4 vani + 2 terrazzi garage ammobiliata con tutti i comfort

FIAT 501.560 Nizza piazza Bengasi camera cucina bagno posto auto L. 5 milioni e alla metà

GENERALE IMMOBILIARE 682.0294 - 650.0100 libero alloggi in zona Lubiana ingresso camera tinello cucinetta bagno

GRUPPO IMMOBILIARE 503.064 libero corso Lione via Spano quadrilocale ingresso camera cucina abitabile servizi cantina

GRUPPO IMMOBILIARE 305.804 libero via Tirreno signorile alloggio salone 3 camere cucina abitabile 2 servizi box.

GRUPPO IMMOBILIARE 505.161 Nizza prossima in vita nuova soggiorno 3 camere studio cucina 2 servizi giardino

ISTITUTO TORINESE IMMOBILIARE libero corso Agnelli camera tinello cucina bagno servizi mutuo Tel 540 941

ISTITUTO TORINESE IMMOBILIARE libero via Montevecchio recente 3 camere cucina bagno box. Tel. 505.091

LIBERA A rimodello centralissima tipicale con bagno doppio cottura nuova L. 20 milioni rate T.C. Immobil 473 0666.

LIBERA A via prestigiosa Ravenna mq 400 abitabili mansarda gigantesca particolare mutuo T.C. Immobil 473 0666

LIBERA via Rivoli 14 indipendenti ingresso bagno, cucina buona bagno. 3 camere cucina bagno. Tel 259 4564.

LIBERO A corso Belgio (Vanchiglia) 2 camere cucinetta bagno 1° piano L. 15 mensili e mutuo T.C. Immobil 473 0666

LIBERO A piazza Derna in Lingotto 2 camere cucina bagno ingresso cq 60 L. 26 milioni nuovo T.C. Immobil 473 0666

LIBERO A Cenisio camera tinello cucinino bagno sole 7° piano L. 30 mensili e mutuo. T.C. Immobil 473 0666

LIBERO A via Pisacane (Madonna) stabile signorile cucinino bagno cassa 70 L. 30 milioni mutuo T.C. Immobil 473 0666

LIBERO A via Turati (Galileo) 6 camere cucina bagni ingresso casa recente L. 40 milioni mutuo T.C. Immobil 473 0666.

LIBERO corso Dante recente camere 2 bagni cucinino ingresso ampio cassa 2 camere cucina abitabile 2 servizi mutuo. Immobiliare 743 5833

MADONNA di Campagna libero ingresso camera 2 camere tinello cucinino servizi terzo piano ascensore. Stern 447.1238.

PIAZZA BAVIERA 4 ultima disponibilità palazzo ristrutturato ascensore, impianto di riscaldamento individuale, vero appartamento signorile 2 camere cucina più camera piccola ingresso 2 bagni mansarda alloggiamento palazzo cucinino camera letto bagno, vera casa uffici vendita e visita pal.progetto.

PRECOLLINA libero lussuoso alloggio mq 200 - 3 camere giardino box 2 auto La Cittadella 510 280

PRESTO libero vero alloggio via Giachino 78 bella casa 2 camere cucina bagno L. 65 milioni dilazionabili, negozi libri varie merceria, tabaccaio adiacenti box condominiale!!! Tel 587.0560

PROGETTO IMMOBILIARE vende c. De Gasperi ristrutturati camere uniche cucinino salone terrazzo ascensore Tel 530.133 - 541 153

S. SALVARIO casa d'epoca appartamento salone 2 camere cucina pavimenti in legno ascensore vuoto L. 110 milioni Aurea 885 507 - 597 774

SETTIMO vicino recente splendido mansarda camera tinello cucinino bagno vista colline. Ti Piossasco 820 0839

STRADA di Moncrivello in costruzione alloggi in palazzina villetta di recente costruzione 1-2 camere cucinino bagno box auto L. 30 milioni mutuo. Immobiliare 743 5833

TAT 512.041 vicino stazione corso Vercelli 3 camere cucina ingresso bagno ampio terzo piano ascensore splendide condizioni.

TAT 512.931 vicino zona corso Spezia [prima via Nizza] ottimo buco 2 camere tinello cucinino ingresso bagno.

TAT 513.031 nuovo (zona Rivella) splendido palazzo cucina ingresso bagno 2 box camera cantina L. 5 milioni.

VENDESI alloggi di nuova costruzione in Pianezza di 2 camere cucina servizi giardino box Tel 011 967 630.

VIA Po ristrutturato soggiorno angolo cottura bagno 2 ampie altre molto graziose II Piano 870 344

VILLE prestigiose indipendenti zona precollinare corso Lanza mq 250 abitabili mq 1300 giardino Tel 587.8572.

20 Domande affitto

APPARTAMENTINO in Torino silenzioso e funzionale referenze documentabili compenso max 2° casa. Tel 537.297

21 Offerte affitto

A. AFFITTASI stupenda casa appartamenti vuoti arredati e non arredati. Capitol, via Filzetti 18, tel 781.535

A. AFFITTASI appartamento nuovo o lussuoso uso professione. Richiesta referenze Tel. 839 0453

A. VIOTTO Anghiera in panorama 2 camere grande cucina bagno box auto L. 350 mila condominio 2 servizi Tel 599.8580.

AFFITTASI a persone signorili in signorile palazzo in Torino vuoto o arredato composto nuova casa Tel 537.267.

AFFITTASI a persone signorili in palazzo Vercelli 2 camere tinello bagno ampia cucina camera tinello cucinino bagno. Tel 520.940

AFFITTASI a referenziati piccola-lussuosa appartamento arredato recentissima ristrutturato Orbassano 587.153 - 587.935

AFFITTASI Gianluca Mario monolocale arredato uso 2° abitazione Tel 762.920

AFFITTASI uso ufficio in zona Stadio 3 vani e servizi. Telefonare 319.2232 ore ufficio.

ALESSIOIMMOBILI 512.042 affitta vari signorili appartamenti precollinare salone 2 camere cucina bagno.

ALLOGGIO vuoto via Algarotti salone camino camera cucina servizi canone L. 300 mila mensili. Tel. 561.1704.

CORSO Belgrado 90 signorile uso ufficio salone 4 camere cucinetta L. 1 milione 200 mila mensili. BEP 735.702.

CORSO Traiano vuoto ristrutturato camere tinello cucinino bagno 4 anni riscaldamento L. 330 mila Tel 544 703

LERRY corso Lione casa signorile circa 150 mq quadrivani servizi box L. 1 milione 500 mila mensili BEP 735.702.

S. MAURO vuoto recentissimo villetta 2 camere tinello cucinino bagno cantina L. 400 mila salendo box. Tel 544 783

SOFFITTA affittasi studenti 3 vani acqua L. 90 mila mensili più condominio ristrutturata servizi esterni. Tel. 596.7084

45 Ville, app., casette per vacanze, acq.-vend.

ACQUISTO da privato rustico o casetta in pietra a seconda cintura con terreno pagamento contanti Tel 537.5049.

CASA nuova stupenda posizione acquisto altro terreno collina Baldissero Torinese vendo L. 22 milioni. Tel. 0121 710.21

SALICE d'Ulzio Grand Villa panoramicissima recente signorilmente arredata vendesi causa estero. Telefonare 530.082.

SESTRIERE A Cesana «Le Pleiadi» alloggio su 2 piani mq 82 box L. 90 milioni trattabili. Tel. 011 510 001

VERNANTE Bellissima casa privata su due piani composta di: salone studio 6 camere cucina ampi servizi box cantina e giardino di mq 1000 L. 125 milioni meno mutuo vendo non a Affare 011 537.431.

VIA BIGLIERI 200 7 vani doppi servizi box giardino 10 km da Torino libero subito permanente vendesi con affitto a reddito. Tel 510 489 - 882 233 - 515.503 - 859.305 ag.mercadone

VIGONE Cascina ristrutturata completamente rifinitissima libera a tel. con 1000 mq giardino privatissimo vendesi con affitto a reddito. Tel. 885 822 - 510 591 - 882.238 - 516 488 ore ufficio

SERRAVALLE cedesi bella villetta 6 locali, cantina e box tetto nuovo libera giugno ottobre 10.000 mq prezzo da concordare. Tel. 910.294 - 882.238 - 660.225 no mediatori

TRAFORO vendesi Corso casa signorile 4 vani bagno 1000 mq di giardino studio professionale vende con affitto a reddito 516.451 no mediatori

VIA BIGLIERI 200 villetta tetto coricato 2000 mq in ottimo stato posizione vendesi con affitto a reddito. Tel. 858.235 - 515 483 - 859.305 - 516.451 no mediatori

47 Alberghi, pensioni, residence

BARDONECCHIA mese Residence Bionda via Traforo appartamenti arredati e completamente accessoriati per periodo più lungo. Tel. 0122 42.000 - 011 331 114

49 Informazioni

DOMINE agenzia detective eseguono controlli indagini; indagini matrimoniali, visti di sicurezza. Via Mayer 2, tel. 533.478.

52 Varie

AAAAAA. GIOIELLERIA compra oro argento monete gioielli, pagati massimi. Corso Peschiera 191, tel. 334 332

CERCO moglie di 60 anni bruna la persona paziente, dolce bianca d'amore, onestissima, attiva. Via Mondovì 13, tel. 598.8771.

Annunci Economici Facili

Annunci economici via filo.
Dettate il vostro annuncio ■ Publikompass (011) 6502165.
Riceverete l'indicazione del costo e potrete comodamente effettuare il pagamento presso il più vicino sportello della Cassa di Risparmio di Torino o dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino.
Da questo momento il vostro annuncio è in buone mani.

STAMPA SERA

Vendere, comprare, cercare, trovare. Basta telefonare!

INTERVISTA / Silenzio, è in onda [illegible] voce nella notte

DAL BUIO... ISABELLA GRAFFI

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

Da qualche giorno, o meglio da qualche notte, Isabella [illegible] è la voce che [illegible] gli insonni per difetto [illegible] per lavoro. Dalla mezzanotte e venti fino all'alba conduce [illegible] programma radiofonico «Notturno dell'Italia». [illegible] si può ascoltare [illegible] Rai Due e che, diramato [illegible] onde corte, si può seguire in quasi tutte le parti [illegible] do.

Diplomata all'Accademia di Arte Drammatica Isabella Graffi, attrice brillante, fotomodella [illegible] cantante è stata protagonista delle commedie musicali «Cenerentola» e «Alice nel paese del traffico» e di numerosi lavori teatrali di cui alcuni a fianco di Arnoldo [illegible] e Lauretta Masiero.

Per la Rai ha interpretato [illegible] condotto decine di programmi televisivi e radiofonici. Non è nemmeno la prima volta che accompagna le nostre notti perché ci ha già intrattenuto con i «Racconti di mezzanotte» sempre della Rai.

A proposito [illegible] «Notturno dell'Italia», di cui è anche regista, dice: «E' una trasmissione piacevole e simpatica perché — a parte i brani musicali su operistici che leggeri che mandiamo in onda — è indirizzata a tutti, colti e meno colti... Infatti ha la caratteristica di usare un linguaggio semplice, di immediata comprensione e comunicativo...».

A chi è diretta in modo particolare la trasmissione?

«A tutti e a nessuno in particolare. E' un pubblico eclettismo ed eterogeneo, fatto sia da italiani in Italia, sia da italiani sparsi nel mondo, [illegible] da stranieri che amano l'Italia. Mi risulta con [illegible] che siamo ascoltati in [illegible] lontanissimi, come l'Australia e il Canada. La notte c'è molt[illegible] più gente di quel che [illegible] possa immaginare che sta svegli[illegible] a ascolto [illegible] radio, sia per particolari ragioni, insonnia, malattia, sia perché c'è chi fa [illegible] notturni o sta viaggiando».

Secondo lei qual è la categoria delle persone che più l'ascoltano?

«Purtroppo gli ammalati, [illegible] anziani che [illegible] riescono [illegible] e tengono la radiolina accanto all'orecchio, poi fra tutti quelli che svolgono una attività notturna i camionisti specialmente...».

[illegible] dunque di svolgere un'opera di pubblica utilità?

«Senza dubbio, ho veramente la sensazione di [illegible] compagnia [illegible] di grande conforto per tantissima gente, [illegible] riuscire a sollevare il morale [illegible] chi ne ha bisogno, [illegible] [illegible] la necessità di ascol[illegible] [illegible] [illegible] amica che parla con semplicità dei piccoli casi della vita».

Perché [illegible] ha [illegible] proprio [illegible]?

«Innanzitutto perché ho già un lungo rapporto con la [illegible] avendo già condotto numerose altre trasmissioni, [illegible] perché con i Racconti di mezzanotte la mia [illegible] soddisfatto tutti, e poi, [illegible] quel che [illegible] detto il direttore della struttura da cui il programma dipende, perché sono attrice, cioè una che sa dare alle [illegible] inflessioni particolari, [illegible] pur nella [illegible] grande naturalezza. Vede, non [illegible] di peggio di una voce che, nella notte, suona falsa, sregolata, enfatizzata e magari [illegible] troppo confidenziale...».

Lei dunque riesce [illegible] trovare [illegible] misura giusta?

«Sì. [illegible] per esperienza artistica, sia per esperienza di altri programmi già condotti tanto [illegible] il direttore mi ha detto: [illegible] [illegible] te stessa. E così parlo con [illegible], con [illegible] tono misuratamente allegro e cordiale, una voce amica, insomma...».

Lei ha recitato accanto a Poà e alla Masiero, ha un episodio particolarmente curioso [illegible] uno dei due?

«Per quel [illegible] riguarda Poà [illegible] dire che lavorare [illegible] lui è sempre una straordinaria esperienza, ricca di [illegible] guimenti ma anche [illegible] grande divertimento. L'episodio [illegible] significativo [illegible] mio carriero l'ho però avuto in teatro con [illegible] Masiero... Una [illegible] mentre mi avviano ad entrare in scena per un duetto con lei, fui colpita in piena fronte [illegible] una porta aperta [illegible] violen[illegible]. A parte il dolore [illegible] procu[illegible] [illegible] ulteriore [illegible]. In fretta e furia modifico la copigliatura facendo cadere una frangetta sulla fronte. Poi esco dalle quinte andando a sedere su un divano a fianco di Lauretta. [illegible] il dialogo lei, che non mi aveva [illegible] [illegible] con quel tipo di pettinatura, mi scatenò la frangetta [illegible] un [illegible] meccanico della mano e io tornavo a coprire la fronte. Questo si ripe[illegible] parecchie volte finché io, con la più grande naturalezza, esclamo: "ma la smetti [illegible] scompigliarmi la frangetta?". E lei, proprio come continuando il dialogo della [illegible] media: [illegible] [illegible] m'era sembrato che [illegible] la fronte scoperta mi stia grazioso...". E prosegue poi a dire le battute del copione».

E il pubblico non [illegible] è [illegible] to di niente?

«Forse solo i pochi [illegible] già [illegible] il lavoro. Tutti gli altri hanno pensato [illegible] facesse parte [illegible] gioco scenico. E devo dire che, nello svolgimento della commedia, quel ritocco [illegible] stato bene, dato [illegible] gusto particolare al dialogo. Tanto che poi, chiarita la questione, [illegible] [illegible] ci lo pensammo per un momento [illegible] ripeterla nelle serate successive. Ma non lo facemmo per un rispetto del [illegible] dell'autore...».

L. a.

HANNA SCHYGULLA

Parla l'attrice di Fassbinder

Quando [illegible] cominciato a recitare tanti anni fa, più di venti, pensavo a tanti personaggi».

Così dice l'attrice Hanna Schygulla che [illegible] a 43 anni viene considerata una delle interpreti più prestigiose d'Europa.

«Ho iniziato lavorando con Rainer Werner Fassbinder per il teatro e poi anche per il cinema e la televisione. Lui non era ancora considerato come oggi un grande regista, soprattutto dopo la sua morte e io ero an[illegible] più sconosciuta. Poi, in seguito al sun[illegible] mondiale del film [illegible] matrimonio di Maria [illegible] abbiamo realizzato per la Tv Berlin Alexanderplatz».

[illegible] effetti, proprio impressionati dalla resa televisiva del suo volto e dalle sue pos[illegible] interpretative, i produttori americani hanno voluto Hanna nel cast (con Vanessa Redgrave e Omar Sharif) di *Pietro il grande*, mentre nel *«Veneziano»* Hanna ha avuto modo di lavorare con una vecchia amica, Ornella Muti.

«Con Ornella avevo già interpretato Il futuro è donna, diretto da quel genio straordinario di Marco Ferreri. Con lui avevo già girato Storia di Piera con Isabelle Huppert e Marcello Mastroianni».

E proprio con Mastroianni, Hanna, che è di origine polacca, naturalizzata tedesca, ha interpretato in Ungheria [illegible] un film di Pal Sandor, una coproduzione Reteitalia italo ungherese in cui l'attrice interpreta il ruolo di un'artista di varietà, realmente esistita, che si innamora di un soldato americano impersonato dal giovane Urbano Barberini che aveva accettato la parte soprattutto per essere vicino alla «sua ragazza», la ballerina Alessandra Martines.

«E' stato un periodo molto prolifico, [illegible] lavorato tanto e mi sento sempre più carica di [illegible] per nuove proposte — dice Hanna. [illegible] da alcuni anni vive a Parigi e ha un compagno di cui non vuole rivelare il [illegible] —. *Recentemente ho girato [illegible] da Il film Barnum, riduzione cinematografica dell'autobiografia del [illegible] impresario [illegible] circo americano Phineas Taylor Barnum, che lanciò nel secolo [illegible] la prima star [illegible] [illegible] i tempi, la cantante lirica svedese Jenny Lind. [illegible] film è stato trasmesso dalla [illegible] americana, ma [illegible] [illegible] distribuzione anche nei circuito cinematografico».*

Hanna [illegible] felice. Oggi, forse ha imparato anche a sorridere.

«Sono molto cambiata in questi ultimi anni, perché quando lavoravo con Rainer ero molto più seria, mancato [illegible] sense of humor, e non avevo certamente molto spiccato il senso dell'autoironia. [illegible] ho imparato che [illegible] anche bene sorridere: mi sono voluta scrollare di dosso ti [illegible] di un'attrice drammatica e tutti i costi, che ormai non mi identificava più con il mio carattere».

Oggi, [illegible] diventata una [illegible] internazionale che può permettersi qualsiasi ruolo: i tempi [illegible] cui i suoi film [illegible] riuscivano ad uscire [illegible] cineclub frequentati dalla «banda» di Fassbinder sono ormai lontani.

Dice, forse con una punta di nostalgia: *«Ma la morte di Rainer è stata una perdita enorme per il panorama [illegible] europeo; il dolore della sua fine mi brucia ancora dentro».*

Il regista tedesco è morto nel 1982. Al suo funerale fu proprio Hanna, in mezzo a decine di famosi artisti venuti a rendere omaggio al grande regista, a leggere una lirica dedicata all'amico: *«Indimenticabili i tuoi occhi, indimenticabili i movimenti delle [illegible] mani, indimenticabile [illegible] tuo talento...».*

Lo stesso si può dire di Hanna e delle [illegible] interpretazioni.

I film programmati da Canale 5, Rete 4, Italia 1

IL CINEMA SECONDO BERLUSCONI

[illegible] Celentano, prime [illegible] [illegible]

[illegible] prima [illegible] tv di [illegible] Moro», con [illegible] Volontè

ROMA — Il [illegible] cinematografico della Fininvest [illegible] annuncia [illegible] di titoli [illegible] grande interesse. Spesso, inoltre, [illegible] tratta [illegible] autenti[illegible] «prime visioni» [illegible].

Uno dei più celebri [illegible] naggi dello schermo, di tutti i tempi, si affaccia sul piccolo schermo di Canale 5: l'agente [illegible], alias Sean Connery (dichiarato recentemente «attore dell'anno»), pronto a rivivere le sue spettacolari avventure [illegible] un [illegible] di quattro film.

Il primo, il 13 gennaio, [illegible] una prima visione tv: «Agente 007 - si vive solo due vol[illegible]». Anche se il film ha 20 anni è più fresco che mai. James Bond poi ritorna il [illegible] gennaio [illegible] un'altra prima televisiva, «Agente 007 - una cu[illegible] di diamanti», del 1971. Lo rivedremo [illegible] nell'ultimo film in cui Bond [illegible] il volto di Connery, «Mai dire [illegible] del [illegible] accanto a Ilm Hasinger.

Nella rassegna [illegible] [illegible] uno 007 con le sembianze di Geo[illegible] Lazenby: «Agente 007 - al servizio di sua maestà», del 1970.

Altra novità su Canale 5 [illegible] rappresentata da una rassegna di film dedicati ad Adriano Celentano [illegible] venerdì [illegible] gennaio) con i titoli più significativi della sua carriera: «Grand Hotel Excelsior», «Il bisbetico domato», «Innamorato Pazzo», «Segni particolari bellissimo», «Lui è peggio di [illegible]», «Sing Sing», «Qua la mano».

Fra gli altri titoli [illegible] Canale 5: «Speriamo che sia femmina», «Rocky 4», «Il gioiello del Nilo», «Indiana Jones e il tempio maledetto», «Il tenente dei carabinieri».

Infine, [illegible] 10 anni di dist[illegible] dalla morte di Aldo Moro, avvenuta dopo il rapimento, l'11 maggio, Canale 5 vuol rende[illegible] [illegible] omaggio alla memoria dello statista pugliese ricordandolo [illegible] un film di Giuseppe Ferrara, del 1986, interpretato da Gian Maria Volonté: «Il caso Moro», una prima televisiva. Tra gli altri titoli, a ricordo degli anni di piombo o di eventi tragici e drammatici [illegible] hanno caratterizzato questo periodo a cavallo tra [illegible] '70 e l'80: «100 giorni a Palermo», «Cadaveri eccellenti», «Mamma Ebe».

Per quanto riguarda Italia Uno, prosegue il fortunato ciclo «Lunedì cinema» con i film più belli dell'«ultimo cinema» appena visto e quindi quasi tutte prime visioni televisive.

[illegible] parata composta da «Fandango» (11 gennaio), «Subway», «Salvador», «Chorus line», «Monty Python», «Il senso della vita», «Il grande freddo», «Purple [illegible]», «Choose me», «All that jazz», «Impiegati», ecc... Inoltre Italia Uno si è assicurata altri grandi titoli fino [illegible] fine di maggio. Eccone alcuni: «American Gigolò», «Witness», «Voglia [illegible] tenerezza», «L'uccello più pazzo del [illegible]», «Il ritorno dello jedi», «L'impero colpisce ancora» ed altri più classici, quali «L'uomo che non sapeva amare», «Colazione da Tiffany», «Il matrimonio», «Il paradiso può attendere», «1977 fuga da [illegible] York», «Brivido caldo».

Di nuovo, un'altra serie di prime visioni tv, di film da non perdere, per i giovedì e venerdì di [illegible]. Uno: «Tutto in una notte», «Proteus», «Scarface», «Strade di fuoco», «Commando» e i «Tre [illegible] piori - [illegible] Max», ed ancora «Il giorno della luna nera», «Piramide di paura», «Il codice [illegible] silenzio» ed altri ancora.

Per quanto riguarda Retequattro, l'emittente [illegible] sapere che programmerà [illegible] [illegible] di grandi successi, i cult movies più amati e mai dimenticati [illegible] pubblico. [illegible] rassegne di grandi registi [illegible] di periodi d'oro del cinema internazionale, nei generi più disparati, dal sentimentale all'avventura, dal melò al drammatico.

[illegible] stasera ore 20,30 [illegible] domenica
TRAPPOLA PER [illegible]
ULTIMA SETTIMANA

TEATRO MIRAFIORI STUDIO
C. Cosenza 81 - Tel. 359.636
[illegible]
«TRA MOGLIE E MARITO...»
Oggi ore 21
Domani a grande richiesta
[illegible] spettacolo ore 16.00 e 21

DU Parc
Il vero salotto di Torino
Ore 21
[illegible]
Elezione
MISTER BEFANO
[illegible] [illegible] tutto [illegible]
Domani 15,30 e 21

[illegible] Sabato in Via Garibaldi 4
[illegible] venerdì 8 gennaio
FIAT TEATRO SETTIMO
presenta
RISO AMARO
Informazioni e prenotazioni
tel. 801.17.46 - 801.37.01

[illegible]
[illegible] ore 21
ore 15.30 e 21
[illegible] 6 [illegible]
[illegible] e GIOVANNINI
presentano
GINO BRAMIERI
e
[illegible] QUATTRINI
in
«UNA ZINGARA M'HA DETTO»
due tempi di TERZOLI e VAIME
Regia di PIETRO GARINEI
con PAOLO LO[illegible]
e con GIORGIO [illegible]

TEATRO DI TORINO
Via Maestra, 9 - [illegible]
[illegible] PIÙ
[illegible] GRASSO
[illegible]
IL RE DEL PETROLIO
Ore 21.15 Domani, ore 16.30-21.15

[illegible] COLOSSEO [illegible]
Radio Veronica One
COMP. NAZ. DELL'OPERETTA
Oggi, ore 21 fino al 10 gennaio
[illegible] SANDRO
MASSIMINI
in
LA [illegible]
DELLA CZARDA
con
Aurora BANFI
Prev. casa Teatro - 10-13; 16-19
Telefono 669.80.34

oggi programmi tv

Dove andiamo stasera in città

La principessa della Czarda

a cura di Clara Caroli

Teatro

La principessa della Czarda — La Compagnia Nazionale dell'Operetta debutta questa sera al Teatro Colosseo con lo spettacolo «La principessa della Czarda», che sarà replicato fino al 10 gennaio.

L'operetta, una delle più conosciute del mondo e la più rappresentata in assoluto in Ungheria dal '45 ad oggi, è firmata da Leo Stein e Bela Jarbach. L'adattamento è di Pino Mugnes e la musica di [illegible] man.

Gli interpreti sono [illegible] Massimini, Aurora Bianchi, Edoardo Guarnera, [illegible] Dilena, Liana Rocker, Vincenzo Failla, Vincenzo Preziosa, Roberto Santi e [illegible] Machiavelli.

L'orchestra del Teatro Dante è diretta dal maestro Renato D'Anna, mentre la guida del coro è affidata a Joseph Doy. Il corpo di ballo danza sulle coreografie di Luciana Voldoggiano. I costumi sono realizzati da Tirbs D. Vosnberg e l'impianto scenico da Pippo Miranda.

Il prezzo [illegible] biglietto è di 25 mila lire per i posti di platea e di 20 [illegible] per quelli di galleria. La prevendita viene effettuata [illegible] le [illegible], [illegible] con il [illegible]. 10-13 e 16-19.

Le recite avranno inizio alle 21 nei giorni [illegible] e alle 16 e alle 21 in quelli festivi (il giorno dell'Epifania [illegible] pure).

Fiat Teatro Settimo — La compagnia presenta vernacoli sera al Garibaldi Teatro (via [illegible] 4 a Settimo) lo spettacolo «Fiss [illegible]», progetto e diretto da Gabriele Vacis sul tema di Laura Curino.

Il lavoro è [illegible] ispirato all'indimenticabile e omonimo film neorealista di Giuseppe De [illegible] sul mondo contadino della risaia e [illegible] mondine [illegible] lesi interpretato [illegible] Lucilla Giagnoni, Marilù Pedrini, Roberto Tarasco e Rossella Tesio. «Riso Amaro» va in scena fino al 17 gennaio (ore 21).

Il piccolo Principe al Carignano — La Compagnia dello Stabile di Torino, diretta da Franco Gervasio, sarà impegnata domani al Teatro Carignano nella prima dello spettacolo «Il piccolo Principe», apologo in musica di Mieta Segrè e Franco Gervasio tratto da «Le Petit Prince» di Saint-Exupéry. Sono in programma due recite, alle 16,30 e alle 20,30.

Cabaret nella «Nebbia di latte» — Domani sera alle 21 il Cabaret Voltaire (via Cavour 7) capita la compagnia del Teatro Ludico Ufficiale di Torino che debutta con «Nebbia di latte», spettacolo ideato e diretto da Gianni Colosimo ed interpretato da Francesca Bonaiuti, Gianni Colosimo e Patrizia Panizza.

Nel corso dell'azione drammatica, la musica di Lorenzo Ferrero, che viene eseguita dal vivo dal flautista Roberto Fabbriciani) e la danza entrano nello spazio magico e surreale della pittura per creare un «tableau vivant» ipnotico che coinvolge lo spettatore. «Nebbia di latte» va in scena fino al 10 e poi il 13 e il 14 gennaio.

[illegible] allegra [illegible] — La [illegible] «Una strega mi ha detto» di [illegible] il [illegible], interpretata da Gino Bramieri e Paola Quattrini [illegible] da [illegible] e Giovannini, [illegible] la replica al Teatro Alfieri fino al 10 gennaio.

[illegible] inizio [illegible] doppio spettacolo: alle 15,30 e [illegible].

[illegible] spirito [illegible] D'Usseaux — Proseguono al Teatro D'Usseaux, in [illegible] Giovanni, le repliche dello spettacolo «Spirito allegro», [illegible] da Noel [illegible] ed allestito [illegible] compagnia Anna Galiena.

[illegible] d'inizio: 21.

[illegible] re del patrollo — Gipo [illegible] [illegible] Teatro di Torino (piazza Bassano 9) «L're del [illegible]», [illegible] di Gino Bramieri rielaborata da Mario Castelnuovo. L'allestimento è a cura del Gruppo Cinque e la regia di Massimo Scaglione. Questa sera l'orario d'inizio è alle 21,15. Domani spettacolo doppio: alle 16,30 e alle 21,15.

Margherita Fumero — La commedia musicale «Tre moglie e marito» (tratta da alcuni atti unici di Georges Feydeau, maestro dell'intreccio teatrale) con Margherita Fumero, va in scena al Teatro Alfieri Sestilo di corso Cosenza 66 stasera alle 21 e domani alle 16 e alle 21.

Mousetrap — Per la stagione del «Nuovo Progetto Prosa», proseguono fino al 10 gennaio nella Sala Vasentino del Teatro Nuovo le repliche della spettacolo «Trappola per Topi» allestito dalla compagnia del Teatro della Tradizione Popolare sul classico della letteratura gialla firmato da Agatha Christie. Gli orari: stasera alle 20,30 e domani alle 16.

Accade

Hirschhorn Mon Amour — L'associazione culturale di via Belfiore 24 propone questa sera i 10 migliori disegni dell'87, selezionati e presentati da Claudio Palatto.

La febbre al Doctor Sax — Il Doctor Sax Music Club (Moncalì, Lungo Po Cadorna 4) capita questa sera e parte [illegible] 21 [illegible] della tarantella, animata dalla dj Marcella, con regali per tutti [illegible].

Audizione al Nuovo — Tra il 7 e il 31 gennaio presso il Teatro Nuovo di Torino sono programmate le audizioni per l'inserimento di danzatori e danzatrici (solisti e corpo di ballo), con contratto professionale, nell'organico della Compagnia Regionale di Danza per l'attività 1988. Gli interessati possono inviarsi (telefonicamente e per iscritto) alla segreteria del Teatro Nuovo da lunedì a venerdì dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 18.

In poltrona davanti alla TV

Madonna torna in tv il concerto di Torino

Raiuno

Ore 20,30: [illegible] il concerto. «Who's that girl?», chi è quella ragazza? All'interrogativo posto dalla [illegible] Maria Luisa Cicciona ancora nessuno ha dato una risposta definitiva.

Ritorna Madonna in [illegible] certo, alla televisione, [illegible] riproposta, da parte di Raiuno, [illegible] che [illegible] popstar [illegible] tornio nella [illegible] settembre alla stadio comunale [illegible] di Torino, e [illegible] la Rai [illegible] in [illegible] mondovisione.

La rockstar è accompagnata da Jet Wrieding alla tastiera, Jonathan Moffet alla batteria, David [illegible] e James Harrah alle [illegible] Kerry Hatch al [illegible] Conte alle percussioni, e dalle coriste Delory, [illegible] e Parson. La regia [illegible] di Egbert Van Hees.

[illegible] [illegible] concerto [illegible] Torino Madonna ripropone tutti i [illegible] più [illegible] del suo repertorio, inventa travestimenti e personaggi, [illegible] s'abbia dentro una cupola telefonica sistemata sul palcoscenico, fa la caricatura di se stessa cantando «Material Girl» e lanciando dollari al vento, getta al pubblico le ormai [illegible] mutandine [illegible] plastica rossa, [illegible] [illegible], i suoi parenti di Pacentro, dialoga con il pubblico [illegible] italiano. Insieme con lei balla il ginnico Peter Finch.

Da registrare, per chi [illegible] ancora fano, mentre pel coloro che hanno seguito il concerto dal vivo, magari lontano da palcoscenico, [illegible] l'occasione per poter gustare [illegible] più spettacolare della show.

Canale 5

Ore 21,30: Uccelli di rovo. Da questa sera riprina in replica su Canale 5, alle 21,30, «Uccelli di rovo», uno dei programmi più popolari e interessanti degli ultimi anni, che ha riscosso un grande successo di pubblico.

Lo sceneggiato trae origine da una antica leggenda celtica che racconta di un uccello che trascorre [illegible] [illegible] nocce di un cespuglio di rovi.

Trovatello, si lancia contro le spine e il canto che canterà, morendo, sarà il più [illegible] e [illegible] della sua breve vita.

Tratto [illegible] seller di Colleen McCullough, «Uccelli di rovo», [illegible] storia d'amore e avventura della famiglia australiana dei Cleary [illegible] a grande richiesta.

[illegible] sceneggiato, che si [illegible] attraverso generazioni e continenti, narra l'amore contrastato, impossibile [illegible] eterno, tra [illegible] giovane donna, M[illegible] (Rachel Ward), e un [illegible] affascinante ed ambizioso, [illegible] Ralph (Richard Chamberlain), che, pur perdutamente innamorati, non riesce a rinunciare alla propria carriera. Rota si [illegible] per la prima volta quando lei è ancora una bambina.

Trasmesso per la prima volta in Italia da Canale 5 nel novembre 1983, «Uccelli di rovo» ha avuto un successo strepitoso, registrando un'audience di undici milioni e 160 mila telespettatori, con una punta di 13 milioni, conquistando il secondo posto, dopo «Radici», nella classifica globale delle miniserie di maggior successo arrivate negli Stati Uniti.

[illegible] nuova edizione, lo sceneggiato [illegible] diviso in sette [illegible] [illegible] sei. Il primo episodio: Mary Carson (Barbara Stanwyck), una ricca proprietaria terriera del Queensland, in Australia, cerca di corteggiare l'avvenente padre Ralph promettendogli un fascio. Il sacerdote rifiuta. Infuriata, Mary chiama il fratello Paddy per aiutarla nella conduzione dell'azienda di famiglia. Con Paddy, arriva tutta la famiglia, compresa la piccola Maggie...

Italia 1

Ore 20,30: Scusate il ritardo. Mentre nelle sale cinematografiche è nuovo film di Massimo Troisi, «La vie del Signore sono finite», sta registrando un grande successo di pubblico, Italia 1 ripropone un film di qualche anno fa del comico napoletano.

«Scusate il ritardo», questo il titolo del film che vedremo stasera alle 20,30, più che alle vicende raccontate nella pellicola, si ritierse all'attesa del pubblico e della critica dell'opera seconda di Massimo Troisi.

«Scusate il ritardo» [illegible] quasi tre anni dopo il passo «Ricomincio da tre», è ambientato nella Napoli del dopo-terremoto.

Su questo sfondo si muove Vincenzo, ovvero Massimo Troisi, napoletano disoccupato che vive a carico della famiglia e soprattutto del fratello maggiore.

Con tutti i suoi problemi Vincenzo, che [illegible] una profonda rivalità nei confronti del fratello, attira ci piacciono anche quelli del suo amico Torino (Lello Arena). Quest'ultimo è stato abbandonato dalla ragazza, Anna (Giuliana De Sio), per incompatibilità di carattere. E Vincenzo, nel tentativo di riconciliarla con Torino, se ne innamora. Ricambiato.

Comincia così tutta una serie di situazioni imbarazzanti, scandite dalla mimica di Massimo Troisi, per Vincenzo, il quale non vuol far sapere a Torino del suo amore per Anna, ma nemmeno vuole rinunciarvi.

Il finale, movimentato, vedrà comunque i tre riconciliati e, dopo averlo nel frattempo lasciato per colpa della sua indecisione, Anna tornerà da Vincenzo.

Dopo questo film, Troisi, sempre nella doppia veste di regista e attore, ne ha realizzati altri due: «Non ci resta che piangere» con Roberto Benigni, e, appunto, il recente «Le vie del Signore sono finite».

Ore 22,45: Rock di mezzanotte. Anche Italia Uno si rivolge questa sera al pubblico dei giovani appassionati di rock, che dopo aver seguito il concerto di Madonna su Raiuno potranno cambiare canale e seguire il concerto del cantante americano Al Jarreau, tenuto a Londra nel 1984.

L'artista, nato a Milwaukee, nel Wisconsin, laureato in psicologia, eseguirà alcuni celebri del suo repertorio come «We are in love together» e «Raining warrior». Jarreau ha 42 anni.

Raiuno

Madonna alle 20,30

13,30 **Telegiornale**
13,55 **Tg1 -Tre minuti di...**, attualità
14 — **Pronto a la Rai?**, varietà. Seconda parte
FILM 14,15 **Il principe del sole**, di Mario Holly. Fecosolacchia fantastico. Film [illegible] Tv. [illegible] parte
15 — [illegible] Italiano, attualità
15,30 **Tg1 - Nord chiama Sud - Sud chiama Nord**, attualità
16 — **Big!** Il pomeriggio dei ragazzi [illegible] giochi e cartoni. Conduce Pippo Franco [illegible] Daniela Goggi
18 — **Tg1 - Flash**
18,05 **Ieri, Oggi, domani**, varietà con Loretta Goggi
19,40 **Almanacco del giorno dopo**
— **Che tempo fa**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Madonna in concerto**, registrazione effettuata alla [illegible] Comunale di Torino. Organizzazione [illegible]
22,30 **Telegiornale**
FILM 22,40 **Il castello del cappellaio** di Lance Conlon [illegible] Robert Newton, James Mason, Deborah Kerr. Usa drammatico 1941
0,20 **Telegiornale**
[illegible] **Vita degli animali**, documenti

Raitre

12,56 In Eurovisione da Bad Wiessee: Coppa del mondo di sci. Seconda manche, dello slalom speciale maschile
14 — **Jeans 2**
15 — **Night Rangers**
15,30 **C'è risata e risata**, storia della comicità nello spettacolo italiano
16 — **Fuoricampo**
17,30 **Derby**, quotidiano sportivo di Aldo Biscardi
17,45 **Geo**, documenti. Di Folco Quilici
18,30 **Vita da strega**, telefilm
— **Meteo 3**
19 — **Tg3**
19,35 **Tv3 regioni**, attualità
20 — **La vocalità istantile**. Di [illegible] Lipparoni, 1° puntata
20,30 **Linea rovente**, programma da un'idea di Lia Beghin. «Processo» a un personaggio, [illegible] verdetto del pubblico. Per esprimerlo telefonate allo 06/82.62
FILM 21,30 **I diamanti dell'ispettore Kiuta**, di Tom Ghes, con Donald Sutherland, Jennifer O'Neill. Usa giallo 1973 — *La società assicuratrice incarica Kiuta di indagare sulla scomparsa di una preziosa partita di diamanti. A complicare le [illegible] arriva la figlia del colpevole che movimenta alquanto le indagini*
23,05 **Linea rovente**, seconda parte
23,35 **Tg3 notte**

Raidue

13 — **Tg2 - [illegible] Indici**
13,30 **Mezzogiorno è...** varietà con Gianfranco Funari. Seconda parte
13,40 **Quando si ama**, [illegible]
14,30 **Tg 2 flash**
14,35 **Oggi Sport**, di Gianni Vasino. Conduce Paola Tanzarella. Speciale Coppa del mondo di sci
15 — **D. O. C. Musica e altre denominazione d'origine controllata** di Renzo Arbore, Ugo Porcelli. Conducono Gegè Telesforo e Monica Nannini
16 — **Lassie**, telefilm
16,30 **Il gioco è servito: Fantasia**, gioca a squadre elettronica
17 — **Tg2 flash**
17,05 **Cinga e i suoi fratelli** (Il mondo che scompare) di Peter Lalovic
18,25 **Appuntamento al cinema**, i film che vedremo sul grande schermo
18,30 **Tg 2 sportsera**
18,45 **Miami Vice - squadra antidroga**, telefilm
19,30 **Tg 2 - Oroscopo**
— **Meteo 2**
19,45 **Tg2 Telegiornale**
20,15 **Tg2 - Lo sport**
FILM 20,30 **Uomini [illegible] contro l'Inferno**, di Andrew McLaglen, con John Wayne, Katharine Ross. Usa drammatico. [illegible] 1968 — *Il titolare di un'azienda specializzata [illegible] spegnimento di pozzi petroliferi in fiamme subisce due [illegible] una sul lavoro e [illegible] sentimentale*
[illegible] **Tg 2 Flash**
22,30 **La Rai e Il Cacao Meraviglioso presentano:** [illegible]

John Wayne alle 20,30

tutta, di Renzo Arbore e Ugo Porcelli. Varietà con Renzo Arbore e Nino Frassica
23,30 **Tg2 [illegible] flash**
— **Meteo 2**
FILM 24 — **Il Messia**, di Roberto [illegible]ellini, [illegible] Pier Maria [illegible]si, Mita Ungaro, Vittorio Caprioli. Italia religioso 1975 — *Visione poetica [illegible] Vangelo [illegible] p[illegible] [illegible] regista Rossellini. La Madonna perpetua [illegible] accanto il la chiave di lettura*

Odeon Tv

Canali 24, 36, 65

14 — **Il segreto di Jolanda**, [illegible]
16 — **Slurpi**, varietà
— [illegible] **Anne**, cartoni animati
— **Capitan Futuro**, [illegible] animati
— **L'invincibile Shogun**, cartoni [illegible]
— **Mask**, telefilm
19,30 **Doppio gioco a San Francisco**, telefilm
20,30 **Villaggio party**, un pot-pourri [illegible] giochi, test, musica, quiz, sport e astrologia condotto [illegible] Paolo Villaggio
FILM 22,30 **Il cavaliere solitario - Dakota** di Joseph Kane [illegible] John Wayne, Anne Rutherford. Usa [illegible] 1945
23,30 **I re del ring**, appuntamento con [illegible] americano [illegible] Madison Square Garden di [illegible] York

Italia 1

Canali 49, 70, 58, 23

13,50 **Smile**, con Gerry Scotti
— [illegible] attualità
— **Deejay Television**, musicale
— **Pinlinlin**, telefilm
15,30 **Bim Bum Bam**, [illegible] i ragazzi
— **Alla scoperta di B[illegible]** cartoni animati
— [illegible] **e Sebastien**, cartoni animati
— **Holly e Benji, i due fuoriclasse**, cartoni animati
— [illegible] **Lidia**, [illegible] animati
18 — **Jonathan**, documentario, con A. Fogar
19 — **Simon & Simon**, telefilm
20 — **Piccole bianche Sibiri**, cartoni animati
20,15 **Maple Town**, cartoni animati
FILM 20,30 **Scusate il ritardo**, di Massimo Troisi. [illegible] Troisi,, [illegible] Arena, Giuliana De Sio. Italia commedia 1983 — *Vincenzo fa vita di famiglia e passa le notti ascoltando gli sfoghi del cognato Torino. Conosciuta Anna, se ne innamora, ma l'amore, come tutto il resto, gli è travagliato e difficile, soprattutto a causa della sua scarsa passionalità. Anna lo lascia. Lui comprende i suoi errori e si rimbarca in casa*
22,40 **Hardcastle e McCormick**, telefilm
23,40 **Rock**, concerto di Al Jarreau
0,40 **Magnum P.I.**, telefilm
1,40 **Star trek**

Canale 5

Canali 69, 43, 50, [illegible]

12,40 **Il pranzo [illegible] servito**, con Corrado
13,30 **Sentieri**, soap
14,30 **[illegible]lo**, gioco a premi con Cesare Cadeo
FILM 15 — **Tarzan nella giungla proibita** con Gordon Scott, [illegible] Miles. [illegible] avventura 1955
17,15 **Alice**, telefilm
17,45 **Doppio Slalom**, gioco a premi
18,15 **Webster**, telefilm
18,45 **I cinque del quinto piano**, telefilm
19,15 **I Robinson**, telefilm
19,45 **Tra moglie e marito**, gioco a premi con Marco Columbro
20,30 **Dallas**, telefilm
21,30 **Uccelli di rovo**
22,30 **Maurizio Costanzo Show**, attualità
0,30 **Premiere**, settimanale di cinema
0,40 **Gli intoccabili**, telefilm
1,40 **Bonanza**, telefilm

Retequattro

Canali 32, 25, 45

13 — **Ciao Ciao**, per i ragazzi
— **Le avventure delle dolci Katy**, cartoni animati
— **Il [illegible] di piombo**, cartoni animati
— **L'incantevole Creamy Special's**, [illegible] animati
15,30 **Così gira il mondo**, telefilm
16,15 **Aspettando il domani**, telefilm
17,15 [illegible] **d'amore**, telefilm
16,15 **C'est la vie**, gioco a premi con Umberto Smaila
18,45 **Il gioco delle coppie**, gioco a premi
19,30 **Quincy**, telefilm
FILM 20,30 **Il giro del mondo in 80 giorni**, di Michael Anderson, con David Niven, Shirley MacLaine. Usa avventuroso 1955 — *Il gentleman inglese Fogg, scommette con gli amici del suo club di riuscire a compiere il giro del mondo in soli ottanta giorni. Tra l'incredulità generale parte, accompagnato dal fido maggiordomo Passepartout. Il viaggio si rivelerà prevedibilmente pieno di avventure*
23,45 **Cinema [illegible] Co.**, replica
0,15 **Detective per amore**, telefilm
1,10 **Il Santo**, telefilm

alla radio

UNO (FM 92,1)

13,45 La diligenza, sceneggiato
14,03 Musica ieri e oggi, musicale
15,03 Ciao, attualità
16 — Il Pagliono, attualità e musica
17,30 Radiouno Jazz '87 - Caldo è bello!
18,30 Fogli d'album
19,15 Ascolta, si fa sera, attualità
19,25 Audiobox, a cura di P. Fava
20 — Teatro sempre
20,47 Mi racconti una fiaba? Invito di ogni Paese
21,03 Bisogna fa tua voce. Colloqui in diretta con gli ascoltatori. Chiamate 02/345.2256
21,30 Musica notte. Musicisti di oggi
22,05 Presa diretta
23,08 La telefonata

RAISTEREOUNO

15 — Stereobig
21 — Stereodrive

DUE (FM 95,6)

12,45 Pensieri [illegible] per l'attualità
14 — Programmi regionali
15 — Le [illegible] di Pinocchio, lettura integrale a più voci da [illegible] da Paolo Giurarina.
15,30 Gr2 economia
15,45 Il pomeriggio
18,32 Il fascino discreto della melodia
19,50 Fori sociali, per chi guida
21 — Radiodue sera jazz
21,30 Radiodue 3131 notte

RAISTEREODUE

15 — Radiodue. In diretta notizie, personaggi e musica
16,05 I magnifici dieci. Dischi in corsa della hit parade
19,50 Stereoduecassia. Classica, Hi-Fi, Compact
20,50 F. M. Musica. Notizie e dischi di successo [illegible] i momenti della [illegible]

TRE (FM 98,3)

15 — Pomeriggio musicale: I Quartetti di Haydn op. 76
15,45 Senzavideo, quotidiano radiofonico
17 — Bambini a cinema, documentario a cura di Sergio Miniussi
17,30 Terza pagina, musica e attualità. Musiche di Paisiello, Fauré, Telemann e Berlioz
18,45 Giornale radio
19 — Terza pagina, seconda parte
21 — Concerto dei premiati del concorso internazionale di violino di Montreux [illegible] di Sibelius, Mendelssohn, Ciaikovski
22,50 Robinson [illegible], lettura integrale (2ª puntata)
23,20 Il jazz
23,53 A teatro e al cinema

RAISTEREONOTTE

— Musica e notizie per chi vive e lavora di [illegible]
24 — Il giornale della mezzanotte — On[illegible] notte
[illegible] Il giornale dell'alba — Ondaverde notte

Montecarlo

14,05 Natura amica, documentario
14,30 Rozana bonsera, telefilm
FILM 15 — Oliver Twist, disegni animati
FILM 16 — Quella nostra estate di Delmer Daves, con Hardy Fonda, Maureen O'Hara. Usa commedia 1963
18 — Sale, pepe e fantasia, telemanù
18,10 Aliano contro Eva, telenovela
19 — Get Smart, telefilm
19,30 Tmc News
19,50 Tosia di gomma, satira
19,55 Tmc Sport
FILM 20,20 Colpo grosso del marsigliese di Pierre Grasset, con Louis Velle, Raymond Pellegrin. Francia poliziesco 1975 — *Il bandito si è ritirato a vita privata in Spagna. Il solito ex collega cui non bisognerebbe mai dar retta, gli propone un ultimo, decisivo lavoro, una rentrée una tantum che li sistemerebbe definitivamente*
22,05 Notte News
FILM 22,20 Missi[illegible] finale di Ciro Santiago; [illegible] Richard Young. Usa drammatico 1984

G.R.P. (Ant. 3) Can. 66, 42, 20

15,30 Disperatamente tua, telenovela
16,30 Lequipaggio tutto matto, telefilm
17 — La favola più bella cartoni animati
19 — Gnp Monitor, redazionale
FILM 20,30 Ai confini della realtà, di Jun Fukuda, con Katsuhiko Sasaki. Giappone fantascienza 1973
22,50 L'enigma venuto da lontano, telefilm
23,45 Gnp monitor
0,20 I Monroes, telefilm
FILM 2,30 Archivio Drammatico
FILM 4 — Le calde sabbie di Kyoto
FILM 5,30 La corruzione imperversa
FILM 7 — Grand Hotel

Videogruppo Can. 52, 54, 57

16,15 Rosa de lejos, telenovela
17,55 Videonotizie
18 — La conquista di Luca, telefilm
19,40 Starblazers, cartoni [illegible] II
20,20 Rosa de lejos, telenovela
21,30 Executive suite, telefilm
22,25 Il perduto amore, telefilm
23 — La auto della [illegible] promozionale
23,30 Videonotizie
24 — Poldark, telefilm
1 — La auto della settimana, promozionale

Pan Tv Canali 31, 62, 33

14 — Povera Clara, telenovela
15 — Cartoni animati
17,30 Figli miei, vita mia, telefilm
18,30 Natura selvaggia, documentario
20 — Povera Clara, telenovela
FILM 21 — Gli invincibili con Gary Cooper, Paulette Goddard
FILM 24 — Titolo non pervenuto

Telecity Canali 63, 38, 36

14 — Ai confini della notte, sceneggiato
14,45 Leonela, telenovela
15,50 Garella, telefilm
17,30 I forti di Forte Coraggio, telefilm
18 — Mazinga, cartoni animati
18,30 Robotech, cartoni animati
19 — Masters, I dominatori dell'universo cartoni animati
19,30 New York new york, telefilm
FILM 20,30 Frontiera indomita di H. Fregonese, con Joseph Cotten, Shelley Winters. Usa western 1952 — *Un'affondati straricchi e cattivi organizzano in tutti i modi alcuni poveri coloni. Uno dei più crudeli ammazza addirittura un uomo per prendergli la fidanzata che però si alza con la pecora nera della famiglia malvagia (è buono). Tutte insieme giustizia dell'assassino potranno sparare!*
21,50 Colpo grosso, gioco
22,40 Calcio europeo

Svizzera [illegible] tv

18,50 Musictime
17,20 Mickey and Donald, cartoni animati
18,15 I ragazzi di Baker street, telefilm
19 — Il quotidiano, attualità
20 — Telegiornale
20,30 L'ultima stagione, sceneggiato
21,30 La terra di Tuman, documentario
22,20 Telegiornale
22,30 Hockey su ghiaccio
24 — Telegiornale

Primantenna Canale 21, 37

15 — Pomeriggio con simpatia
17 — Le stelle su di noi, astrologia
18 — Cartoni animati
19,30 Cronache del Piemonte
20 — Flash cinema tv
21,30 Le auto della settimana, promozionale
22 — L'investigatore, telefilm
[illegible] Cronache del Piemonte, attualità
23 — Le auto della settimana, promozionale
1,30 Buona notte con...

Rete A Canali 31, 62, 33

14 — Rosa selvaggia, telenovela
14,30 Cuore di pietra, novela
FILM 15,05 Una bruna indiavolata. Comico
17,30 Una autentica peste, telefilm
18,55 Gloria e Inferno, telenovela
20 — L'idolo, telenovela
21 — Rosa selvaggia, telenovela
21,30 Gloria e Inferno, telenovela
22 — Cuore di pietra, telenovela
22,20 Blanca Vidal, telenovela
[illegible] Teleshopping

Quartarete Canali 22, 35, 23

12,50 Ellery Queen, telefilm
14 — La [illegible] giorno
14,30 [illegible] oggi, attualità
15 — Il [illegible] del serpente, telenovela
16,50 Veronica, il volto dell'amore, telenovela
18 — Senorita Andrea, telenovela
18,30 Ikkyu San il piccolo bonzo cartoni animati
20 — Sesto senso, telefilm
21 — Catch
22,15 Offside
23,30 Automantes Tv, promozionale
FILM 0,1 — Il [illegible] Film [illegible]
— Programmi non stop

Torino Futura Canale 68

FILM 13,30 Uccidete agente 777
15,15 Tra [illegible] e il potere, telenovela
[illegible] Nel regno del cartone
19,05 Jimmy Swaggert Show
FILM 20,30 Cinema d'altri tempi, con Walter Chiari. Italia commedia 1953
22 — I grandi registi, telefilm
23,05 Tra l'amore e il potere, telenovela
FILM 1 — Il piacere non è peccato

Tele Subalpina Canale 46

18,30 Incredibile ma vero, documentario
[illegible] — Documentario
19,30 Il regionale, notiziario
FILM 20,30 La steppa, di Alberto Lattuada. [illegible] Spaak[illegible]ne, Marina Vlady, Charles Vanel, Cristina Gajoni. Italia drammatico 1963
22,30 Speciale Telesubalpina
23 — Il regionale, notiziario
23,35 Natura canadese, documentario

Rete [illegible] Canale 31

13,10 Tra l'amore e il potere, [illegible]
14,15 Un castello da affittare, primo parte
FILM 15,30 Don Camillo monsignore [illegible] non troppo
18,20 [illegible] cugina [illegible] [illegible] prima parte
20 — Telegiornale
20,45 Tra l'amore e il potere, telenovela
22,35 Un castello da [illegible] prima parte
FILM 23,35 Titolo non pervenuto

Telecupole Canali 64, 57, 21

13 — Motori non stop
13,30 Al parodias, spettacolo
16 — Dipartimento [illegible] educazione
16,30 Cappuccetto a pois, cartoni animati
17,20 I Charleston, telefilm
18 — Videomix
19 — La certosa di Parma, [illegible] sceneggiato
19,30 Il Gazzettino
20 — Amor gitano, telenovela
22 — Il Gazzettino
22,45 Sport e sport, rubrica
FILM 23,45 L'uomo di bronzo di Mi[illegible] Curtiz, con Edward G. Robinson, Bette Davis, Humprey Bogart. Usa drammatico 1937 — *Robinson è un impresario di boxe che intuisce nel giovane [illegible]ilt [illegible] grand [illegible] e allestisce [illegible] campione. [illegible] lo porta quasi al titolo [illegible] entra in scena Bogart, nel ruolo di gangster che [illegible] le truccare l'incontro decisivo. Manager e pugile non ne vogliono sapere e il boxeur combatterà mentre Robinson darà la vita [illegible] difenderlo*

Rete Canavese Can. 21, 56, 68

FILM 16 — Bremo il nemico di Roma
17 — Le [illegible] della [illegible] promozionale
17,45 Kaiino, telefilm
18,50 Diario di soldati, telefilm
19,30 Telegiornale
FILM 20,15 Rughi truppen
22,30 Telegiornale
22,45 Le auto della settimana, promozionale

Sesta Rete Canale 36

14 — Shopping Time, promozionale
FILM 15 — Glory Boy
17,30 La mappa misteriosa, telefilm
18 — Cluich Cargo, [illegible] animali
19 — Marcia nuziale, telenovela
19,30 Gli emigranti, telenovela
FILM 20,30 L'ombra di Zorro di J. R. Marchent. Stati Uniti avventuroso
23 — L'uomo e la città, telefilm
24 — [illegible]

Quinta Rete Canale 47

14 — [illegible] nuziale, telenovela
15 — Ironside, telefilm
16 — [illegible] promozionale
17 — Il fichissimo [illegible] [illegible], cartoni animati
17,30 Temple e Tara Tam, cartoni animati
18 — Phantasman, cartoni animati
18,30 Lobo, telefilm
19,30 Superdog Black, telefilm
20 — Don Chisciotte della Mancia, telefilm
FILM 20,30 Strada senza uscita di Gaetano Palmieri, con [illegible] drea Giordana e Martino Majo
22,30 [illegible]
FILM 23,30 Cuore infedele
2 — [illegible]
[illegible] — Film [illegible] stop

Videouno Canali 53, 39, 26

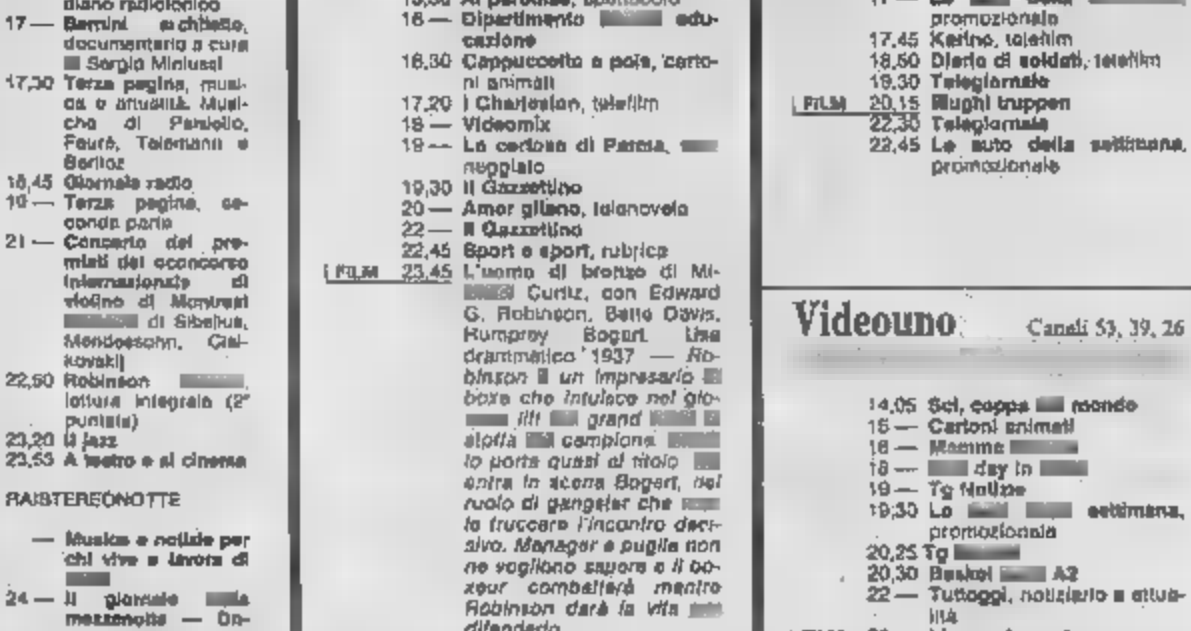
14,05 Sci, coppa [illegible] mondo
15 — Cartoni animati
16 — Mamma [illegible]
18 — [illegible] day in [illegible]
19 — Tg Notizie
19,30 Lo [illegible] [illegible] settimana, promozionale
20,25 Tg [illegible]
20,30 Basket [illegible] A2
22 — Tuttoggi, notiziario e attualità
FILM 23 — L'appuntamento

[illegible] 7 Piemonte Can. 32, 60, 35

15 — Cartoni animati [illegible] stop
17 — Fantastic Iotu, per i più piccoli
18,30 Il mio amico bottoni, [illegible] ni animati
20,30 Dimensione alpha, telefilm
FILM 21,30 La terza voce di Herbert Comfield, con Edmund O'Brien, Julie [illegible]
23,30 Informa 7
24 — La banda [illegible] [illegible] telefilm
1 — Oh [illegible] telefilm

Peanuts

© by Charles M. Schulz



Oroscopo di domani

di Astrolga

[illegible] (21 marzo - 20 aprile) Un contrattempo nella routine e la capacità individualistiche in cilo non spiegheranno i [illegible] indiscriminati e [illegible] vi [illegible] colpiti per la [illegible] situazione generale, ignorando un pettegolezzo e il rischio di crocciarvi in qualche guaio.

TORO (21 aprile - 21 maggio) [illegible] degli amici [illegible] e dei collaboratori validi. [illegible] aiuto ai primi [illegible] un [illegible] lasci in campo [illegible] e fidatevi dei [illegible] non riuscite a concentrarvi sul lavoro per colpa [illegible]

[illegible] (22 maggio-21 giugno) Gli oroscopi [illegible] gli [illegible] continuano a dilatarsi, [illegible] merito di una relazione sociale che non dovreste proprio sot[illegible]. Ma rinunciate, sul lavoro e nella vita, alle false ambizioni e a tutte le inutili sovrastrutture.

CANCRO (22 giugno - 22 luglio) Si parla troppo di una nuova impresa, mentre mancano le garanzie di successo. Sarebbe meglio rinunciare, perché un errore si ripercuoterebbe negativamente in tutte le sfere della vostra vita, gettandovi in crisi.

[illegible] (23 luglio - 22 ag[illegible] Vi [illegible] così gratificati dalla fortuna imprevista e dalle garanzie di futuri successi stabili, che non darete alcun peso alla crisi sentimentale, né al fatto che il partner non si dimostra all'altezza del vostro prestigio.

VERGINE (23 agosto - 22 sett.) Molto successo in un eventuale spostamento. La fortuna vi aspetta fuori casa per darvi la possibilità di migliorare la routine e la vostra economica. Non preoccupatevi se dovrete rinunciare ad una abitudine o agire.

BILANCIA (23 sett. - 22 ott.) La fortuna sbocciata in amore asserbe tutti i vostri pensieri e vi suggerisce un comportamento distratto e presappochistico nel campo del lavoro, della famiglia e delle amicizie. Siate pure felici, ma non dimenticate gli obblighi.

SCORPIONE (23 ott. - 22 nov.) Un profondo desiderio di distruggere un legame sentimentale per intraprendere da capo vi tortura e vi spinge a cambiare più del solito. Accantonate il problema se non volete perdere una interessante occasione in altri campi.

SAGITTARIO (23 nov. - 21 dic.) Un arbitrario colpo di fortuna potrebbe risolvere i problemi, migliorare la vostra sociale e professionale e darvi la totale serenità nel campo dei sentimenti. Un bellissimo cambiamento è dunque più che probabile: conservate l'ottimismo.

CAPRICORNO (22 dic.-20 genn.) L'approfondimento dei problemi, l'organizzazione e le ottime idee, tradotte in pratica con tanta incontrastata, possono portare al successo. Ma non cedete troppo sicurezza e diffidate di qualcuno che tenta di ruotarvi!

ACQUARIO (21 genn. - 19 febbr.) Comunque contanti la fortuna in amore, ma anche la vostra irrequietezza e il desiderio di assoluta libertà, per emergere in campo sociale e vivere esperienze diverse. Ma tutto questo potete benissimo attuarlo con il partner vicino.

PESCI (19 febbraio - 20 marzo) Alti e bassi per tutta il giorno. Ma le ottime intuizioni tradotte in pratica, la prova di amicizia e la vitalità in aumento passeranno di più delle piccole e grandi preoccupazioni che ogni tanto riaffioreranno e vi angosciano.

domani programmi tv

Dove andiamo stasera in città

ALL'AUDITORIUM

Il concerto dell'Epifania

a cura di Clara Caroli

Concerti

Concerto dell'Epifania. L'Auditorium della Rai apre la grande sala alle 21 l'Orchestra di Stato ceciolovacca «Pueblorum Prudentia» (con il mezzosoprano Lenka Smidova, Michal Kanka al violoncello e Leos Gosrovsky, direttore e flauto) che eseguirà musiche di Dvorak, Lehar, Offenbach, Saint Saëns, Schubert, Weber, Smetana, Strauss e Delibes.

Presentata Pometta Marconi in concerto. Intanto a Viaggiare Edi presentano il concerto della P.P.M. che avrà luogo al Big Club (corso Brescia 28) martedì 12 gennaio alle 21,30.

I biglietti sono disponibili in prevendita da Rock & Folk e presso il Big Club e costano 15 mila lire.

I concerti dell'88. Good Music presenta gli appuntamenti «live» per il nuovo anno. Renato Zero sarà al Palasport venerdì 15 gennaio, seguito degli acerbissi «Matilda» che suoneranno il 25, sempre al Palasport.

Giovedì 28 gennaio il Teatro Colosseo ospiterà Enzo Jannacci, mentre il 4 febbraio Umberto Tozzi sarà di scena al Palasport.

Infine un grande appuntamento jazz al Colosseo martedì 9 febbraio con la Glenn Miller Orchestra. I biglietti [illegible] che [illegible] no al [illegible] in prevendita presso la [illegible] del teatro [illegible] 15 alle 19; per [illegible] appuntamenti al Palazzetto, i biglietti d'ingresso sono invece disponibili [illegible] negozi di [illegible]

Teatro

Flat Teatro Settimo. La compagnia presenta fino al 17 [illegible] di Garibaldi Teatro di Settimo (via Garibaldi 4), lo spettacolo [illegible] Amaro», progettato [illegible] da Gabriele Vacis sui [illegible] Laura Curino, e ispirato [illegible] Romanzo Rai, rappresentata dal Giuseppe De Santis. Le recite hanno inizio alle 21.

La principessa della Czarda. E' il titolo del lavoro della Compagnia Nazionale dell'Operetta che va in scena al Teatro Colosseo (via Madama Cristina 71/A) fino al 10 gennaio. Tra gli interpreti Sandro Massimini, Aurora Banfi ed Edoardo Guarnera. Oggi si terrà solamente lo spettacolo serale con inizio alle ore 21.

Il Piccolo Principe al Carignano. La Compagnia dello Stabile di Torino, diretta da Franco Garvasio, è impegnata oggi al Carignano nella prima dello spettacolo «Il piccolo Principe», apologo in musica di Mimì Bagni e Franco Garvasio tratto da «Le petit Prince» di Saint-Exupéry.

Sono in programma due [illegible]: [illegible] 16,30 e alle 20,30.

[illegible] nella [illegible] Questa sera alle 21 il Cabaret Voltaire (via Cavour 7) ospita [illegible] compagnia del Teatro Ludico Ubidibale [illegible] Torino che debutta [illegible] «Nebbia di latte». [illegible] ideato e diretto [illegible] Gianni Colosimo [illegible] interpretato da Francesca Berghenti, Gianni Colosimo e Patrizia Panzera. Va in scena fino al 10 e poi il 13 e il 14 gennaio.

Una slogata con Stanislavski. La commedia «Una slogata m'ha detto...» di Terzoli e Vaime, interpretata da Gino Bramieri e Paola Quattrini e presentata da Garinei e Giovannini, prosegue le repliche [illegible] Teatro Alfieri [illegible] al 10 gennaio.

Oggi doppio spettacolo: alle 16,30 e alle 21.

Gli spiriti [illegible] D'Uomo. Proseguono [illegible] Teatro D'Uomo (piazza San Giovanni) le repliche dello spettacolo «Spirito allegro», firmato da Noel Coward [illegible] allestito [illegible] compagnia Anna [illegible] Orario d'inizio: 21.

[illegible] del petrolio. Gipo [illegible] fino al 5 febbraio al Teatro di Torino (piazza [illegible] 9) «L'oro [illegible] petrolio», una [illegible] [illegible] Belmondo rielaborata da Mario Cabasseggio.

L'allestimento è a cura del gruppo Cinque. Oggi spettacolo [illegible] doppio alle 16,30 e alle 21,15.

Margherita Fumero. La commedia musicale «Tre mogli e marito» (tratta da un atto unico di Feydeau) con Margherita Fumero, va in scena al Teatro Mirabori Studio di corso Cosenza 58 oggi alle 16 e alle 21.

Mousetrap. Per la stagione del «Nuovo Progetto Prosa» proseguono fino al 10 gennaio nella Sala Valentino del Teatro Nuovo le repliche dello spettacolo «Trappola per topi» allestito dalla compagnia del Teatro della Tradizione popolare sul classico della letteratura gialla di Agatha Christie. Oggi unico alle 16.

Accade

Hiroshima Mon Amour. In via Belfiore 24 questa sera è in programma un «Reggae party» condotto dal dj Paolone A.K.A. e Paolin Ennio.

Studio Due. Anche all'Epifania nella discoteca di via Nizza 32 continuano gli appuntamenti [illegible] con i ragazzi dell'Isef e con la musica rock.

Happy Birthday Donald. Paperino è in Italia [illegible] festeggiato il suo 50° [illegible] pisanino [illegible] il grande [illegible] sul ghiaccio «Walt Disney on Ice», che [illegible] al Palasport [illegible] dall'11 [illegible]

I biglietti sono già disponibili nei [illegible] punti di prevendita: [illegible] Stamm [illegible] (via [illegible] 80), Teatro [illegible] e Palasport per i [illegible] numerati del settore A; Settore La Stampa, Teatro Colosseo, Palasport, Rock & Folk, Ponte, Ricordi, Fan's Shop, Discoteca, Hot Point, Aston (Rivoli), Disco Bar (Grugliasco), Disco Shop (Settimo), Paul Music Center (Chieri), Magic Bus (Pinerolo) e Radio Alfa Canavese (Cuorgnè) per i posti non numerati dei settori B e C.

In poltrona davanti alla TV

FANTASTICO

Arriva [illegible] Befana di Celentano

Raiuno

[illegible] 20,30: [illegible] Ultima puntata questa sera, per il show più seguito [illegible] contestato [illegible] ultimi tempi. Celentano compie 50 anni, arriva la Befana e «Fantastico» saluta il suo pubblico.

La puntata conterà su alcuni ospiti di [illegible] (tra [illegible] la cantante americana Jill Jones e il nostro Riccardo Cocciante), e sarà dedicata alle edizioni finali delle estrazioni internazionali e all'estrazione della Lotteria Italia.

Oltre 34 milioni [illegible] biglietti distribuiti [illegible] la lotteria Italia abbinata a «Fantastico» con un incasso prevedibile di 136 miliardi. Un record battuto, quello [illegible] scorso anno quando i biglietti venduti furono circa 33 milioni ma con [illegible] incremento [illegible] 33% degli [illegible] to che il [illegible] del [illegible] è passato da 3 a 4 mila lire.

Questo il bilancio della Lotteria Italia che il segretario generale della Fit (Federazione italiana Tabaccai) ha fatto per la lotteria di cui per la prima volta quest'anno la Fit ha distribuito i biglietti in tutta Italia.

E' diminuito il numero delle cartoline rispetto allo scorso anno (i dati si riferiscono comunque al 19 dicembre). 7.635.000 quest'anno con una diminuzione del 20,4%. E' aumentato invece l'invio delle cartoline per le 12ª puntata: 1.206.310 quest'anno rispetto alle 888.234 (35,1% in più) dell'anno scorso. Sottanto la mattina del 6 gennaio sarà comunque possibile fare un bilancio ufficiale e definitivo della lotteria Italia.

Sarà possibile infatti acquistare i biglietti fino alla mattina del 6 gennaio ma dal 2 è cominciata il ritiro delle eventuali rose che negli anni passati sono state di 500.000-1.000.000 di lire.

Soltanto il 6 marzo sarà possibile, inoltre, conoscere l'esatto ammontare degli altri 5 premi maggiori della lotteria: il primo è già stabilito in 3 miliardi, per conoscere la cifra degli altri 5 premi maggiori abbinati al finale di «Fantastico», sarà necessario attendere il bilancio ufficiale della lotteria che avverrà durante le riunioni [illegible] di gestione [illegible] lotterie nazionali e i cui risultati saranno resi noti prima dell'estrazione dei sei biglietti che si svolgerà il 6 gennaio nel settore della «maggioranza al Ministero delle Finanze.

Sempre il 6 gennaio verrà resa nota anche l'ammontare del numero dei biglietti ai [illegible] andranno i premi di consolazione e il numero dei biglietti.

Per quanto riguarda «Fantastico» [illegible] dei sei biglietti estratti con i sei fratelli di Fantabon (attualmente attrazioni internazionali) [illegible] durante la trasmissione [illegible] Teatro delle Vittorie [illegible] determinate la classifica finale [illegible] finalisti [illegible] una giuria di 30 giovani tra i 20 e i 40 anni di 30 Paesi di tutto il mondo, presente al teatro delle Vittorie a soddisfazione delle ambasciate dei vari Paesi.

Per quanto riguarda gli [illegible] «Fantastico», [illegible] trasmissione [illegible] tutto regolare [illegible] il [illegible] [illegible] puntata inaugurale del [illegible] novembre [illegible] quella che seguì la famosa trasmissione in cui Celentano commise la gaffe sul referendum, con 13.250.000 (53,77% di share). L'ascolto non è mai sceso al di sotto dei 10 milioni (9 milioni 906 mila spettatori in occasione dell'ultima puntata del 20 dicembre) e lo share non è mai sceso inferiore al 40% con una punta massima del 63,02% (uno dei più alti dell'intera stagione televisiva del 1987) in occasione della puntata inaugurale del 3 ottobre.

Il programma della serata. I quattro «peggiori» Boldi, Lauzi, Parisi e Michell presenteranno ciascuno un regalo per il mostriciatto e un monologo.

Tra gli ospiti che affiancheranno Celentano ci saranno anche Elton John e Amedeo Minghi.

E' previsto anche il ritorno di Little Steven, che si era esibito in una delle precedenti puntate.

Ci saranno poi Franco Franchi e Ingrassia Lucio, Ricky Celentano introdotto dal padre sulle note della canzone «Il [illegible] padre», [illegible] filmato girato nella [illegible] lontana [illegible] di Bing.

E, l'elemento di [illegible] [illegible] se [illegible] terrà un monologo finale; [illegible] fatina della [illegible]

Raitre

Ore 20,30: 2010 l'anno del contatto. Il film [illegible] prima visione televisiva Rete [illegible] film [illegible] Peter Hyams [illegible] è stato considerato il proseguimento [illegible] «2001: [illegible] nello spazio» [illegible] spedizione [illegible] [illegible] del Discovery è misteriosamente [illegible] nove anni dopo una missione di sovietici, comandati [illegible] Tanya Kirbuk, e di americani, capeggiati [illegible] dottor [illegible] yapod, partono alla [illegible] della Discovery...

Canale 5

[illegible] 20[illegible] Bertoldo, [illegible] boldino e [illegible]casseno. Il celebre film di Mario Monicelli, girato nel 1984 con un cast che [illegible] Ugo Tognazzi, Alberto Sordi e Maurizio Nichetti, va in onda alle 20,30 su Canale 5.

Sotto il regno di Alboino (Lello Arena), l'astuto villico Bertoldo (Ugo Tognazzi) passa da una burla all'altra riuscendo sempre a farla franca.

A loro volta la moglie Marcolfa e il figlio Bertoldino (Maurizio Nichetti) sono in prima linea nel commettere imprese sbalestre, coadiuvati dal mistificatore Fra Cipolla (Alberto Sordi).

Odeon Tv

Ore 20,30: Come una rosa al naso. La commedia di Franco Rossi, girata in Italia nel 1976, è interpretata da Vittorio Gassman e Ornella Muti.

Inghilterra, Anni Settanta: Antonio Marrese è di origine siciliana, ma da vent'anni abita a Londra. Un giorno lo raggiunge la cuginetta Lucia, e Antonio è incaricato di occuparsi di lei e, soprattutto, di vigilare sulla sua illibatezza.

Raiuno

Heather Parisi ore 20,30

13,30 Telegiornale
13,55 Tg1 Tre minuti di..., attualità
[illegible] 14,15 [illegible] signora [illegible] nave, di Jurai Jakubisko. [illegible] Giu[illegible] Mazina — *Da una [illegible]ba dei fratelli Grimm. 1ª parte*
15 — [illegible] in collegamento con il sabato dello Zecchino, e [illegible] Topo Gigio [illegible] Festa [illegible] Befana. Conduce Pippo Fran[illegible]
18 — Tg1 flash
18,05 Ieri, Oggi, domani, varietà con Loretta Goggi
19,40 Almanacco del giorno dopo
— Che tempo fa
20 — Telegiornale
20,30 Fantastico. Spettacolo abbinato [illegible] Lotteria Italia. Con Adriano Celentano, [illegible] Boldi, Maurizio Micheli, Heather Parisi, Marisa Laurito. Capiti della serata: Jill Jones, Apollonia, Vanity, Elton John, Peter Gabriel, Little Richard
0,30 Tg1 notte

Raitre

14 — Jeans 2, attualità
15 — Special Guest: Kind of magic
16 — Fuoricampo. Attualità
17,30 Derby, quotidiano sportivo
17,45 Geo, documenti
18,30 Vita da sfinge, telefilm
19 — Tg3 Telegiornale
19,20 Rai Regione
19,35 Special rock, Girofestival
20 — D52: Sri Lanka: l'isola dei sogno degli animali
[illegible] FILM 20,30 2010 l'anno del contatto, di Peter Hyams, con Roy Schoder, John Lithgow, Helen Mirren. Usa fantascienza 1984 — *Nel 2010 americani e russi per la prima volta si alleano per cercare nuove forme di vita oltre le stelle*
22,25 Falkland. Maledetta guerra. Documenti
23,45 Carosello Carosello. I cento Caroselli più belli
0,30 Tg3

Raidue

13 — Tg 2
13,30 Mezzogiorno è... varietà con Gianfranco Funari
13,40 Quando [illegible] sceneggiato
14,35 Oggi [illegible]
15 — D.O.C. Musica e [illegible] denominazione d'origine [illegible], [illegible] Renzo Arbore
[illegible] — Lassie, telefilm
16,30 Il gioco [illegible] servito: Fortebì. Gioco elettronico a premi. Presenta [illegible] Paone
17 — Tg2 flash
17,05 Il piacere di abitare, attualità
17,45 Tom e Jerry, cartoni animati
18,05 Il dottor Simon Locke, telefilm
18,30 Tg2 sportsera
18,45 Miami Vice - Squadra antidroga, telefilm
— Mateo 2
19,45 Tg2
20,15 Tg2 sport
[illegible] FILM 20,30 Ardenne '44 un inferno, di Sidney Pollack. Con Burt [illegible] Patrick O' Neal, Jean-Pierre Aumont, Scott Wilson, Peter Falk, Tony Bill, Bruce Dern. Usa guerra 1969 — *Il castello di Saint Croix nelle Ardenne viene a trovarsi al centro di un violento [illegible] tra americani e tedeschi. I proprietari, un conte e la bella moglie [illegible] vedono la loro dimora trasformata in un avamposto*
22,20 Tg2
22,30 La Rai e il Cacao Meravigliao presentano: Indietro tutta, di Renzo Arbore e Ugo Porcelli. Varietà con Renzo Arbore e Nino Frassica
23,30 Tg2 notte
— Meteo 2
23,45 Pallacanestro: Orthez-Tracer Coppa Campioni
[illegible] FILM 0,25 Intervista su problemi privati, di Lana Gogoberidze. Con Sofiko Ciaureli, Ghia Baritze, Katevan Orakhelavvili, Djanri Letasvili. Urss drammatico 1975 — *Vicende di una giornalista figlia di un regista che conobbe grande successo in Unione Sovietica ai tempi del ministro della Cultura Zdanov*

Burt Lancaster alle 20,30

Odeon Tv

Canali 24, 36, 65

13,30 Aeroporto internazionale, telefilm
14 — Il segreto di Jolanda, telenovela
15,30 Slurp, varietà
— Mademoiselle Anne, cartoni animati
— Lamb, [illegible] animati
— Mask, cartoni animati
— Wayne and Schuster, telefilm
19,30 Doppio gioco a San Francisco, telefilm
[illegible] 20,30 Come una rosa al naso, di Franco Rossi, [illegible] Vittorio Gassman, Ornella Muti, [illegible] Castel. [illegible] dia 1976 — *Un maturo siciliano fa il rilevatore a Londra da molti anni e si è totalmente anglicizzato cambiando perfino il co[illegible]. Un giorno riceve la visita [illegible] una bellissima cuginetta adolescente proveniente dal paese natio. Dovrà proteggerla e rispettarla, ma [illegible] ci riesce e se la porta a letto. I «cugini» la costringono a sposarla, ma è solo un pretesto per estendere il loro potere mafioso*
[illegible] Cadenamo Foxfire, telefilm
23,30 [illegible]. Pubblicità e spettacolo

[illegible] 1

Canali 49, 70, 58, 23

13,40 Smile, varietà [illegible] Gerry Scotti
— Candid camera
— Deejay television, musicale
— Ristorin, telefilm
15,30 Bim Bum Bam, per i ragazzi
— [illegible] scoperta [illegible] Babbo Natale, cartoni animati
— Belle e Sebastien, cartoni animati
— Holly e Benji, i due fuoriclasse, cartoni animati
— Lucia, cartoni animati
18,— Jonathan, documentario, con A. Fogar
19 — Bizon [illegible] Simon, telefilm
20 — Piccola bianc[illegible]t - Maple Town, cartoni animati
20,30 Supercar, telefilm
21,30 A-Team, telefilm
[illegible] Ciak... [illegible] gira, settimanale di cinema
23,30 Magnum P.I., telefilm
0,45 Star Trek, telefilm
2 — [illegible] della [illegible]

Canale 5

Canali 59, 43, 50, 61

13,30 Santieri, soap
14,30 Fantasia, gioco a premi con Cesare Cadeo
[illegible] FILM 15,— Tarzan e i cacciatori bianchi, di [illegible] Neumann. Con Brenda Joyce, Johnny Weissmuller, Johnny Sheffield. Usa avventuroso 1947
17,45 Doppio slalom, gioco a premi
18,15 Wilhelm, telefilm
19,45 Tra moglie e marito, gioco a premi con Marco Columbro
[illegible] 20,30 Bertoldo, [illegible] [illegible] Cacasenno, di Mario Monicelli, con Maurizio Nichetti, Alberto Sordi, Ugo Tognazzi, Lello Arena. Italia commedia 1984 — *Sotto il regno di Alboino, in una truce Italia medioevale, Bertoldo, sua moglie Marcolfa e loro figlio Bertoldino, compiono [illegible] fuga serie di abilissime imprese con l'aiuto del pochissimo onesto frate Cipolla. Il film, nonostante il cast [illegible] buone intenzioni, fu pochissimo indovinato ed ebbe scarso richiamo sul pubblico*
23 — Maurizio Costanzo show
1 — Première, settimanale di cinema
1,10 Gli Intoccabili, telefilm
2,10 Bonanza, telefilm

Retequattro

Canali 32, 25, 45

13 — Ciao Ciao, per i ragazzi
— Katy, cartoni animati
— Il coniglio di pezza, cartoni animati
— L'incantevole Creamy, cartoni animati
16,30 Così gira il mondo, teleromanzo
16,15 Aspettando il domani, sceneggiato
17,15 Febbre d'amore, teleromanzo
18,15 C'est la vie, gioco a premi con Umberto Smaila
18,45 Il gioco delle coppie, gioco a premi
19,30 Quincy, telefilm
[illegible] FILM 20,30 Scaramouche, di George Sidney, con Stewart Gran[illegible]. Janet Leigh, Mel Ferrer. Usa avventuroso 1952 — *Nel Settecento francese, braccato dalla polizia e desideroso di vendi[illegible] la morte di un amico, André assume il nome di Scaramouche, filosofo. In una compagnia di attori, ottiene successo e fama e un'elezione a deputato agli Stati Generali. Diventerà un paladino dei poveri e si vendicherà*
[illegible] FILM 22,50 Mezzo selvaggio, di [illegible] Russel, con Dorothy Tutin, Scott Anthony. Gran Bretagna drammatico 1973 — *Henri Guedier, giovanissimo esponente del «verticismo», stringe amicizia con l'emigrata polacca Sophie Brzeska, scrittrice fallita e donna di vent'anni più anziana di lui.*

alla radio

UNO (FM 92,1)

13,45 La diligenza
14,03 Musica ieri e oggi, musicale
16,03 Habitat, attualità
16 — Il Pagliaccio, attualità
17,30 Radiouno Jazz '87: [illegible] in privato e dal vivo
18,05 Obiettivo Europa
18,30 L'arte della danza
19,15 Ascolta, si fa sera
19,20 Audiobox: Nord-Sud
20 — Petronio. [illegible] La matrona di [illegible]. Adattamento [illegible] tonico e regia di Adolfo Marcogni
20,47 Mi racconti una fiaba? fiaba di tutti i Paesi rivisitate da Alberto Manzi
21,03 Stanotte la sua voce
21,30 Indovina chi è, [illegible] rietà di Silvio [illegible]
22,05 Press diretta, da Tonino Quartiello. Telefonate
23,05 [illegible] telefonata

RAISTEREOUNO

15 — Stereobig
21 — Stereodrome

DUE (FM 95,6)

12,45 Perché non parli? attualità
14 — Programmi regionali
15 — Le avventure di Pinocchio, lettura integrale o più [illegible] retto [illegible] Giurannà
15,30 Bollettino [illegible] neri
15,35 Il pomeriggio, quotidi[illegible] culturale
18,32 Il falcino discreto della melodia
19,50 Pari accusi
20,45 Radiodue sera jazz
21,30 [illegible] 3131 [illegible]. Telefonate allo 06/3131

RAISTEREODUE

15 — [illegible], in diretta notizie, personaggi e [illegible] ad alta quo[illegible]
16,05 I magnifici dieci. Dischi in [illegible] della Hit Parade
19,50 Stereodue classic
20,50 Stereosport, collegamenti diretti, servizi sugli avvenimenti del giorno e della [illegible] mana

TRE (FM 98,2)

15 — Pomeriggio [illegible] musicale. I Quartetti [illegible] Haydn
15,45 Benzovideo, quotidiano radiotelevisivo di pensieri, [illegible] e musica di Sergio Pelosi Petrucchi
17 — Educazione e società, [illegible] famiglia nell'antichità
17,30 Terza pagina, musica e attualità. Musiche [illegible] Danzi, Scriabin, Liszt e Mahler
21 — I Concerti di [illegible], [illegible] Carl Maillas, F. Schmidt. Il libro dei [illegible] sigilli [illegible] coro e [illegible] stra
22,50 [illegible] Cruso, lettura integrale a più voci diretta da Giancarlo Simonicelli
23,20 Il jazz
23,58 Chiusura

RAISTEREONOTTE

— Musica e [illegible] per chi vive e lavora di [illegible]
24 — Il giornale della mezzanotte — Co[illegible]
5,45 Il giornale [illegible] — Ondaverde [illegible]

Montecarlo

13,35 Sport News
13,50 Sportissimo
14,05 Natura amica, documentario
14,30 Roxana bananera, telefilm
FILM 16,30 Tre ragazze di Broadway, di Stanley Donen. Con Debbie Reynolds, Bob Fosse. Una commedia musicale 1953
18 — Sale, pepe e fantasia. Telefilm
19,10 Adamo contro Eva, telenovela
19 — Gol Smart, telefilm
19,30 Tmc News
19,50 Teste di giornale, rubrica
19,55 TMC sport
FILM 20,20 Chi ti ha detto fesso fara?, di Peter Yates. Con Barbra Streisand, Michel Sarrazin, William Redfiel. [illegible] commedia 1974
22,05 Tmc Notte news
22,30 Retrospettiva '87, cronaca e attualità dell'anno
FILM 23 — La prima volta di Jennifer, di Paul Newman. Con Joanne Woodward, Kate Harrington [illegible] drammatico [illegible].

G.R.P. (Ant. 8) Can. 56, 42, 20

12 — Barbary Coast, telefilm
13,30 I Morrows, telefilm
15 — Dick van Dicke, telefilm
15,35 Dipartimento tua, telenovela
16 — Angocola, telefilm
18,30 Programma sponsorizzato
FILM 17,15 Ai confini della realtà, di J. Fukuda. Con K. Sasaki, R. Dunham. Giappone fantascienza
19 — L'equipaggio tutto matto, telefilm
FILM 20,30 Titolo non pervenuto
22,30 L'enigma venuto da lontano, telefilm
FILM 23,45 La mafia lo chiamava il santo... ma era il castigo di Dio. Poliziesco
FILM 2,30 L'agente segreto. Commedia
FILM 4 — Kingo kong l'impero dei draghi, di A. Kramer. Con G. Williams, P. Copper. Avventuroso
FILM 5,30 Spasimo, drammatico
FILM 7 — Tutti gli uomini del re, di R. Rosen. Con Broderick Crawford

Videogruppo Can. 52, 54, 57

18 — Roba de Lujos
17,05 Videonotizie
18 — La conquista di Luka
19 — Cartoni animati
19,40 Starblazers, cartoni animati
20,20 Rosa de Lujos
21,20 Executive suite
22,25 Il perduto amore, telefilm
23 — Le auto della settimana, promozionale
23,30 Videonotizie
24 — Poldark, telefilm
1 — Le auto della settimana, promozionale

Telecity Canali 63, 38, 36

14 — Ai confini della notte, sceneggiato
14,45 Leonela, telenovela
16,50 Baretta, telefilm
17,30 I forti di Forte Coraggio, telefilm
18 — Mazinga, cartoni animati
18,30 Robotech, cartoni animati
19 — Masters, cartoni animati
19,30 New York New York, telefilm
FILM 20,30 Attanti alle vedove, di R. Quine. Con Doris Day, Jack Lemmon. Usa commedia brillante 1959 — *Nell'America degli Anni 50 una giova[illegible] vedova [illegible] dice all'allevamento delle aragoste. A causa delle perdite di una partita di [illegible] inviata per treno, [illegible] giovane intenta causa [illegible] ferrovia*
22,20 Colpo grosso
[illegible]10 [illegible] 7 sport: tennis
1 — [illegible] Squad, telefilm

Pan Tv Canali 31, 62, 33

13 — Figli miei, vita mia, telenovela
14 — Povera Clara, novela
15 — Redazione
16 — Cartoni animati
17,30 Figli miei, vita mia, telenovela
18,30 Natura selvaggia, documentario
20 — Povera Clara, telenovela
FILM 21 — Profumo di mare, con David Nixon, Maggie Smith
22,45 Skyways, telefilm
23,15 Parlami d'amore tv
FILM 24 — Titolo non pervenuto

Svizzera R1 tv

17,30 [illegible] un mercoledì da leoni, in diretta, quiz a premi per ragazzi
18,45 Telegiornale
19 — Il quotidiano, attualità
20 — T[illegible]male
FILM 20,30 Il quarto re, di Michael Ray Rhodes. Con Martin Sheen, Alan Arkin, Eileen Brennan, Rafi Gallany
21,350 Tsi-ji, documenti
22,30 Telegiornale
22,40 Rock graffiti. La [illegible] mie[illegible] degli Anni [illegible] in Inghilterra

Primantenna Canale 21, 37

17 — In diretta dall'aldilà
18 — Cartoni animati
19 — [illegible] [illegible] [illegible] settimana, promozionale
19,30 Cronache del Piemonte
20 — Flash Cinema
20,30 Poldark, telefilm
22 — Speciale cinema
23 — Mercoledì sport
FILM 24 — Titolo non pervenuto

Rete A Canali 31, 62, 33

FILM 15,05 Come svaligiare una ban[illegible]
17,30 Cartoni [illegible]
19 — Gloria e Inferno
20,25 La lana del lupi, telenovela
21 — Ros[illegible], telenovela
21,30 Gloria e Inferno, telenovela
22 — Cuore di pietra, telenovela
22,20 Blanca Vidal, telenovela

Quartarete Canali 22, 35, 23

14,10 Tg 4 Sorsa
14,30 Donna oggi, [illegible]
15,15 Tg 4 Notiziario
16 — Nido di serpenti, telenovela
16,50 Veronica, telenovela
18 — [illegible] Andrea, telenovela
19,10 Tg4
19,30 Io sono Teppei, cartoni [illegible]
20 — [illegible]
FILM 20,20 Bronx 41° distretto di polizia, con K. Wha[illegible] drammatico 1981
22,15 Oksymotor, rubrica auto[illegible]
23,30 Automarket Tv, promozio[illegible]
FILM 1,30 Il dio serpente, [illegible] Nadia Cassini, B. Cunningham. Italia drammatico 1970 — *Riti selvaggi e sfondo [illegible]*
2,30 Programmi non stop

Torino Futura Canale 68

FILM 13,30 Cinema d'altri tempi
15,15 Tra l'amore e il potere, telenovela
18,20 Nel regno del cartone
19 — Pentagramma barocco
19,15 Documentario
FILM 20,30 I soldi
22 — I grandi regi[illegible] telefilm
22,30 La pubblica settimana, promozionale
23,05 Tra l'amore e il potere, telenovela

Tele Subalpina Canale 46

FILM [illegible] Tempi perfetti, [illegible] Peter Falk, D. Baker. Usa drammatico 1972 — *La guerra permette [illegible] giornalista di ritrovare l'uomo che ama*
18,30 [illegible] ma vero, documentario
19 — Speciale Telesu
19,30 Il regionale, attualità
20 — Cartoni animati
20,30 Bids Stars, telefilm
FILM 21,30 L'avventuriero, con Robert Young, Robert Reed. Guerra

Manila Canale 37

13,20 Tra [illegible] e il potere, telenovela
14,20 Sulle orme dell'uomo
FILM 15,30 Una pistola [illegible] cento bare
16,15 L'ultima stagione, sceneggiato
20 — Telegiornale
20,45 Tra l'amore e il potere, telenovela
22,35 The Prince's trust, musicale
[illegible] Il quarto re

Telecupole Canali 64, 57, 21

12,30 [illegible] Italia
13 — Sport e sport
14,30 Amor Gitano, telenovela
16 — [illegible] di J. J. Rousseau documentario
16,30 Cappuccetto e pole, cartoni animati
17,20 I Charleston, telefilm
18 — Delta, promozionale
19 — La Certosa di Parma, documentario
19,30 TG4
20 — Amor Gitano, [illegible]
20,30 Al [illegible], spettacolo di varietà
FILM 22,30 Terrore del West. Con [illegible] Knotts, Arthur Godrey
[illegible] 24 — I lanciari [illegible] Bengala. Di Henry Hathaway, con Kathleen Kurke, Gary Cooper

Rete Canavese Can. 21, 56, 68

FILM 15 — Il [illegible] cinese, con Pai Yu Feng, Hong Kong arti marziali [illegible]
17 — Le auto [illegible] settimana, promozionale
17,45 Karino, telefilm
18,50 Diario di [illegible] telefilm
19,30 Canavese oggi
FILM 20,15 Ho vissuto una sola [illegible] Irina Petrasco. Romania drammatico
22,45 Promozionale
23,45 Le [illegible] [illegible] settimana, promozionale

Videouno Canali 53, 39, 26

14,15 Sci. Coppa del mondo
16 — Mamma Vittoria, telenovela
17,30 Natura selvaggia, documentario
18 — One day in Eden, telefilm
19 — Tg notizie
20,30 Solid Gold, musicale
21,50 Tg Tuttoggi, attualità
22,20 Il sesso dell'indipendenza, musicale
24 — Speciale spettacolo, anticipazioni cinematografiche

Sesta Rete Canale 36

FILM 16 — L'ombra [illegible] Zorro, di J.R. Marchent
16,30 Peter Pan, [illegible] mostra dei bimbi
17,30 La mappa misteriosa, telefilm
18 — Clutch cargo, cartoni an[illegible]
19 — [illegible] Nuziale, telenovela
19,30 [illegible] emigranti, telenovela
FILM 20,30 Le 13 fatiche di Ercolino. Film a cartoni animati
22 — Cash and carry
23 — L'u[illegible] e la città, telefilm
24 — [illegible]

Rete 7 Piemonte Can. 32, 60, 25

15 — Le favole di Andersen, car[illegible] animati
15,30 Hurricane Polimar, cartoni animati
16 — Tigerman, cartoni animati
16,30 Gatchman, cartoni [illegible]
17 — Fantastic four, [illegible]
18 — Rocky and his friends, cartoni animati
18,30 Il mio amico botiori, cartoni animati
20,30 Dimensione Alfa, telefilm
FILM [illegible] Quella pazza famiglia Fikus. [illegible] [illegible] Arkin.

Quinta Rete Canale 47

13 — Il fichissimo [illegible] [illegible], cartoni animati
13,30 Nino il mio amico Ninja, cartoni animati
14 — [illegible] nuziale, te[illegible]
15 — Ironside, telefilm
16 — Miliardo, promozionale
17 — Il fichissimo del baseball, cartoni animati
17,30 Temple e Tam Tam, cartoni
18 — Phantaman, cartoni animati
18,30 Mississippi II, telefilm
19,30 Il tesoro [illegible] [illegible], telefilm
20 — [illegible] Chiacchiere [illegible] mancia, cartoni animati
FILM [illegible] e fumo, di P. [illegible]ville. Con [illegible] Page, L. Harvey. Usa drammatico 1962 — *Tratto da [illegible] infelice dramma [illegible] [illegible] [illegible], il racconto di un amore sbocciato nell'infanzia di una bambina verso un giovane. Pur di averlo, lei è disposta a [illegible]*
22,30 Ironside, telefilm
FILM 23,30 L'ultimo [illegible] [illegible] notte, di A. Lado. Con F. Bucci, M. Merli. Italia drammatico 1975
[illegible] — Telefilm
3 — Film non stop

Nilus

Proseguono al teatro Alfieri le repliche di «Uno zingaro nella della», due atti di Terzoli e Vaime con Gino Bramieri e Paola Quattrini. Lo spettacolo, campione d'incassi, è presentato dalla ditta «Carinci e Giovannini»

Temperatura a Torino
ore 8 +2 Tempo previsto: dalla mattina a poco nuvoloso. Visibilità discreta localmente debole. Venti calmi. Temperatura stazionaria. Tendenza del tempo grossa variabile della nuvolosità.

Regioni ore 8

Aosta	— 1
Alessandria	+ 4
Asti	+ 4
Cuneo	+ 5
Novara	0
Vercelli	+ 3
Genova	+ 8
Imperia	+12
Spezia	+10

STAMPA SERA
spettacoli

In Italia ore 17

Venezia	+ 4
Milano	+ 5
Bologna	+ 4
Ancona	+ 7
Roma	+14
Napoli	+15
Bari	+11
Reggio C.	+16
Palermo	+15
Cagliari	+14

All'estero ieri

Atene	+ 6	+13
Berlino	+ 0	+ 5
Bruxelles	+ 3	+ 9
Buenos Aires	+18	+34
Ginevra	+ 5	+14
Lisbona	+11	+16
Londra	+ 7	+11
Mosca	+ 2	+ 3
New York	— 5	0
Parigi	+ 5	+12
Tokyo	+ 7	+13

Domani finale di «Fantastico» e Celentano compie 50 anni

UN ADRIANO DALL'A ALLA ZETA

I PICCOLI E GRANDI DIFETTI CHE AIUTANO IL SUO SUCCESSO

Domani la puntata finale del «Fantastico» di Adriano Celentano. Che cosa ci proporrà il molleggiato? Non ci meraviglieremo di vederlo con le stigmate. Il ... e l'aureola. Comunque il 3 gennaio ... questo ... anno compie cinquant'anni essendo appunto nato in quel giorno nel 1938, a Milano, ... famiglia pugliese.

Vediamo insieme di percorrere un ... saggio attraverso i suoi piccoli e grandi difetti che hanno contribuito ad alimentare il successo. Un Adriano dunque da sviscerare come si dice, dall'A alla Zeta.

A = Astrologia: è Capricorno, quindi. Secondo quanto affermano le ... giche il Capricorno è ambizioso, punta ... successo ed evita le perdite di tempo. E' tradizionalista e religioso, rifiuta le novità ... Se essere divertente ... se viene contraddetto si arrabbia.

... Rai ... sanno bene ... Lui stesso affermò: «*Se mi incapolo sfondo a testate le pareti della mia ...*». Il suo profumo preferito è l'incenso.

B = Bigotto: è vero, Adriano profuma d'incenso. Non si addormenta mai se non ha letto un ... del Nuovo Testamento. La sera recita un Padre Nostro e ... mattina un'Ave Maria. La ... va ... la comunione.

Dice: «*La fede l'ho trovata insieme al successo. Sentivo il bisogno di ringraziare qualcuno. Così capii che quello qualcuno era Gesù*».

Lui è sicuro che andrà in paradiso ad ascoltare musica cosmica. La casa è piena di crocifissi e ne porta uno d'oro al collo. «*Regola della mamma*» spiega, e vola Dio).

«*Ci impedisce ... indossare la minigonna*», assicura una ragazza del Clan.

C = Clan: che cosa fu il Clan Celentano? Un tentativo di ... pere gli equilibri del mercato musicale? Una fucina di talenti? Una manifestazione di grandezza? I Ribelli, Don Backy, Milena Cantù, Ricky Gianco, Detto Mariano, Micky Del Prete, tutti lo abbandonarono dicendo: «*Pretendeva devozione e completa sottomissione*».

Lui controbatte: «*Si erano montati ... testa, qualcuno ha retto bene, altri sono schiattati*».

D = Dio: ... il ... ex clarinettista Ricky Gianco: «*Percepì che gli mancò il coraggio di ammettere di ... Dio*». ... con Dio ha un rapporto diretto, preferenziale. Gli dice nella ... canzone «*Dete*»: «*Ti sei distratto e giù c'è il caos... Deus Deus, fai un salto ... vieni un attimo quaggiù...*». Comunque assicura: «*Lui c'è, ne ... la prova*».

E = Esordi: faceva l'arrotino quando esordì con un rock dedicato all'arrotino. Aveva diciotto anni ... volse la platea ... una ballata milanese. Come attore ebbe un primo piccolo ruolo in «*La dolce vita*» di Fellini, una come protagonista fu «*Serafino*», di Pietro Germi. Nella regia esordì con «*Yuppy Du*».

F = Film: sfodera insospettabili ... attore e di film ne fa tanti, tutti di grande successo quando ... lì ... a fare il protagonista. Quando ... si mette dietro alla macchina da presa le cose s'inceppano anche se non si tratta di tonfi veri e propri. ... «*Yuppy Du*» e «*Geppo il folle*», a «*Joan Lui*», nessuno riporta a casa i soldi spesi. Ma che conta? Lui dice: «*Ho però lanciato dei messaggi*», specie appunto con «*Joan Lui*».

... momento di relax dopo le mille polemiche per il conduttore di «Fantastico»

G = Gesù: nel quale veste addirittura i panni di un Gesù dei nostri giorni. Ma è un Gesù che anche questa volta non viene riconosciuto come figlio di Dio. Spiega: «*E' accusato di essere bestemmiatore e non può evitare il dibattito,... come è appunto ... lo stesso film, così rompe (facendo la pace sui tardi) col produttore Cecchi Gori che aveva previsto il salvataggio economico*.

H = Hit parade: moltissime volte ... le sue canzoni è stata in testa alla hit parade, da «*Venticquattromila baci*» a «*Il ragazzo della via Gluck*». ... con «*Chi non lavora non ... l'amore*» che vinse ... Sanremo, si buscò una seria penalizzazione discografica. Comunque sostiene che spesso le hit parade sono truccate. Specie quando hit ... per ... altri.

I = Innamorato: Adriano non perde occasione per dirsi innamorato di sua moglie Claudia ... E tuttavia s'è parlato di altri suoi innamoramenti. Per esempio della sua partner proprio nel film «*Innamorato pazzo*», Ornella Muti, ma anche prima si parlò ... Pamela Prati che, in una intervista ad un settimanale ..., raccontò i dieci favolosi ... trascorsi con Lui.

L = Letture: pare che a parte i Vangeli, il Nostro sia stato sempre ... po' scarso di letture. Ha dichiarato a Camilla Cederna: «... mi ... molto ... leggere, a volte ... faccio leggere qualcosa, ma un libro no».

Gli disarm: «*Lei parla come un personaggio di Mark Twain, Huckey Finn...*». «*Mai sentito...*» ammise. «*E' un romanzo da cui deriva tutta la letteratura moderna...*». «*Sì? Gentile allora. La leggerò*». Ma forse se ne è dimenticato.

M = Matrimonio: malgrado qualche scappatella. Lui da buon cattolico ... dichiarato d'... per l'indissolu... del matrimonio. Dice di consultare sempre sua moglie. «*Ma sono sicuro che comunque sta sempre dalla mia parte*».

N = Numero uno: nella ... ritiene il numero ... Ha detto Ricky Gianco: «*Adriano si considera ... re della canzone e odioso ... Ayatollah in altre cose...*».

A Roberto Gervaso che ... chiedeva se ... fosse prima Sinatra o prima lui rispose: «*In Italia, io*».

O = Oratoria: ha ... toria ... oratorio; cioè fatta di semplicità, un po' alla San Francesco con un pizzico di Cassanova. Qualcuno ha scritto che il bravo oratore ... tutte le pause. Chiunque parli davanti a ... telecamera è ... ... sindrome da video, cioè sa che qualunque cosa accada quando ha la parola deve parlare. Adriano ha rovesciato questa regola. E la gente sta lì col fiato sospeso, ... di capire quel che dirà, ... quando ... concorrente di un quiz medita la risposta giocandosi i milioni.

P = Papa: Adriano porta il nome ... sei Papi e anche per questo prova un certo feeling vaticanesco. ... Papa Wojtjla ha detto: «*Ha sbagliato quando ha parlato del ... lo che ... può commettere con la moglie: invece dovrebbe parlar bene del sesso se è fondato sull'amore*».

Q = Quo vadis?: ovvero dove va Celentano? Ti prepari a candidarti alle prossime elezioni per la ... per farti crocifiggere?

R = Rivoluzione: la comicità di Adriano si richiama alla Zanni della commedia dell'arte, un po' sprovveduto ... po' Pulcinella. Afferma: «*Mi diverto a dire cose semplici che fanno ridere*».

S = Sexy: un giornale stabilì che Celentano era l'uomo più sexy d'Italia, con un ... appeal virile, animalesco. Ma i ... figli, Rosita, Giacomo e Rosalinda, che lo hanno visto ... mutande, contestano il giudizio.

T = Terrore: Adriano ha ... ... terrore dell'aereo. «*Se ali*» — ha detto — «*mi piacciono solo negli angeli...*».

U = Ugola: ... non sarebbe più Lui ... ammettesse che il suo successo lo deve solo alla sua ugola. Dice: «*Contribuisce solo ... trenta per cento del mio successo, il resto è fatto dal mio personaggio*».

V = Vangelo: Non sorprenderebbe nessuno se scrivesse il «*Vangelo secondo Adriano*». Ma questa volta chi scioccherà dal tempio? I mercanti ... armi, chi tratta male ... animali... i discografici cattivi?

Z = Zodiaco: ... abbiamo accertato alla lettera «*A*», il segno zodiacale di Celentano è il Capricorno. Secondo Branko, l'astrologo ... un mensile specializzato, il Capricorno, tutto preso com'è dal suo desiderio di successo, è convinto che le donne siano solo accessori decorativi. Tranquilla Claudia! Solo chi non lavora non fa all'amore... e Lui lavora moltissimo...

Lamberto Antonelli

questa sera al cinema

CRITICA ***** ECCEZIONALE ***** PUBBLICO
**** SUCCESSO **** —
*** CONSENSO *** —
** DISCORDI ** —
* SCARSO * —

Lunedì lire 5500/6000
Da martedì a domenica lire 6500/7000
(riduzione del 50% agli anziani e del 30% ai dopolavoristi circoli Arci ecc.)

PRIME VISIONI

ADUA 200 corso G. Cesare 67 Tel. 858.631
Com'è dura l'avventura di Flavio Mogherini, con Lino ..., Paolo Villaggio, Gastone Moschin, Flavio Bucci (Italia-Color) — Un disonesto mundo per l'esecuzione ... sciocco sulla nave di un incapace: disastro? Non vlet. Comico
Ore 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30 ★/***

... 400 corso G. Cesare 67 Tel. 858.631
Senza via di scampo di Roger Donaldson con Kevin Kostner, Gene Hackman, Sean Young (Usa-colori) — Il politico Hackman inviasca, senza sapere di essere in ballo, una rampante tenutaria conosciuta ad un party. Scene calde dalla critica in su Giallo
Ore 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 ★★/***

AMBROSIO corso V. Emanuele 52 Tel. 847.007
Sulla pelle nuda, di Joe Eszterhas, con Dennis Quaid, Merlin Short (Usa-Col.) — Un ardito ... prosciutto per errore dopo un processo di miniaturizzazione nel corpo d'un commesso navigatore (prod. Spielberg). N.V. Commedia
Ore 15,00; 17,50; 20; 22,25 ★★/*****

... corso V. Emanuele 52 Tel. 847.007
Top Gunsegiara di Claude Zidi, con Christophe Malavoy, Françoise Chaset, Claire Nebout (Francia-Colori) — Sulla scia di Amici miei in va sfilando il quarto malcapitato della grintosa ma supplé indisponente. Non vlet. Commedia
Ore 15,30; 17,50; 20; 22,25 ★★★/****

ARLECCHINO corso Sommeiller 12 Tel. 657.159
Un grande, di F. Arlorni, con R. Pozzetto, Giulia Boschi, Ottavia Piccolo, A. Heller (Italia-Col.) — Un bimbo di 6 anni insemenzato della propria mussiera diventa con la sola forza del pensiero grande come Pozzetto. N.V. Commedia
Ore 15,20; 17,10; 18,55; 20,45; 22,30 ★★★/****

CAPITOL via San Domenico 54 Tel. 548.258
... e i sette nani di W. Disney (Usa-Col.) — Il primo e migliore lungometraggio disneyano con Biancaneve difesa dai nani. Segue La valle dei castori. Dis. an.
Ore 14,15; 16; 18,25; 20,25; 22,35 Radio, 1937

CENTRALE via C. Alberto 37 Tel. 649.116
Il cacciatore bianco, bianco di W. Wenders, con B. Ganz, S. Dominik... P. ... (Ger. Ov.) — Nel cielo della «tradizione» capitola la ... angeli. Se s'innamorano di persona mortale, non ... scampo diventa ...
Ore 16,15; 17,40; 20,10; 22,30 ★★★/***

CHARLIE CHAPLIN 1 via Garibaldi 33/5 Tel. 540.345
Arrivederci ragazzi, di L. Malle con G. Manesse, R. Fejtö, P. Morier-Genoud (Fr.-Col.) — Nella Francia del '44 due ragazzi conoscono la persecuzione degli ebrei secondo i ricordi dello stesso Malle. Leone d'oro Venezia Drammatico
Ore 10,45; 14,30; 18,35; 18,40; 20,45; 22,40 ★★★★★/***

CHARLIE CHAPLIN 2 via Garibaldi 33 /5 Tel. 540.345
Arrivederci ragazzi, di L. Malle con G. Manesse, R. Fejtö, P. Morier-Genoud (Fr.-Col.) — Nella Francia del '44 due ragazzi conoscono la persecuzione degli ebrei secondo i ricordi dello stesso Malle. Leone d'oro Venezia Drammatico
Ore 12,15; 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40 ★★★★★/...

CRISTALLO via Cibrario 9 Tel. 540.21.56
Ishtar di Elaine May, con Dustin Hoffman, Warren Beatty, Isabelle Adjani, Charles Grodin (Usa-Color) — Due cantanti falliscono nel deserto e dopo di cammello presi in Cia, fedeli, terroristi; insomma se dicco. Non vlet. Commedia
Orario 16,30; 18,40; 20,30; 22,30 ★★/***

DORA via Ormea 5 Tel. 545.457
Fievel sbarca in America di Don Bluth. Prod. Spielberg (Usa-Col.) — Topolino piange all'interno d'una bottiglia dell'Europa in America per Walt Disney in un paese dove dicono che non si trovi nemmeno un gatto Dis. Animato
Ore 12; 14,30; 16; 19,30; 21; 22,30 ★★★/****

ELISEO ... piazza Sabotino Tel. 447.6341
Angel Heart di Alan Parker, con M. Rourke, R. De Niro, Lisa Bonnet (Usa-Col.) — Detective ingaggiato per rintracciare un cantante scomparso, impara come ... che la farina del diavolo finisce sempre in crusca. V. 14 Horror
Ore 16,30; 17,50; 20,10; 22,30 ★★/****

... BLU piazza Sabotino Tel. 447.6341
Opera, di Dario Argento, con Christine Marsillach, Urbano Barberini, Jan Charleson, Daria Nicolodi (Italia-Colori) — Occhio ai corvi: scopriranno gli autori dei delitti all'opera dove ha esordito una soprano dall'aria innocente. Vlet. 18 Horror
Ore 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★★/****

ELISEO ... piazza Sabotino Tel. 447.6341
Com'è dura l'avventura di Flavio Mogherini, con Lino ..., Paolo Villaggio, Gastone Moschin, Flavio Bucci (Italia-Colori) — Un disonesto mundo per l'esecuzione uno sciocco sulla nave di un incapace: disastro? Non vlet. Comico
Ore 15,10; 17; 18,50; 20,40; ... ★★/***

FIAMMA corso Trapani 87 Tel. 273.067
Le squale n° 4 (La vendetta), di J. Sargent, con L. Gary, M. Conte, L. Guest (Usa-Col.) — Come la Balena Bianca di Moby Dick, lo squalo persegue una vera opera di vendetta inseguendo contro i parenti del suo primo cacciatore Avventuroso
Orario 15,10; 16,45; 18,40; 20,30; 22,30 ★★/***

... via C. Colombo 31 Tel. 600.749
Il piccoli, di M. Monicelli, con E. Montesano, Giancarlo Giannini, Nino Manfredi, Vittorio Gassman, Giuliana De Sio — Due vagabondi sfuggono alla galera e al patibolo, felici d'una vita com... la gloria giorno per giorno senza moralismi. N. V. Commedia
Orario 12,15; 17,40; 20; 22,30 ★★/***

IDEAL corso Bracciano 4 Tel. 331.43.18
Opera, di Dario Argento, con Christine Marsillach, Urbano Barberini, Jan Charleson, Daria Nicolodi (Italia-Colori) — Occhio ai corvi: scopriranno gli autori dei delitti all'opera dove ha esordito una soprano dall'aria innocente. Vlet. 18 Horror
Orario 15,50; 18,10; 20,20; 22,30 ★★/****

KING KONG CINESTUDIO via Po 21 Tel. 656.75.80
Il segreto del suo successo di Herbert Ross, con M. J. Fox, H. Silver, R. Jordan (Usa-col.) — Un giovane yuppie ridicolizzato dalla finanza mascherato sesso, economia e spaccialeggine in una pompous New York. Non vlet. Commedia
Orario 16,20; 18,25; 20,30; 22,35 ★★★/***

LILLIPUT via XX Settembre 15 bis Tel. 547.100
Angel Heart di Alan Parker, con Mickey Rourke, Robert De Niro, Lisa Bonnet (Usa-Col.) — Detective ingaggiato per rintracciare un cantante scomparso, impara come Faust che la farina del diavolo finisce sempre in crusca. Vlet. 14. Horror
Ore 15,45; 18, 20,15; 22,30 ★★/****

... Galleria S. Federico Tel. 541.313
Montecarlo Gran Casinò, di Carlo Vanzina, con Massimo Boldi, Christian De Sica, Ezio Greggio, Paolo Rossi, Florence Guérin (Italia-Colori) — In Costa Azzurra si ingaggiano i franchi della roulette e la grazia delle vamp. Non vlet Comico
Ore 15,25; 17,00; 18,45; 20,35; 22,30 ★/****

NAZIONALE via Pomba 7 Tel. 519.550
Senza via di scampo di Roger Donaldson con Kevin Kostner, Gene Hackman, Sean Young (Usa-colori) Oggi la prima
Ore 15,30; 17,50; 20,10; 22,30

OLIMPIA 1 via Arsenale 31 Tel. 883.445
Le squale n° 4 (La vendetta), di J. Sargent, con L. Gary, M. Conte, L. Guest (Usa-Col.) — Come la Balena Bianca di Moby Dick, lo squalo persegue una vera opera di vendetta contro i parenti del suo primo cacciatore Avventuroso
Ore 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30 ★★/****

OLIMPIA 2 via Arsenale 31 Tel. 533.445
Biancaneve ... nani di W. Disney (Usa-Col.) — Il primo e migliore lungometraggio disneyano con la favola di Biancaneve difesa dai sette nani e insidiata dalla regina che vuole eliminarla per essere la più bella del reame. Abbinato La valle dei castori.
Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 Disegno animato

REPOSI via XX Settembre 15 Tel. 521.402
Le vie del Signore sono finite, di e con Massimo Troisi, Jo Champa, Marco Messeri, Alfredo Cariavello (It.-Col.) — Per una delusione d'amore nell'Italia provinciale del fascismo trionfante, un barbiere dolce e triste nerissimi dalle gambe. ...
Ore 15; 17,30; 20; 22,30 ★★★/****

ROMANO Galleria Subalpina Tel. 510.141
I piccoli, di M. Monicelli, con E. Montesano, ... Nino Manfredi, Vittorio Gassman, Giuliana De Sio — Due vagabondi sfuggono alla galera e al patibolo, felici d'una vita combattuta giorno per giorno senza moralismi. N.V. Commedia
Ap. 14,45. Film 16; 17,30; 20; 22,30.

... RITZ via Assisi 2 Tel. 596.231
Angel Heart di Alan Parker, con Mickey Rourke, Robert De Niro, Lisa Bonnet (Usa-Col.) — Un detective ingaggiato per rintracciare un cantante misteriosamente scomparso, impara come Faust che la farina del diavolo finisce sempre in crusca. Vlet. 14.
Ore 15,45; 18; 20,15; 22,30 Horror ★★/****

VITTORIA via Roma 334 Tel. 511.788
Io e mia sorella di e con Carlo Verdone, Ornella Muti, Elena Sofia Ricci (Italia-Colori) — Responsabilizzata dalla morte della madre, un timido obeso è travolto dalla aventatezza della troppo seducente sorella. Commedia
Ore 15,45; 18, 20,15; 22,30 ★★★/****

ZETA D'ESSAI via Cellamare 12 Tel. 749.2907
Full metal jacket, di Stanley Kubrick con Matthew Modine, Adam Baldwin, Vincent D'Onofrio (Usa-colori) Dr...
Orario 20,15; 22,30 ★★★/*****
ZETA RAGAZZI Le spade nella roccia, di Wilt Disney Cartone animato
Orario 15; 16,30; 18

... via C. Sabotino 17 Tel. 317.187
L'ultimo imperatore, di Bernardo Bertolucci, con J. Lone, Joan Chen, P. O'Toole, R. Sakamoto (Usa-It.-Col.) — La storia di Pu Yi, imperatore a tre anni, per due volte sul trono, finito carcerato e giardiniere nella Cina rossa. Drammatico
Ore 19,30; 22,30 ★★★/***

FARO via Pr... Tel. 823.214
Personal services di Terry Jones, con J. Walters, A. McCowan (Gran Br.-Col.) — Una prostituta impianta un bordello e diventa ... benpensanti di essere una bohémienne della terza età che ... curiosità e ricordi particolari. V. 14.
Orario 16,45; 18,40; 20,35; 22,30 ★★/***

... via Cigna 47 Tel. ...
Oggi chiuso. Domani: Le streghe di Eastwick

... ODEON ...
Beverly Hills Cop. II, di Tony Scott, con Eddie Murphy, Brigitte Nielsen (Usa-col) — Ritorna in California da Detroit lo spaccone pieddipiatti di colore che non ha perso paura d'attraversare la criminale ex signora Stallone Poliziesco
Orario 20,15; 22,20 ★/***

SELENE D'ESSAI corso Belgio 62 Tel. 374.171
La piccola bottega degli orrori, di F. Oz con R. Moranis, E. Green, Jim Belushi (Usa-Colori). Commedia
Ore 20,30; 22,30 ★★★/***

TORINO via Sistina Pacchi 8 Tel. 530.355
I miei primi quarant'anni, di Carlo Vanzina, con Carol Alt, Elliot Gould, Jean Rochefort (It.-Col.) — Come con ... dona la bella Marina Punturieri diventa una Lente ... una Ripa di Meana (a scelta e nell'ordine). Vietato 14 Commedia
Ore 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★/***

LUCI ...

ALESSANDRA (via Becchi 18, tel. 511.393)
Vicende intime n° 1 con veri protagonisti per vicende porno realmente avvenute ... 14,05; 15,25; 16,45; 18,10; 19,35; ...

ARCO FUSSINAT (c. P. Ostiense 37, tel. 484.621)
Manhattan blue night, Barbara Dare, Nina Hartley, Calda famiglia. colori Ap. 15; ult. 22,30.

CINECLUB (v. Fr. Cassiodoro 18)
Pisa party II. Dalle ... 23 ... pasoforte. Ingresso riservato ai ...

... ROSSI (v. Regina Margherita 105, t. 521.6440)
Condannate al piacere perverso - Animali bizarre, colori. No stop dalle 10 ... (Lire 24)

MASSIMO ... (Largo Emanuele II, tel. ...)
Sexi ... angelo erotico con Marilyn Jess, ... Hardiman, Marina Lotar, ... 14,30, ultimo 22,30

MAXIM (Largo Giulio Cesare 105, tel. 857.074)
Manuel re ... Colori ... 15; ult. 22,30

METROPOL (via Principe Tommaso 6, tel. 650.54.70)
Le grandi manovre erotiche, Kelly Nichols, Michel Knight. Col. Ap. 14,30; ult. 22,30

MILANO RAY DU MIDI (via Milano 9, tel. 630.250)
Con le ali non è peccato e Cina in salsa. Non stop dalle 9 all'1. Ult. ore 23,30.

... (v. Pr. d'Acaja 45, t. 745.0301)
Katrina bestia bionda e Anal ... Colori. Ap. 15; ult. 22,30.

REGINA (c. Reg. Margh. 123, t. 830.986)
P... come pubertà, l'adolescente e la sua fiaba Susi Lavin, Alicia e Marina ingoiano di sesso Moana Pozzi, Marina Hardman. Ap. ore 10; ult. 22,30 continuato

ROMA BLUE (v. D. Donati 40, t. 487.760)
Collegiali lesbiche, Ginger Lynn, Tracy Lords, Tom Byron (american hard colo). ... 15; ult. 22,30 lire 4000

danza ... ore 2 SERATA PROLUNGATA DELL'EPIFANIA
Pecorelle per tutti
Orch. ROMMY

O.K. club
Piazza Cavour 147 - Tel. 01 81 09
Riserva SERATA PROLUNGATA
L. 10.000 domani pomeriggio
L. 8.000 pensionati studenti
Orch. I SAGITTARI

MUSIC AMERICA
via Frejus 21 - Tel. 447 71 97
Ore 21-4 VEGLIONISSIMO DELLA BEFANA AMERICANA
Orchestra stabile I CHAMPIONS

ALTRE VISIONI

ABACUS (v. Paolo Sarpi 117, tel. 612.136)
Oggi chiuso. Domani Le avventure di Peter Pan, cartone animato a colori di ...

CORSO (via Nizza 98, tel. ...)
Fantasia cartoni animati di Walt Disney. Ore 19,30; 22,15

FREJUS (p. S. Giulia 2 bis, tel. 812.2312)
Regalo di Natale di Pupi Avati, con Carlo Delle Piane, Diego Abatantuono. Dr. 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30

LANTERN (c. G. Cesare 60, tel. 214.134)
Gli antiegatti, di Walt Disney. Ap. ore 14,30

MASSUCCO (via Salerno 19, tel. 621.12.67)
Oggi chiuso. Domani Pippo, Pluto e Paperino alle Hawaii, di Walt Disney. Cartoni animati

FUORI CITTA'

... (via Nizza 176, tel. 246.341)
Alla moglie fedele in delizie. Colori. Ap. ore 15, ult. 22,30.

TORINO (v. Cavour 8, tel. 650.393)
Vedere Prime visioni

VITTORIO VENETO (piazza Vittorio Veneto 8, tel. 671.842)
Videoe (Variazioni - Colori naturali. No stop dalle 14 alle 24.

ALBA: Le vie del Signore sono finite, Massimo Troisi
NUOVO: Bello del Ballo

SARZANA: Com'è dura l'avventura. **CARMAGNOLA**
LUX: Da grande. Non vlet.
MARCHENTRAL: Biancaneve e i 7 nani.
CIRIANA TORINESE
S. SICARIO: Bello del ballo.
CHIVASSO
CINECITTA': Bello del ballo.
MODERNO: Opera.
... Biancaneve e i 7 nani.
CIRIE'
ITALIA: Le vie del Signore sono finite, Massimo Troisi
NUOVO: Bello del ballo

Le GRINFIE
Tel. 745.045 - Ore 21-4
VEGLIONISSIMO DELL'EPIFANIA
Giochi, premi!
Orch. I METEORA

FARO
Via S. Massimo ang. via Po
Ore 21
MINIVOLTA DELL'EPIFANIA
Domani ore 21 suoa EGO PUMA

le roi
Questa sera ore 21-2
FACCIAMO UN PO' PIU' TARDI
1988
«La Befana nel tepore delle coppie e desideri porta un carico di doni da "Le Roi" ai quali attenti per farli felici contenti.
Domani, ore 15,30 DISCOTECA
Ore 18,30 e 21 BAL MUSETTE

LIRA PESANTE?

ROMA — Il ministro del Tesoro, Amato, intende stringere i tempi per l'introduzione della lira pesante. Già nel prossimo Consiglio dei ministri, il governo dovrebbe presentare il relativo disegno di legge per sottoporlo all'approvazione delle Camere. Il testo del provvedimento, che è già stato inviato nei giorni scorsi a tutti i ministri, è molto simile a quello presentato nella passata legislatura dall'allora governo Craxi. L'unica differenza di un certo rilievo riguarda le modalità dell'arrotondamento che dovrebbe avvenire per 10 lire e non per 5. La volontà di varare entro l'88 la lira pesante era stata manifestata dallo stesso Amato: *«Negli ultimi tempi abbiamo ricevuto diverse sollecitazioni di carattere tecnico, in particolare per facilitare la contabilità dello Stato che si muove su cifre astronomiche»*.

IL TERZO DI GIUSTIANO 136 MILIARDI

Oltre 34 milioni di biglietti distribuiti per la lotteria Italia abbinata a «Fantastico» — domani sera l'ultima puntata — con un incasso previsibile di 130 miliardi. Un record battuto, quello dello scorso anno quando i biglietti venduti furono circa 32 milioni ma con un incremento del 33% degli incassi considerato che il costo del tagliando è passato da 2 a 4 mila lire.

Questo il bilancio della Lotteria Italia che il segretario generale della Fit (Federazione Italiana Tabaccai) ha fatto per la lotteria di cui per la prima volta quest'anno la Fit ha distribuito i biglietti in tutta Italia.

E' diminuito il numero delle cartoline rispetto allo scorso anno i dati si riferiscono comunque al 19 dicembre), 7.235.600 quest'anno con una diminuzione del 20,7%. E' aumentato invece l'invio delle cartoline per la 12ª puntata: 1.266.310 quest'anno rispetto alle 866.234 (30,1% in più) dell'anno scorso. Domani mattina sarà comunque possibile fare un bilancio ufficiale e definitivo della Lotteria Italia. Sarà possibile dunque conoscere l'esatto ammontare degli altri 5 premi maggiori della lotteria: il primo è già stabilito in 3 miliardi, per conoscere la cifra degli altri, abbinati ai 5 finalisti di «Fantastico», sarà necessario attendere il bilancio ufficiale della lotteria che verrà diramato in occasione del comitato nazionale di gestione delle lotterie nazionali il cui risultati saranno resi noti prima dell'estrazione dei sei biglietti che si svolgerà il 6 gennaio nel salone della maggioranza al Ministero delle Finanze.

Adriano Celentano

(In ultima pagina Adriano dalla A alla Z)

STAMPA SERA

L. 800
ANNO 120 - Numero 4

A PAGINA 7

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI - TORINO, VIA MARENCO 32 - TEL. (011) 65 681 - C.A.P. 10126
NUMERI ARRETRATI IL DOPPIO - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE (GRUPPO 1/70)

Martedì 5 Gennaio 1

Missione degli inviati Usa-Urss

I PIR KABUL FINALMENTE SI TRATTA

ISLAMABAD — Le diplomazie sovietiche ed americane si sono messe improvvisamente in moto per tentare di affrontare finalmente con gli strumenti della trattativa il nodo afghano. Ufficialmente Mosca e Washington continuano a lanciarsi reciproche accuse per quanto riguarda [illegible] a Kabul, ma di realtà l'invio del [illegible] degli Esteri sovietico Shevardnadze in Afghanistan e del sottosegretario di Stato americano Armacost in Pakistan lascia intendere la volontà di Usa e Urss di approssimarsi ad una svolta politico-diplomatica.

Secondo la maggior parte degli osservatori la nuova fase è una diretta conseguenza del vertice di Washington tra Gorbaciov e Reagan. I due leader, pur non avendo raggiunto in quella occasione nessuna intesa per quanto riguardava l'Afghanistan, avrebbero deciso di muovere nuovi passi sulla strada della trattativa in modo da giungere eventualmente [illegible] un accordo ufficiale (e probabilmente al ritiro dell'Armata Rossa) in occasione [illegible] nuovo summit che si dovrebbe tenere [illegible] primavera [illegible]ma e [illegible].

Ieri Shevardnadze ha [illegible] un lungo colloquio [illegible] il leader afghano Najibullah a Kabul. Armacost ha [illegible]ntrato invece in Pakistan il presidente Zia Ul-Haq e il ministro degli Esteri pakistano con il quale ha parlato soprattutto dei problemi relativi ai guerriglieri afghani rifugiati oltre confine. Per questi ultimi Armacost è latore di un messaggio di Reagan nel quale il presidente rinnova il proprio appoggio alla guerriglia, ma afferma che la soluzione del problema passa attraverso una trat[illegible] politica.

A Carmagnola. In libertà provvisoria dopo 24 ore

MEDICO TORINESE ARRESTATO

ACCUSATO L'INFERMIERE DI UN TOSSICODIPENDENTE

TORINO — Un medico del servizio tossicodipendenti di Carmagnola è stato [illegible] per essersi rifiutato di fornire ad [illegible] graduato dei carabinieri l'indirizzo di un giovane [illegible] cura presso il suo ambulatorio. Inutile è stato il suo [illegible]pellarsi al segreto d'ufficio e professionale. L'accusa è scattata, convalidata dal magistrato: favoreggiamento personale. E' il primo [illegible] in Italia.

Il medico è un giovane torinese, Emanuele Bignamini. Lavorava da poche settimane alle dipendenze dell'Usl 31 quando, nel pomeriggio dell'11 [illegible] scorso, alcuni carabinieri si [illegible] presentati nell'ambulatorio di [illegible] Cavalli, a Carmagnola, chiedendo l'indi[illegible] di un giovane tossicodipendente ricercato.

Sorpreso dall'insolita richiesta il [illegible] aveva già [illegible] in passato [illegible] analogo ambulatorio dell'Usl [illegible] e [illegible] aveva mai ricevuto richieste di questo tipo dall'autorità giudiziaria. Bignamini ha risposto di non poter essere utile, invitando i carabinieri, sembra, a rivol[illegible]gli all'anagrafe del Comune. Ne è nato un malinteso e al termine della breve discussione il dottore è stato fermato. Alla Procura della [illegible] pubblica di Torino il sostitu[illegible] Eligidoro Rizzo ha convalidato l'arresto. Ventiquattr'ore [illegible] in una [illegible] della caserma dei [illegible]binieri di Carmagnola. Emanuele Bignamini è stato rilasciato [illegible] libertà provvisoria.

Ad un mese di distanza si attende che la singolarissima [illegible] definitivamente chiarita. Per allontanare i complessi risvolti giuridici il Comitato regionale per [illegible] tossicodipendenze [illegible] lunedì prossimo [illegible] i magistrati che ne fanno parte (Ambrosini, Fassone, Caravelli, Losana, Patè e Vercellone). I superiori del dott. Bignamini tardano. Rimandano, per qualsiasi commento dell'accaduto, alle indicazioni che emergeranno dalla prossima riunione.

Del resto, [illegible] notizia dell'arresto del dott. Bignamini trapela solo ora, e a fatica, perché nessuno d[illegible] interessati ne vuol parlare. Anche [illegible] dei carabinieri di Carmagnola si minimizza. Fra gli inquirenti c'è chi [illegible]ta di un malinteso creatosi in seguito alla «cocciutaggine» del medico. Si spiega anche che l'informazione richiesta non è poi stata ottenuta.

L'Ordine provinciale dei medici intanto protesta. [illegible] gli [illegible] colleghi di Bignamini, nei servizi per le tossicodipendenze di Torino e provincia, si segue con comprensibile partecipazione l'evoluzione del caso giudiziario. A sostegno della posizione del medico, tuttora in [illegible] provvisoria, sono già state raccolte decine [illegible] firme in [illegible] ad un documento presentato in [illegible] di un recentissimo convegno. La Regione [illegible] ren[illegible]

Alberto Gaino

(Continua a pagina 3)

Da Wall Street e Tokyo segnali positivi

RIMBALZA IL DOLLARO BORSA MILANO +1,5%

MILANO — Il dollaro [illegible] riprende quota e la borsa [illegible] recupera. La [illegible] Usa [illegible] Italia è stata [illegible] 1187,50 lire contro le 1160,50 del fixing [illegible] ieri. Ed [illegible] piazza Affari a [illegible] l'indice Mib finale ha segnato un +1,50 [illegible] cento.

Il rimbalzo [illegible] divisa americana è frutto di una dichiarazione del [illegible] francese Balladur [illegible], ieri sera, ha parlato di un accordo segreto fra i Sette Grandi che detta il comportamento delle Banche centrali sui mercati dei cambi, soprattutto da parte della banca centrale del Giappone. La giornata d'affari si è così avviata con [illegible]. Da Tokyo e Wall Street sono giunti segnali positivi: il dollaro a Tokyo all'apertura dei mercati veniva cambiato a 124,08 yen, poi a 2,3. Il mercato azionario ha così chiuso con buon rialzo (+1,66). La risposta alla manovra è stata positiva anche a Parigi (+3,2) e a Londra (+1,4). E [illegible] Street è [illegible] a superare [illegible] 2000.

La [illegible] a Milano ha aperto [illegible] [illegible] in ripresa e scambi più attivi, in una [illegible] conclusasi alle 12,58. Il [illegible] poco dopo le 11 segnava +2,1%. [illegible] registrato +1,7 [illegible] 12, per attestarsi a quota +1,5 in chiusura.

tagliando
GRAN FINALE
BINGO 7
STAMPA SERA
ANDREOTTI SENZA RETE
Compila, ritaglia e invia subito anche più tagliandi
INSIEME
n. della fortuna
nome cognome
indirizzo città
cap tel
Compila, ritaglia e spedisci questo tagliando (puoi inviarne anche più tagliandi nella busta a)
Ed. «La Stampa» - Bingo 7 - Via Marenco 32 - 10126 Torino
oppure consegnalo (senza busta) nell'apposita urna collocata all'ingresso
Salone La Stampa - via Roma 80 - Torino
Questi i premi in palio:
1 buono da L. 1.000.000
2 buoni da L. 500.000
9 buoni da L. 250.000
Tutti da spendere presso il
Centro Commerciale Lagrange 15
O.K. 4/48970

ATTENTI AL REGOLAMENTO

Da mercoledì 30 dicembre 1987 a martedì 12 gennaio 1988 Stampa Sera pubblicherà un tagliando. Tutti i possessori di cartoline del Bingo 7 potranno inviare tale tagliando, completo dei loro dati anagrafici e del «numero della fortuna» riportato sulla propria cartolina di gioco.

Parteciperanno all'estrazione i tagliandi che saranno pervenuti entro le ore 12 di martedì 19 gennaio. Questo stesso giorno, nel pomeriggio, con le garanzie di legge, avrà luogo l'assegnazione dei premi mediante sorteggio.

I nomi dei vincitori saranno pubblicati su Stampa Sera del 25 gennaio 1989.

Saranno validi i tagliandi inviati dai lettori di Stampa Sera con esclusione dei dipendenti dell'Editrice La Stampa, dei giornali e dei loro rispettivi familiari.

e ricorda più tagliandi invierai più probabilità avrai di vincere!

Indagine sui libri scolastici e il colonialismo

MA PERCHE' NON FU LA CINA A SCOPRIRE L'EUROPA?

E' indubbio che l'attenzione e la sensibilità nei confronti dei problemi del Terzo Mondo sono profondamente mutate in Italia, nel corso degli ultimi decenni. In questa evoluzione (si tratta infatti di un mutamento di segno positivo) hanno giocato fattori diversi: dalla maggior apertura verso l'«esterno» di partiti, sindacati, Chiesa (basti pensare ai viaggi di Karol Wojtyla fra i popoli più poveri e diseredati della Terra), agli effetti dei grandi movimenti giovanili dalla metà degli Anni 60 in poi; dalla maturazione dei mass media al questo argomento alla fine, non priva di sussulti sanguinosi, comunque condannati dalla comunità internazionale, delle ultime roccaforti del colonialismo vecchio stampo.

Ma quale ruolo ha avuto in tale trasformazione la scuola? Ha contribuito e contribuisce a formare la nuova e più consona mentalità dei giovani sul Terzo Mondo, o continua a rallentare questo progresso, magari mantenendo nei libri di testo quell'atteggiamento «eurocentrista» che portava ad esaltare le imprese coloniali come «civilizzatrici», o a non riconoscere pari dignità di «civiltà» alle popolazioni africane, asiatiche, sudamericane?

E, anche quando pone l'accento sul pesante tributo di sangue e sofferenze da queste pagato alle potenze europee fra il XV e il XIX secolo, riconoscendo il significato positivo della realtà indipendenza ai popoli del Terzo Mondo, la scuola cerca di spiegare agli studenti che la «liberazione» è passata e passa sovente attraverso la fase del neocolonialismo, ovvero considerando lo sfruttamento economico delle risorse terzomondiste (da parte europea, americana, sovietica, giapponese) sotto la maschera di rapporti più umani e paritari?

Un'approfondita ricerca in merito è stata recentemente condotta a Torino dal Centro studi «Bertrand Russell» con la collaborazione del Comitato di solidarietà del Comune, nell'ambito del progetto «Un solo futuro per tutti»: per rispondere alla domanda «Come avviene l'incontro con il Terzo Mondo nei manuali di storia della scuola secondaria?», i ricercatori — Michele Brandino, preside del liceo scientifico di Pecetto e collaboratore dell'Istituto di studi storici della facoltà di Scienze politiche dell'Università di Milano, e Alfonso Di Giovine, docente di Diritto costituzionale all'Università di Torino — hanno analizzato una serie di libri di testo per le medie inferiori (13) e per le medie superiori (33).

Di ogni libro è stata redatta (da Graziella Franzinetti, Carla Poizot per le medie inferiori, da Gianmaria Zavattaro, Guerrino Lombardi, Michele Calcagno, Franco Bagnis per le superiori) una scheda analitica. A seconda del periodo storico al è stabilita una «griglia di lettura» che tenesse conto di elementi come: l'importanza attribuita al fenomeno della colonizzazione in base al numero di pagine ad esso dedicate rapportato a quello complessivo del testo; se e come vengono individuati gli obiettivi e gli artefici dell'opera di conquista; l'ampiezza della considerazione riservata alle civiltà indigene travolte dagli europei; il peso dato ai costi umani della colonizzazione (genocidi, atrocità); il peso dato all'opera di civilizzazione e missionaria.

E ancora: se e come viene espressa la differenza fra colonialismo spagnolo, portoghese, inglese, francese, olandese (e, in una fase successiva, italiano); se e come viene trattato il periodo della penetrazione economica; motivi e fasi della decolonizzazione; cause del sottosviluppo (è un'eredità del colonialismo?); strategia del superamento del sottosviluppo (è funzionale o meno agli interessi dei Paesi forti?).

Una vecchia illustrazione sulle cosiddette esplorazioni del dottor Livingstone

I risultati e le relative interpretazioni sono esposti in uno svelto e leggibile volume (*Colonialismo e neocolonialismo*) appena pubblicato dall'editore Franco Angeli. Li riassumiamo brevemente.

Nei libri di storia per le medie inferiori gli autori della ricerca riscontrano «una corretta esposizione del nesso fra scoperte geografiche e colonizzazione... degli obiettivi ed effetti di esso... delle differenze fra il colonialismo iberico e quello nordeuropeo»; ma anche «un'attenzione piena di rispetto per le civiltà precolombiane travolte, per gli altissimi costi umani e sociali dell'azione colonizzatrice». Poco spazio viene però dedicato, rispetto a quello riservato alle atrocità dei colonizzatori, agli «effetti strutturali della colonizzazione, quali la catastrofe demografica provocata dal lavoro durissimo nelle miniere, dalla sottoalimentazione, dalle malattie sconosciute agli indigeni, che decimarono ad esempio la popolazione messicana portandola, fra il 1519 e il 1605, da circa 25 milioni a poco più di un milione di abitanti».

Abbastanza positivo anche il bilancio dei libri di storia per le superiori, anche se vi sono testi («fortunatamente pochi») che affrontano l'argomento con «visione eurocentrica e grettamente tradizionale... che tendono a enfatizzare gli aspetti positivi del colonialismo, la sua opera civilizzatrice... Si accenna ben poco ai costi umani né vengono prese in considerazione le altre civiltà».

Gli altri, i più, si dividono in due categorie: quelli che, pur partendo spesso da una visione eurocentrica, pongono in evidenza anche le altre civiltà e culture, mettendo in evidenza anche «il rapporto consequenziale fra colonialismo e sottosviluppo», con un approccio che rientra nell'ambito di «una lettura educazione per lo sviluppo»; e quelli che, partendo dal concetto di «etnocentrismo» o «imperialismo culturale», mettono in discussione il sistema di valori europeo, vedono nel neocolonialismo «la sopravvivenza del colonialismo tramite vari tipi di dipendenza economico-politica» e arrivano a porre la domanda provocatoria (Scipione Guarracino nella *Storia dell'età medievale e moderna*): «Perché non fu la Cina dell'epoca Ming a scoprire l'Europa?».

Maurizio Spatola

Aveva appena assalito una donna all'uscita dalla banca

RAPINA 3 MILIONI, NE SPENDE SUBITO 2

Li aveva dati per la caparra di un'auto, aveva ancora la ricevuta

Michele Francavilla, 24 anni, via Isonzo 57, con precedenti per furto e rapine, uscito da un mese dal carcere, è stato di nuovo arrestato ieri dalla polizia appena dopo aver rapinato di tre milioni una donna. Subito dopo il colpo aveva già speso due dei milioni rubati, dandoli per caparra per un'auto.

Il fermo è stato preso ieri alle 12.30, dopo che in via Lancia era stata segnalata una 127 color panna rapina. Gli agenti di una volante hanno intercettato l'auto e dopo un breve inseguimento l'hanno bloccata, ammanettando il conducente. Solo qualche minuto dopo la cattura è stata segnalata per radio l'avvenuta rapina in corso Peschiera, ai danni di Luciana Borello, 42 anni, che aveva appena ritirato tre milioni in banca. La donna era stata aggredita da un giovane — la cui descrizione corrispondeva al ragazzo appena arrestato — su una «127» bianca. In breve Francavilla è stato identificato, come il rapinatore, avendogli anche trovato sull'auto una pistola giocattolo usata per l'aggressione. In tasca aveva ancora uno dei milioni rapinati. E gli altri? In tasca ad una ricevuta trovatagli addosso, gli agenti hanno scoperto che, subito dopo il colpo, il bandito era andato a comprarsi un'auto usata e aveva dato due milioni d'acconto. In contanti.

● I carabinieri di Chieri hanno arrestato Gerardo Ruscello, 32 anni residente in via Palazzo di Città 2, Franco Fragassi, 33 anni, via Cesare Battisti 31, e Giancarlo Milan, 27 anni, via Moncalvo 8. Per tutti l'accusa è di furto aggravato. I primi due, nei giorni scorsi erano già stati denunciati a piede libero perché presunti responsabili di una serie di furti (orologi e monili d'oro), recuperati in un tugurio delle ex carceri di via S. Giorgio. Ruscello, Fragassi e Milan sono stati sorpresi mentre tentavano di rubare alcune autoradio.

Altro fatto: tre arresti a Chieri per la refurtiva nascosta nelle vecchie carceri

Michele Francavilla

Amara sorpresa di fine d'anno per i supplenti

SENZA STIPENDIO NELLE SCUOLE MATERNE

Amaro fine e inizio d'anno per i supplenti delle scuole materne statali: non hanno ricevuto lo stipendio di novembre e la tredicesima, che avrebbero dovuto avere già in ritardo rispetto ai colleghi di ruolo: a fine dicembre.

Sono 130 i docenti che, per il sostegno agli handicappati e l'insegnamento della religione cattolica, hanno avuto la nomina annuale dal Provveditorato, con in aggiunta le centinaia di precari convocati per brevi periodi dai direttori scolastici. Si trovano tutti nella stessa situazione. Il pagamento una volta tanto è saltato non per mancanza di soldi in cassa, ma per l'esiguità del personale del servizio di ragioneria del Provveditorato. Il problema è cronico e si estende a tutta la pianta organica, largamente incompleta da anni, degli uffici torinesi. «Per la Ragioneria è più grave — osserva il vicepreveditore Nicolini — perché, a differenza di altri settori con competenze comuni ad altri, in quegli uffici non si possono che trasferire, anche temporaneamente, impiegati con una certa specializzazione in quel campo, e le persone a disposizione con questi requisiti sono poche».

Allora? «Non si può che spenare di effettuare i pagamenti entro i primi 15 giorni di gennaio. Io ci conto».

STAMPA SERA
Luca Bernasconi direttore responsabile
Carlo Rivarossa vicedirettore
Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Agnelli
Vicepresidente Vittorio Cassoni di Chiusano
Amministratore Delegato e Direttore Generale Paolo Peloschi
Amministratori Enrico Aulen
Luca Cordero di Montezemolo
Umberto Cuttica
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli
Sindaci Alfonso Ferraro (presidente)
Luigi Donnarumma
Giovanni Pinardono
Stabilimento tipografico La Stampa Via Marenco 32 Torino
© 1988 Editrice LA STAMPA S.p.A.
Registrazione Tribunale di Torino n. 613/1105
CERTIFICATO N. 1177 DEL 15-12-1947

PK Pubblicità publikompass spa
Sede e Direzione Generale 20123 MILANO, v. Carducci, 29 - T. (02) 16 881
TORINO, c. M. d'Azeglio, 60 - Roma 00 s. Marenco, 32 - T. (011) 35 21
Filiali: ALBA c. M. Cocconato, 2 - T. 36 317 ● ALESSANDRIA v. Parma, 18 - T. 442 543-442 544 ● AOSTA, località Amerique, 95, Quart - T. 765 010-765 525 ● ARTENA, v. le Europa, 47/a - T. 83 700 ● ASTI, v. Massimo d'Azeglio, 28 - T. 32 229 ● BIELLA, v. P. Micca, 6 - T. 36 183 v. Repubblica, 79 - T. 250 330 ● CUNEO, v. S. Giovanni, 11 - T. 66 832 ● GENOVA, v. C. Noli Cecchi, 1/14 - T. 54 366 ● MANTOVA, v. Bonomi, 1 - T. 323 321 ● NOVARA, v. Sella Vecchia, 2 - T. 33 341 ● ROMA, v. Quattro Fontane, 15 - T. 47 55 554 ● SAVIGLIANO, v. Giovanni, 41 - T. 684 940 ● SAVONA, v. Assarotti, 1/1 - T. 34 219 ● VERCELLI, v. Foa, 53 - T. 66 000

MORTO L'UOMO CHE VEDEVA I FANTASMI

Giorgio Pontiglio

E' morto Giorgio Pontiglia, 84 anni, ragioniere «che vedeva i fantasmi». Negli ultimi anni si era sforzato di dimostrare che la vita continua anche dopo la morte. Quasi una missione spirituale. Nella sua casa in Barriera di Milano vedeva sulle pareti le anime dei defunti ma non ne era intimidito: aveva imparato a convivere con l'aldilà.

Chivasso batte ogni record e domani presenta la Bela Tolera e l'Abbà

CON LA BEFANA ARRIVA CARNEVALE

Presentazione ufficiale delle maschere e della loro corte

A Chivasso non si è ancora spenta l'eco delle feste natalizie che già si parla di carnevale. Così, come vuole la tradizione, il giorno dell'Epifania in città vengono presentate le maschere: la Bela Tolera e l'Abba con la loro relativa corte. La cerimonia, domani alle 10, presso la sala consiliare del comune, e sarà il presidente della Pro Loco a presentare i personaggi 1988. La cerimonia sarà allietata dalla presenza dei pifferi e dei castellani di Montalto Dora e della Filarmonica di Chivasso diretta dal maestro Alberto Gamba.

Chi sono i personaggi di questo 55° carnevale? La Bela Tolera è Fabrizia Vellano, 20 anni: ragioniera, attualmente presso uno studio commerciale, abita al quartiere Cappuccini. E' amante della natura e degli animali, le piace suonare la chitarra. La squadra del cuore è la Juve. Marcello Mancini, 50 anni, chivassese d'adozione dal 1939, è maresciallo presso il locale comando dei vigili urbani. Tra gli hobby preferiti i viaggi, osservare la natura e le opere d'arte, di fede granata.

Della corte fanno parte le dame Milena Bernardi, Stefania Biroco, Sabrina Dasso, Daniela Ferrero, Paola Martinengo e Claudia Muratore; gli alfieri Gianluca Chiesa, Marco Deambrogio, Antonio Mangiavillì, Franco Masoero, Gianni Petiti e Andrea Zollo; i paggetti Gianni Actis e Beatrice Zambetti.

Prossimi appuntamenti: il 30 gennaio veglia al ristorante «Mago» di Caluso; l'11 febbraio incoronazione delle maschere; domenica 14 febbraio sfilata per le vie cittadine e il 16 febbraio corso mascherato «Carnevale sotto le stelle». Gran finale il 21 febbraio con il 36° carnevalone al quale parteciperà anche la maschera di Colonia (Germania) «Il Principe» con la banda comunale di Colonia.

Fabrizia Vellano e Marcello Mancini, Tolera e Abbà

Rialzo

MILANO

Seduta in rialzo

MILANO — Mercato azionario in moderato rialzo, favorito dalla migliorata situazione del dollaro e dal rialzo di Wall Street. Indice in rialzo per recuperi per lo più di carattere tecnico dei valori guida e di un buon vantaggio di altri titoli (Westinghouse +5,46%, Pecchetti +2,50%, Snia Fibre +3,45%, Benetton +3,68%, Olcese +5,00%).

Tutti in rialzo i valori delle grandi holding industriali (Montedison ha recuperato il 3,91%); in buon rialzo gli assicurativi (Generali +1,67%); recupero selettivo dei finanziari (ffi +2,92%, Ferruzzi agricola +2,22%); Mediobanca tra i valori delle banche sulla soglia delle 200.000 lire.

Queste le caratteristiche principali di una seduta che è stata comunque dominata da scambi modesti. Nulla in particolare fino alle ultime battute salvo l'andamento molto ristretto degli scambi in chiusura.

L'indice generale a metà Borsa ha registrato un + 2,1 per cento rispecchiando il lento progredire della quota quasi tutta al rialzo; Iniziativa Meta ha chiuso a 9701.

Alle ore 12, l'indice generale si è assestato a + 1,7 per cento.

Dopo Borsa in leggero assestamento, praticamente sui prezzi d'apertura.

Reddito fisso poco attivo e leggermente irregolare; non sono mancati nella mattinata Buoni ordinari del Tesoro e Cct in rialzo.

Prezzi: Generali 87.800, 87.700, 87.800; Fiat 6410, 6400, 6390, 6370, 6400, 6410; Fiat privilegiate 5379, 5380, 5370, 5400; Montedison 1245, 1248, 1245; Viscosa 3420; Olivetti 7580; privilegiate 4350; Toro 19,800; privilegiate 14.244; Bai 16.201; risparmio 9000; ifi privilegiate 18.400; Burgo 10.200; Burgo privilegiate 8900.

TORINO

Scambi in aumento

TORINO — Dopo diversi giorni in cui la tendenza era apparsa negativa e gli scambi rarefatti il mercato oggi ha invertito la tendenza consentendo alla quota di recuperare molto del terreno perduto in precedenza. Questo è dovuto soprattutto a un ritorno dei compratori che sono stati presenti fin dalle fasi iniziali sul mercato. Infatti l'attività ha registrato un discreto aumento e gli scambi si sono indirizzati oltre che verso i titoli più rappresentativi, anche verso altri comparti del listino che erano apparsi in quest'ultimo periodo molto trascurati.

L'indice ha registrato mediamente un guadagno dell'1% circa, ma aumenti ben più sensibili si sono avuti per il settore degli assicurativi che è apparso uno dei comparti trainanti del mercato, che nella mattinata ha registrato progressi in molti casi sensibili. Ottimo anche l'andamento dei valori bancari.

Anche il settore dei finanziari ha beneficiato della tendenza positiva della mattinata e sono stati soprattutto i valori del gruppo Cir e del gruppo Fiat a registrare i progressi più sensibili. Le Cir migliorano del 2,71%, le Ifil del 4,72, le Ifil del 2,83. Buono anche il comportamento delle Pirelli e C. e delle Pirelli Spa. Il settore dei meccanici è apparso anch'esso in ripresa con acquisti abbastanza consistenti soprattutto per Fiat e Olivetti, che sono stati fra i titoli migliori della mattinata. Buono anche l'andamento degli immobiliari, anche se in questo comparto l'attività è rimasta sui livelli dei giorni precedenti e i progressi non sono stati sensibili. Nel gruppo dei chimici appaiono in ripresa le Montedison. Buono l'andamento del comparto obbligazionario.

Prezzo unico di chiusura delle Borse collegate: Snia 2420, risp. 2220, risp. n.c. 1680; Sip 1850, risp. 2030; Stet 2370, warrant Stet 520, Stet risp. 2450; Fiat 6415, priv. 5410, risp. 5250; Generali 88.150; Montedison 1248, risp. 720.

LA ARTHUR E ANDERSEN RINNOVA I VERTICI

TORINO — La Arthur Andersen and Co. soc. società leader nel campo della certificazione dei bilanci e dell'organizzazione e revisione contabile, ha integrato la funzione di responsabile tecnico-professionale, il cui fine è di assicurare i più alti standards qualitativi nella revisione e certificazione del bilancio. A ricoprire tale funzione è stato chiamato Sergio Lamonica. La sede di Bologna sarà diretta da Francesco Gargano. Entrambi gli uffici del Veneto saranno sotto la responsabilità di Bruno Grillo. L'assemblea ha ratificato le nomine di nuovi soci: Riccardo Azzali, Massimo Bianchi, Michele Marsella e Gabriele Rosa, che opereranno a Milano, Bologna e Roma.

Jose Dedeurwaerder lascia
RENAULT, SI DIMETTE DIRETTORE VENDITE

PARIGI — «Difficoltà di riadattamento al sistema operativo della Renault» hanno indotto Jose Dedeurwaerder a rassegnare le dimissioni dalla carica di direttore alle vendite nel gruppo automobilistico pubblico francese.

Fonti della casa, come riferisce il *Wall Street Journal*, si sono affrettate a sottolineare che la partenza di Dedeurwaerder non è stata causata da contrasti sulla strategia della Renault o da divergenze con il presidente Raymond Levy e non dovrebbe quindi portare ad alcun cambiamento nella politica societaria, anche se gli osservatori parlano di «duro colpo» per la società.

Secondo le fonti, il dirigente «non si era sentito a proprio agio sin da dopo il suo ritorno dagli Stati Uniti» dove era stato presidente della American Motors dal 1982 al 1988.

Il cinquantacinquenne Dedeurwaerder, cittadino belga, era entrato alla Renault nel 1958 e, dopo aver diretto le attività industriali della società francese in Argentina, si era trasferito in Usa alla American Motors nel 1981.

Nel 1986, l'allora presidente della Renault, Besse, lo aveva richiamato a Parigi. L'anno dopo, la Renault avrebbe venduto la propria quota del 46,7% nella Amc alla Chrysler.

Secondo le fonti, Dedeurwaerder non si era trovato a proprio agio né con Besse, assassinato in un attentato nel novembre 1986, né con il suo successore, Levy, e «poiché le cose non miglioravano affatto, si è deciso che era meglio dividersi». Dedeurwaerder sarà sostituito da Paul Percie du Sert, responsabile finanziario della Renault dal 1984.

AMATO ELEVA A 7000 MILIARDI IMPORTO CCT

ROMA — Il ministro del Tesoro, Giuliano Amato, ha deciso di elevare a 7000 miliardi di lire l'importo dell'emissione dei Cct di inizio anno, offerti inizialmente per un valore nominale di 5000 miliardi. La decisione è motivata dalla forte richiesta degli operatori che, nella prima giornata di sottoscrizione, è stata pari a circa 8.750 miliardi di lire, inducendo la Banca d'Italia a chiudere anticipatamente le operazioni di collocamento. Di conseguenza, le domande saranno soddisfatte nei limiti dell'80% dell'importo richiesto.

REDDITO FISSO A TORINO

Titoli	5/1	4/1
OBBLIGAZIONI		
Enel 91/93 Indicizzato	[illegible]	100 60
Enel 92/99 Indicizzato	103 15	103 15
Enel 92/99 II Indicizzato	103 20	103 20
Enel 93/98 III Indicizzato	104 20	104 20
Enel 93/99 IV Indicizzato	103	103
Enel 93/00 I Indicizzato	104 50	104 50
Enel 93/00 II Indicizzato	104	104
Enel 93/00 III Indicizzato	104 90	104 90
Enel 94/03 I Indicizzato	103 15	103 15
Enel 94/03 II Indicizzato	105 30	105 30
Enel 94/03 III Indicizzato	104 40	104 40
Autostrade 6% 88/98 I	—	—
Autostrade 6% 88/98	[illegible]	93 20
Autostrade 7% 93/98	[illegible]	99 90
C.C. OO. PP. 5%	87 30	87 30
C.C. OO. PP. 5,5%	88	88
C.C. OO. PP. 6%	79 25	79 25
C.C. OO. PP. 7%	79 85	79 85
C.C. OO. PP. 8% 74	79 45	79 45
C.C. Ind. St. 6% 88 III	—	—
C.C. Ind. St. 6% 88 IV	94 70	94 70
C.C. Ind. St. 6% 89 V	94 [illegible]	94 50
C.C. Ind. St. 7% 79 I	93 40	93 40
C.C. Ind. St. 7% 71 II	93 40	93 40
C.C. Ind. 7% 78 I	91 [illegible]	91 90
C.C. Ind. 7% 72 II	77 40	77 40
FF.SS. 6% 79	88	89
FF.SS. 7% 72 I	93 [illegible]	93 [illegible]
FF.SS. 7% 72 II	91 25	91 25
Anas. FF.SS. 7% 79	94 50	94 50
Anas. FF.SS. 73/88 7%	98 [illegible]	98 90
Anas. FF.SS. 83/90 I Indicizz.	123 [illegible]	123 [illegible]
Anas. FF.SS. 83/90 II Ind.	103 [illegible]	103 30
Anas. FF.SS. 84/92	103 10	103 10
Anas. FF.SS. 93/92 Indicizz.	103 [illegible]	103 [illegible]
ICIPU vari. 9%	97 50	97 50
ICIPU 7% 71 I	90 90	90 50
IMI 81/96 XXVII	97 40	97 40
IMI 70/88 29° 7%	—	—
IMI 91/96 Indicizzato	114	114
IMI 82/90 VII ept. Indicizz.	107 [illegible]	107 60
IMI-CNI 73/91 IV 7%	93	93
IMI-CNI 75/90 V 10%	100	100
IMI-Aut. 80/88 I	93	92
IMI-Aut. 73/93 II 88	92	92
Montedison 12,5% 78	171	171
Olcese 73/88 ex 6%	94	94
Pecchetti 6%	89	89
Meliorbanca 73/88 8%	96	96
Alitalia 82/89 12%	104	104
Ist. S. Paolo To 5%	96	96
Ist. S. Paolo To 6%	78 40	78 40
Ist. S. Paolo s. conv. 6%	93	93
Ist. S. Paolo To 7%	92 30	92,30
S. Paolo OO. PP. 6% ex 6%	75	74
S. Paolo OO. PP. 6%	73 70	73 70
S. Paolo OO. PP. ECU 6%	130	130
S. Paolo OO. PP. 81 19° Indic.	102 70	102,70
S. Paolo OO. PP. 81 21° Indic.	101 50	101 50
S. Paolo OO. PP. 81 22° Indic.	101 90	101 50
S. Paolo OO. PP. 81 23° Indic.	102	102
S. Paolo OO. PP. 81 24° Indic.	103	101 60
S. Paolo OO. PP. 82 25° Indic.	101	101
Fond. Piemonte V.A. 6%	87 [illegible]	87 50
Fond. Piemonte V.A. 7% 74	90	90
Fond. P. V.A. OO.PP. 7% 74	87 [illegible]	87 95
CONVERTIBILI e con WARRANT		
Ass. Gen. 12% 81/88	1040	1045
Benetton 6,50% 88/21	86	84
Centanni 12,5% 83/91	—	—
Cir 10% 83/92	96	96
Eridania 10,75% 83/98	100	98
Feltre 14% 82/92	282	270
Meliorbanca 14% 82/92	—	—

Titoli	5/1	4/1
Medio Subalpina 7% 88 ind.	88	78
Medio Sip 6% 90/91	92	90
Mira Lanza 14% 82/97	—	—
Pirelli 12% 81/91	—	—
Snia 10% 83/93	123	125
Stet 15,50% 83/98	108	105
TITOLI DI STATO		
C. Cr. Tes. ECU 13% 92/99	107	107
C. Cr. Tes. ECU 14% 93/99	107	107
C.C.T. ECU 11¼% 83/90	103 90	105 00
C.C.T. ECU 11,25% 84/91	103 50	105 00
C.C.T. 1-11-87	—	—
C.C.T. 1-12-87	—	—
C.C.T. 1-1-88	—	—
C.C.T. 1-3-88	99 90	99 90
C.C.T. 1-3-88	99 95	99 95
C.C.T. 1-4-88	100 10	100 10
C.C.T. 1-6-88	100 20	100 20
C.C.T. 1-6-88	100 35	100 35
C.C.T. 1-8-88	101 10	101
C.C.T. 1-8-88	101 10	101 10
C.C.T. 1-9-88	101 10	101 10
C.C.T. 1-10-88	101 10	101 30
C.C.T. 1-11-88	102 80	102 80
C.C.T. 1-11-88 II	99 80	99 80
C.C.T. 1-12-88	103	103
C.C.T. 15-12-88	99 90	99 80
C.C.T. 1-1-91	103 20	103 25
C.C.T. 17-1-91 II	100	100
C.C.T. 1-2-91	103 15	103 15
C.C.T. 15-2-91 II	99 10	99 10
C.C.T. 1-3-91	101 70	101 80
C.C.T. 15-3-91 II	99 20	99 20
C.C.T. 1-4-91	101 85	101 85
C.C.T. 1-5-91	101 80	101 80
C.C.T. 1-6-91	101 85	101 85
C.C.T. 1-7-91	101 20	101 20
C.C.T. 1-8-91	101	101
C.C.T. 1-10-91	101 10	100 90
C.C.T. 1-11-91	101	101 05
C.C.T. 1-12-91	100 80	100 80
C.C.T. 1-1-92	100 85	100 85
C.C.T. 1-2-92	99 80	99 80
C.C.T. 1-2-92	99 20	99 20
C.C.T. 1-3-92	99	99 10
C.C.T. 1-4-92	95 50	95 50
C.C.T. 1-5-92	95 65	95 65
C.C.T. 1-6-92	95 80	95 80
C.C.T. 1-7-92	97 10	97 10
C.C.T. 1-8-92	96 80	97 10
C.C.T. 1-9-92	97 10	97 10
C.C.T. 1-10-92	97 30	97 30
C.C.T. 1-11-92	97 70	97 70
C.C.T. 1-12-92	98 50	98 50
B.T.N. 12% 1-10-87	—	—
B.T.P. 1-3-88	100 10	100 10
B.T.P. 1-3-88 12,50%	100 55	100 55
B.T.P. 1-10-88	101 80	101 80
B.T.P. 1-11-88	101 [illegible]	101 60

Cambi bancari

quotazioni informative bancoroma - Milano

Dollaro Usa	1186-1187
Sterlina	2203,25-2204,24
Marco tedesco	736,50-737
Franco svizzero	906,50-907
Franco francese	217,85-218,10
Franco belga	35,2125-35,2225
Fiorino olandese	655,50-656
Sterlina	104,45-104,70
Corona	9,2465-9,2565
Peseta	10,80-10,81
Escudo	8,00-8,00
Yen	8,4875-8,4975
Ecu	1321,50-1322,50

LE AZIONI A TORINO

Titoli	5/1	4/1
ALIMENTARI		
Alivar	6560	6500
Eridania	3100	3100
Eridania risp	2130	2050
ASSICURATIVI		
Milano Ass.	24800	24300
Milano Ass. r. n.c.	12750	12750
C. Latina	12580	12350
C. Latina r. n.c.	5100	5100
Lloyd Adriatico	19500	19000
Lloyd Adriatico r.	9100	9100
Generali	88180	88475
Ras	46300	39500
Ras r.	18300	18000
Sai	16200	15900
Sai r.	9000	8900
Toro	19600	19600
Toro p.	14350	13900
Toro r.	9800	9850
Un. Subalpina Ass.	29800	29100
BANCARI		
Banca Comm. Ital.	2130	2130
Banca C. Ital. r. n.c.	2370	2370
B. Naz. Agr.	6420	6050

Titoli	5/1	4/1
B. Naz. Agr. p.	2100	2150
B. Naz. Agr. r.	1900	2000
Banco di Roma	7400	7400
Credito Italiano	1430	1430
Credito Italiano r.	1450	1450
Interbanca	18550	18550
Interbanca p.	10600	10000
Mediobanca	200000	198500
M. Banca Ambr.	2400	2400
M. Banca Ambr. r.	1190	1190
CARTARI - EDITORIALI		
Burgo	10200	10100
Burgo p.	8900	8900
Burgo r.	10200	10200
Gruppo ed. Fabbri p.	1685	1600
CEMENTI - CERAMICHE		
Cement. di Augusta	4400	4300
Unicem	13400	[illegible]
Unicem r. n.c.	10400	10400
CHIMICI - GOMMA		
Italgas	2020	2000
Mira Lanza	[illegible]	[illegible]
Montedison	1248	1219
Montedison r. n.c.	720	705

Titoli	5/1	4/1
Olr	3330	[illegible]
Olr r.	3400	3300
Olr r. n.c.	1800	1650
Cofide	3800	3750
Cofide r. n.c.	1330	1300
Comau Finanziaria	2820	2490
Comau w.	—	—
Gelo	32800	32000
Fidis	6800	6500
Fondi-Gestri	980	1000
Fondi-Gestri r.	980	1000
Fiscambi	9000	9000
Fiscambi r.	3200	[illegible]
Gim	[illegible]	3500
Gim r. n.c.	2250	2250
IR p.	16300	[illegible]
IRI	2270	2200
IRI r. n.c.	1730	1700
Ipeli	1400	1400
Mittel	3500	3800
Pirelli & C.	4640	4350
Pirelli & C. r.	[illegible]	3000
Pirelli	2560	2050
Pirelli r.	2540	2850
Pirelli r. n.c.	1800	1800
Saiseddu	1100	1120
Saiseddu r. n.c.	1000	930
Sasa	1710	1700
Sasa r.	955	950
Serfi	5250	5250
Schiapparelli	600	600

Titoli	5/1	4/1
Ilsa	1590	1580
Ilsi	1980	1990
Ilsi r.	1890	1850
Jogeff	3490	3500
Stet	2370	2360
Stet risp.	2450	2460
Stet warrant	520	500
IMMOBILIARI		
Attività Immobiliari	4050	4200
L.p.l.	4060	[illegible]
Risanamento	16100	[illegible]
Risanamento r. n.c.	11000	[illegible]
Sifa	2900	[illegible]
Sifa r.	1960	1950
MECCANICI - AUTOMOBILISTICI		
Berta Lamet	5150	5150
Castagnetti	4650	4640
Fiat	6415	6225
Fiat p.	5419	5269
Fiat r.	5250	5205
Gilardini	13800	13650
Gilardini r. n.c.	9900	9950
Magneti Marelli	2980	2850
Magneti Marelli r.	2680	2650
Saes Getters p.	2900	2800
Tecnosi	2010	1980
Olivetti	7580	7400

Titoli	5/1	4/1
Olivetti p.	[illegible]	4450
Olivetti r. n.c.	4310	4200
Pininfarina	12300	12400
Pininfarina r.	12750	12800
Saeta	3188	3150
Saeta p.	3220	3230
Saeta r. n.c.	2400	2400
Westinghouse	30900	30500
METALLURGICI		
Dalmine	217	210
Techneomp	[illegible]	[illegible]
Techneomp r.	538	530
Veleo	5100	5050
TESSILI		
[illegible]	10700	10000
Benetton w.	0 80	10
Centoni	6100	6100
Centoni r.	6190	6100
Fisac	3680	3520
Fisac r.	3690	3750
DIVERSI		
Acque Potabili	6700	6640
Ciga	3190	3150
Ciga r. n.c.	1325	1310
Fenicrei	138	134

LE AZIONI A MILANO

Titoli	5/1	4/1
ALIMENTARI		
Alivar	6700	6600
Bonifiche Ferr.	29500	29500
Buitoni	5330	5310
Buitoni r. n.c.	3480	3350
Eridania	3080	3080
Eridania r. n.c.	2130	2100
Perugina	3810	3820
Perugina r. n.c.	1445	1071
Zignago	4650	4540
ASSICURATIVI		
Alleanza Ass.	50200	49510
Alleanza r.	34400	49000
Assitalia	19770	19310
Assicoop	[illegible]	2150
Milano Ass.	24800	24650
Milano Ass. r. n.c.	12780	[illegible]
C. Latina	[illegible]	[illegible]
C. Latina r. n.c.	[illegible]	[illegible]
Generali	87900	88180
Italia Assicurazioni	15000	14750
Lloyd'a	93500	94300
La Fondiaria	60000	[illegible]
La Previdente	26100	24500
Lloyd Adriatico	19900	[illegible]
Lloyd Adriatico r.	9140	9210
Ras	[illegible]	[illegible]
Ras r. n.c.	18350	18100
Sai	16001	15810
Sai r.	9000	[illegible]
Toro	19500	19300
Toro p.	14350	14010
Toro r.	9800	9599
Un. Subalpina Ass.	29200	29300
Unipol p.	18001	18701
BANCARI		
Banca Catt. Veneto	3410	3400
Banca C. Ven. r. n.c.	2002	2000
Banca Comm. Ital.	2295	2301
Banca C. Ital. r. n.c.	2380	2300
B. Agr. Mantovo	9300	9000
Mediocredit	1010	1010
B. Mercantile	9000	9400
Sai	9421	[illegible]
Sai p.	3100	3100
Sai r. n.c.	1980	1951
Sai r. n.c.	15800	15750
B. Chiavari	3780	3780
Banca Toscana	4580	4270
Banco Roma	7300	7410
Banco Lariano	2998	2970
Banco Napoli r.	10440	10400
B. Sardegna r.	10100	10100

Titoli	5/1	4/1
Credito Comm.	3900	4000
Cr. Fondiario	3470	3470
Credito Italiano	1430	1405
Credito Ital. r. n.c.	1440	1440
Cred. Varesino	3480	3400
Cr. Veronese r. n.c.	2290	2180
Interbanca	18550	18580
Interbanca p.	9980	10050
Mediobanca	200800	197400
Nbe	2378	2356
Nba r. n.c.	1190	1160
CARTARI - EDITORIALI		
Burgo	9480	[illegible]
Burgo	10300	10100
Burgo p.	8900	8540
Burgo r.	10180	10100
Ed. Espresso	[illegible]	58000
Fabbri p.	1631	[illegible]
Mondadori	[illegible]	17850
Mondadori p.	[illegible]	10850
Mondadori r. n.c.	8540	[illegible]
Poligrafici Ed.	[illegible]	[illegible]
CEMENTI - CERAMICHE		
Calp	2540	2010
C. Augusta	4410	4375
C. Merone	3650	3480
C. Sardegna	8980	8100
C. Ric'Unite	8210	8180
Cementir	2610	2585
Italcementi	100600	99800
Italcementi r. n.c.	41500	42000
Unicem	19430	19150
Unicem r. n.c.	10400	10400
CHIMICI - GOMMA		
Enimont	4715	4730
Caffaro	634	628
Caffaro r.	695	690
F.M.C.	3080	3070
Fidenza Vet.	6640	6640
Italgas	3005	3002
Montefibre	3285	3285
Montefibre r. n.c.	1990	1980
Mira Lanza	30700	30630
Montedison	1248	1201
Montedison r. n.c.	720	695
Montefibre	1648	1595
Montefibre r. n.c.	1130	1135
Perlier	1400	1399
Pirelli	1163	1230
Pirelli r. n.c.	633	625
Pirelli Spa	2040	2022

Titoli	5/1	4/1
Pirelli Spa r.	2045	2000
Pirelli Spa r. n.c.	1800	1800
Recordati	6900	6831
Recordati r. n.c.	3235	3190
Rol	1550	1490
Rol r. n.c.	1445	1410
Saffa	6548	6500
Saffa r.	6200	6220
Saffa r. n.c.	4065	4065
Saiag	1810	1810
Saiag r. n.c.	1190	1179
Siossigeno	19700	20000
Siossigeno r.	22900	22900
Snia	2400	2350
Snia r.	2310	2150
Snia r. n.c.	1872	1540
Snia Fibre	1771	1712
Snia Tecnop.	3080	3000
Sorin Biom	8250	8250
Vetreria Ital.	[illegible]	3175
COMMERCIO		
La [illegible]	3480	3486
La Rinascente p.	2281	[illegible]
La Rinascente r. n.c.	[illegible]	2500
Silos Genova	640	640
Silos 1.7.87	578	578
Silos r. n.c.	578	560
Standa	21900	[illegible]
Standa r. n.c.	6400	6380
COMUNICAZ. - ELETTROTECNICI		
Alitalia	698	690
Alitalia p.	587	595
Avvalco Tr.	4011	4001
Ausiliare	8350	8250
Autostrada To-MI	10400	10000
Autostrade p.	[illegible]	1370
Italcable	[illegible]	11800
Italcable r. n.c.	10800	10800
Selm	1311	1300
Selm r.	1498	1490
Sip	1848	1849
Sip r. n.c.	[illegible]	2015
Sirti	[illegible]	8500
Zanded	881	871
Tecnomasio	1690	1498
FINANZIARI		
Acque Marcie	448	400
Acque Marcie r. n.c.	372	365
Aeco Fin.	1190	0080
Bastogi	338	340
Bonif. Siele	21270	20660
Bonif. Siele r. n.c.	10000	10000
Brioschi	880 2	880
Burgo	2981	2449

Titoli	5/1	4/1
Cam. Fin.	2001	1909
Cir	3380	3290
Cir r.	3440	3300
Cir r. n.c.	1890	1844
Cofide	3910	3870
Cofide r. n.c.	1270	1240
Comin	2820	2490
Editoriale	[illegible]	2675
Eurogest	380	380
Eurogest r.	360	390
Eurogest r. n.c.	230	240
Ricoldgeno	6650	6780
[illegible] r. n.c.	3440	3390
F. C. Nord	18000	18000
Ferruzzi Ag. P.	[illegible]	[illegible]
Ferruzzi Ag. risp.	3480	3600
Ferruzzi Ag. r. n.c.	605	601
Fidis	6700	6600
Fimpar	1255	1270
Finarte	2880	2850
Fin Stella	7200	7015
Finextip Gelo	32500	32000
Firme	1080	1060
Firme r. n.c.	675	[illegible]
Fiscambi	9080	8050
Fiscambi r. n.c.	2340	2300
Gemini	1471	1438
Gemina r.	1365	1370
Gerolimich	102	101
Gerolimich r. n.c.	97	96
Gim	5400	5400
Gim r. n.c.	[illegible]	[illegible]
Ifil p.	18330	17810
Ifil	3270	[illegible]
Ifil r. n.c.	1780	1750
Imi. Me'Ti	9701	9410
Imi. Me'Ti r. n.c.	4270	4211
Ipeli	1498	1480
Italcobalto	102700	102250
Italpetrolio	46650	45600
Mittel	3838	3630
Kernel	643	630
Partec. Finanz.	3730	3730
P. Fin. r. n.c. ex w.	1360	1311
Pirelli & C.	4640	4490
Pirelli & C. r.	3810	3980
Pozzi	1000	970
Pozzi r. n.c.	1000	1000
Reggio Sole	3780	3730
Reggio Sole r. n.c.	2280	2250
Rejna	13670	13650
Rejna r. n.c.	21800	21300
Riva Finanz.	8900	8900
Saiseddu	1139	1000
Saiseddu r. n.c.	870	995
Sasa	1718	1705
Sasa r.	956	950
Sasa priv. p.	2000	2750
Schiapparelli	580	500
Serfi	5340	5270

Titoli	5/1	4/1
Setemer	[illegible]	6650
Sifa	[illegible]	[illegible]
Sifa r. n.c.	1880	1830
Sasa	1812	1580
Ilsi	2010	1990
Ilsi r.	1889	1870
Jogeff	3490	3490
Sa.pa.f.	2571	2546
Sa.pa.f. r. n.c.	1294	1273
Stet	2340	2340
Stet risp.	2480	2430
Stet warrant	501	505
Stet warrant Sip	[illegible]	[illegible]
Terme Acqui	[illegible]	[illegible]
Tripcovich	7600	7700
Tripcovich r. n.c.	[illegible]	3650
IMMOBILIARI - EDILIZIA		
Andes	5670	5600
Andes r.	4110	4250
Attività Immobiliari	[illegible]	4200
Caboerossi	7380	7420
Cogefar	4730	[illegible]
Cogefar r.	2150	2110
Dei Favero	[illegible]	4000
Grassetto	[illegible]	13021
Risanamento	16000	14100
Risanamento r. n.c.	11800	[illegible]
Vianini	[illegible]	[illegible]
Vianini r. n.c.	3210	3210
Vianini ind.	7180	[illegible]
Vianini Lav.	3130	3560
MECCANICI - AUTOMOBILISTICI		
Aeritalia	3610	3460
Aturia	918	920
Aturia r. n.c.	980	980
Danieli & C.	4640	4840
Danieli & C. r. n.c.	[illegible]	2000
Detoncaryol	6260	6200
Fenice	[illegible]	2210
Fiar	10970	10660
Fiat	6410	6100
Fiat p.	5370	5210
Fiat r.	5248	5145
Fiatal Filippo	1520	1510
Franco Tosi	14010	14060
Gilardini	13600	13791
Gilardini r. n.c.	9010	9005
Ind. Secon	1210	1200
Magneti M.	2631	2631
Magneti M. r.	2170	2650
Marioni	1110	1100
Nuovi	2380	2370
Nuovi r.	2660	2680
Nuovo Pignone	4400	4330
Olivetti	[illegible]	7400
Olivetti p.	4320	4350

Titoli	5/1	4/1
Olivetti r. n.c.	4311	4185
Pininfarina	12330	12020
Pininfarina r.	12710	12320
Rodriquez	10488	10450
Saffa	5850	5800
Saffa r.	5850	5850
Saipem	2380	2378
Saipem r.	2660	2500
Saipem r. w.	280	244
Saeta	3170	3150
Saeta p.	3280	3300
Saeta r. n.c.	2430	2348
Telemat	9030	[illegible]
Telsecamp	1070	1055
Telsecamp r. n.c.	639	638
Trafilerie	943	910
Veleo	6700	5080
Westinghouse	30800	29300
Worthington	1318	1220
MINERARI - METALLURGICI		
Cmelter. Metall. Ital.	2410	2450
Dalmine	218	2155
Falck	[illegible]	[illegible]
Falck r.	5180	5190
La Metalli Ind.	540	540
Marfel	2884	2806
La Magona	[illegible]	[illegible]
TESSILI		
Benetton	10700

Nuovissimi lampioni in corso Nizza

E' A CUNEO LA STRADA PIU' ILLUMINATA D'ITALIA

I 46 potenti lampioni che illuminano a giorno corso Nizza

CUNEO — (g. pin.) Nell'austero palazzo del Comune è sempre stato vivo l'amore per lampade, lampioni e affini. Per quanto riguarda l'illuminazione pubblica Cuneo è città di record. Fino a pochi mesi fa poteva fregiarsi, grazie a Contrada Mondovì, dell'unica via d'Europa, che incurante della scoperta dell'elettricità, riscaldava i suoi antichi portici alla luce fioca dei lampioni a gas. Poi, con una decisione presa tra qualche polemica, Contrada Mondovì si è decisa a arrendere alla modernità. I lampioni a gas hanno lasciato il posto alle lampade elettriche, ma «vestite» con un'armatura d'epoca, ed è sparita la «passeggiata» serale dei lampionai, che con una lunga mantella stile '800, provvedeva ad illuminare il gas.

Adesso l'amore degli amministratori cuneesi per tutto quanto ha che fare con l'illuminazione pubblica si è manifestato in una nuova realizzazione. E forse si tratta di un nuovo record.

Lungo il primo tratto di corso Nizza sono stati sistemati 46 potentissimi lampioni: il corso è così diventato una delle strade più illuminate d'Italia. Tanta illuminata che la vividezza delle potenti lampade a vapori di mercurio da 125 Watt (bastano tre da 4 in ogni lampione) all'inizio provocava quasi un senso di fastidio agli occhi dei passanti. «*Ma si tratta di un fenomeno passeggero* — assicura Giuseppe Menardi, giovane assessore ai lavori pubblici —. *L'impianto nelle prime settimane assicura una resa molto alta (12 lux), che però scema rapidamente (a 10 lux) per caratteristiche tipiche dei lampioni, dei globi e delle lampade al vapore di mercurio*».

Le casse comunali hanno dovuto sborsare per il nuovo impianto circa 200 milioni. «*Un costo del tutto ragionevole* — aggiunge Menardi — *e sul quale siamo riusciti anche a risparmiare: il preventivo era più oneroso di una cinquantina di milioni*».

Ma non è solo una questione di lampioni, per potenti che siano: dietro l'illuminazione da record installata in corso Nizza si nascondono propositi ambiziosi. «*Realizzare un'illuminazione pubblica efficiente* — sottolinea Menardi — *è anche un sistema per stimolare l'imprenditoria dei privati ad abbellire le case di loro proprietà e quindi, la città. In questo senso ci sono esempi illustri. Nella vicina Nizza (città gemella di Cuneo dalla quale il capoluogo della Granda ha sempre tratto ispirazione) un'illuminazione pubblica adeguata ha incoraggiato la ristrutturazione di tutto il quartiere del vecchio porto. Più in generale tutte le città francesi con vocazione turistica sono puntigliose nell'illuminazione pubblica*». E Cuneo, che spera in un avvenire turistico, guarda all'esempio della vicina Nizza per ciò che riguarda i suoi progetti futuri.

TROVATE SCHEDE ELETTORALI PRESSO AUTOSTRADA

LUCCA — *Otto schede elettorali utilizzate per le elezioni politiche del 1983 e nelle quali era stato espresso il voto per il partito repubblicano sono state trovate in una scarpata che costeggia l'autostrada Sestri-Livorno, nel tratto tra Massa e Carrara. Il ritrovamento è stato fatto da alcuni operai della società autostradale che stavano pulendo la scarpata. Del fatto è stata subito informata la polizia stradale di Viareggio che stamani ha fatto un sopralluogo nella zona alla ricerca di altri esemplari. Ma non sono state trovate altre schede. Le otto recuperate provverrebbero da quattro diverse sezioni elettorali delle province di Imperia, Genova, La Spezia e Savona, sono state utilizzate nelle votazioni per la Camera del 1983 e sono in ottimo stato di conservazione, tanto da permettere la lettura non solo del partito scelto, il pri, ma anche dei nomi dei candidati ai quali gli otto elettori avevano dato la preferenza. Proprio questo ottimo stato di conservazione delle schede fa pensare che siano state gettate nella scarpata nella giornata di domenica. Sabato notte, infatti, nella zona è piovuto abbondantemente e la pioggia avrebbe rovinato le schede.*

Dopo la tragedia che ieri è costata la vita a un ragazzo

FUNIVIA DELLA MORTE APERTE DUE INCHIESTE

BOLZANO — Due inchieste parallele, una del ministero dei Trasporti ed un'altra della magistratura, dovranno fare luce sulle cause che hanno provocato l'incidente funiviario a «Merano 2000» costato la vita ad un giovane sciatore, Mirko Libelli, 18 anni, e il ferimento grave di altri due ragazzi.

Sembra che la tragedia sia stata determinata dal difettoso funzionamento del sistema di controllo elettronico, bloccatosi a causa del freddo, anche se non sarebbe escluso a priori un errore umano.

L'impianto, di proprietà della società per azioni «Funivie Monte Ivigna» (con il Comune di Merano quale maggiore azionista) a doppio vagone con stazione intermedia di trasbordo, uno dei più collaudati e sicuri dell'Alto Adige, nel frattempo è stato posto sotto sequestro dalla magistratura.

Quotidianamente esso trasporta migliaia di sciatori dalla stazione a Valle di Maia Alta sull'altipiano di «Merano 2000», dotato di numerose piste di discesa. Anche ieri mattina alle 9 la cabina aveva caricato un contingente di 37 sciatori, tutti ragazzi fra i 18 e i 19 anni, facenti parte dello Sport Club Merano, che si stavano recando ad un allenamento agonistico a quota duemila.

Assieme a loro si trovavano anche due istruttori, ai quali si deve in gran parte il fatto se la tragedia non si è trasformata in sciagura. Quando il «vagoncino» con le portiere ancora aperte e il conduttore ancora a bordo si è messo in moto, all'interno si è scatenato il panico.

Tre ragazzi terrorizzati si sono gettati nel vuoto da una altezza di 10 metri finendo sul sottostante piazzale in cemento. Uno è morto, gli altri due sono gravi. Gli altri passeggeri in preda al panico sono stati bloccati non senza fatica dagli istruttori. Fra i giovani si trovava anche la speranza azzurra Sabina Panzanini, 18 anni.

La funivia di Merano dove è avvenuto il tragico incidente

Si allarga l'inchiesta sugli appalti pubblici

VENEZIA, COMUNICAZIONI A DUE ESPONENTI DEL PSDI

VENEZIA — Alberto Tomassini, presidente dell'Inail e responsabile enti locali del psdi, e Pierantonio Belcaro, assessore regionale socialdemocratico ai Lavori Pubblici, sarebbero stati raggiunti da comunicazioni giudiziarie nell'ambito dell'inchiesta sulle tangenti venete. La notizia non è stata confermata né smentita dal sostituto procuratore della Repubblica Ivano Nelson Salvarani.

I due uomini politici (Tomassini è stato assessore regionale ai Lavori Pubblici prima di Belcaro ed è consigliere comunale di Venezia) entrano così nell'inchiesta che finora ha portato all'arresto dell'imprenditore di Chioggia Salvatore Tiozzo e dell'assessore regionale della Campania Armando De Rosa. Secondo l'accusa, Tiozzo, ora gli arresti domiciliari, avrebbe ricevuto circa 200 milioni dai fratelli Federzoni Vittadello, titolari di un'impresa edile, e da altri due imprenditori veneti per due appalti regionali.

Le indagini avrebbero accertato, però, che il danaro passava soltanto per le mani di Tiozzo che lo «girava» a chi poteva influenzare l'assegnazione di appalti regionali.

Inutili finora le ricerche dell'evaso di Gorgona

FUGGITO O VITTIMA DI VENDETTE L'OMICIDA DEL «NUMBER ONE»?

SAVONA — Sono proseguite per tutta la notte le ricerche di Andrea Branca, 35 anni, l'evaso del «Number One» che a Capodanno non è rientrato nel carcere dell'isola di Gorgona da dove era uscito 15 giorni prima per una licenza. Sulla scia perquisizioni le abitazioni di molti pregiudicati, hanno interrogato gli amici di Branca ma tutto è stato inutile.

L'uomo potrebbe essersi rifugiato all'estero (in Francia conta su molti amici) e potrebbe addirittura averlo fatto la sera di Capodanno, confondendosi tra le migliaia di italiani che hanno passato il confine a Ventimiglia per raggiungere Montecarlo. Tra le ipotesi c'è anche quella che Andrea Branca possa avere trovato aiuto e protezione presso nuclei terroristici. Quando era rinchiuso nel carcere di Possombrone, insieme con il fratello Paolo era stato a lungo in contatto con detenuti politici ed in particolare brigatisti rossi.

Andrea Branca

Ma si pensa anche che l'uomo possa essere rimasto vittima di una vendetta.

Il delitto del «Number One» avvenne la notte del 25 novembre del 1981. Andrea e Paolo Branca fecero irruzione nel locale armati di fucile e pistola e uccisero a sangue freddo uno dei titolari, Rosario Aricidiacono e ferirono gravemente l'altro, Riccardo Barone detto «Biba». Riuscirono a fuggire grazie alla complicità di quattro amici e si rifugiarono in Francia, a Nizza. Dopo un mese di latitanza vennero arrestati dal vicequestore di Savona Acierno. Rinchiusi nel carcere di Nizza, Andrea Branca tentò l'evasione cercando di aprire un varco in un muro. Mentre stava cadendo l'ultimo diaframma della breccia, il muro crollò e l'evaso venne bloccato. In primo grado, i due fratelli vennero condannati all'ergastolo. In appello, Andrea fu condannato a 28 anni e Paolo a 18.

L'evaso era alla sua terza licenza. Nei giorni scorsi era stato visto insieme con il fratello Paolo, anche lui in permesso e che deve rientrare in carcere giovedì. In compagnia di alcuni pregiudicati savonesi. La polizia sospetta che proprio nel mondo della malavita di Savona l'evaso abbia trovato protezione.

Gian Paolo Carlini

Sanremo: ma stavolta non è riuscito a farla franca

«MISTER UNCINO» AL CASINO'

Impiegato scoperto mentre rubava sei milioni

SANREMO — «Mister Uncino» è riapparso al casinò, ma questa volta con sembianze da prestigiatore. Nessun strumento particolare, nessun gancio per sfilare le banconote dalle casselle gonfie dei quattrini perduti dai clienti sfortunati. Solo l'abilità delle mani, una agilità degna del mago Alexander.

Ma su «Mister Uncino», una quindicina di anni fa era riuscito a farla franca, non altrettanto si può dire per il nuovo mago delle cassette, Salvatore Ruffo, 36 anni di Sanremo, assunto dal casinò sette mesi fa con la qualifica di «Commesso». Sorpreso in flagrante mentre cercava di far sparire banconote per 5 milioni e 000 mila lire è stato arrestato per furto aggravato e rischia una pesante condanna, oltre alla perdita del posto di lavoro.

Ruffo aveva ideato un sistema, apparentemente infallibile (ma in realtà si è dimostrato un disastro!) per arrotondare il suo stipendio: giunto in Sala Conta, il locale dove ogni sera vengono contati tutti i biglietti di banca cambiati direttamente ai tavoli da gioco, vuotava le cassette su un tavolo, davanti a controllori comunali ed ispettori, riuscendo a nascondere nel palmo della mano alcuni biglietti di banca presi al volo con una innegabile scioltezza delle mani. Dopo avere mostrato, per un'ultima verifica, le cassette vuote, le sistemava in un angolo, ormai senza valore. Prima, però, infilava nei contenitori i soldi che era riuscito ad arraffare. Con l'ovvia intenzione di andarseli a recuperare più tardi.

L'altra sera, però, qualcuno si è accorto della singolare manipolazione ed ha intimato al commesso di riaprire le cassette. Nelle ultime cinque, quelle provenienti dalla sala dei Giochi Americani, c'erano banconote per quasi sei milioni. Ruffo ha biascicato poche parole. Poi è stato ammanettato e portato via.

g. p. m.

Abbandonò la sua auto in mezzo al traffico

CONSIGLIERE DEL MSI DAVANTI AI GIUDICI

VERBANIA — *(a. c.)* Processo per «blocco stradale» martedì della prossima settimana a Marco Zacchera, consigliere comunale a Verbania e provinciale a Novara per il msi. Il procedimento penale è riferito ad un episodio del 13 aprile 83 legato alle polemiche — accese in quelle settimane — per un contestato progetto comunale di ristrutturazione di piazza Aldo Moro a Verbania. Marco Zacchera quella mattina per dimostrare come la conseguente regolamentazione del traffico attraverso l'angusto vicolo Scaramuzza sarebbe risultata ostica e penalizzante, aveva bloccato la sua autovettura chiusa all'imbocco del vicolo e se n'era andato nonostante l'invito di un vigile urbano a spostarla. Ne erano seguiti di fatto l'ostruzione del vicolo; l'intervento di un carro-attrezzi; una denuncia e un procedimento penale che arriva ora al giudizio del tribunale.

Prima e dopo quell'episodio erano avvenuti a Verbania numerosi altri atti di blocco stradale che avevano avuto per protagonisti lavoratori della Montedison, della Tabacchi, della Cartiera Presaltina, sindacalisti, amministratori pubblici. Le denunce erano state complessivamente più di duecento.

Folclore provenzale a Monterosso

FESTA DELLA BEFANA A CUNEO E VERBANIA

VALGRANA — Domani alle 15 nella chiesa parrocchiale di Valgrana Lucio di Castelmagno, frazione di Monterosso in Val Grana, sarà rappresentazione in provenzale a cura del gruppo «Troubaires». Il testo di quest'anno intitolato «Lou pan crousà» (il pane a forma di croce), ed è composto da brani musicali e testi elaborati dal «Troubaires» e dal Centro di cultura provenzale.

E' la storia (scritta da Davide Arneodo) di Vincent, pastore della frazione Issart di Sanctu Lucio, emigrato in Provenza che torna fortunosamente a casa in Valgrana per Natale.

Questa è la 13ª edizione della manifestazione, che ogni anno presenta un'elaborazione diversa su temi natalizi in lingua provenzale. Le drammaturgie tradizionali sono state spostate dal 26 dicembre alla prima domenica di gennaio, per non turbare con il grande afflusso di spettatori durante la liturgia della natività.

VERBANIA — *(a. c.)* Ultima del ciclo delle festività natalizie, l'Epifania propone alcune manifestazioni anche a Verbania. Domani pomeriggio — organizzato in collaborazione tra il Milan Club, l'Associazione paracadutisti verbanesi e l'Aeroclub Vergiate — la manifestazione de «La Befana dal cielo».

Befana e seguito scenderanno sulla piazza in paracadute lanciati da un velivolo, distribuiranno doni ai bambini e raggiungeranno poi alcuni istituti assistenziali. In frazione Biganzolo quella sezione alpini (che già aveva allestito a Natale un suggestivo presepe montanaro e una raccolta di fondi per il centro tumori) organizza per le 16 sempre di domani Epifania la distribuzione — tramite una Befana alpina — di giocattoli, dioccolata e biscotti ai bambini. Presepe vivente sempre domani pomeriggio alle 15 a Bedero Valtravaglia.

Numerose le pubblicazioni storiche uscite in questi giorni

LIBRI PER RACCONTARE ALESSANDRIA

«Ori e gemme in uso sacro» dedicato all'arte del gioiello

ALESSANDRIA — Gran fervore di pubblicazioni da parte di editori alessandrini in questo periodo: ricerche di storia sociale, di storia antica e sui monumenti e personaggi locali hanno costituito allettante gradite strenne.

Destinato a far rumore sia per i fotografati che per le illustri assenze è senz'altro il libro fotografico di Riccardo Massola, *0131-Alessandrini per immagine* delle edizioni «Amnesia».

Cento otto ritratti in bianco/nero interpretati con ironia e acume psicologico ai quali seguono senza un rigo di superfluo commento, tanto i personaggi sono noti o altisivamente fotografati. In copertina, «Gino», l'ultimo poeta della bicicletta che da 50 anni sotto i portici di piazza Garibaldi ripara ragni e pedali.

Certo non mancano i «potenti» veri o presunti, è fondato il sospetto che *0131-Alessandrini per immagine* sia anche un'abile operazione commerciale che sollecita la vanità. Ciò non toglie che si tratti di un volume di «ottimo» intelligente.

Naturalmente, fa discutere il criterio che sta alla base della scelta dei personaggi fotoritratti; dice Massola in prefazione: «*Né i migliori o più importanti o meritevoli o rappresentativi. Adesso comunque e in questo caso: alessandrini*».

La fiera della vanità è opera invece dell'architetto e docente universitario alessandrino Gianfranco Calorio: 88 caricature dal tratto greve e deciso che hanno come soggetto il vasto mondo della politica a respiro locale, sindacale, assessori, consiglieri, parlamentari, colti nel loro «abiti» più tipici.

Nasce il sospetto che le edizioni «Amnesia» non abbiano voluto «dimenticare» (se il nome è indice...) esponenti importanti in Provincia rimasti esclusi dall'album di fotoritratti.

Solero nella vita quotidiana dei secoli è invece l'ultima ricerca pubblicata dalle edizioni «Dell'orso» che ultimamente avevano fatto uscire due volumetti sui cementifici di Casale Monferrato e sul canale Carlo Alberto che attraversa la piana alessandrina.

L'autore, Carlo Romagnoli, in 100 svelte e leggibili pagine, con l'ausilio di 65 illustrazioni offre lo spaccato di Solero (tranquillo paese di 1782 abitanti alla periferia Ovest di Alessandria) dal 773, data di presumibile fondazione ad opera di qualche tribù ligure, a dopo la seconda guerra mondiale.

Ori e gemme in uso sacro è il titolo del prezioso volumetto che due alessandrini hanno insieme compilato con il patrocinio dell'amministrazione provinciale: il professor Luciano Orsini e l'arcivescovo Giovanni Ferrofino, già nunzio apostolico in varie parti del mondo.

Non è stato facile condensare duemila anni di storia dell'oreficeria sacra: sono almeno 12 le arti minori considerate e una cinquantina i tipi di oggetti sacri catalogati.

«*Il cristianesimo fece dell'uso delle pietre preziose un rituale preciso*», afferma Orsini descrivendo proprietà chimico-fisiche e tradizione simbolica di quaranta gemme, dal diamante al corallo.

Si legge così che il rubino, per esempio, era il simbolo rosso del sangue dei Martiri, lo zaffiro la pietra di San Paolo che simboleggia la spiritualità legata alla modestia.

Ori e gemme costituisce l'occasione per rivitalizzare la simbologia sacra cristiana che affonda le radici nel vasto serbatoio della filosofia e «misteriosofia» pagana e medievale.

Liberna è invece l'annuale pubblicazione della Cassa di Risparmio alessandrina.

Volume ricco di illustrazioni a colori e in bianco/nero, stampato con dovizia di mezzi, è curato nella parte storico-archeologica da Silvana Pinocchi che si è avvalsa di contributi critici di vari specialisti.

Liberna, nei pressi di Serravalle Scrivia, è l'unico municipio romano di cui si siano trovate vestigia interessanti nell'Alessandrino. Posta sulla direttrice della «Via Postumia», insediamento dei Liguri, per la sua importante posizione strategica alla fine della Padania verso i porti liguri, fece presto gola ai Romani che nella loro opera di colonizzazione della Gallia Cisalpina se ne impadronirono.

Saranno le invasioni barbariche della decadenza a cancellarla dalla carta geografica e dalla storia.

La riporteranno in superficie le intuizioni del tortonese Antonio Botazzi e gli scavi che rivelarono la presenza della «strada regia» da Genova a Novi nel 1820-26.

Si spera che questa meritoria pubblicazione della Cassa di Risparmio contribuisca a riportare Liberna al centro dell'interesse della vita culturale e dell'attività scolastica dell'Alessandrino.

Sandro Baero

Mentre i palestinesi preparano il boicottaggio delle merci di Tel Aviv

DISOBBEDIENZA CIVILE IN ISRAELE

Prima condanna ai riservisti che rifiutano di partecipare alla repressione

TEL AVIV — Il movimento pacifista israeliano «Yesh Gvul» ha annunciato la condanna a 28 giorni di prigione militare inflitta ad un riservista israeliano, Ofer Kasif, che aveva rifiutato di prestare servizio nella zona di Gaza contro i rivoltosi palestinesi. Il riservista è uno dei 100 firmatari di una petizione indirizzata al ministro della Difesa, Yitzhak Rabin, nella quale si dichiarava l'intenzione di non partecipare alla repressione nei territori occupati di Gaza e Cisgiordania.

La disobbedienza interna rischia di essere uno dei nuovi problemi che le autorità israeliane impegnate contro la protesta palestinese devono affrontare nei prossimi giorni. Le difficoltà in questo senso potrebbero essere anche superiori al previsto se si pensa che le autorità di Tel Aviv sono costrette a ricorrere in maniera sempre più massiccia ai riservisti per non sguarnire le postazioni militari esistenti.

Quasi sicuramente nei prossimi giorni le autorità di occupazione dovranno fronteggiare le conseguenze di una generalizzata disobbedienza civile che l'Olp ha già deciso di ordinare. Oltre al rifiuto d'obbedienza, sono in programma il boicottaggio delle merci israeliane da parte dei palestinesi dei territori occupati e il rifiuto di pagare tasse e balzelli alle autorità d'occupazione.

Proseguono intanto i processi nei tribunali militari israeliani. Altri 54 manifestanti palestinesi sono stati liberati; da processare ne restano ancora 750 circa.

Ieri sera il coprifuoco è stato imposto nella cittadina cisgiordana di Kalkylia che dista una trentina di chilometri dall'area urbana di Tel Aviv. Le autorità militari di occupazione israeliane hanno così reagito a una manifestazione di protesta di donne palestinesi che, secondo fonti ufficiali, «stava per degenerare in uno scontro con i soldati».

Protestano ammucchiando copertoni incendiati gli studenti palestinesi dell'università Bir Zeit, nei West Bank

Quattro esponenti palestinesi di Gaza che hanno ricevuto l'ordine di espulsione dalle autorità israeliane hanno intanto cominciato uno sciopero della fame «fino al loro rilascio o fino alla morte». Si tratta di Furaij Khayri, Mohammed Samara, Khalil Kuka e Hassan Abu Shakra. I primi tre sono rinchiusi nel centro di detenzione «Ansar 2», l'altro nella prigione di Gaza. Kuka e Abu Shakra sono esponenti di un'associazione fondamentalista islamica. Samara è un attivista del movimento studentesco nell'Università Islamica di Gaza. Khayri è considerato dalle autorità israeliane uno dei principali dirigenti di «Al Fatah».

A New York i paesi arabi hanno chiesto una riunione immediata del Consiglio di sicurezza dell'Onu per esaminare i provvedimenti di espulsione presi dalle autorità israeliane. La richiesta di riunione è stata presentata dalla Giordania a nome del gruppo arabo ieri pomeriggio al presidente del Consiglio di Sicurezza, in gennaio l'inglese sir Crispin Tickell.

Secondo un rappresentante dell'Olp all'Onu, verrebbe presentato al Consiglio, che potrebbe riunirsi entro 24 ore, un progetto di risoluzione che esige che Israele rinunci alle espulsioni rilevando l'illegalità di tali misure in base alla quarta convenzione di Ginevra del 1949 sulla protezione delle popolazioni civili in tempo di guerra.

Al Cairo il presidente egiziano Hosni Mubarak ha ammonito che lo spargimento di sangue palestinese provocato dalla repressione israeliana nella Cisgiordania e nella striscia di Gaza dimostra che la pace è impossibile fintanto che Israele continua ad occupare la terra dei palestinesi violandone i diritti.

Nel prendere la parola alla cena offerta in onore del presidente del Bangladesh Hussein Ershad, in visita ufficiale al Cairo, Mubarak ha ammonito che «è impossibile continuare ad ignorare il diritto dei palestinesi a lottare per la liberazione della loro terra e per l'autodeterminazione».

A Washington, intanto, il dipartimento di Stato ha evitato di entrare nel merito della decisione israeliana di espellere i nove attivisti palestinesi.

Secondo il portavoce del dipartimento di Stato Charles Redman si tratta di una misura per «ipotetica», su cui è stata chiamata a pronunciarsi anche la magistratura. Redman ha però ricordato che a più riprese gli Stati Uniti si sono pronunciati contro ogni deportazione di palestinesi dai territori arabi occupati da Israele.

Il portavoce ha dato «il benvenuto» al fatto che negli ultimi giorni la violenza «sembra essere diminuita» nella zona di Gaza e che il governo israeliano ha sospeso dal servizio due soldati coinvolti nell'uccisione di una donna araba.

LONDRA ACCUSA: METODI INUMANI

LONDRA — La denuncia da parte del sottosegretario britannico David Mellor sulle condizioni di vita nel campo profughi di Jabaliya, sulla striscia di Gaza, da lui definite un insulto ai valori civili, ha innescato una disputa diplomatica tra Londra e Israele. L'incaricato d'affari israeliano nella capitale britannica, Moshe Raviv, ha respinto le critiche formulate dal sottosegretario al Foreign Office (che ha compiuto una visita nel campo palestinese dove vivono 52 mila persone), definendole non equilibrate e tali da incoraggiare l'estremismo arabo. Avi Pazner, portavoce del primo ministro Yitzhak Shamir, intervistato questa mattina dalla Bbc, ha dichiarato che Mellor si è lasciato irretire dalla propaganda araba sui campi.

Mellor, aveva detto ieri alla Bbc: «Denuncio le condizioni di vita in questo campo come un insulto ai valori civili; colpisce il fatto che a pochi chilometri di distanza lungo la costa, in Israele, esista prosperità e il solo miseria, a un livello che è tra i più gravi del mondo».

Mellor si è poi detto «sconvolto» per l'incapacità del governo israeliano, dopo vent'anni di occupazione, di migliorare le condizioni di vita dei palestinesi.

Salva aspirante suicida che si lancia dal Golden Gate

SAN FRANCISCO — Una ragazza di 18 anni, Sara Birnbaum, è la 16ª persona a essere sopravvissuta a un salto dal celebre «Golden Gate». La giovane ha tentato il suicidio nella giornata di Capodanno gettandosi dal ponte, ma è stata prontamente ripescata da un mezzo della guardia costiera e ora sta riprendendosi in ospedale, con due costole rotte e altri acciacchi. La storia cinquantenaria del «Golden Gate» è costellata di suicidi: i corpi recuperati nella baia di San Francisco sono stati 831, mentre altri 368 non sono stati mai trovati.

Dieci morti per il freddo a Città del Messico

CITTA' DEL MESSICO — Dieci persone sono morte e 37 sono state ricoverate in ospedale negli ultimi due giorni a Città del Messico a causa del freddo intenso. Una massa di aria polare ha investito la capitale facendo scendere la temperatura sotto zero. Le vittime sono mendicanti che non dispongono di un alloggio. Un portavoce del servizio medico legale ha detto che il numero dei mendicanti nella capitale messicana è notevolmente aumentato negli ultimi mesi e non ha precedenti nella storia di questa megalopoli.

Altre 41 persone, soprattutto bambini ed anziani, erano morte, nei giorni scorsi, nel Nord del Messico, nelle regioni al confine con gli Stati Uniti, sempre per il freddo.

Inoltre le basse temperature hanno sensibilmente aggravato il problema dell'inquinamento dell'aria a Città del Messico dove, negli ultimi giorni, sono stati spesso superati i livelli consentiti.

Chiazza di petrolio sulla Senna sta scendendo verso Parigi

PARIGI — Una chiazza di petrolio lunga otto chilometri e larga fra i 15 ed i 20 metri sta scendendo lungo la Senna, ed è giunta vicino a Parigi. Barriere anti-inquinamento sono state disposte dai vigili del fuoco, per impedire la dispersione del petrolio. Ma si sta cercando di aspirare mentre due imbarcazioni della brigata fluviale stanno risalendo la Senna per localizzarne l'origine.

Haiti: manovre militari Usa in coincidenza con le elezioni

WASHINGTON — Le elezioni previste ad Haiti coincideranno con importanti manovre militari navali americane. Lo si è appreso ieri al Pentagono da fonti informate. Le fonti, che hanno chiesto l'anonimato, hanno precisato che una trentina di navi da guerra tra le quali una portaerei e cinque navi appartenenti a paesi Nato cominceranno l'11 gennaio delle manovre che dureranno almeno due settimane. Le fonti hanno aggiunto che le manovre erano previste da un anno. Le elezioni haitiane dopo l'annullamento dello scrutinio lo scorso novembre hanno fissato nuove elezioni per il 17 gennaio.

Sorprendente denuncia dei medici francesi

AFGHANISTAN: I RIBELLI ISLAMICI SEQUESTRANO GLI OCCIDENTALI

PESHAWAR — Prosegue senza quartiere la caccia ai medici, ai giornalisti e ai membri delle organizzazioni umanitarie occidentali che si recano in Afghanistan. Da un anno questi «viaggiatori non desiderati» sono ricercati non solo dai soldati sovietici e afghani, ma anche dagli estremisti islamici, per motivi religiosi. Vari giornalisti sono stati uccisi, altri sono prigionieri: nel 1987 in Afghanistan sono state fermate, e spesso attaccate, carovane che trasportavano medicinali. Il numero dei medici sequestrati continua a salire. A dar la caccia ai viaggiatori indesiderati sono le milizie afghane di Kabul, il Khad (la polizia segreta afghana creata dal Kgb sovietico) e pure i movimenti dei mujahiddin estremisti, come gli Hezb-I-Islami e i loro alleati wahabiti, musulmani integralisti.

Nel settembre 1987 una grande carovana portava 1.500 kg di medicine, sotto protezione del gruppo Jamiat (moderato): una banda wahabita l'ha aggredita e depredata. Sono rimasti prigionieri 13 giorni 10 francesi, per lo più appartenenti all'organizzazione «Médecins sans frontière». Uno di essi ricorda: «Siamo stati trattati bene: salvo qualche colpo coi calci dei fucili». Ma riferendo le parole di un comandante «Jamiat» che poi li aveva liberati, Philippe Biberi dell'Afrane (Amitié franco-afghane), dichiara: «I francesi erano stati venduti al Khad per 200 milioni di afghani a testa»: circa 100 milioni italiani a persona, al cambio «non ufficiale». Sylvie Cusset ha fatto l'infermiera a Teakan nella provincia di Badakshan, nel Nord-Est, presso i confini con l'Urss e col Pakistan.

Sylvie denuncia: «I musulmani estremisti fanno propaganda contro i medici occidentali. Li accusano di sterilizzare le donne. Peggio, di insegnare loro che anche le donne possono essere libere».

Altri gruppi ritengono che gli Hezb-I-Islami abbiano robusti legami col Khad e combattano i moderati «Jamiat» accusandoli di essere anti-islamici.

M. A. Nguyen, giovane giornalista indipendente, ha trascorso cinque mesi con gli Hezb-I-Islami, e ricorda: «Non ho mai visto scontri fra loro e le truppe sovietico-afghane. Tanti invece mi hanno detto di combattere contro gli "Jamiat"». Sostenuto da Gulbuddin Hekmatyar, il movimento Hezb-I-Islami è fondamentalista, ma strutture bene articolate di tipo paramilitare. E sempre più spesso prende posizioni anti-occidentali. Appena rientrato dall'Afghanistan occidentale, dal Wardak, Bernard Kouchner, presidente della organizzazione «Médecins du monde», si sfoga: «Non capisco perché gli occidentali, specie gli americani, diano soldi agli Hezb-I-Islami, che sequestrano i volontari dei gruppi umanitari».

ED ORA FATE LARGO AGLI ANTI-EROI

Le curiose tesi svolte in un libro dallo storico militare inglese John Keegan

NAPOLEONE CON L'ATOMICA? SAREBBE STATO UNA ROVINA

LONDRA — Nell'era nucleare gli eroi militari e i geni della guerra sono molto più dannosi che utili e vanno messi in soffitta. Personaggi come Alessandro Magno e Napoleone sarebbero un disastro se venisse loro affidato oggi un comando supremo: è questa la tesi che un noto storico militare britannico, John Keegan, sostiene nel suo ultimo libro intitolato «*The Mask of Command*» (La maschera del comando), uscito recentemente a Londra in libreria.

«*La guida eroica, che è stata sempre una forza propulsiva della storia* — secondo quanto afferma l'autore —, è ora *troppo pericolosa*».

In questi tempi grigi, sono invece gli «anti-eroi» i più adatti a ricoprire le cariche supreme senza combinare guai. La descrizione che Keegan dà del «*comandante post-eroico*» suona molto dimessa ed è profondamente diversa da quei «figuri ardenti» alla Rambo cui sono affezionati.

Il suo comandante ideale cerca di non farsi notare, rifugge dai proclami storici e sembra persino del tutto inattivo. «*Non fa nulla, non dice niente di notevole, punisce o premia pochissimo ed insiste soprattutto nel distinguersi dalla massa per la sua modestia, la sua prudenza e la sua razionalità*», scrive Keegan, che è stato professore all'Accademia Militare di Sandhurst e ora lavora come giornalista esperto in questioni militari presso il quotidiano conservatore londinese *Daily Telegraph*.

«*Un capo così può sembrare un non capo*», ammette Keegan, ma subito aggiunge: «*E' proprio questo e non altri, il tipo di comandante di cui il mondo ha bisogno nell'era nucleare*», in cui la ponderazione, l'assoluta mancanza d'impulsività e una certa dose di grigio buonsenso sono le qualità essenziali per evitare una catastrofe.

L'autore non nasconde la sua ammirazione per due comandanti «antieroici» come il Duca di Wellington, che vinse a Waterloo, e Ulysses Grant, che portò l'esercito nordista alla vittoria nella Guerra di Secessione americana (1861-1865). Entrambi odiavano la guerra e cercavano di risparmiare i loro soldati, invece di mandarli al macello come in ogni guerra hanno fatto tanti generali privi di scrupoli.

Wellington si considerava soltanto un «*impiegato statale*» cui era stato affidato un compito molto spiacevole e ingrato, ma purtroppo necessario, quello di condurre la guerra, che egli chiamava «*the business*» e considerava alla stregua di una pratica burocratica da sbrigare.

Il Duca non stimava i soldati, che per lui erano solo strumenti bene addestrati e non si gloriava delle sue vittorie, tanto che pianse dopo Waterloo, alla vista di tante vittime. Grant evitava le medaglie e le parate, provava repulsione per il sangue e soffriva vedendo i feriti. Pur essendo coraggioso cercava di starsene lontano dai campi di battaglia. Il suo modo di fare era del tutto «antieroico»: vestiva semplicemente, fumava il sigaro e per vincere preferiva ricorrere all'economia e alla tecnologia.

Si dava da fare per calmare l'entusiasmo dei suoi soldati, che più volte avrebbero voluto compiacerlo con furiosi assalti invece di assediarla. Era spaventato dall'idea di quanto sarebbe inutile sarebbe costato un assalto. E così, con metodo e con pazienza, vinse la guerra.

Per Keegan il perfetto «*fallimento eroe*» o «*eroe negativo*» è Adolf Hitler, di cui però non pone in dubbio il coraggio personale dimostrato come soldato nella Prima Guerra Mondiale. Ma Hitler fece fiasco quando si illuse di dirigere battaglie stando rinchiuso nel suo quartier generale.

TOMBE CON BAR, BAGNO E TELEFONO A MANILA NELLA CITTA' DEI MORTI

MANILA — «*Mai problemi coi vicini*», assicura Rollie Villanueva passando in rassegna le sontuose ville allineate per l'elegante via di Manila. I vicini sono tutti morti. La strada è molto silenziosa. In fondo un netturbino accumula un mucchio di foglie. Le porte e le finestre sono chiuse coi lucchetti. Dalle cassette della posta spunta qualche busta, per lo più mandata dalla compagnia dell'elettricità: bollette che saranno pagate, ma non dai residenti. E' la città dei morti, un ampio quartiere di via alberata che ospita le tombe di generazioni di filippini di origine cinese.

Il lusso è solo un sogno per milioni di persone che vivono nelle baraccopoli di Manila. Protetto da cancelli blindati e da tante sbarre a ogni finestra, il mausoleo della famiglia Yu Sui «*tiale dei miliardari*» sembra una normale casa di 160 metri quadrati. Mancano solo le stanze da letto. Come gli altri del quartiere, l'edificio fu fatto proprio per i morti. E' completo di tutto: bagno e cucina spaziosi, con acqua corrente e telefono. Il bar è pieno di birra, aranciate e di cognac delle marche migliori.

Una coltre di polvere copre un tavolo da pranzo per dodici. Nelle ricorrenze i parenti vivi dei padroni di casa vengono a pulire le tombe degli antenati.

Rollie Villanueva è il capo di una squadra di oltre 50 addetti: spazzini, tecnici e portinai che curano questo cimitero unico al mondo, amministrato dall'associazione *Caritè filippino-cinese*. Le case sono pagate dalle famiglie che le usano come mausolei. Villanueva abita nella casa accanto a quella della signora e del signor Yu, deceduti da un pezzo. Le loro tombe stanno nella stanza subito dopo l'ingresso. Ritratti in scala naturale del patriarca e della matriarca della famiglia Yu guardano in giù le statue di Budda, i bastoncini di incenso, le divinità taoiste. Ma le foto degli Yu della generazione successiva guardano in su, verso il crocifisso inchiodato a un muro. Ormai erano cristiani, come la maggioranza dei loro nuovi concittadini di adozione.

Rollie precisa: «*Cristiane erano un quaranta per cento delle persone qui sepolte*». Nel tempio principale del quartiere, tempio fondato quasi 150 anni fa, si notano soprattutto Budda e la dea taoista Kwan Yin: ma dalla parete posteriore pende una croce.

I Tung costruirono la casa di fronte con marmo importato dall'Italia. La famiglia Li volle materiali più moderni: vetri affumicati e mattoni a rustico. Un'altra famiglia, tradizionalista ha voluto un altare imponente, con dragoni intrecciati sul tetto e porte dai battenti rossi.

Tre strade più in giù non appartengono a famiglie privilegiate, ma alla classe intermedia. C'è una serie di mausolei più piccoli, di una camera ciascuno. Meno marmo, nessun tetto a pagoda, poche cornici con scritte commemorative in calligrafia cinese. Ma il tocco è più personale. Un droghiere, il signor Huang, è circondato da bottiglie di birra San Miguel: «*La sua preferita*», ricorda Villanueva. «*Ecco il suo ultimo pacchetto di sigarette*»: c'è infatti anche un pacchetto di Winston mezzo vuoto.

Il signor Leung fu meno fortunato. Poverissimo, riuscì appena a mandare i figli a scuola: [illegible] poté costruire un mausoleo di marmo. Ma un ente benefico li mandò dai «*cinesi all'estero*». Il tutto il mondo gli ha fatto fare una lapide, con foto tradizionale, in bianco e nero.

Occorrono ingenti somme per garantire alle prossime generazioni il riposo nel mausoleo di famiglia. Questo cimitero di cinquantaquattro ettari infatti va esaurendosi in fretta. Venti o trent'anni di concessione su un medio appezzamento, da 90 a 180 metri quadrati, costano oggi circa 20 mila dollari Usa, ma presto i costi saliranno. Se le famiglie non rinnovano il contratto, i loro morti saranno riesumati: il posto andrà, per cifre maggiori, ad altri. L'ente benefico cerca di comprare altro terreno, ma è un problema delicato. Rollie sottolinea: «*Milioni di filippini vivono senza tetto o nelle baraccopoli. Perché i morti dovrebbero stare sempre in così tanto lusso?*».

In Polonia la produzione letteraria si allarga nonostante le censure

BEST SELLER, MA CLANDESTINO

Si sono costituite nell'ombra un centinaio di case editrici

VARSAVIA — Le case editrici e la stampa clandestina non hanno cessato di svilupparsi negli ultimi anni in Polonia. Nonostante la censura e gli agenti di polizia sempre a caccia di scritti vietati, migliaia di polacchi hanno accesso ad una produzione letteraria che, senza queste strutture clandestine, non avrebbe sicuramente mai potuto nascere e svilupparsi nel Paese.

Paradossalmente, l'instaurazione dello stato d'assedio, il 13 dicembre 1981, successivamente abrogato, ha favorito lo sviluppo di queste edizioni e la moltiplicazione dei bollettini di informazione, come se i polacchi, per i quali la libertà di espressione e di lettura è una rivendicazione permanente e culturalmente radicata, avessero obbedito a una sorta di riflesso di autodifesa.

Un centinaio di case editrici si sono costituite nell'ombra e pubblicano circa 300 libri all'anno e un migliaio di periodici. La più grande, *Nowa*, impiega oggi 200 persone, e ha diffuso in dieci anni di difficile esistenza (frequenti multe, sequestri di attrezzature ed anche internamento di collaboratori) più di 350 opere di autori polacchi o stranieri che sono stati messi all'indice nel territorio polacco.

Tra questi scrittori, giudicati «sediziosi e antisocialisti» dalle autorità, figurano Bertrand Russell, George Orwell, Aleksandr Solzenitcin. Dalla sua creazione, nel 1977, *Nowa* ha cercato prima di tutto di pubblicare documenti dell'opposizione polacca. Un altro dei suoi obiettivi è di pubblicare tutti gli archivi del disciolto sindacato Solidarnosc, a partire dalla sua fondazione nel 1980.

Il capo di *Nowa*, che, per ragioni ovvie, ha chiesto di mantenere l'anonimato, ha affermato: «*Una gran parte di questi archivi era stata confiscata dai militari, dopo la proclamazione dello stato d'assedio. Per recuperarli, non abbiamo esitato ad introdurci nei locali della polizia politica e a sottrarre numerosi fasci di carte. Oggi non ci manca praticamente niente. Il nostro progetto è in fase di realizzazione*».

Per i dirigenti di *Nowa*, come per tutte le altre case editrici polacche, bisogna «ad ogni costo» impedire che cadano nell'oblio, per mancanza di una traccia scritta, intere parti della storia contemporanea del Paese.

Se la salvaguardia del patrimonio letterario polacco è una delle maggiori preoccupazioni della casa editrice, le attività politiche continuano ad accaparrare una gran parte del suo tempo e delle sue attrezzature.

Ad esempio il principale settimanale di *Solidarnosc*, *Tygodnik Mazowsze*, esce ogni mercoledì dalle tipografie della casa editrice. Di fatto *Nowa* beneficia delle strutture clandestine di Solidarnosc per lo stoccaggio della sua produzione, essenzialmente negli ambienti operai ed intellettuali di Varsavia e delle grandi città di provincia.

La tiratura media di un libro va da 3 a 5 mila esemplari. E' poi da notare che *Nowa* funziona e si sviluppa grazie anche all'aiuto finanziario e materiale dell'Occidente: soprattutto degli Stati Uniti, dalla Francia e dal Belgio.